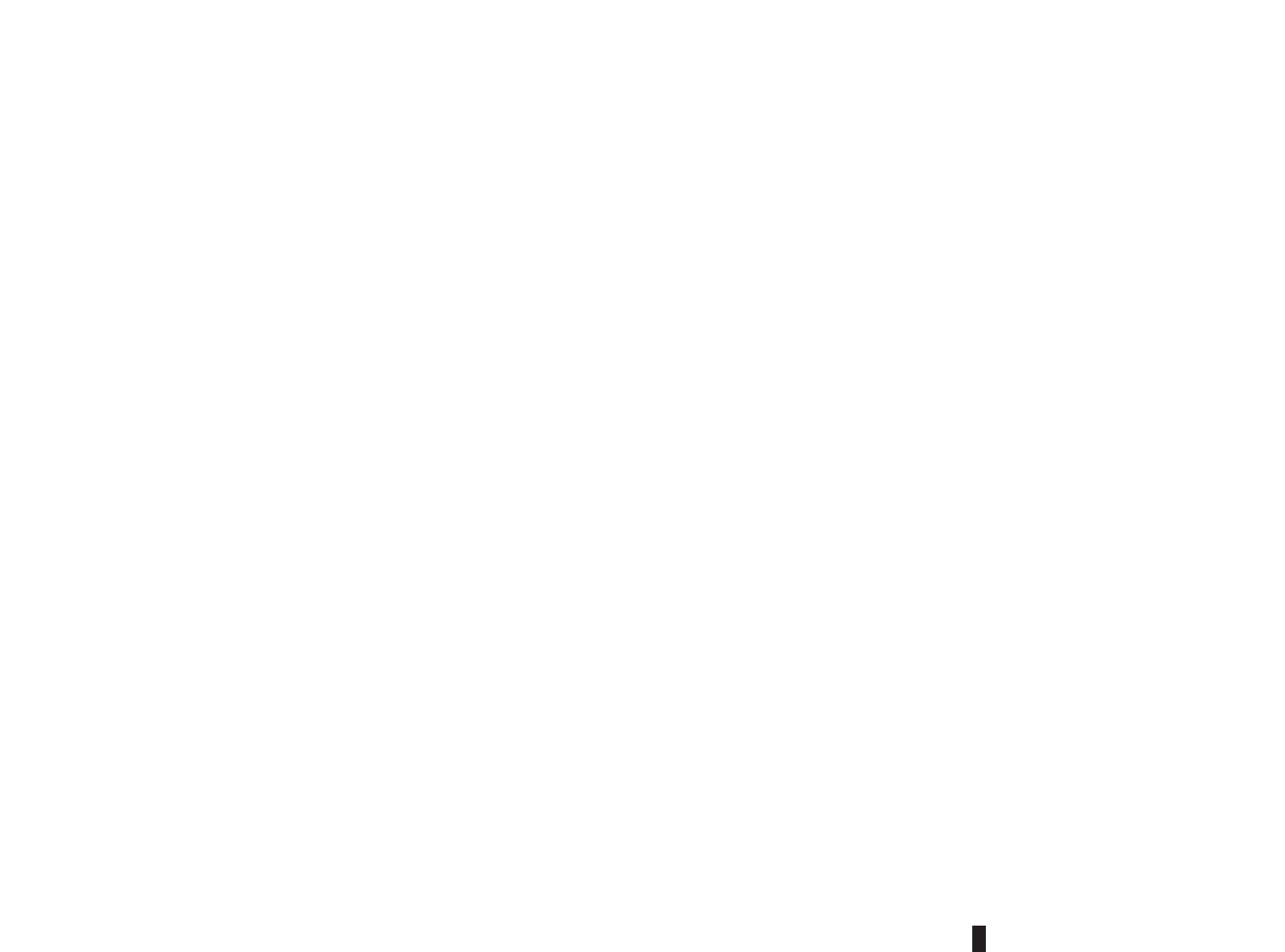




INTERSTAR

LIBRETTO USO E MANUTENZIONE



Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Come aiuto, troverete i seguenti simboli:

 e  Appaiono sul veicolo e indicano di consultare il manuale per reperire informazioni dettagliate e/o per individuare i limiti di funzionamento in funzione dell'equipaggiamento del veicolo.

➔ ovunque nel manuale indica il trasferimento a una pagina.



in un punto qualsiasi nel manuale indica un pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Gli schemi riportati nel libretto di istruzioni sono forniti come esempi.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

ESTERNO

49654

Alzavetro con comando elettrico ➔ 3.15

Tergivetri parabrezza ➔ 1.109 e ➔ 5.38

Disappannamento ➔ 3.4 e ➔ 3.7

Retrovisori ➔ 1.84

Manutenzione della carrozzeria ➔ 4.14

Chiave/telecomando ➔ 1.2

Emettitore/ricevitore ➔ 1.8

bloccaggio/sbloccaggio delle parti apribili ➔ 1.10

Luci: funzionamento ➔ 1.112

Luci: sostituzione ➔ 5.19

I pneumatici ➔ 5.16



Riempimento di carburante ➔ 1.119

ABITACOLO

Regolazione della posizione di guida ➔ 1.23

Vani portaoggetti nell'abitacolo ➔ 3.21

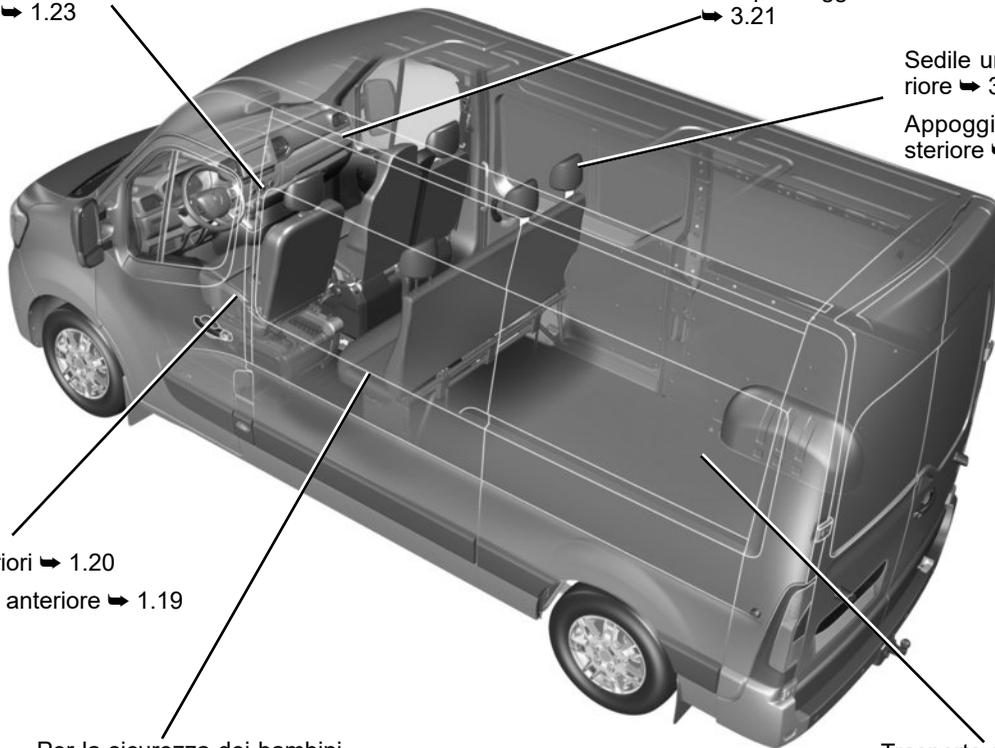
Sedile unico posteriore ➔ 3.27

Appoggiatesta posteriore ➔ 1.19

Nei posti anteriori ➔ 1.20
Appoggiatesta anteriore ➔ 1.19

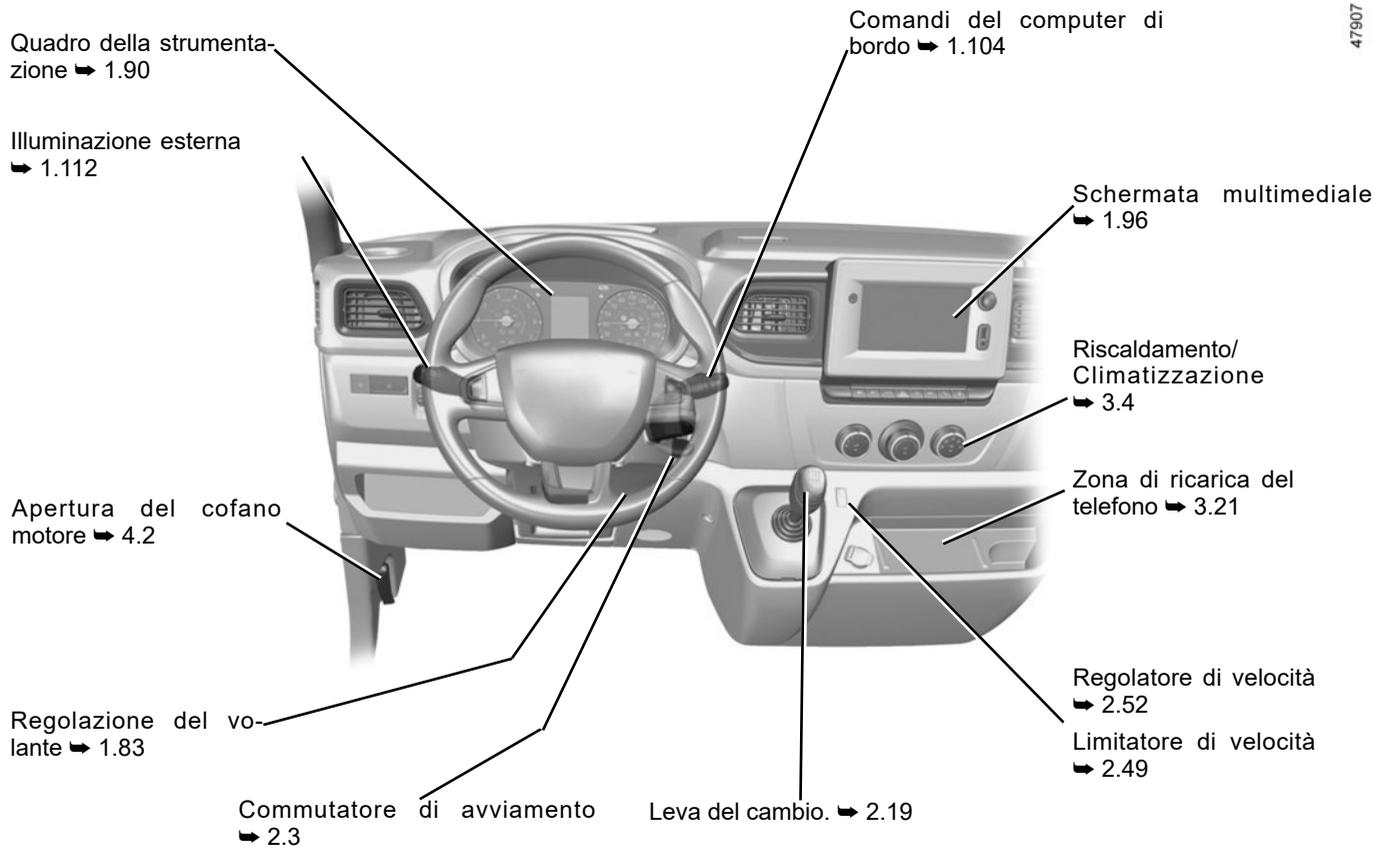
Per la sicurezza dei bambini ➔ 1.42

Trasporto di oggetti ➔ 3.32



POSTO DI GUIDA

47907



Sistema antibloccaggio delle ruote: ABS

Controllo dinamico della stabilità: ESC

Assistenza alla frenata

Frenata attiva di emergenza

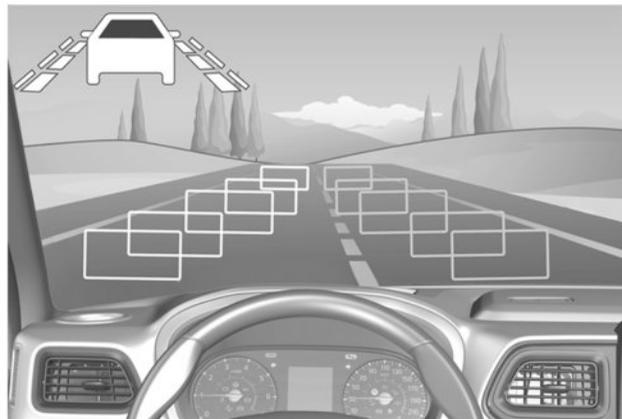
Assistenza alla partenza in salita

➔ 2.24

Avviso di uscita dalla carreggiata

➔ 2.39

Avviso di angolo morto ➔ 2.43



Limitatore di velocità ➔ 2.49

Regolatore di velocità ➔ 2.52

Parcheggio assistito ➔ 2.57

Telecamera di retromarcia ➔ 2.63

Stop and Start ➔ 2.4

Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici ➔ 2.36

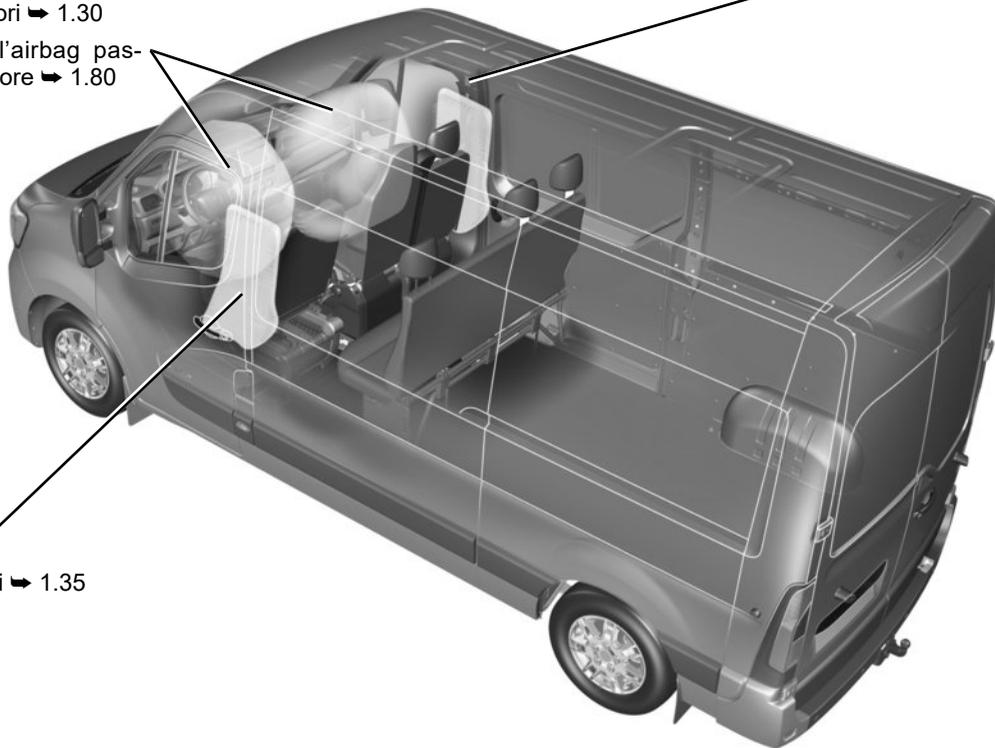
SICUREZZA A BORDO

Airbags anteriori ➔ 1.30

Inibizione dell'airbag passeggero anteriore ➔ 1.80

Airbags laterali ➔ 1.35

Cinture di sicurezza ➔ 1.23



IDENTIFICAZIONE DI UN VEICOLO - ETICHETTE

49649

Targhetta di identificazione ➔ 6.2

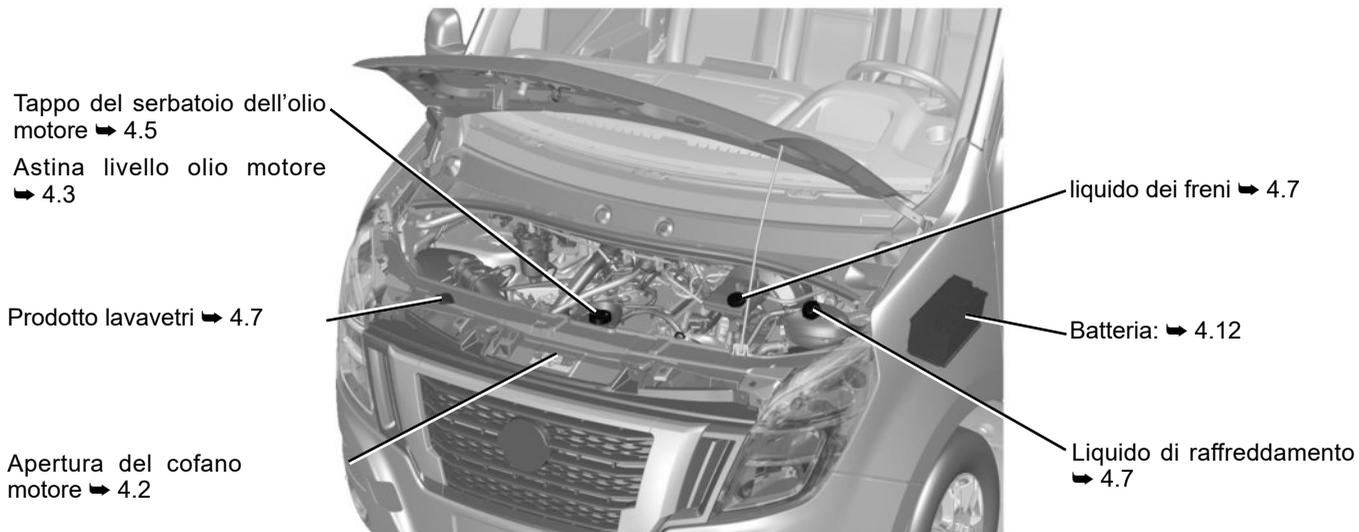
Modifica di un numero di identificazione veicolo ➔ 6.2

Identificazione motore ➔ 6.4

Etichette di pressione di gonfiaggio degli pneumatici ➔ 2.36 ➔ 4.10

VANO MOTORE (manutenzione ordinaria)

49660



RIPARAZIONE

Sostituzione delle spazzole del tergicvetro anteriore
➔ 5.38

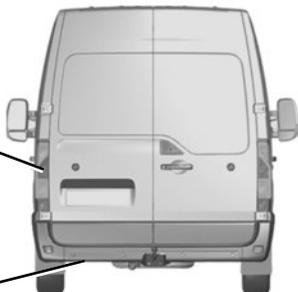
Sostituzione delle lampadine dei fari
➔ 5.19

Punto di traino anteriore
➔ 5.39



Sostituzione delle lampadine delle luci posteriori
➔ 5.22

Punto di traino posteriore
➔ 5.39

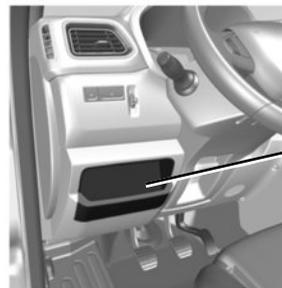


Foratura:

Gli attrezzi ➔ 5.4

Ruota di scorta ➔ 5.2

Sostituzione della ruota
➔ 5.14



Fusibili ➔ 5.26



S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

Indice alfabetico

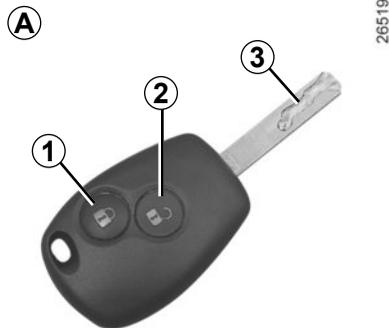
7



Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Chiave, telecomando	1.2
Chiusura ad effetto globale	1.7
Emettitore, ricevitore mani libere	1.8
Bloccaggio e sbloccaggio delle porte	1.10
Porte	1.13
Appoggiatesta	1.19
Nei posti anteriori	1.20
Cinture di sicurezza	1.23
Dispositivi complementari alla cintura anteriore	1.30
Dispositivi di protezione laterale	1.35
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.37
scelta del fissaggio del seggiolino per bambini	1.40
installazione del seggiolino per bambini, generalità	1.42
Seggiolini per bambini: fissaggio tramite cintura o sistema ISOFIX	1.44
disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore	1.80
Volante/servosterzo	1.83
Retrovisori	1.84
Posto di guida versione guida a sinistra	1.86
Posto di guida versione guida a destra	1.88
Spie	1.90
Computer di bordo	1.96
Orologio	1.107
Temperatura esterna	1.107
Tergivetro, lavavetro	1.109
Illuminazioni e segnalazioni esterne	1.112
Regolazioni dei fari	1.117
Avvisatori acustici e luminosi	1.118
Serbatoio di carburante	1.119
Serbatoio reagente	1.122

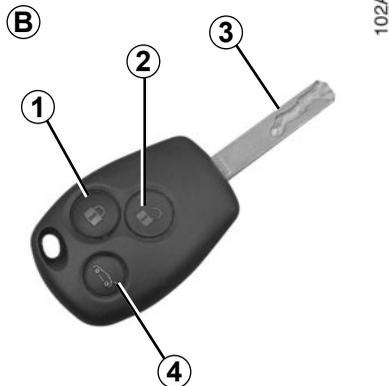
CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (1/3)



Telecomando a radiofrequenza A

- 1 Blocco di tutte le parti apribili.
- 2 Sblocco di tutte le parti apribili.
- 3 Chiave per commutatore di accensione, porte e del tappo del serbatoio.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).



Telecomando a radiofrequenza B

- 1 Blocco di tutte le parti apribili.
- 2 Sbloccare le porte anteriori e, a seconda della versione del veicolo, tutte le parti apribili; ► 1.5.
- 3 Chiave per commutatore di accensione, porte e del tappo del serbatoio.
- 4 Bloccaggio/sbloccaggio del bagagliaio e, a seconda della versione del veicolo, delle porte laterali scorrevoli.

Consigli

Non avvicinate il telecomando a una fonte di calore, freddo o umidità.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

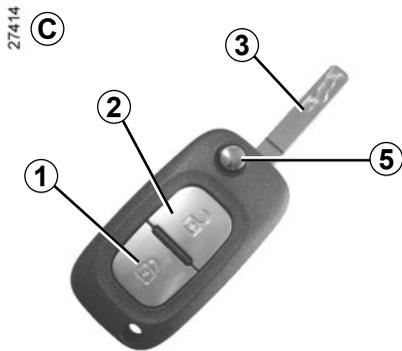
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

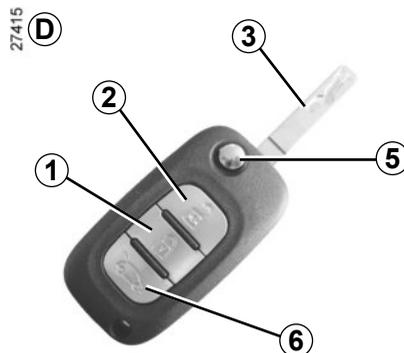
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (2/3)



Telecomando a radiofrequenza C

- 1 Blocco di tutte le parti apribili.
- 2 Sblocco di tutte le parti apribili.
- 3 Chiave per commutatore di accensione, porte e del tappo del serbatoio.
- 5 Bloccaggio/sbloccaggio dell'inserto della chiave del telecomando C.
Per liberare l'inserto dal relativo alloggiamento premete il pulsante 5, quest'ultimo fuoriesce da solo. Premete il pulsante 5 e accompagnate l'inserto per inserirlo nell'alloggiamento.



Telecomando a radiofrequenza D

- 1 Blocco di tutte le parti apribili.
- 2 Sbloccare le porte anteriori e, a seconda della versione del veicolo, tutte le parti apribili; ► 1.5.
- 3 Chiave per commutatore di accensione, porte e del tappo del serbatoio.
- 5 Per liberare l'inserto dal relativo alloggiamento premete il pulsante 5, quest'ultimo fuoriesce da solo. Premete il pulsante 5 e accompagnate l'inserto per inserirlo nell'alloggiamento.
- 6 Bloccaggio/sbloccaggio del bagagliaio e, a seconda della versione del veicolo, delle porte scorrevoli.

Campo d'azione del telecomando a radiofrequenza

Varia a seconda dell'ambiente: attenzione alle manipolazioni del telecomando che possono provocare il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivo delle porte a causa di pressioni involontarie dei pulsanti.

Nota: per alcuni veicoli, se nessuna porta viene aperta nei due minuti (circa) che seguono lo sbloccaggio mediante il telecomando, le porte si bloccano di nuovo automaticamente.

Interferenze

A seconda dell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza del telecomando) il funzionamento del telecomando può risultare disturbato.



Emettitore-ricevitore accesso facilitato *E*

Permette di bloccare/sbloccare le parti apribili del veicolo senza alcun telecomando. ➔ 1.8.

Sostituzione, necessità di un telecomando o di un emettitore-ricevitore supplementare

Rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

- In caso di sostituzione di un telecomando, sarà necessario portare il veicolo e tutte le sue chiavi presso un Rappresentante del marchio per inizializzare il sistema.
- A seconda della versione del veicolo, avete la possibilità di utilizzare fino a quattro telecomandi o due emettitori-ricevitori.

Guasto del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata della vita di una pila è di circa due anni.

Procedura di sostituzione della batteria ➔ 5.34.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

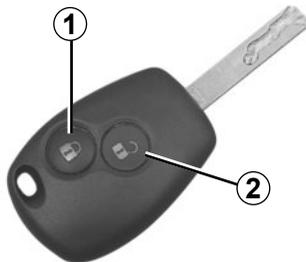
Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo (1/2)

A



26519

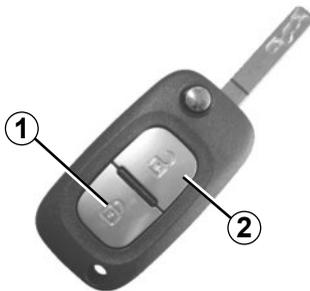
I telecomandi **A** e **B** assicurano la chiusura e l'apertura delle porte. Sono alimentati da una batteria che può essere sostituita ➔ 5.34.

Bloccaggio delle porte

Premete il tasto di bloccaggio **1**. Gli indicatori di direzione laterali e le luci di segnalazione pericolo confermano il **bloccaggio lampeggiando due volte**.

27414

B



Nota: a seconda della del veicolo, in caso di porte o bagagliaio aperti o chiusi male, si bloccheranno e sbloccheranno in rapida successione, senza alcun lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce laterali.

Sblocco delle porte

Una pressione del pulsante **2** permette di sbloccare le parti apribili. Lo **sbloccaggio** è confermato da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

Per bloccare/sbloccare le porte dall'interno ➔ 1.10.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

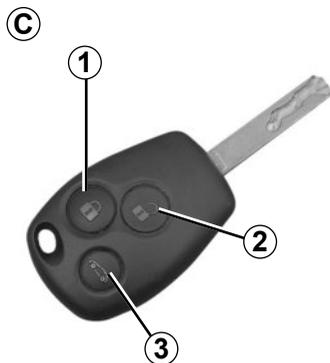
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: uso (2/2)

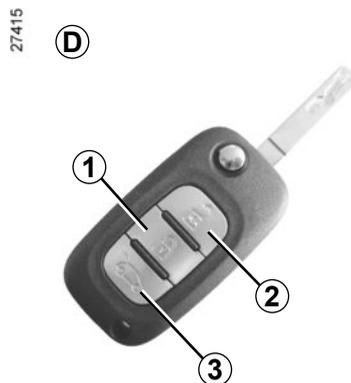


I telecomandi **C** e **D** permettono di bloccare o sbloccare le porte e il bagagliaio. Sono alimentati da una batteria che può essere sostituita ➔ 5.34.

Bloccaggio delle porte

Una pressione del pulsante **1** permette di bloccare le parti apribili.

Una pressione breve sul pulsante **3** permette di bloccare/sbloccare il bagagliaio e, a seconda del veicolo, le porte laterali scorrevoli.



Gli indicatori di direzione laterali e le luci di segnalazione pericolo confermano il **bloccaggio lampeggiando due volte**.

Nota: a seconda della del veicolo, in caso di porte o bagagliaio aperti o chiusi male, si bloccheranno e sbloccheranno in rapida successione, senza alcun lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce laterali.

Sblocco delle porte

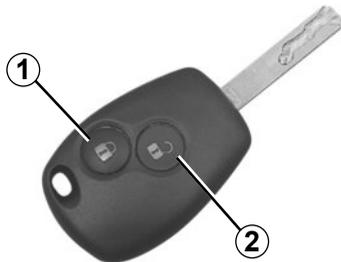
Una breve pressione del pulsante **2** consente di sbloccare le porte anteriori o, a seconda del veicolo, tutte le porte.

A seconda del veicolo, due brevi pressioni consecutive del pulsante **2** consentono di sbloccare tutte le porte.

Una pressione breve sul pulsante **3** permette di bloccare/sbloccare il bagagliaio e, a seconda del veicolo, le porte laterali scorrevoli. Lo **sbloccaggio** è confermato da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).

CHIUSURA AD EFFETTO GLOBALE



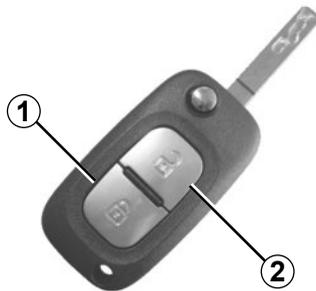
26519

Se il veicolo ne è dotato, questa permette di bloccare le parti apribili e di impedire l'apertura delle porte dalle maniglie interne (in caso di rottura del vetro con tentativo d'apertura delle porte dall'interno).



Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.

27414



Per attivare la chiusura ad effetto globale

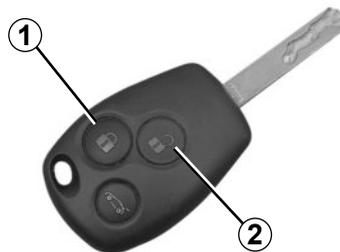
Esercitate due pressioni successive sul pulsante **1**.

La chiusura è confermata da **cinque lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

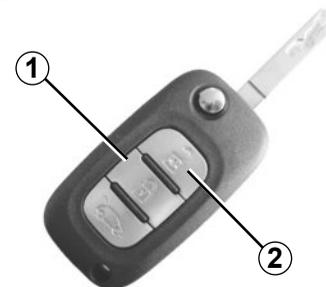
Per disattivare la chiusura ad effetto globale

Sbloccate il veicolo con il pulsante **2**. Lo sbloccaggio è indicato da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

27415



102A



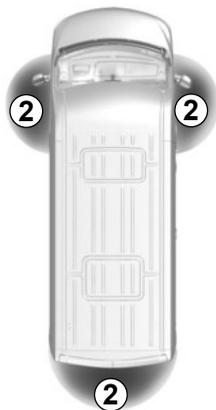
EMETTITORE-RICEVITORE ACCESSO FACILITATO: uso (1/2)

31565



Per i veicoli equipaggiati con l'emettitore-ricevitore **1**, quest'ultimo, quando è presente in una delle zone di accesso **2**, permette, oltre alle funzionalità del telecomando, di effettuare il bloccaggio/sbloccaggio senza necessità di agire sul telecomando.

Nota: l'emettitore-ricevitore accesso facilitato funziona solo sulle porte anteriori e sullo sportello del bagagliaio.



46052

È alimentato da una batteria che può essere sostituita. ➔ 5.36.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

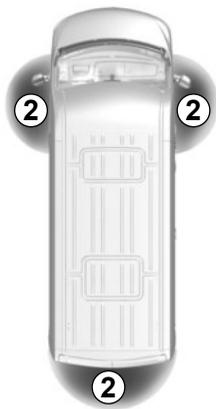
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone ad esempio avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti, come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

EMETTITORE-RICEVITORE ACCESSO FACILITATO: uso (2/2)



46052

Interferenze

A seconda dell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza del telecomando) il funzionamento del telecomando può risultare disturbato.



46053

Sbloccaggio del veicolo

Con emettitore-ricevitore in una delle zone di accesso 2, premete il pulsante 3 o 4: tutte le porte si sbloccano.

Le luci di emergenza confermano lo **sbloccaggio** delle porte **lampeggiando una volta**.



29865

Bloccaggio del veicolo

Con emettitore-ricevitore in una delle zone di accesso 2, premete il pulsante 3 o 4: tutte le porte si bloccano.

Le luci di emergenza confermano il **bloccaggio** delle porte e **si illuminano per 4 secondi**.

Nota: quando una porta o il bagagliaio sono aperti o chiusi male, si verifica un bloccaggio/sbloccaggio rapido delle parti apribili senza lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (1/2)

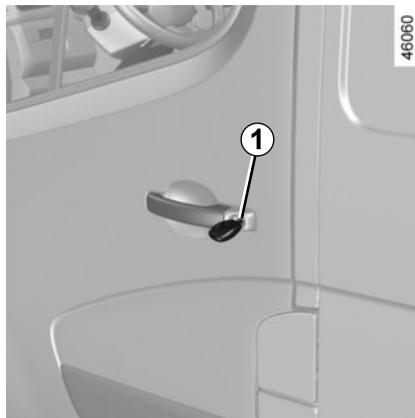
Se il telecomando non funziona

In alcuni casi, il telecomando a radiofrequenza può non funzionare:

- usura della pila del telecomando a radiofrequenza o batteria del veicolo scarica, ecc.
- a causa dell'utilizzo di apparecchi elettronici nelle vicinanze del telecomando (ad esempio, il telefono cellulare);
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Si può quindi:

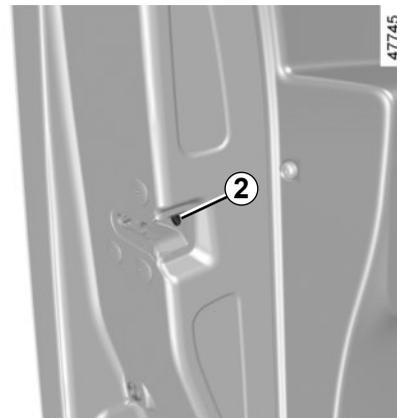
- utilizzare la chiave integrata nel telecomando a radiofrequenza per sbloccare la porta anteriore sinistra;
- bloccare manualmente la serratura di ogni porta;
- utilizzare il comando interno di blocco/sblocco delle porte (consultare le pagine seguenti).



Comando manuale

Utilizzo della chiave

Bloccate o sbloccate le porte dotate di una serratura introducendo la chiave a fondo nella serratura **1**, poi ruotate la chiave.



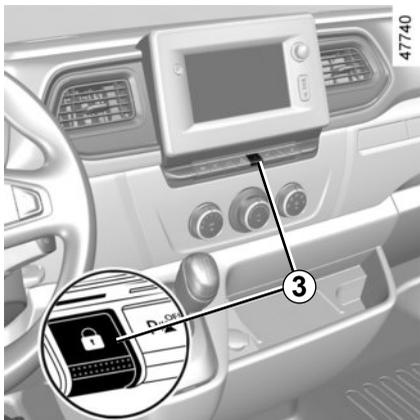
Bloccaggio manuale della serratura di ogni porta

Porta aperta, fate ruotare la vite **2** (facendo leva con l'estremità della chiave) e chiudete la porta.

Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura delle porte anteriori potrà effettuarsi solo dall'interno o con la chiave.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (2/2)



Comando di bloccaggio/sbloccaggio dall'interno

Il contattore **3** comanda simultaneamente tutte le porte.

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccerebbero rapidamente.

Bloccaggio delle parti apribili senza il telecomando

A motore spento, con porte posteriori chiuse e una porta anteriore aperta,, esercitate una pressione sul contattore **3** di durata superiore a cinque secondi.

Assicuratevi di avere la chiave in tasca prima di scendere dal veicolo.

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Lo sbloccaggio dall'esterno del veicolo sarà possibile solo con la chiave o con il telecomando, per la porta anteriore del conducente.

Spia delle parti apribili

Con il contatto inserito, la spia **3** indica lo stato di bloccaggio delle parti apribili:

- spia accesa, le parti apribili sono bloccate;
- spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Con contatto disinserito, quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.

Bloccaggio delle porte con bagagliaio aperto

Per bloccare il veicolo lasciando aperta una parte apribile (trasporto di oggetti con il bagagliaio aperto...), o quando il veicolo si trova in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche, o in caso di guasto della chiave: a motore spento, premete per più di cinque secondi il pulsante **3**.



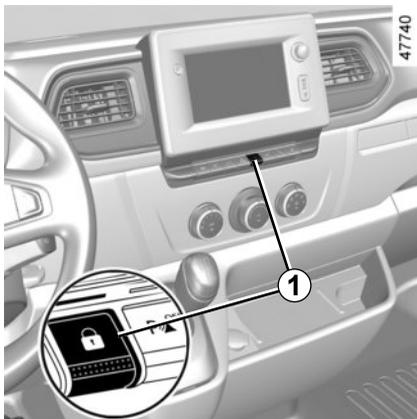
Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.



Non lasciate mai il vostro veicolo con la chiave, il telecomando o l'emettitore-ricevitore al suo interno.

BLOCCAGGIO AUTOMATICO DELLE PARTI APRIBILI DURANTE LA GUIDA



Potete decidere se attivare la funzione.

Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 7 km/h.

L'apertura avviene:

- premendo il tasto di apertura della porta centrale **1**;
- a veicolo fermo, aprendo l'interno di una porta anteriore.

Attivazione/disattivazione della funzione

Per attivarla: con il contatto inserito, premere il pulsante **1** per circa cinque secondi fino all'emissione di una segnalazione acustica. La spia dell'interruttore si accende al bloccaggio delle porte.

Per disattivarla: con il contatto inserito, premere il pulsante **1** per circa cinque secondi fino all'emissione di una segnalazione acustica. La spia si spegne.

anomalie di funzionamento

Se si rileva un funzionamento anomalo (la chiusura automatica non funziona, la spia del contattore **1** non si accende alla chiusura delle parti apribili, ecc.) verificare prima di tutto che le parti apribili siano state chiuse correttamente. Se sono chiuse correttamente ed il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Inoltre, assicuratevi che la chiusura non sia stato disattivata per sbaglio.

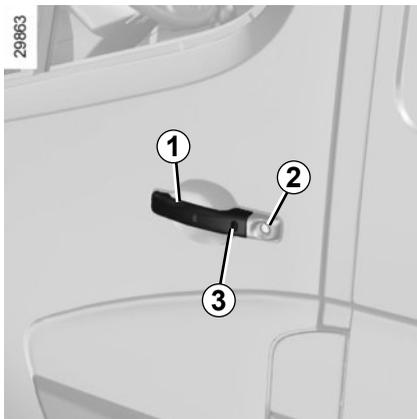
Nel caso sia disattivata, riattivatela dopo aver disinserito e reinserito il contatto.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

PORTE ANTERIORI (1/2)



Apertura dall'esterno

Sbloccate con la chiave una delle porte dotate della serratura **2**.

Veicoli con telecomando

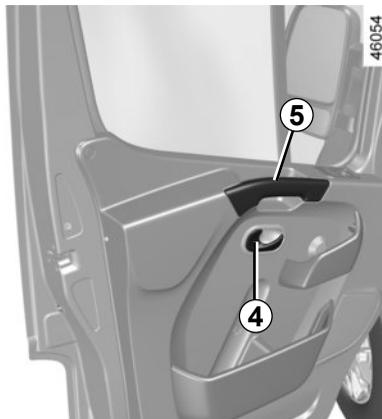
Tirate la maniglia **1**.

Veicoli con emettitore-ricevitore

Premete il pulsante **3** e tirate la maniglia **1**.

Chiusura dall'esterno

Spingete la porta. Chiudete a chiave la serratura **2** oppure usate il telecomando o l'emettitore-ricevitore accesso facilitato premendo il pulsante **3**.



Apertura dall'interno

Tirate la maniglia **4** e aprite la porta.

Chiusura dall'interno

Tirate la porta usando esclusivamente la maniglia **5**.

Nota: non usate la maniglia **4** per chiudere la porta.



Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

PORTE ANTERIORI (2/2)

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

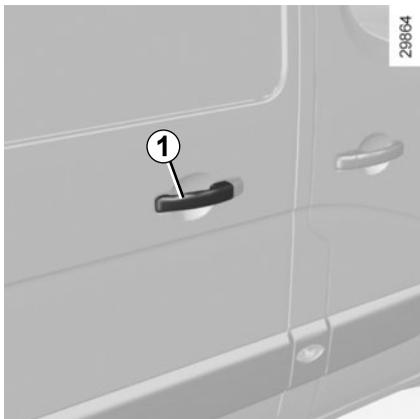
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questo potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

PORTA LATERALE SCORREVOLE (1/2)

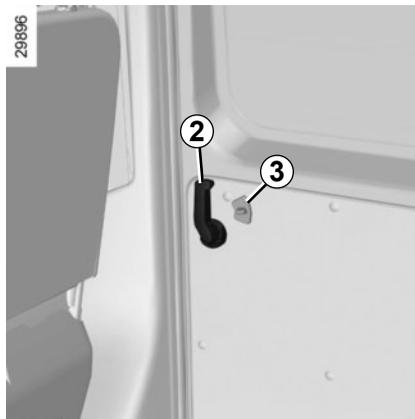


Apertura dall'esterno

Sbloccate la serratura con la chiave, oppure, per i veicoli che ne sono dotati, utilizzate il telecomando.

Tirate la maniglia **1** verso di voi e fate scorrere la porta all'indietro.

Nota: l'emettitore-ricevitore non agisce sulla porta laterale scorrevole (assenza del pulsante sulla maniglia).



Apertura dall'interno

Tirate la leva **2** all'indietro e aprite la porta scorrevole fino al punto di bloccaggio.

Chiusura dall'esterno

Tirate la maniglia **1** e fate scorrere la porta in avanti fino alla chiusura completa. Chiudete a chiave la serratura o utilizzate il telecomando.

Chiusura dall'interno

Tirate la leva **2** in avanti e chiudete la porta fino all'inserimento.

Bloccaggio manuale dall'interno

Abbassate il pulsante **3**.



Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

PORTA LATERALE SCORREVOLE (2/2)

30467



Chiusura bambini

Con la porta aperta, fate ruotare la leva **4** e chiudete la porta.

Ora è chiusa dall'interno.

Ora la porta potrà essere aperta solo dall'esterno del veicolo.

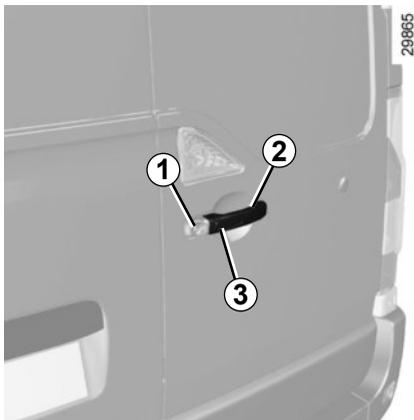


Raccomandazioni riguardanti la porta laterale scorrevole.

L'apertura o la chiusura della porta deve essere effettuata, come per tutte le parti apribili del veicolo, tenendo conto delle precauzioni d'uso riguardanti questa operazione:

- Verificate che nessuna persona, nessuna parte del corpo, animale o oggetto rischi di venire a contatto con la porta al momento della manovra.
- Utilizzate unicamente ed esclusivamente le maniglie interne ed esterne per manovrare la porta.
- Manovrate la porta con cautela, sia in apertura che in chiusura.
- Attenzione, quando il veicolo è parcheggiato in pendenza, aprite o chiudete completamente la porta con cautela, fino alla sua posizione di bloccaggio.
- Assicuratevi sempre che la porta scorrevole sia completamente chiusa ogni volta che il veicolo è in movimento.

PORTE POSTERIORI (1/2)



Apertura dall'esterno

Sbloccate la serratura **1** usando la chiave oppure, per i veicoli che ne sono dotati, usate il telecomando o l'emettitore-ricevitore accesso facilitato premendo il pulsante **3**. Tirate la maniglia **2** verso di voi e aprite la porta.



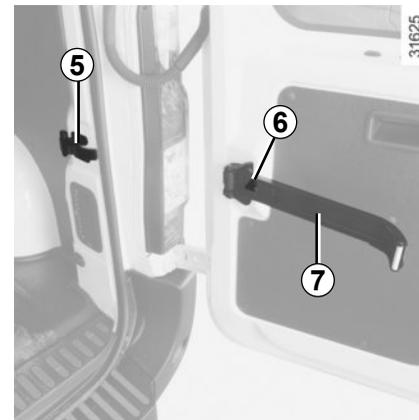
In caso di vento forte, non lasciare le porte posteriori battenti aperte. **Rischio di lesioni.**



Tirate la leva **4** per aprire la porta.



Quando ci si ferma sul ciglio della strada, se lo sportello del bagagliaio è totalmente aperto, le luci posteriori potrebbero non essere visibili. Dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.



Apertura delle porte a 180°

Aperte la porta senza arrivare fino al finecorsa.

Disimpegnate il tirante **7** dalla sua sede **5**.

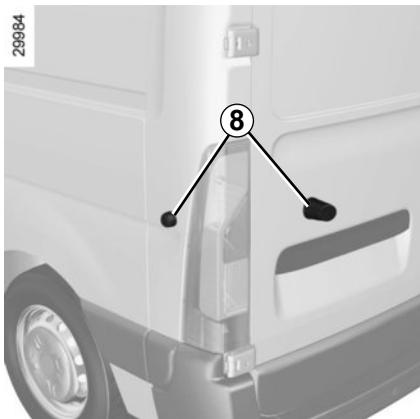
Bloccate il tirante sul gancio **6**.

Aperte la porta fino al finecorsa.



Per ragioni di sicurezza, assicuratevi che tutte le porte siano ben chiuse prima di partire.

PORTE POSTERIORI (2/2)



Apertura delle porte a 270°

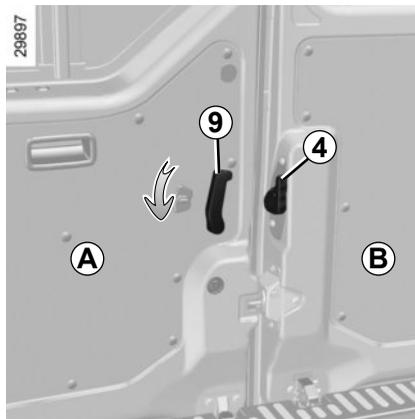
Disimpegnate il tirante dalla sua sede come per l'apertura a 180°. Aprire completamente la porta fino al contatto dei magneti **8**.

Chiusura dall'esterno

Riportate per prima cosa la porta laterale sinistra in posizione quasi chiusa e terminate facendola scattare.

Fate poi lo stesso con la porta laterale destra.

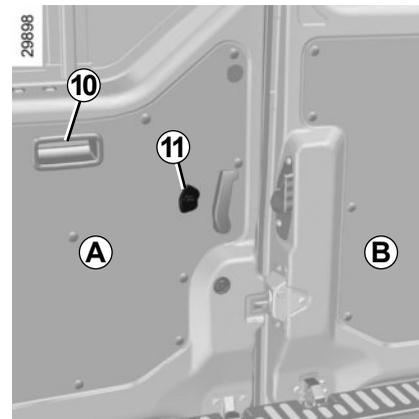
Bloccate.



Apertura dall'interno

Abbassate sulla leva **9** e spingete la porta **A**.

Tirare la leva **4** e aprire la porta **B**.



Chiusura dall'interno

Riportate innanzitutto la porta **B** in posizione quasi chiusa e terminate chiudendola con forza.

Fate poi lo stesso con la porta **A** usando la maniglia **10**.

Bloccaggio, sbloccaggio

Ruotate il pulsante **11**.



Per ragioni di sicurezza, assicuratevi che tutte le porte siano ben chiuse prima di partire.

APPOGGIATESTA



Per alzare l'appoggiatesta

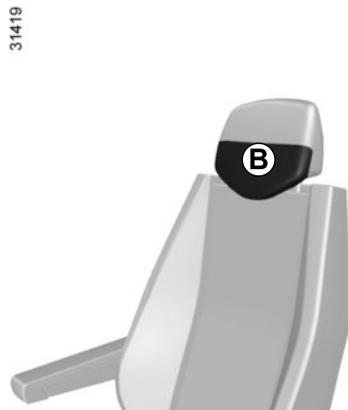
Fatelo semplicemente scorrere.

Per abbassare l'appoggiatesta

Premete la linguetta **1** e abbassatelo simultaneamente.

Per togliere l'appoggiatesta

Sollevate l'appoggiatesta, quindi premete le linguette **1** e **2** per disimpegnarlo.

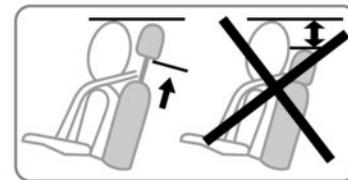


Per rimettere l'appoggiatesta

Introducete le aste nelle guide, con le tacche rivolte in avanti e abbassate l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata, premendo la linguetta **1**.

Per regolare l'inclinazione dell'appoggiatesta

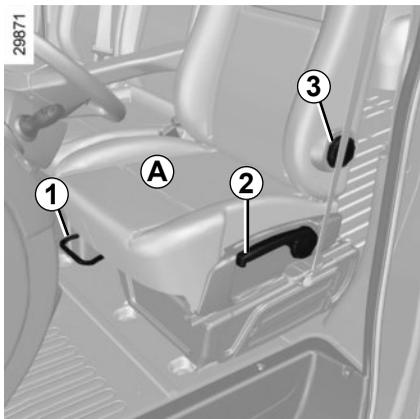
(A seconda della versione del veicolo)
Allontanate o avvicinate la parte **B** fino ad ottenere il comfort desiderato.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa e la distanza tra la testa e la parte **A** deve essere minima.

26342

SEDILI ANTERIORI (1/3)



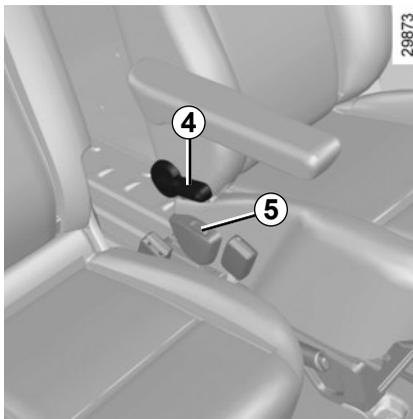
Regolazioni del sedile A

Per avanzare o indietro

Solleivate la maniglia **1** per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciatela e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per regolare l'altezza della seduta

Abbassate o tirate la leva **2** tante volte quante necessario per abbassare o alzare la seduta.



Regolazione dei lombari

(a seconda del veicolo)

Ruotate la rotella **3** per accentuare o attenuare il sostegno.

Per inclinare lo schienale

Agite sulla leva **4**.



Dopo avere effettuato le regolazioni, assicurarsi che gli schienali siano correttamente bloccati in posizione.

Sedile termico

(a seconda del veicolo)

Con contatto inserito, azionate il pulsante **5**, la spia integrata si accende.

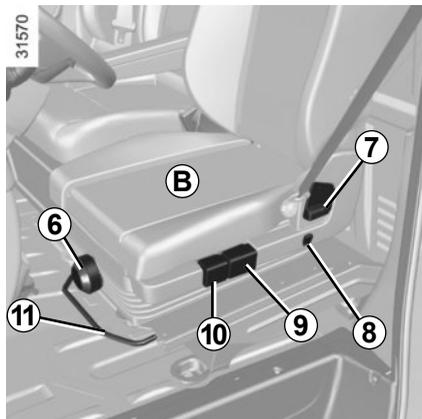


Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

SEDILI ANTERIORI (2/3)



Regolazioni del sedile molleggiato B

Per avanzare o indietreggiare

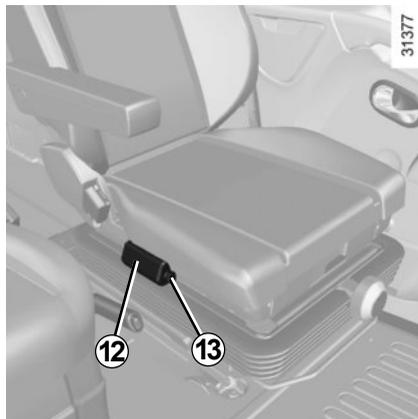
Sollevate la maniglia **11** per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciatela e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per inclinare lo schienale

Abbassate o tirate il comando **7**.

Per regolare l'altezza della seduta

Manovrate il comando **9** per regolare la parte posteriore della seduta o il comando **10** per regolare la parte anteriore della seduta.



Regolazione dei lombari

Attivare la lampadina **12** per una maggiore solidità.

Premete il tasto **13** per attenuare il fissaggio.

Per regolare l'ammortizzamento del sedile

Ruotate la levetta **6** verso destra per rafforzare la sospensione o verso sinistra per alleggerirla.

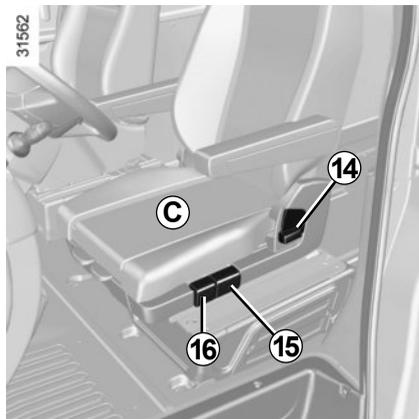
Sedile termico

(a seconda della versione del veicolo)

Con contatto inserito, azionate il contattore **8**. L'indicatore integrato si accende.

Il sistema, dotato di termostato, regola il riscaldamento, disattivandolo se necessario.

SEDILI ANTERIORI (3/3)



Regolazione della seduta girevole C

Per avanzare o indietreggiare il sedile

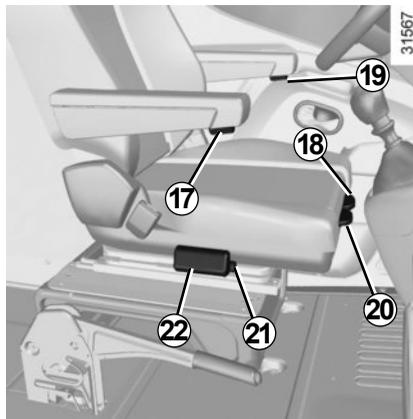
Azionate la maniglia **15** per sbloccare. Nella posizione desiderata, rilasciatela e verificate che il sedile sia correttamente bloccato.

Per far avanzare o indietreggiare la seduta.

Sollevate il comando **18** per far avanzare/indietreggiare la seduta del sedile.

Per inclinare lo schienale

Abbassate o tirate il comando **14**.



Per regolare l'inclinazione della seduta

Azionate il comando **16** per regolare l'inclinazione della seduta.

Per regolare l'altezza dei braccioli

Ruotate le rotelle **17** o **19**.

Regolazione dei lombari

Attivare la lampadina **22** per una maggiore solidità.

Premete il tasto **21** per attenuare il fessaggio.

Per ruotare i sedili

- Staccate la staffa della cintura dal relativo modulo;
- sollevate i braccioli;
- indietreggiate al massimo il sedile;
- inclinate la seduta al massimo verso il basso;
- regolate lo schienale in posizione verticale;
- aprite la porta;
- sollevate il comando **20** e fate ruotare il sedile per sbloccarlo dalla posizione «verso il senso di marcia» quindi rilasciate il comando **20**.

Ritorno alla posizione di guida

- Fate ruotare il sedile fino a tornare in posizione «in senso di marcia»;
- assicuratevi che il sedile sia bloccato correttamente;
- regolate il sedile nella posizione di guida.



La posizione del sedile in «senso contrario alla marcia» deve essere utilizzata esclusivamente a veicolo fermo e motore non acceso.

CINTURE DI SICUREZZA (1/5)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.



Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo aver tolto indumenti quali cappotto, giubbotto...). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo i pedali. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**



Regolazione delle cinture di sicurezza

Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace **1** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

CINTURE DI SICUREZZA (2/5)



Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia **3** nel modulo **5** (verificate il bloccaggio tirando la fibbia **3**).

In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Sbloccaggio

Premete il pulsante **4**, la cintura viene riavvolta. Accompagnatela.

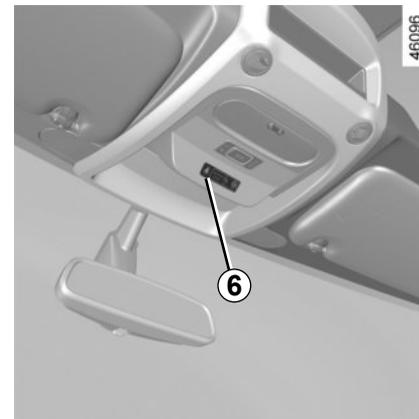
Spia di dimenticanza di allacciamento della cintura conducente e, a seconda del veicolo, della cintura del passeggero anteriore

Questo viene visualizzato sul display **6** all'inserimento dell'accensione e se la cintura del conducente e/o del passeggero anteriore (se il sedile passeggero è occupato) non è allacciata.

A seconda del veicolo, se il sedile è occupato e una di tali cinture di sicurezza non è allacciata o viene slacciata con il veicolo in marcia a una velocità di circa

20 km/h, la spia  lampeggia e viene emesso un segnale acustico:

- per circa 120 secondi sulle versioni dotate di un sedile anteriore;
- finché la cintura di sicurezza non viene nuovamente allacciata sulle versioni dotate di due sedili anteriori.



Nota: a seconda del veicolo, un oggetto posato sul sedile passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.

CINTURE DI SICUREZZA (3/5)



Allarme di cintura posteriore non allacciata (a seconda della versione del veicolo)

La spia 7 viene visualizzata sul quadro della strumentazione all'inserimento dell'accensione. Il conducente viene informato circa lo stato di allacciamento delle cinture di sicurezza posteriori quando:

- il contatto è inserito;
- una porta è aperta;
- una cintura posteriore allacciata o non allacciata.

Letture della spia 7:

- simbolo bianco: cintura allacciata;
- simbolo nero: cintura non allacciata.

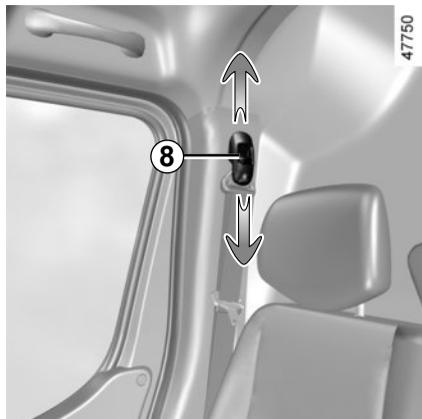
Quando la velocità del veicolo è inferiore a circa 20 km/h, sul display viene visualizzato 7 per circa 60 secondi ogni volta che si allaccia o si slaccia una delle cinture di sicurezza posteriori.

Quando la velocità del veicolo raggiunge o supera i 20 km/h, se una delle cinture di sicurezza posteriori non è allacciata o si slaccia durante il viaggio:

- la spia  lampeggia sul display centrale;
- e
- viene emesso un segnale acustico per circa 30 secondi;
- e
- il simbolo 7 viene visualizzato per almeno 60 secondi e quello del sedile interessato viene indicato in nero.

Verificare sempre che le cinture dei passeggeri sui sedili posteriori siano allacciate correttamente e che il numero delle cinture di sicurezza indicate corrisponda al numero dei sedili posteriori occupati.

CINTURE DI SICUREZZA (4/5)

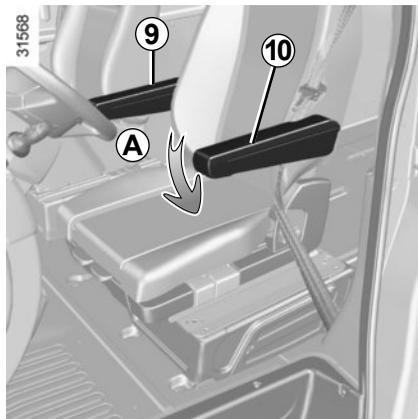


Regolazione in altezza delle cinture di sicurezza anteriori

Utilizzate il pulsante **8** per regolare l'altezza della cintura in modo che la cintura a bandoliera passi come indicato in precedenza.

Premete il pulsante **8** e alzate o abbassate la cintura.

Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.



Sedile dotato di bracciolo(i)

Passate la cintura sotto il bracciolo **9**, controllate l'innesto della staffa **3** nel modulo **5**.

Bracciolo inferiore **9** sul lato della porta (movimento **A**).

Svolgete la cintura **lentamente e senza strappi**.

Passare la cintura addominale sotto il bracciolo **10** e la tracolla sopra il bracciolo **10**.

Controllate l'innesto della staffa nel modulo (verificate il bloccaggio tirando la staffa).

CINTURE DI SICUREZZA (5/5)



- Non è consentito apportare modifiche agli elementi del sistema di ritegno originale: cinture e sedili nonché i relativi fissaggi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi a un rappresentante del marchio.
- Non utilizzare dispositivi che possano allentare le cinture (ad esempio, mollette per panni, fermagli e così via) in quanto una cintura di sicurezza allentata potrebbe causare lesioni in caso di incidente.
- Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nell'apposito fissaggio.
- Fate attenzione a non inserire nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura oggetti che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
- Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

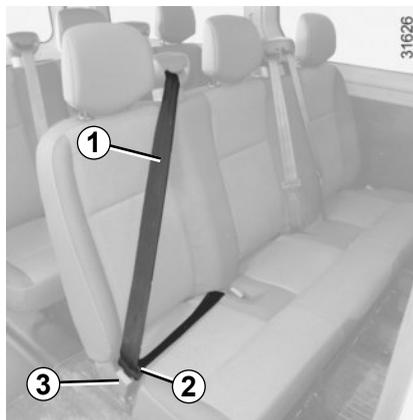
CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI (1/2)



Cinture posteriori con avvolgitore 1

Bloccaggio

Svolgete la cintura **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia 2 nel modulo 3 (verificate il bloccaggio tirando la fibbia 2).



Sbloccaggio

Premete il pulsante del modulo 3, la cintura viene richiamata dall'avvolgitore. Accompagnatela.



Verificare la corretta posizione e il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo ogni intervento sui sedili posteriori.

Cinture del bacino a regolazione manuale 5

La cinghia deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

Per tenderla, tirate il tratto libero 6 della cintura.

Per allentarla, spostate la fibbia di regolazione 4 perpendicolarmente alla cintura, e tenetela fermamente mentre tirate la cinghia del bacino 5.

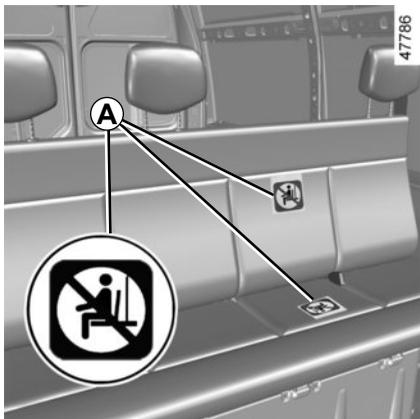


Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI (2/2)



Nota speciale per le versioni dotate di sedile unico posteriore a tre posti.

questa versione dispone di cinture di sicurezza posteriori e appoggiatesta solo nei posti posteriori laterali. Non far mai sedere un passeggero nel posto centrale.

L'etichetta **A** informa che è vietato far sedere i passeggeri in aree diverse dai sedili preposti.



Verificare la corretta posizione e il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo ogni intervento sui sedili posteriori.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/5)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- pretensionatori della cintura di sicurezza;
- limitatori di sforzo del torace;
- airbags conducente e passeggero anteriore.

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- bloccaggio della cintura di sicurezza;
- pretensionatore della cintura di sicurezza per far aderire l'occupante al suo sedile, e limitatore di sforzo;
- parte anteriore airbag

L'airbag passeggero protegge il o i passeggero(i) anteriore(i) (a seconda del tipo di sedile anteriore: sedile singolo o sedile unico).

30454



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare un pistone che tende immediatamente la cintura.

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.



- Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei sistemi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema (pretensionatori, airbags, moduli elettronici, cablaggi) e i componenti del sistema o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.
- Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su airbags.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del pretensionatore e dei airbags generatori di gas.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (2/5)

Airbags conducente e passeggero anteriore

Sono montati nei posti anteriori lato conducente e, a seconda del veicolo, lato passeggero.

A seconda della versione del veicolo, il marchio "airbag" sul volante e sul cruscotto (area dell'airbag **A**) indica la presenza di questo dispositivo.

Ogni sistema airbag è costituito da:

- un airbag ed il relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero anteriore;
- un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innescamento del generatore di gas;
- una spia di controllo unica ;
- dei sensori remoti.

Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urto violento di tipo **frontale**, l'airbag o gli airbag si gonfiano rapidamente, permettendo in tal modo di assorbire la violenza dell'urto della testa e del torace del conducente sul volante e della testa del passeggero sul cruscotto. Poi si sgonfiano immediatamente dopo l'urto, al fine di non ostacolare l'uscita dall'abitacolo.

Anomalie di funzionamento



La spia si accende in arancione all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto, o si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

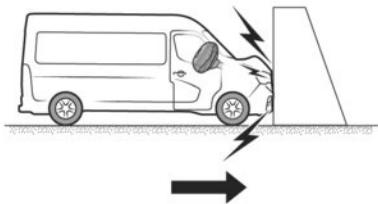
Consultate al più presto la Rete del marchio.

Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.



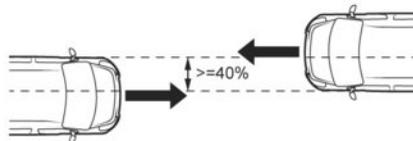
Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo azionamento, produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (3/5)

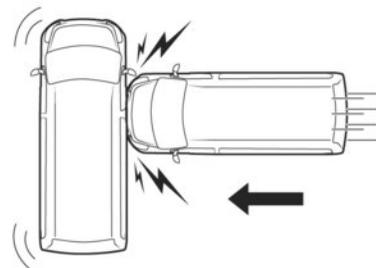


Le seguenti condizioni attivano i pretensionatori o airbags.

In caso di **urto frontale** contro una superficie rigida (non deformabile) ad una velocità d'impatto uguale o superiore a **25 km/h**.



In caso di **urto frontale** con un altro veicolo di categoria equivalente o superiore, con area d'impatto uguale o superiore al 40%, in cui la velocità dei due veicoli sia uguale a superiore a **56 km/h**.



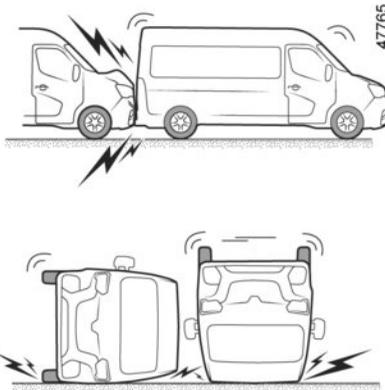
In caso di **urto laterale** con un altro veicolo di categoria equivalente o superiore, ad una velocità d'impatto uguale o superiore a **50 km/h**.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/5)



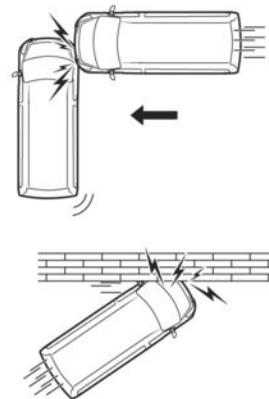
Negli esempi seguenti, i pretensionatori o gli airbags potrebbero intervenire:

- urto sotto il veicolo, un marciapiede ad esempio;
- buche nel manto stradale;
- caduta o brusca frenata;
- pietre;
- ...



Negli esempi seguenti, i pretensionatori o gli airbags potrebbero non essere attivati:

- urto posteriore, comunque violento;
- ribaltamento del veicolo;



- urto laterale che interessa la parte anteriore o posteriore del veicolo;
- urto frontale contro un ostacolo appuntito;
- ...

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (5/5)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente airbag

- Non modificate né il volante né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
- Non guidare troppo vicini al volante: adottare una posizione di guida con le braccia leggermente piegate ➔ 1.23. Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertimenti relativi all'airbag passeggero

- Non incollare né fissare alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono, ecc.) sul cruscotto o nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SONO STATI DISATTIVATI. ➔ 1.80.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di airbag che possono equipaggiare i sedili anteriori e che si gonfiano sul lato dei sedili (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

A seconda della versione del veicolo, una stampigliatura sul parabrezza vi ricorda la presenza dei dispositivi di sicurezza complementari (airbag, pretensionatori, ...) nell'abitacolo.



Le fenditure sugli schienali anteriori (lato porta) corrispondono alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurre oggetti.



Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati con airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il Vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.
- Lo spazio tra lo schienale del sedile unico posteriore ed i rivestimenti corrisponde alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurre oggetti.

DISPOSITIVI DI RITEGNO COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento dell'airbag.

Lo scatto dei pretensionatori e degli airbag in caso di cappottamento o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, buche nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbag, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente vietato** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.



46067

Anomalie di funzionamento

La spia **1**  si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate la funzione "Sicurezza bambini".
➔ 1.10.



Una collisione a 50 km/h equivale a una caduta da 10 metri di altezza. Non assicurare un bambino con le cinture equivale a lasciarlo giocare su un balcone al quarto piano senza ringhiera!

Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterete anche se avete la cintura allacciata.

Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Le normative sul trasporto di bambini variano in base al Paese. L'uso di un seggiolino durante il trasporto dipende dall'età e/o dalle dimensioni e/o dal peso del bambino. Per i bambini che non necessitano di essere trasportati nel seggiolino, assicurarsi che la cintura di sicurezza sia regolata e allacciata correttamente. In tutti i casi, dovete conformarvi alle normative del paese in cui vi trovate.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- per allacciare correttamente la cintura;
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini



31235

Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto e il collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino ad almeno 2 anni). Essa sostiene la testa e il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.



38824

Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

I bambini fino a 4 anni o con peso fino a 18 kg possono viaggiare su un seggiolino rivolto nel senso di marcia. Il seggiolino deve essere scelto in base alla grandezza del bambino. Testa e addome sono le parti del corpo che devono essere maggiormente protette. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostate il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura appena le dimensioni lo permettono.

Per una migliore protezione laterale, scegliete un seggiolino avvolgente.



31234

Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/2)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.

Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.

Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.



Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX approvati sono omologati in conformità con le normative in vigore se si applica uno dei seguenti tre casi:

- universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;
- semi-universale ISOFIX a 2 punti;
- specifico.

Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

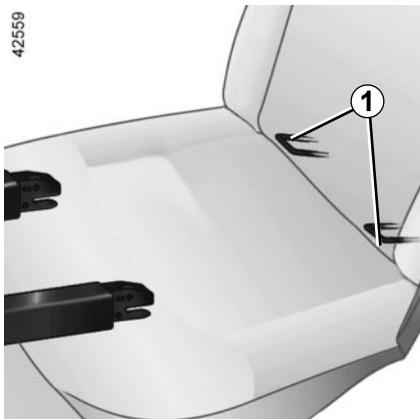
Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.



Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

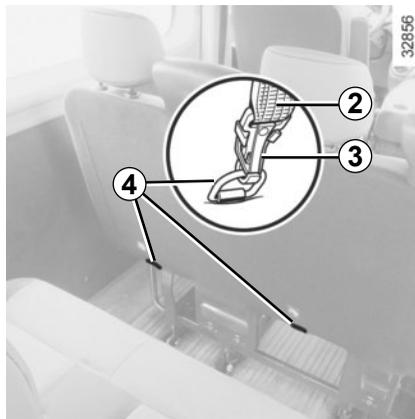
SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/2)

42559



I due anelli **1** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da

un simbolo .



Il terzo anello è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.

- Mettete l'appoggiatesta in posizione alta o toglietelo;
- far passare la cintura **2** (fornita con il seggiolino) tra le due aste dell'appoggiatesta posteriore;
- il gancio **3** **deve** essere fissato sull'anello **4** presente dietro lo schienale e contrassegnato dal simbolo .
- tendete la cintura.



Verificate che lo schienale del seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo. In tal caso, il seggiolino per bambini non appoggia sempre sulla seduta del sedile del veicolo.



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini: informazioni generali (1/2)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Gli schemi riportati nelle pagine seguenti vi indicano dove fissare un seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Per montare un seggiolino ISOFIX su questo sedile, sganciate la cintura di sicurezza con la mano prima di agganciare gli attacchi.



Il fatto di montare un seggiolino ISOFIX sul sedile posteriore laterale sinistro presuppone che l'uso del posto centrale è impossibile. La cintura centrale non è più accessibile né utilizzabile.

Nei posti anteriori

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate le normative vigenti e seguite le indicazioni degli schemi delle pagine seguenti.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- per i veicoli che ne sono equipaggiati, indietreggiate il sedile al massimo;
- per i veicoli che ne sono equipaggiati, inclinate leggermente lo schienale rispetto alla posizione verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

Sollevare sempre il poggiatesta in modo che non interferisca con il seggiolino per bambini ➔ 1.19.

Dopo aver installato il seggiolino per bambini, quando è possibile, spostare il sedile del veicolo in avanti se necessario, in modo da lasciare spazio sufficiente ai posti posteriori per i passeggeri o per altri seggiolini per bambini. Nel caso di un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia non andare a contatto con il cruscotto o tutto in avanti.

Non modificate più le altre regolazioni dopo il montaggio del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI:

prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato.

➔ 1.80.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini, generalità (2/2)

Nei posti posteriori

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino in posizione senso di marcia:

- evitare di far arretrare il sedile situato davanti allo schienale del seggiolino bambini oltre la metà corsa delle guide;
- evitare di inclinare eccessivamente lo schienale (massimo 25°) e sollevare il sedile al massimo possibile.

Rimuovere sempre il poggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. ➔ 1.19. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo.

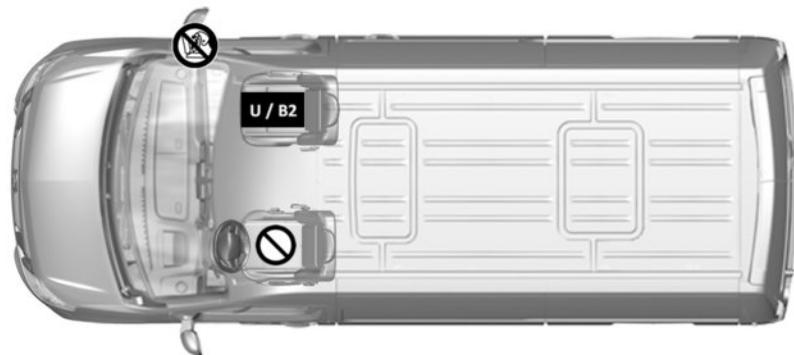


Non installare mai un seggiolino per bambini con piede di supporto sul sedile posteriore centrale.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (1/24)

versione furgone a 2 posti



 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

B2: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2".



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato. ➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (2/24)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

versione furgone a 2 posti		CON PASSEGGERO AIRBAG	SENZA PASSEGGERO AIRBAG
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	Posto passeggero anteriore	Posto passeggero anteriore
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U (1) (2)	U (2)
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1) (2)	U (2)
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1) (2)	U (2)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U / B2 (1) (2)	U / B2 (2)

U = Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale"; verificare la possibilità di montaggio.
B2 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2". Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.

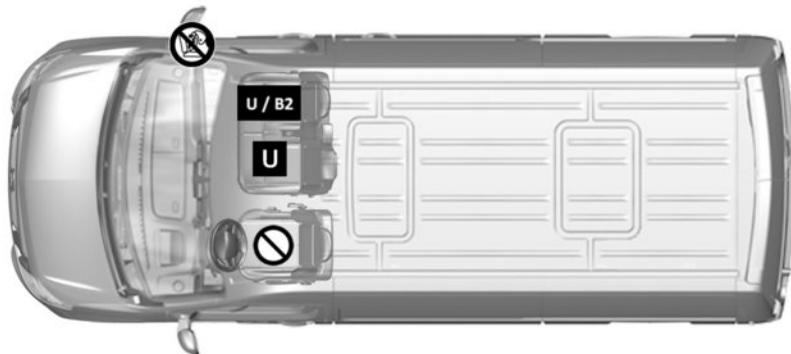


RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI PERSONALI - Prima di installare un seggiolino per bambini:

- (1) sul sedile passeggero anteriore, verificare che l'airbag sia stato disattivato ➔ 1.80;
- (2) regolare il sedile nella posizione più arretrata e alta possibile. Inclinare leggermente lo schienale ➔ 1.20. Regolare la cintura di sicurezza il più in basso possibile. Dopo aver regolato la cintura, assicurarsi che sia bloccata correttamente in posizione ➔ 1.23.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (3/24)

Versione furgone a 3 posti



 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale".

B2: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2".



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato.
➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (4/24)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione furgone a 3 posti		CON PASSEGGERO AIRBAG		SENZA PASSEGGERO AIRBAG	
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero centrale	Posto anteriore passeggero laterale	Posto anteriore passeggero centrale	Posto anteriore passeggero laterale
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U (1)	U (1)	U	U
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1)	U (1)	U	U
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1)	U (1)	U	U
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U (1)	U / B2 (1)	U	U / B2

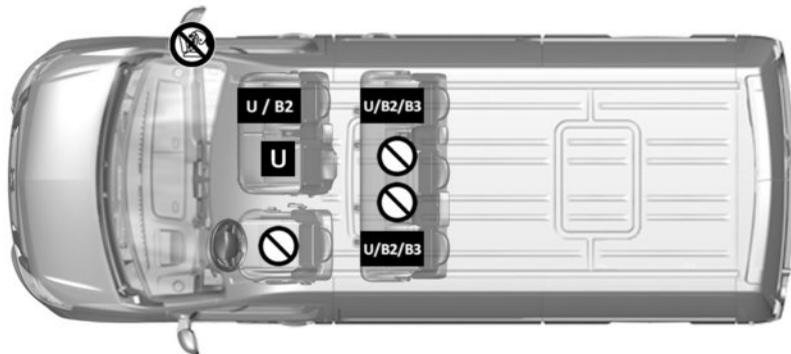
U = Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale"; verificare la possibilità di montaggio.
B2 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2". Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia disattivato ➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (5/24)

Versione doppia cabina a 7 posti



 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

 Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale".

B2: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2".

B3: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B3".



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI:

prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato.

➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (6/24)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione doppia cabina a 7 posti		CON PASSEGGERO AIRBAG		SENZA PASSEGGERO AIRBAG		Posti posteriori laterali	Posti posteriori centrali
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero centrale	Posto anteriore passeggero laterale	Posto anteriore passeggero centrale	Posto anteriore passeggero laterale		
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U (1)	U (1)	U	U	U	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1)	U (1)	U	U	U	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1)	U (1)	U	U	U	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U (1)	U / B2 (1)	U	U / B2	U / B2 / B3	X

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

U = Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale"; verificare la possibilità di montaggio.

B2 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2". Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.

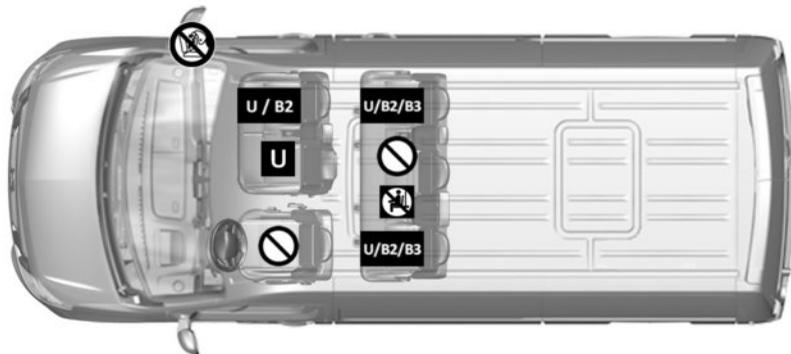
B3 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B3". Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia disattivato ➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (7/24)

Versione doppia cabina a 6 posti (3 sedili anteriori e 3 posteriori)



 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

 Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

 Il trasporto di passeggeri è **RIGOROSAMENTE VIETATO**.

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale".

B2: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2".

B3: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B3".



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato.

➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (8/24)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione doppia cabina a 6 posti (3 sedili anteriori e 3 posteriori)		CON PASSEGGERO AIRBAG		SENZA PASSEGGERO AIRBAG		Posti posteriori laterali	Nel posto posteriore centrale
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero centrale	Posto anteriore passeggero laterale	Posto anteriore passeggero centrale	Posto anteriore passeggero laterale		
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario a quello di marcia gruppo 0+/1	< di 13 kg	U (1)	U (1)	U	U	U	X
Seggiolino rivolto in senso contrario a quello di marcia gruppo 0+/1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1)	U (1)	U	U	U	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1)	U (1)	U	U	U	X
Seggiolino con rialzo gruppo 2/3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U (1)	U / B2 (1)	U	U / B2	U / B2 / B3	X

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

U = Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale"; verificare la possibilità di montaggio.
B2 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2". Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.

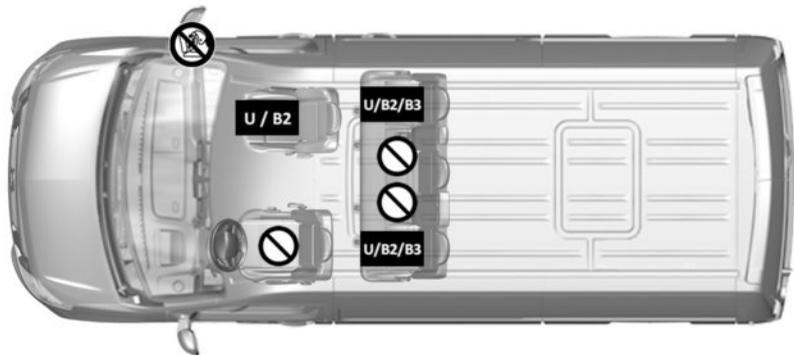
B3 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B3". Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia disattivato ➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (9/24)

Versione doppia cabina a 6 posti (2 sedili anteriori e 4 posteriori)



 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

 Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale".

B2: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2".

B3: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B3".



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato.

➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (10/24)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione doppia cabina a 6 posti (2 sedili anteriori e 4 posteriori)		CON PASSEGGERO AIRBAG	SENZA PASSEGGERO AIRBAG	Posti posteriori laterali	Posti posteriori centrali
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero	Posto anteriore passeggero		
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U (1) (2)	U (2)	U	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1) (2)	U (2)	U	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1) (2)	U (2)	U	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U / B2 (1) (2)	U / B2 (2)	U / B2 / B3	X

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

U = Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale"; verificare la possibilità di montaggio.

B2 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2". Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.

B3 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B3". Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.



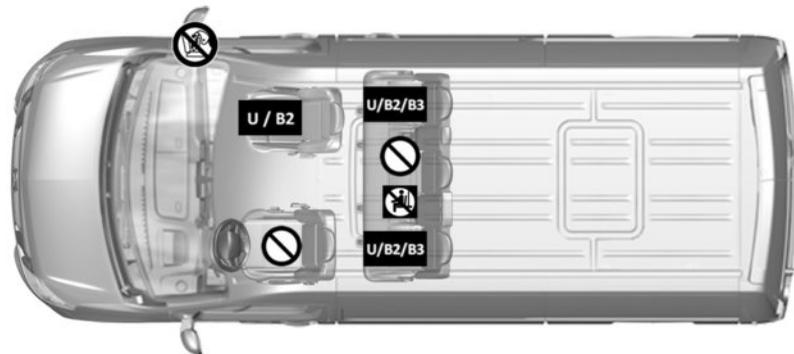
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI PERSONALI - Prima di installare un seggiolino per bambini:

(1) sul sedile passeggero anteriore, verificare che l'airbag sia stato disattivato ➔ 1.80;

(2) regolare il sedile nella posizione più arretrata e alta possibile. Inclinare leggermente lo schienale ➔ 1.20. Regolare la cintura di sicurezza il più in basso possibile. Dopo aver regolato la cintura, assicurarsi che sia bloccata correttamente in posizione ➔ 1.23.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (11/24)

Versione doppia cabina a 5 posti



 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

 Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

 Il trasporto di passeggeri è **RIGOROSAMENTE VIETATO**.

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale".

B2: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2".

B3: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B3".



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato.

➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (12/24)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione doppia cabina a 5 posti		CON PASSEGGERO AIRBAG	SENZA PASSEGGERO AIRBAG	Posti posteriori laterali	Nel posto posteriore centrale
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero	Posto anteriore passeggero		
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U (1) (2)	U (2)	U	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1) (2)	U (2)	U	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1) (2)	U (2)	U	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U / B2 (1) (2)	U / B2 (2)	U / B2 / B3	X

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

U = Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale"; verificare la possibilità di montaggio.

B2 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2". Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.

B3 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B3". Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI PERSONALI - Prima di installare un seggiolino per bambini:

(1) sul sedile passeggero anteriore, verificare che l'airbag sia stato disattivato ➔ 1.80;

(2) regolare il sedile nella posizione più arretrata e alta possibile. Inclinare leggermente lo schienale ➔ 1.20. Regolare la cintura di sicurezza il più in basso possibile. Dopo aver regolato la cintura, assicurarsi che sia bloccata correttamente in posizione ➔ 1.23.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (13/24)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina successiva in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 5 posti		Posto anteriore passeggero		Posti posteriori		
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	CON PASSEGGERO AIRBAG	SENZA PASSEGGERO AIRBAG	laterali 2a fila		centrale 2a fila
				Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore	
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U (1) (2)	U (2)	X	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1) (2)	U (2)	X	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1) (2)	U (2)	UF (3)	X	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U / B2 (1) (2)	U / B2 (2)	UF (3)	X	X

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (14/24)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

UF = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza soltanto un seggiolino per bambini con omologazione "Universale" rivolto in senso di marcia. Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.

B2 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2". Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.

(3): Rimuovere in ogni caso il poggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini ➔ 1.19. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.



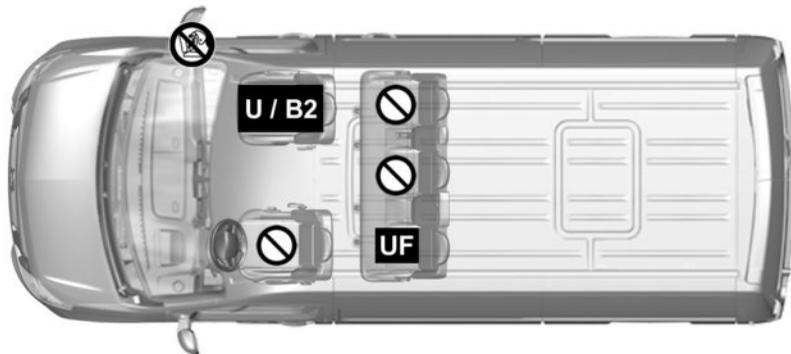
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI PERSONALI - Prima di installare un seggiolino per bambini:

(1) sul sedile passeggero anteriore, verificare che l'airbag sia stato disattivato ➔ 1.80;

(2) regolare il sedile nella posizione più arretrata e alta possibile. Inclinare leggermente lo schienale ➔ 1.20. Regolare la cintura di sicurezza il più in basso possibile. Dopo aver regolato la cintura, assicurarsi che sia bloccata correttamente in posizione ➔ 1.23.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (15/24)

Versione combi 5 posti



U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale".

 Posto in cui è vietato il montaggio di un seggiolino per bambini.

UF Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto verso il senso di marcia** omologato «Universale».

 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

B2: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2".



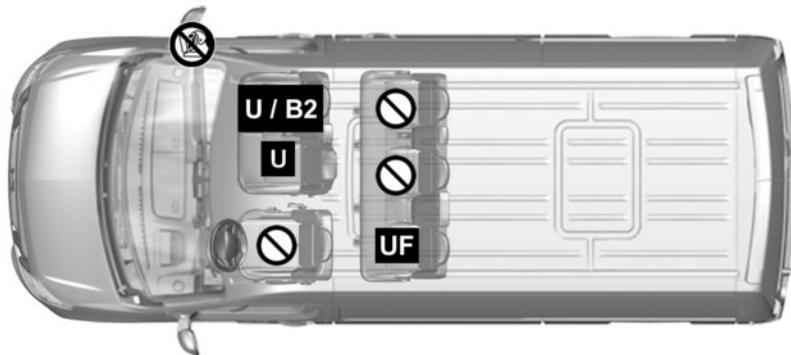
L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato.
➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (16/24)

Versione combi 6 posti



57193

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale".

 Posto in cui è vietato il montaggio di un seggiolino per bambini.

UF Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto verso il senso di marcia** omologato «Universale».

 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

B2: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2".



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato.
➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (17/24)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 6 posti		Sedili anteriori passeggero				Posti posteriori		
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	CON PASSEGGERO AIRBAG		SENZA PASSEGGERO AIRBAG		laterali 2a fila		centrale 2a fila
		centrale	laterale	centrale	laterale	Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore	
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	X	X	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U (1)	U (1)	U	U	X	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1)	U (1)	U	U	X	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1) (2)	U (1) (2)	U (2)	U (2)	UF (2)	X	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U (1) (2)	U / B2 (1) (2)	U (2)	U / B2 (2)	UF (2)	X	X

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (18/24)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

UF = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura soltanto di un seggiolino rivolto in senso di marcia omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

B2 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione “B2”. Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.

(2): rimuovere in ogni caso il poggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. ➔ 1.19. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia disattivato ➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (19/24)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina successiva in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 8 posti		Posto anteriore passeggero		Posti posteriori			
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	CON PASSEGGERO AIRBAG	SENZA PASSEGGERO AIRBAG	lateralmente 2a fila		centrale 2a fila	3a fila
				Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore		
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	X	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U (1) (2)	U (2)	X	X	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1) (2)	U (2)	X	X	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1) (2)	U (2)	UF (3)	X	X	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U / B2 (1) (2)	U / B2 (2)	UF (3)	X	X	X

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (20/24)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

UF = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura soltanto di un seggiolino rivolto in senso di marcia omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

B2 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione “B2”. Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.

(3): Rimuovere in ogni caso il poggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini ➔ 1.19. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.



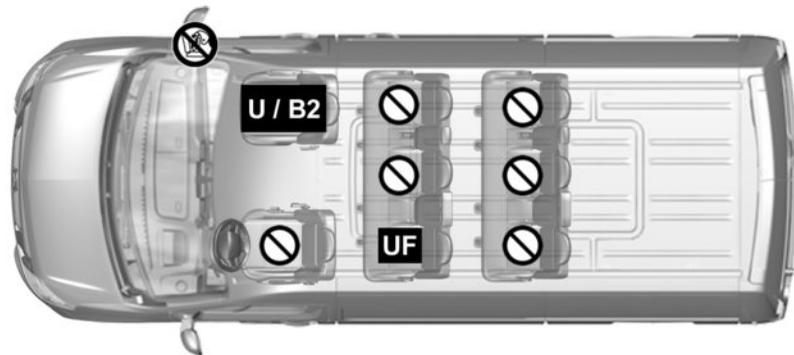
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI PERSONALI - Prima di installare un seggiolino per bambini:

(1) sul sedile passeggero anteriore, verificare che l'airbag sia stato disattivato ➔ 1.80;

(2) regolare il sedile nella posizione più arretrata e alta possibile. Inclinare leggermente lo schienale ➔ 1.20. Regolare la cintura di sicurezza il più in basso possibile. Dopo aver regolato la cintura, assicurarsi che sia bloccata correttamente in posizione ➔ 1.23.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (21/24)

Versione combi 8 posti



U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale".

 Posto non abilitato per il montaggio di un seggiolino per bambini.

UF Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto verso il senso di marcia** omologato «Universale».



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

B2: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2".



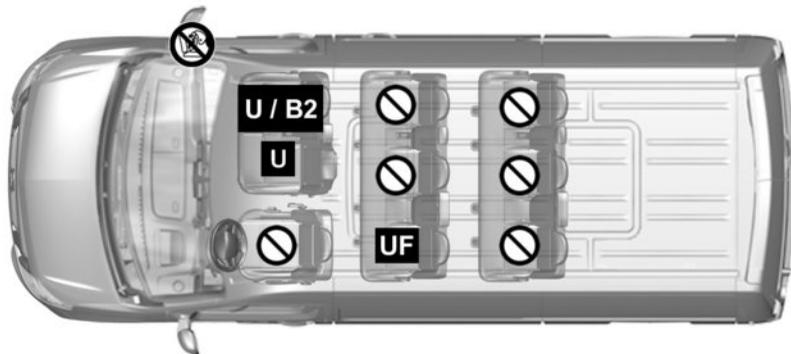
L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato.
➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (22/24)

Versione combi 9 posti



U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato "Universale".

 Posto non abilitato per il montaggio di un seggiolino per bambini.

UF Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto verso il senso di marcia** omologato «Universale».

 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

B2: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2".



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato.
➔ 1.80.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (23/24)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 9 posti		Sedili anteriori passeggero				Posti posteriori			
Gruppo seggiolino per bambini	Peso del bambino	CON PASSEGGERO AIRBAG		SENZA PASSEGGERO AIRBAG		laterali 2a fila		centrale 2a fila	3a fila
		centrale	laterale	centrale	laterale	Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore		
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	X	X	X	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0 +	< di 13 kg	U (1)	U (1)	U	U	X	X	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	U (1)	U (1)	U	U	X	X	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	U (1) (2)	U (1) (2)	U (2)	U (2)	UF (2)	X	X	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	U (1) (2)	U / B2 (1) (2)	U (2)	U / B2 (2)	UF (2)	X	X	X

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (24/24)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

UF = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura soltanto di un seggiolino rivolto in senso di marcia omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

B2 = Sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione “B2”. Verificare l'effettiva possibilità di montaggio.

(2): rimuovere in ogni caso il poggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. ➔ 1.19. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia disattivato ➔ 1.80.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (1/12)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica delle pagine seguenti in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 5 posti			Sedile anteriore	Posti posteriori		
Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX [Altezza]		laterale 2a fila		centrale 2a fila
				Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore	
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	F, G [L1, L2]	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0+	< di 13 kg	E [R1]	X	IL (1)	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D [R3, R2]	X	IL (1)	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1 [F3, F2, F2X]	X	IUF - IL (2)	X	IUF - IL (2)
Rialzo Gruppo 2 o 3+	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	[B2]	X	X	X	X
Sedile I-Size			X	X	X	X

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (2/12)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

- (1) Se necessario, spostate il sedile del veicolo il più indietro possibile. Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino.
- (2) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. ➔ 1.19. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1 [F3, F2, F2X]: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C e D [R3, R2]: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (meno di 13 kg) o del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- E [R1]: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G [L1, L2]: per port-enfant del gruppo 0 (meno di 10 kg);
- [B2]: rialzi del gruppo 2 e 3 (da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (3/12)

Combi 5 posti



46117

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

 Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

 I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono disposti nel bagagliaio e sono visibili.

 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Per montare un seggiolino ISOFIX su questo sedile, sganciate la cintura di sicurezza con la mano prima di agganciare gli attacchi.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (4/12)

Combi 6 posti



46118

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

 Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

 I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono disposti nel bagagliaio e sono visibili.

 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Per montare un seggiolino ISOFIX su questo sedile, sganciate la cintura di sicurezza con la mano prima di agganciare gli attacchi.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (5/12)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 6 posti			Posti anteriori		Posti posteriori		
Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX [Altezza]	Centrale	Laterale	laterale 2a fila		centrale 2a fila
					Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore	
Culla trasversale Gruppo 0	<10 kg	F, G [L1, L2]	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0+	< di 13 kg	E [R1]	X	X	IL (1)	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D [R3, R2]	X	X	IL (1)	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1 [F3, F2, F2X]	X	X	IUF - IL (2)	X	IUF - IL (2)
Rialzo Gruppo 2 o 3+	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	[B2]	X	X	X	X	X
Sedile I-Size			X	X	X	X	X

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (6/12)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

- (1) Se necessario, spostate il sedile del veicolo il più indietro possibile. Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino.
- (2) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. ➔ 1.19. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1 [F3, F2, F2X]: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C e D [R3, R2]: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (meno di 13 kg) o del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- E [R1]: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G [L1, L2]: per port-enfant del gruppo 0 (meno di 10 kg);
- [B2]: rialzi del gruppo 2 e 3 (da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (7/12)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica delle pagine seguenti in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 8 posti			Sedile anteriore	Posti posteriori			
Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX [Altezza]		laterale 2a fila		centrale 2a fila	3a fila
				Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore		
Culla trasversale Gruppo 0	< 10 kg	F, G [L1, L2]	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0+	< di 13 kg	E [R1]	X	IL (1)	X	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D [R3, R2]	X	IL (1)	X	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1 [F3, F2, F2X]	X	IUF - IL (2)	X	IUF - IL (2)	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	[B2]	X	X	X	X	X
Sedile I-Size			X	X	X	X	X

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (8/12)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

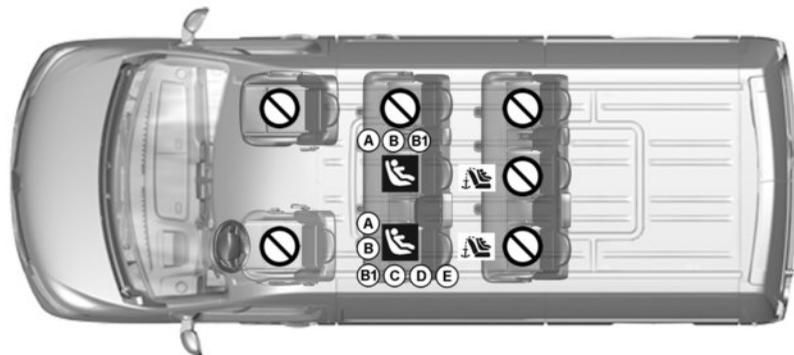
- (1) Se necessario, spostate il sedile del veicolo il più indietro possibile. Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino.
- (2) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. ➔ 1.19. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1 [F3, F2, F2X]: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C e D [R3, R2]: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (meno di 13 kg) o del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- E [R1]: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G [L1, L2]: per port-enfant del gruppo 0 (meno di 10 kg);
- [B2]: rialzi del gruppo 2 e 3 (da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (9/12)

Combi 8 posti



46119

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX



Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono disposti nel bagagliaio e sono visibili.



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

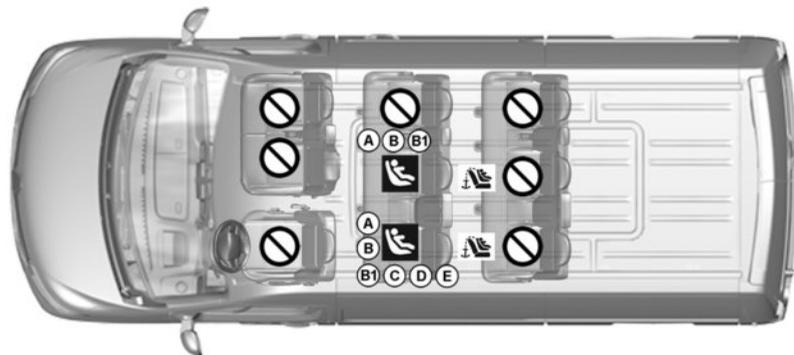


Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Per montare un seggiolino ISOFIX su questo sedile, sganciate la cintura di sicurezza con la mano prima di agganciare gli attacchi.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (10/12)

Combi 9 posti



46120

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX



Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono disposti nel bagagliaio e sono visibili.



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Per montare un seggiolino ISOFIX su questo sedile, sganciate la cintura di sicurezza con la mano prima di agganciare gli attacchi.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (11/12)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione combi 9 posti			Posti anteriori		Posti posteriori			
Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX [Altezza]	Centrale	Laterale	laterale 2a fila		centrale 2a fila	3a fila
					Dietro il conducente	Dietro il passeggero anteriore		
Culla trasversale Gruppo 0	< 10 kg	F, G [L1, L2]	X	X	X	X	X	X
Seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 o 0+	< di 13 kg	E [R1]	X	X	IL (1)	X	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0 + e 1	< a 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D [R3, R2]	X	X	IL (1)	X	X	X
Seggiolino rivolto verso in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1 [F3, F2, F2X]	X	X	IUF - IL (2)	X	IUF - IL (2)	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 a 36 kg	[B2]	X	X	X	X	X	X
Sedile I-Size			X	X	X	X	X	X

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (12/12)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini di questo tipo.

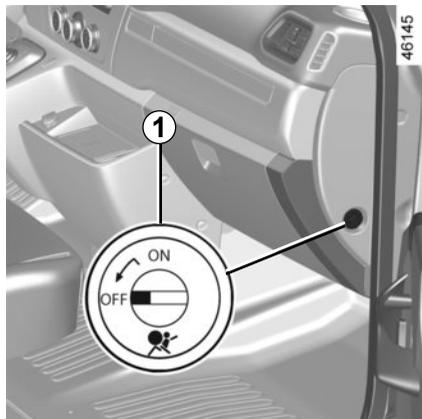
IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

- (1) Se necessario, spostate il sedile del veicolo il più indietro possibile. Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino.
- (2) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. ➔ 1.19. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1 [F3, F2, F2X]: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C e D [R3, R2]: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (meno di 13 kg) o del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- E [R1]: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G [L1, L2]: per port-enfant del gruppo 0 (meno di 10 kg);
- [B2]: rialzi del gruppo 2 e 3 (da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg).

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione dell' AIRBAG passeggero anteriore (1/3)

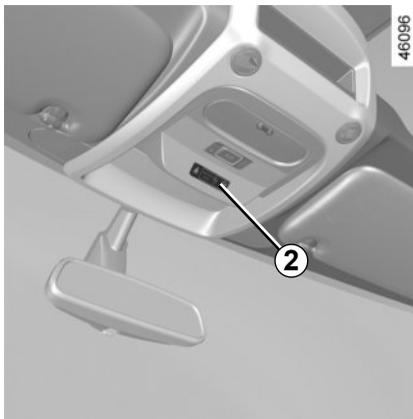


Disattivazione dell'airbag passeggero anteriore

(per i veicoli che ne sono equipaggiati)

Prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore:

- verificare che il seggiolino per bambini possa essere installato su questo posto;
- è tassativo **per disattivare** il airbag di un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario.



Per disattivare l'airbag: a veicolo fermo e con contatto disinserito, premere e ruotare 1 nella posizione OFF.

A contatto inserito, verificare **tassativamente** che la spia  2 sia effettivamente accesa sul display e, a seconda della versione del veicolo, che venga visualizzato il messaggio "AIRBAG PASSEGG. OFF".

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.



L'airbag passeggero può essere attivato o disattivato solo a **veicolo fermo e contatto disinserito**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

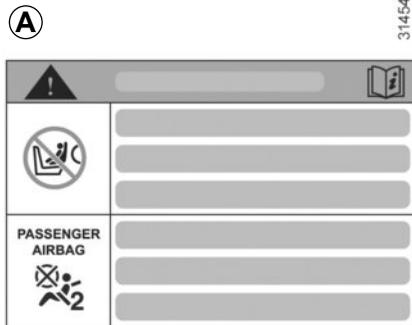
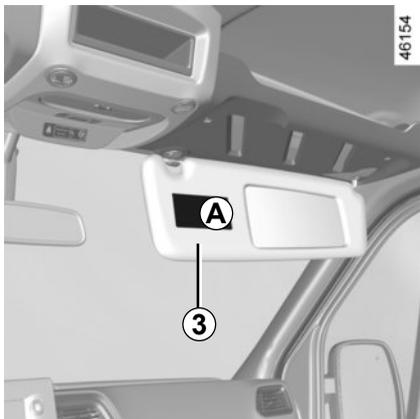
Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritengo per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **frontale ATTIVATO AIRBAG**. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione dell' AIRBAG passeggero anteriore (2/3)

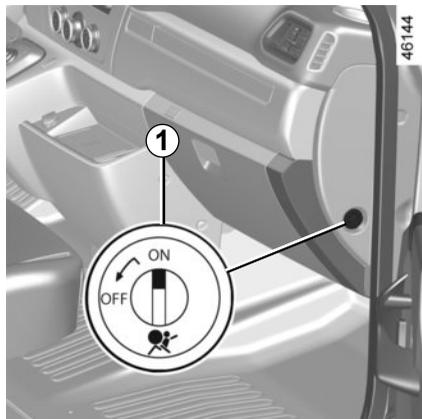


PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritenuta per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG FRONTALE ATTIVO**. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.

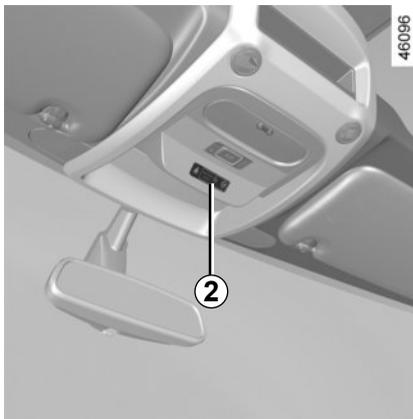
Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **A** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come le etichette riportate sopra) vi ricordano queste istruzioni.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione dell' AIRBAG passeggero anteriore (3/3)



Attivazione dell'airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.



Per riavviare l'airbag: veicolo fermo, contatto disinserito, premete e ruotate il fermo in **1** posizione **ON**.

Con il contatto inserito, verificare **tassativamente** che la spia  sia spenta.

L'airbag passeggero anteriore è attivato.

Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

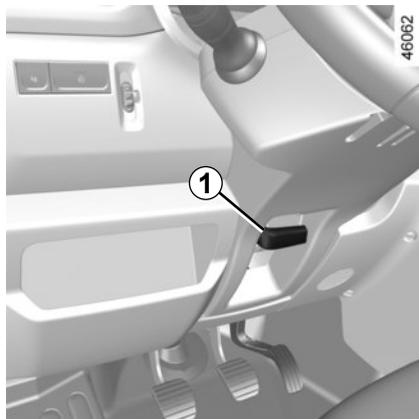


L'airbag passeggero può essere attivato o disattivato solo a **veicolo fermo e contatto disinserito**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

VOLANTE, SERVOSTERZO



Regolazione in altezza del volante

Tirate la leva **1** e portate il volante nella posizione desiderata.

Successivamente, spingete nuovamente a fondo la leva oltre il punto di resistenza per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Servosterzo

Servosterzo variabile

Il servosterzo variabile è dotato di un sistema elettronico che varia il livello di servoassistenza in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).

Particolarità di Stop and Start

Quando il motore viene messo in stand-by, il servosterzo non è più attivo. In questo caso, torna allo stato originale non appena si riavvia il motore o non appena la velocità supera 1 km/h (discesa, pendenza, ecc.).

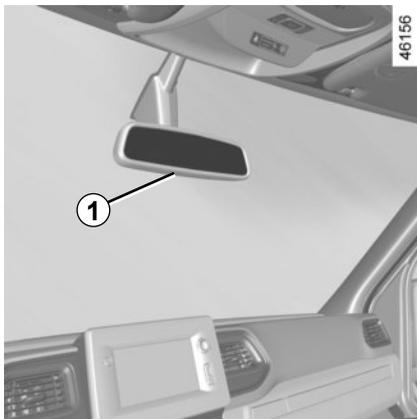
Con motore spento o in caso di guasto del sistema è sempre possibile ruotare il volante. Lo sforzo fornito sarà maggiore.



Non spegnete mai il motore in discesa, e, in generale, mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

RETROVISORI (1/2)



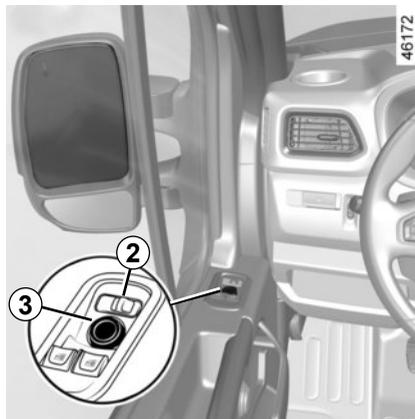
Retrovisore interno

É orientabile.

Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta **1** situata dietro il retrovisore.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



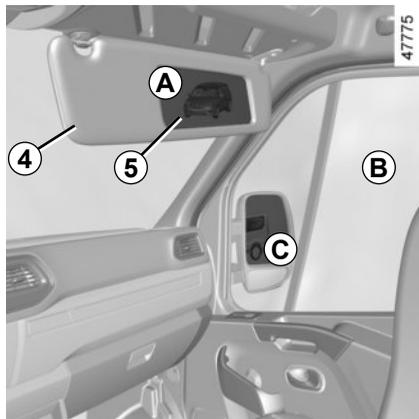
Retrovisori esterni a comandi elettrici

Con il contatto inserito, selezionare il retrovisore mediante il contattore **2**, quindi utilizzare il pulsante **3** e regolare lo specchio nella posizione desiderata.

Retrovisori termici

Lo sbrinatorio degli specchietti si verifica da solo o insieme a quello dei vetri posteriori.

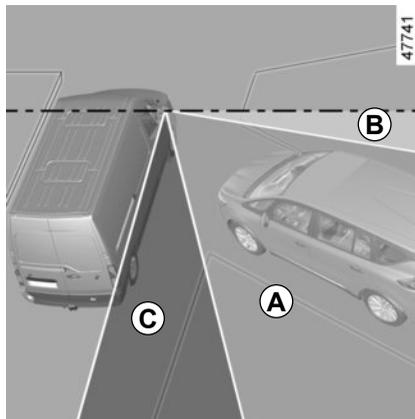
RETROVISORI (2/2)



Retrovisore addizionale 5

(a seconda del veicolo)

Abbassate l'aletta parasole **4** per accedere allo specchietto specifico che consente, durante le manovre, di aumentare la visibilità laterale.



Le diverse zone viste dal conducente sono:

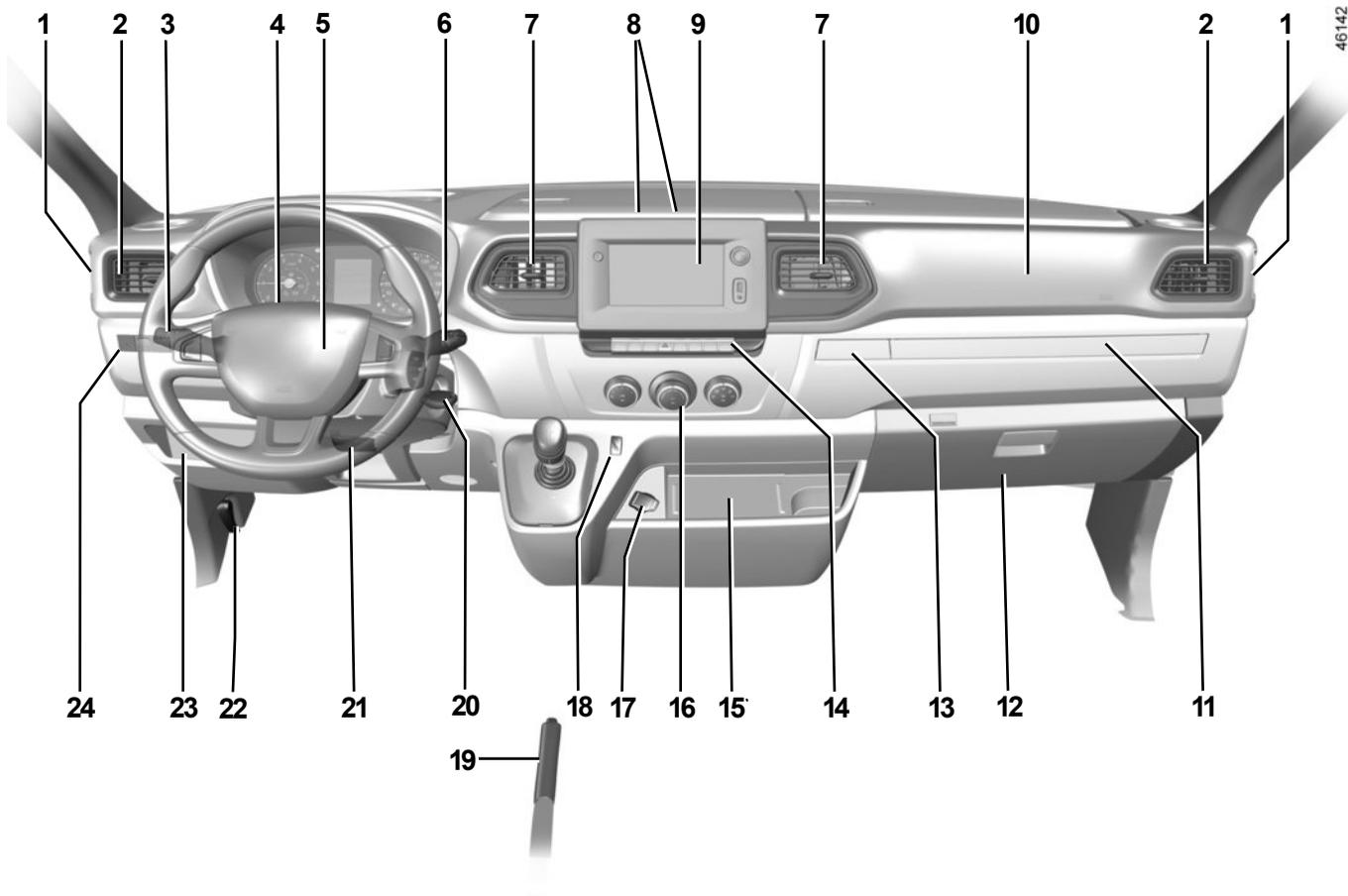
- **A** nel retrovisore addizionale;
- **B** tramite il vetro passeggero;
- **C** nel retrovisore esterno.



Gli oggetti riflessi nello specchio del retrovisore sono in realtà più vicini di quanto appaiono.

Per ragioni di sicurezza, tenerne conto per valutare correttamente la distanza prima di qualsiasi manovra.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)

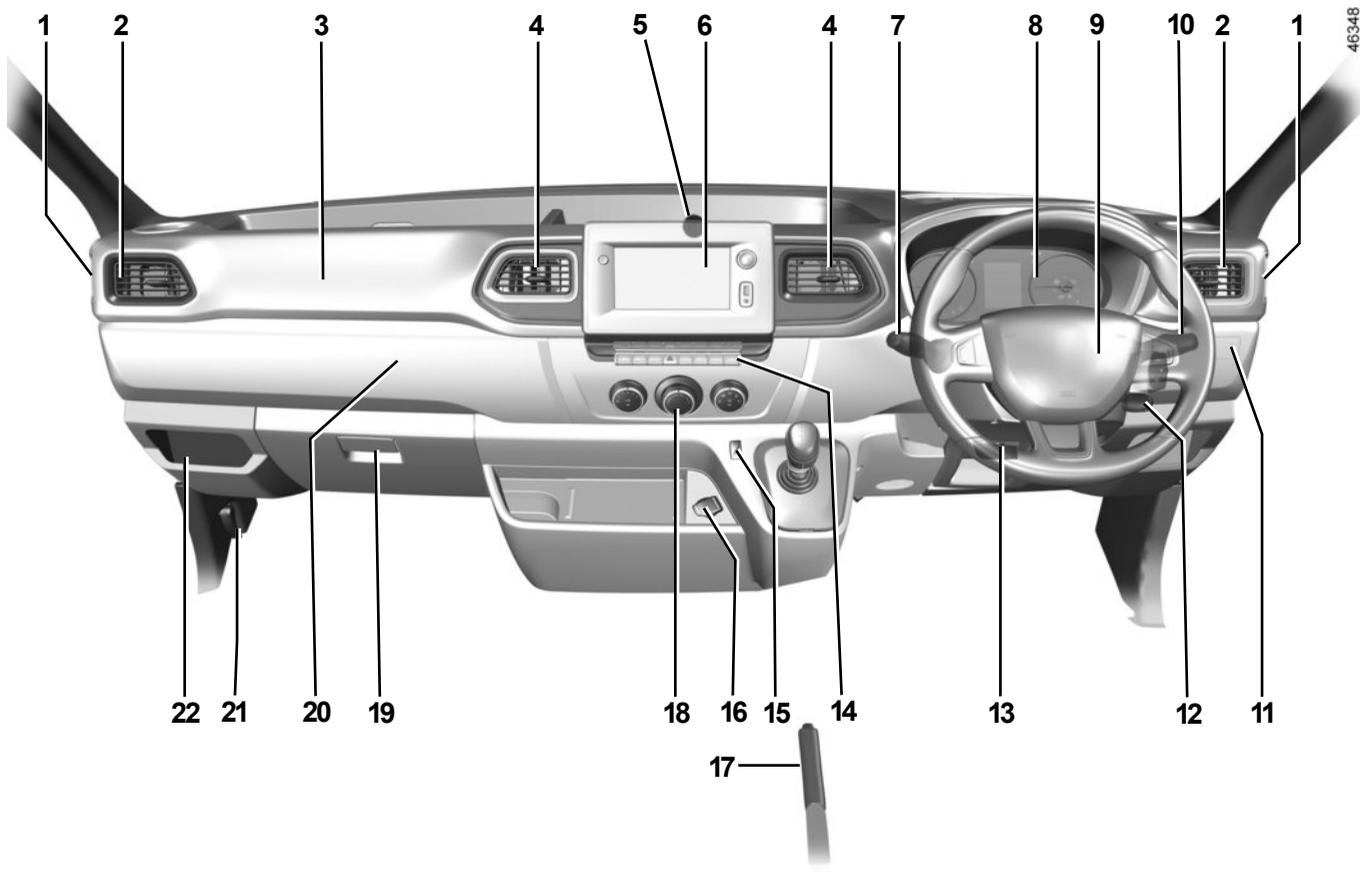


POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 1** Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.
- 2** Aeratore laterale.
- 3** Levetta per:
 - indicatori di direzione;
 - illuminazione esterna;
 - luci antinebbia anteriori;
 - luci antinebbia posteriori.
- 4** Quadro della strumentazione.
- 5** Sede airbag conducente.
- 6** – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza.
 - Comando della sequenza informazioni del computer di bordo.
- 7** Aeratore centrale.
- 8** Presa multimediale
- 9** Sede per:
 - autoradio;
 - schermata di navigazione;
 - vano portaoggetti.
- 10** Sede airbag passeggero.
- 11** Vano amovibile
- 12** Vano portaoggetti o cassetto portaoggetti
- 13** Portabicchiere amovibile
- 14** Tasti:
 - dal controllo dell'aderenza;
 - attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start;
 - attivazione/disattivazione della modalità ECO mode;
 - luci di segnalazione pericolo;
 - chiusura elettrica delle porte;
 - di attivazione/disattivazione del parcheggio assistito;
 - attivazione/disattivazione dell'allarme angolo morto;
 - attivazione/disattivazione della funzione di allarme di uscita dalla carreggiata.
- 15** Caricatore a induzione
- 16** Comandi della climatizzazione.
- 17** Accendisigari o presa accessori.
- 18** Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.
- 19** Freno a mano.
- 20** Contattore di avviamento.
- 21** Comando di regolazione in altezza del volante.
- 22** Comando di apertura del cofano motore.
- 23** Scatola dei fusibili.
- 24** Comandi:
 - attivazione/disattivazione della posizione pieno carico;
 - attivazione/disattivazione della presa di forza;
 - attivazione/disattivazione del minimo accelerato;
 - regolazione dell'altezza dei fari

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 1** Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.
- 2** Aeratore laterale.
- 3** Sede airbag passeggero.
- 4** Aeratore centrale.
- 5** Presa multimediale
- 6** Sede per:
 - autoradio;
 - schermata di navigazione;
 - vano portaoggetti.
- 7** Levetta per:
 - indicatori di direzione;
 - illuminazione esterna;
 - luci antinebbia anteriori;
 - luci antinebbia posteriori.
- 8** Quadro della strumentazione.
- 9** Ubicazione airbag del conducente.
- 10** – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza.
 - Comando della sequenza informazioni del computer di bordo.
- 11** Comandi:
 - attivazione/disattivazione della posizione pieno carico;
 - attivazione/disattivazione della presa di forza;
 - attivazione/disattivazione del minimo accelerato;
 - regolazione elettrica dell'altezza dei fari.
- 12** Contattore di avviamento.
- 13** Comando di regolazione in altezza del volante.
- 14** Tasti:
 - dal controllo dell'aderenza;
 - attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start;
 - attivazione/disattivazione della modalità ECO mode;
 - luci di segnalazione pericolo;
 - chiusura elettrica delle porte;
 - di attivazione/disattivazione del parcheggio assistito;
 - attivazione/disattivazione dell'allarme angolo morto;
 - attivazione/disattivazione della funzione di allarme di uscita dalla carreggiata.
- 15** Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.
- 16** Accendisigari o presa accessori.
- 17** Freno a mano.
- 18** Comandi della climatizzazione.
- 19** Vano portaoggetti o cassetto portaoggetti
- 20** Portabicchiere amovibile
- 21** Comando di apertura del cofano motore.
- 22** Scatola dei fusibili.

SPIE LUMINOSE (1/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Quadro della strumentazione A

La spia  indica la necessità di una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.



Spia delle luci di posizione



Spia delle luci abbaglianti



Spia delle luci anabbaglianti



Spia delle luci abbaglianti automatiche → 1.112



Spia delle luci antinebbia anteriori



Spia delle luci antinebbia posteriori



Spia della luce indicatrice di direzione lato sinistro



Spia delle luci indicatrici di direzione a destra



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Luce di direzione Airbag

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi. Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto, o si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio;



Spia riserva carburante

Si spegne non appena il motore si avvia. Se si accende durante la guida, o resta accesa, fate il pieno al più presto.



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di arresto immediato

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo circa 3 secondi.

Si accende insieme ad altre spie e/o messaggi, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia servosterzo variabile

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Durante la guida, se questa spia si accende insieme alla spia **STOP**, indica un'anomalia del sistema.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di anomalia sul circuito dei freni

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende quando si frena insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto.

Fermatevi e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Spia di carica della batteria

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, indica che il circuito elettrico è troppo carico o scarico.

Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia della pressione dell'olio

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, insieme alla spia **STOP** e a un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.

Controllate il livello dell'olio. Se il livello è normale, l'accensione della spia di allarme dipende da qualcos'altro.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia del filtro antiparticolato ➔ 2.7

Spia per guasti e livelli di reagenti nel sistema di riduzione dei gas di scarico ➔ 1.122

SPIE LUMINOSE (3/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia di allarme

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo circa tre secondi. Può accendersi insieme ad altre spie e/o a messaggi sul quadro della strumentazione.

È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. In caso contrario, il veicolo potrebbe danneggiarsi. A seconda della versione del veicolo, l'accensione di questa spia è accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione.



Spia di controllo del sistema antinquinamento

Se presente, si accende all'inserimento del contatto per poi spegnersi.

- Se resta accesa insieme alla spia , rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smette di lampeggiare. Contattare al più presto il rappresentante autorizzato del Marchio. ➔ 2.17



Spia di preriscaldamento

Con contatto inserito, deve accendersi. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento. La spia si spegne non appena finisce il preriscaldamento, quindi il motore può essere acceso.



Spia di allarme della temperatura del liquido di raffreddamento

Può accendersi in blu quando viene inserito il contatto o in caso di avviamento del motore quando la temperatura del motore è bassa.

Se diventa rossa, fermate la vettura e lasciate girare il motore al minimo per uno o due minuti.

La temperatura deve diminuire e la spia deve spegnersi. Altrimenti spegnete il motore. Lasciatelo raffreddare prima di verificare il livello del liquido di raffreddamento. ➔ 4.7.

Se il livello è normale, l'accensione della spia di allarme dipende da qualcosa'altro. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia porta aperta

Si accende, a contatto inserito, quando una delle porte non è chiusa correttamente.



Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

➔ 2.36



Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo circa tre secondi. Se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema ABS. La frenata è assicurata normalmente, ma senza antibloccaggio delle ruote. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia di messa in stand-by del motore ➔ 2.4



Spia di mancata disponibilità della messa in stand-by del motore ➔ 2.4



Spia del freno a mano accesa ➔ 2.20

SPIE LUMINOSE (4/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

 **Spia di controllo dinamico della stabilità (ESC) e sistema di controllo della trazione**

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

La spia si può accendere per diversi motivi: ➔ 2.24.

 **Spia di assistenza con il vento laterale ➔ 2.24**

 **Indicatori di cambio marcia**

Si accendono per consigliare il passaggio ad una marcia superiore (freccia verso l'alto) o, a seconda del veicolo, inferiore (freccia verso il basso) ➔ 2.12.

 **Spia di piede sul pedale del freno**

Si accende quando è necessario premere il pedale del freno ➔ 2.69.

 **Spia del limitatore di velocità ➔ 2.49**

 **Spia del regolatore di velocità ➔ 2.52**

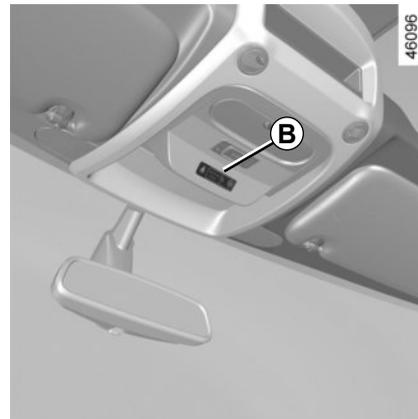
 **Spia del sistema di allarme di uscita dalla carreggiata ➔ 2.39**

 **Spia della frenata attiva di emergenza ➔ 2.30**

ECO **Spia modalità ECO**
Si accende quando è attiva la modalità ECO ➔ 2.12.

T **Spia del cronotachigrafo**
Se si accende, segnala un guasto del sistema. Consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.

 **Spia di eccesso di velocità ➔ 1.94**



Sul display B

 **Spia di allarme cinture di sicurezza anteriori non allacciate ➔ 1.23**

 **Airbag OFF passeggero ➔ 1.80**

DISPLAY E INDICATORI (1/2)

La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Contagiri 1 (g/min x 1000)



Computer di bordo A → 1.96



Tachimetro 2 (km o miglia all'ora)

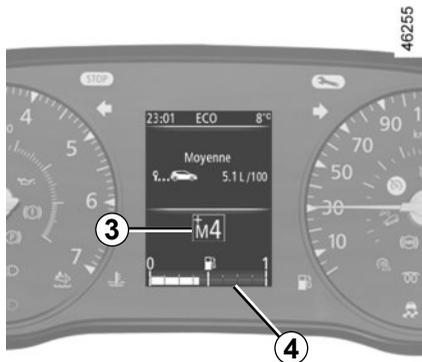
Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda del veicolo e dal paese di commercializzazione, la spia  si accende e viene emesso un segnale acustico. Questo segnale acustico viene emesso non appena il veicolo supera i 120 km/h.

Questa spia rimane accesa per tutto il tempo in cui il veicolo procede a una velocità superiore a 120 km/h.

DISPLAY E INDICATORI (2/2)

La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



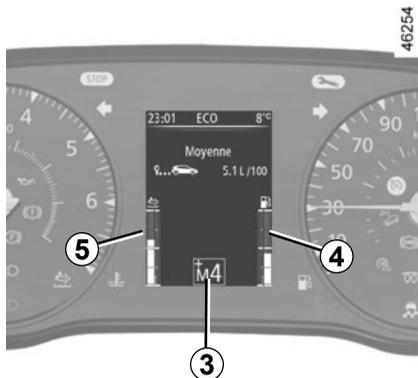
Display cambio 3

Indica la marcia innestata ➔ 2.69.

Indicatore del livello di carburante 4

Se il livello di carburante è al minimo, la

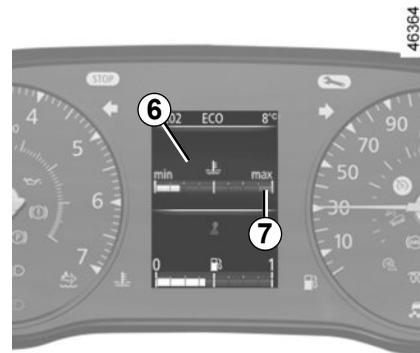
spia  si accende e viene emesso un segnale acustico. Affrettatevi a fare rifornimento.



Indicatore del reagente 5

A seconda del veicolo

Se il livello di reagente è al minimo, la spia  si accende e viene emesso un segnale acustico. ➔ 1.122.



Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento 6

In normali condizioni di guida, l'indicatore **6** deve trovarsi prima della zona **7**. Può avvicinarsi a questa zona in caso di utilizzo «intensivo». L'allarme scatta solo quando la spia **STOP** si accende, accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione e un segnale acustico.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (1/2)



Computer di bordo A

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

- distanza percorsa;
- parametri di viaggio;
- messaggi informativi;
- messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia );
- i messaggi di allarme (associati alla spia **STOP**);
- regolazione dell'ora.

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.

30363



Tasti di selezione della visualizzazione 1 e 2

Fate scorrere verso l'alto (tasto **1**) o verso il basso (tasto **2**) le seguenti informazioni esercitando pressioni successive e brevi (la visualizzazione dipende dall'equipaggiamento del veicolo e dal paese).

- a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;
- b) parametri di viaggio:
 - consumo medio;
 - consumo istantaneo;
 - autonomia prevedibile con il carburante residuo;
 - distanza percorsa;
 - velocità media;
- c) velocità corrente;
- d) temperatura del liquido di raffreddamento motore;
- e) impostazione dell'ora;
- f) autonomia di manutenzione;
- g) reinizializzazione della pressione degli pneumatici;
- h) regolazione generale;
- i) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento;
- j) Autonomia prevista con il reagente residuo.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (2/2)

30363



Azzeramento del contachilometri parziale

Con «contachilometri parziale» selezionato sul display, premere il tasto **1** o **2** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Con il display su uno dei parametri di viaggio, premete uno dei tasti **1** o **2** fino all'azzeramento del display stesso.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo un azzeramento, potete constatare che l'autonomia aumenta viaggiando. Questo è dovuto al fatto che tiene conto del consumo medio realizzato dall'ultimo Azzeramento. Però, il consumo medio può diminuire quando:

- il veicolo esce da una fase di accelerazione;
- il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);
- passate da una circolazione urbana a una circolazione extraurbana.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico al superamento della capacità di uno dei parametri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/6)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<p>101778 km 112.4 km</p>	<p>⇒ a) Totalizzatore generale e parziale.</p>
<p>Velocità media</p> <p> 5.8 L/100</p>	<p>⇒ b) Parametri di viaggio: consumo medio. Il valore è visualizzato dopo aver percorso almeno 400 metri dall'ultimo Azzeramento.</p>
<p>Istantaneo</p> <p> 7.4 L/100</p>	<p>⇒ Consumo istantaneo. Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 20 km/h, a seconda della versione del veicolo.</p>

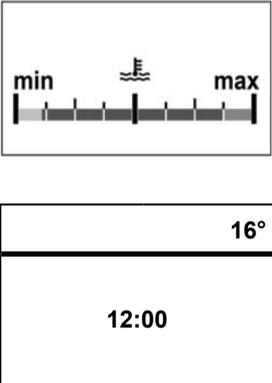
COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/6)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<p>Autonomia</p>  541 km	<p>⇒ b) Parametri di viaggio (segue): Autonomia prevedibile con il carburante residuo. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.</p>
<p>Tratta percorsa</p>  522 km	<p>⇒ Distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.</p>
<p>Velocità media</p>  123.4 km/h	<p>⇒ Velocità media dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.</p>
<p>90 km/h</p>	<p>⇒ c) Velocità corrente (a seconda della versione del veicolo).</p>

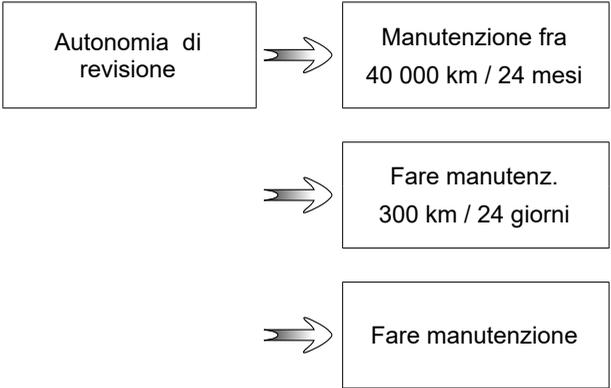
COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/6)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
 <p>The image shows two examples of dashboard information. The top example is a temperature gauge with a scale from 'min' to 'max' and a needle pointing to a level above the center. The bottom example is a digital display showing '16°' in the top right corner and '12:00' in the center.</p>	<p>⇒ d) Temperatura del liquido di raffreddamento motore.</p> <p>⇒ e) Regolazione dell'ora.</p>

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/6)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione	
 <p>Autonomia di revisione</p> <p>Manutenzione fra 40 000 km / 24 mesi</p> <p>Fare manutenz. 300 km / 24 giorni</p> <p>Fare manutenzione</p>	<p>f) Intervallo di manutenzione.</p> <p>Con contatto inserito, motore non avviato e visualizzazione impostata su “Autonomia di revisione”, premere il tasto 1 o 2 per circa 5 secondi così da visualizzare la percorrenza residua prima di raggiungere l’intervallo di manutenzione, (distanza o tempo fino al prossimo tagliando). Quando si avvicina il termine della manutenzione, si presentano diversi casi:</p> <ul style="list-style-type: none">– autonomia inferiore a 1.500 km o un mese: il messaggio “Fare manutenz.” compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo);– autonomia uguale a 0 km o data della manutenzione raggiunta: il messaggio “Fare manutenzione” viene visualizzato insieme alla spia . <p>Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.</p>
<p>Azzeramento: per resettare l’intervallo di manutenzione, tenere premuto il tasto 1 o 2 per circa 10 secondi finché sul display non viene visualizzata in modo permanente l’indicazione dell’intervallo di manutenzione.</p> <p>Nota: se una manutenzione viene effettuata senza sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.</p>	

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (5/6)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione (segue)	
<p data-bbox="87 300 344 406">Autonomia di revisione</p> <p data-bbox="344 333 420 372">➔</p> <p data-bbox="427 300 692 406">Cambio olio fra 40 000 km / 24 mesi</p> <p data-bbox="344 473 420 512">➔</p> <p data-bbox="427 440 692 546">Fare manutenz. 300 km / 24 giorni</p> <p data-bbox="344 613 420 652">➔</p> <p data-bbox="427 580 692 686">Fare manutenzione</p>	<p data-bbox="715 272 1055 300">f) Intervallo di manutenzione</p> <p data-bbox="745 311 1425 496">Con il contatto inserito, motore non avviato e lo schermo su "Autonomia di revisione", premere il pulsante 1 o 2 per circa 5 secondi per visualizzare l'intervallo di manutenzione, quindi premere il pulsante 2 per visualizzare l'intervallo di sostituzione dell'olio (distanza o tempo prima del prossimo tagliando). Quando si avvicina il termine della manutenzione, si presentano diversi casi:</p> <ul data-bbox="745 501 1425 658" style="list-style-type: none">- autonomia inferiore a 1.500 km o un mese: il messaggio "Fare manutenz." compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo);- autonomia uguale a 0 km o data della sostituzione olio raggiunta: il messaggio "Fare manutenzione" viene visualizzato insieme alla spia . <p data-bbox="745 664 1425 714">Il veicolo necessita quindi di una sostituzione olio il più presto possibile.</p>
<p data-bbox="84 770 1425 848">A seconda della versione del veicolo, il limite di sostituzione olio si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino alla successiva sostituzione può quindi diminuire, in certi casi, più velocemente della distanza realmente percorsa.</p> <p data-bbox="84 860 1425 910">Azzeramento: per resettare l'intervallo di manutenzione, tenere premuto il tasto 1 o 2 per circa 10 secondi finché sul display non viene visualizzata in modo permanente la percorrenza residua prima del cambio olio.</p> <p data-bbox="84 916 1425 988">Nota: se una manutenzione viene effettuata senza sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.</p>	

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (6/6)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<p>Pressione peum. In. press. lunga</p>	<p>➔ g) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici ➔ 2.36.</p>
<p>Regolazione (tenere premuto)</p>	<p>h) Impostazioni generali. Premete il tasto 1 o 2 per circa 5 secondi per selezionare la lingua del display.</p>
<p>Nessun messaggio memorizzato</p>	<p>➔ i) Giornale di bordo. Visualizzazione in successione: – messaggi d'informazione (ESC disattivazione/attivazione, STOP and START attivi ecc.); – messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (controllare sistema di iniezione, airbag ecc.).</p>
<p>Prevedere ADBlue prima di 2400 km</p>	<p>➔ j) Autonomia prevista con il reagente rimanente ➔ 1.122.</p>

COMPUTER DI BORDO: messaggi informativi

Possono aiutare all'avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida. Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
Controllo trazione disattivato	Indica che avete disattivato la funzione di controllo della trazione.
Sterzo non bloccato	Indica che il piantone dello sterzo non è stato bloccato.
Freno stazionamento tirato	Indica che il freno di stazionamento è tirato.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalie di funzionamento

Compaiono con la spia  e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia  resta accesa. Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di anomalie di funzionamento.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
ESC controllare	Indica un'anomalia del sistema di controllo della trazione o del controllo dinamico della stabilità ➔ 2.24.
Filtro gasolio da spurgare	Indica la presenza d'acqua nel gasolio. Consultate al più presto la Rete del marchio.
Cambio controllare	Indica che un'anomalia si è verificata nel cambio, rivolgetevi rapidamente alla Rete del marchio.
Luci da controllare	Indica un guasto del sistema di accensione automatica dei fari. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
Antinquinamento controllare	<ul style="list-style-type: none">– Indica un'anomalia nel sistema antinquinamento del veicolo.– Indica un'anomalia del sistema di riduzione di emissioni quando è accompagnato dall'accensione della spia  ➔ 1.122.

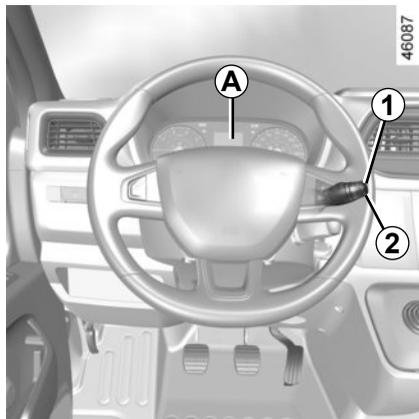
COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia **STOP** e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Di seguito sono indicati vari esempi di messaggi di allarme. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
Guasto servosterzo	Indica un problema sullo sterzo.
Rischio rottura motore	Indica un guasto dell'iniezione, un surriscaldamento del motore del veicolo o un problema grave al livello del motore.
Guasto elettrico PERICOLO	Indica un problema nel circuito di carica della batteria del veicolo (alternatore, ecc.).
Surriscalda-mento cambio	Indica un surriscaldamento del cambio.
Foratura	Indica che almeno una delle ruote è forata o molto sgonfia.

ORA E TEMPERATURA ESTERNA (1/2)



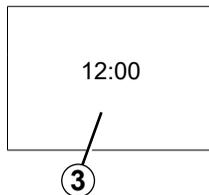
Display A

Per accedere al display di impostazione dell'orologio, premere **1** o **2** tutte le volte necessarie per arrivare a **3**.

Tenere premuto il pulsante **1** o **2** fino a quando le ore lampeggiano. Vi trovate ora in modalità regolazione, mantenere premuto tasto **1** o **2** per regolare l'ora.

Dopo alcuni secondi, i minuti lampeggiano: premere ripetutamente il tasto **1** o **2** per impostarli.

Quando la regolazione è terminata, attendete alcuni istanti prima di modificare la visualizzazione.



In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato...), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Display B

Veicoli dotati di touch screen multimediale, sistemi di navigazione, telefoni, ecc.

Consultate il libretto d'istruzioni specifico di queste apparecchiature per le particolarità dei veicoli che ne sono equipaggiati.

ORA E TEMPERATURA ESTERNA (2/2)

Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

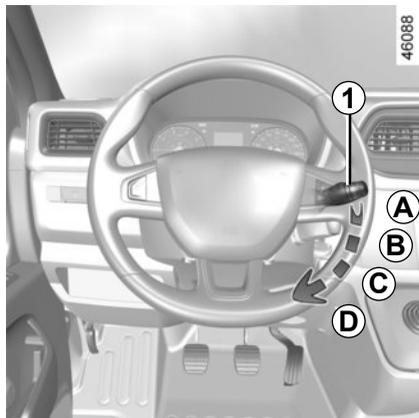
Quando la temperatura esterna è compresa tra -3°C e $+3^{\circ}\text{C}$, i simboli $^{\circ}\text{C}$ lampeggiano (segnalando il rischio di ghiaccio).



Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

TERGIVETRO, LAVAVETRO (1/3)



Veicolo dotato di tergovetro a intermittenza

A arresto

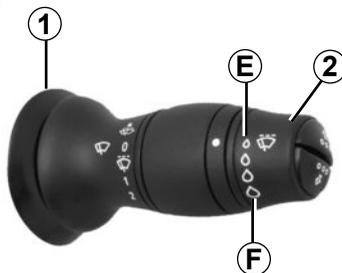
B funzionamento intermittente

Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra due passate ruotando l'anello 2.

C funzionamento continuo e lento

D funzionamento continuo e rapido

30363



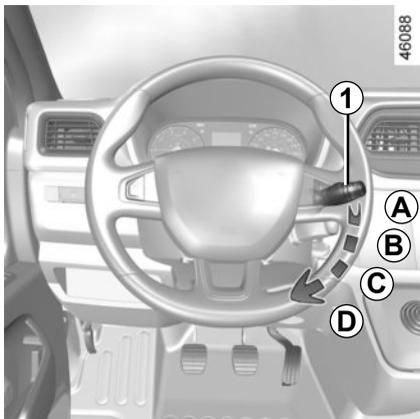
Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergovetro. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergovetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta 1 è prioritario ed annulla l'automatismo.

Nota: in caso di blocco meccanico, il sistema interrompe automaticamente l'alimentazione del tergovetri.

TERGIVETRO, LAVAVETRO (2/3)



Veicolo dotato di tergivetro con sensore di pioggia

A arresto

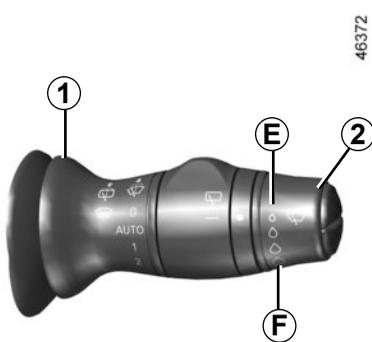
B funzione tergivetro automatico.

In questa posizione il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta. È possibile modificare la soglia di azionamento ed il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello 2:

- **E**: sensibilità minima;
- **F**: sensibilità massima.

C funzionamento continuo e lento

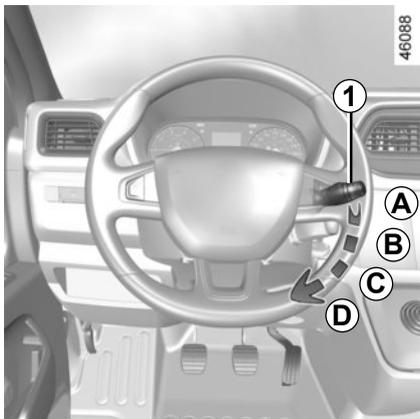
D funzionamento continuo e rapido.



Nota:

- il sensore di pioggia ha soltanto una funzione di assistenza. In caso di visibilità ridotta, il conducente deve attivare manualmente il tergivetro. In presenza di nebbia o in caso di nevicata, la funzione tergivetro automatico non è attivata dal sistema e resta pertanto sotto il controllo del conducente;
- in caso di temperatura negativa, il tergivetro automatico non è attivo all'avviamento del veicolo. Si attiva automaticamente non appena il veicolo supera una certa velocità (circa 8 km/h);
- non attivate il tergivetro automatico in assenza di pioggia;
- sbrinate completamente il parabrezza prima di attivare il tergivetro automatico;
- prima di lavare il veicolo in un autolavaggio automatico, riportare l'anello 1 alla posizione A per disattivare la funzione tergivetro automatico.

TERGIVETRO, LAVAVETRO (3/3)



Lavavetro

Con contatto inserito, tirate la levetta **1** poi rilasciatela.

Una breve azione attiva, a differenza del lavavetro, una passata dei tergicristalli.

Un'azione prolungata attiva, a differenza del lavavetro, tre passate consecutive, dopo alcuni secondi, una quarta.

Efficacia della spazzola del tergicristallo

Controllate lo stato delle spazzole del tergicristallo. La sua durata dipende da voi:

- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

In ogni caso, sostituitelo non appena la sua efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno. ➔ 5.38.

Precauzioni relative all'uso dei tergicristalli

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergicristalli (rischio di surriscaldamento del motore);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergicristallo in movimento.



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristalli sia in posizione **A** (arresto).

Rischio di lesioni.



Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ...) portate la levetta **1** in posizione **A** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (1/5)



Luci di posizione

Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo davanti al riferimento **2**.

Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Luci di posizione laterali

(a seconda del veicolo)

Permettono agli altri utenti della strada di vedere la sagoma del veicolo.

Si accendono all'attivazione delle luci di posizione.

43296



Funzione accensione running lights

Le luci diurne si accendono automaticamente all'avviamento del motore senza alcuna azione sulla levetta **1** o, a seconda della versione del veicolo, se la ghiera **3** è in posizione diversa da 0.

Si spengono quando viene spento il motore.



Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo davanti al riferimento **2**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico

(a seconda della versione del veicolo)
Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento **2**: con motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza dover agire sulla levetta **1**.



Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati).

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (2/5)

Luci aggiuntive in curva

A seconda della versione del veicolo, in curva, se le luci anabbaglianti sono accese e in certe condizioni di guida (velocità, angolo di sterzo del volante, avanzamento del veicolo,...), si accendono delle luci aggiuntive per illuminare l'interno della curva.

Nota: in caso di uso prolungato, questo sistema, previsto per funzionare per un periodo limitato, si interromperà automaticamente.



Quando ci si ferma sul ciglio della strada, se lo sportello del bagagliaio è totalmente aperto, le luci posteriori potrebbero non essere visibili. Dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

43296



Funzione «luci esterne follow me home»

Questa funzione consente di accendere momentaneamente le luci anabbaglianti (per illuminare l'apertura di un cancello...).

Con motore e luci spente, la ghiera **3** in posizione **AUTO** o, a seconda del veicolo, in posizione **0**, tirare la levetta **1** verso di sé: le luci anabbaglianti si accendono per circa un minuto. Per prolungare questa durata, potete tirare la levetta fino a quattro volte (durata totale limitata a quattro minuti).

Per spegnere le luci prima che si disattivano automaticamente, ruotate la ghiera **3** in qualsiasi posizione e poi riportatela in posizione **AUTO** (o, a seconda della versione del veicolo, in posizione **0**).

43296



Luci abbaglianti

Con luci anabbaglianti accese, tirare la levetta **1**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta **1** verso di voi.

Luci abbaglianti automatiche

A seconda del veicolo, questo sistema accende e spegne automaticamente le luci abbaglianti. Esso utilizza una telecamera posta dietro il retrovisore interno per rilevare i veicoli che precedono e quelli provenienti in senso inverso.

Le luci abbaglianti si accendono automaticamente se:

- la luminosità esterna è scarsa;
- non viene rilevato nessun altro veicolo o fonte di illuminazione;
- la velocità del veicolo è superiore a 45 km/h circa.

In assenza di una delle condizioni di cui sopra, il sistema riattiva le luci anabbaglianti.

Nota: accertatevi che il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).

In determinate condizioni il funzionamento del sistema può essere disturbato. In particolare:

- le condizioni climatiche estreme (pioggia, neve, nebbia, ecc.);
- parabrezza o videocamera ostruiti;
- quando un veicolo che segue o proviene in senso opposto possiede una illuminazione scarsamente visibile o schermata;
- regolazione non corretta dei fari anteriori;
- sistemi riflettenti;
- ...



L'utilizzo, durante le ore notturne, di un sistema di navigazione portatile nella zona del parabrezza posto sotto la telecamera comporta il rischio di disturbare il funzionamento del sistema «luci abbaglianti automatiche» (rischio di riflessi sul parabrezza).

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (4/5)



Luci abbaglianti automatiche (continua)

Attivazione/disattivazione

Per attivare le luci abbaglianti automatiche:

- Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento **2**;
- Tirate la levetta **1** verso di voi.

La spia  compare sul quadro della strumentazione.

Per disattivare le luci abbaglianti automatiche:

- Tirate di nuovo la levetta **1** verso di voi;
- oppure ruotate l'anello **3** in una posizione diversa da AUTO.

La spia  si spegne sul quadro della strumentazione.

43296



Il sistema «luci abbaglianti automatiche» non può in alcun caso sostituire la vigilanza e la responsabilità del conducente per ciò che concerne l'illuminazione del veicolo e il suo adattamento alle condizioni di luminosità, visibilità e traffico.

Anomalia di funzionamento

Quando compare il messaggio “Luci da controllare”, accompagnato dalla spia



, e la spia  lampeggia sul quadro della strumentazione, significa che vi è un guasto nell'illuminazione.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Ogni volta che avviate il motore, tirate la levetta **1** verso di voi per riattivare il sistema.

43296



Luci antinebbia anteriori

Fate ruotare l'anello centrale **4** della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **5**.

Le luci antinebbia anteriori funzionano solo se l'illuminazione esterna è attivata. Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione.



Luci antinebbia posteriori

Fate ruotare l'anello centrale **4** della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **5**.

Le luci antinebbia posteriori funzionano solo se l'illuminazione esterna è attivata. Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere queste luci quando non è più necessario al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Lo spegnimento delle luci esterne comporta lo spegnimento delle luci antinebbia posteriori, o il ritorno alla posizione luci antinebbia anteriori (se il veicolo ne è dotato).

Spegnimento

A seconda della versione del veicolo:

- manualmente, spostare la ghiera **3** in posizione **0**;

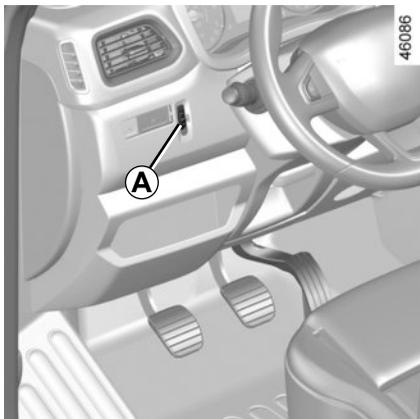
oppure

- e luci si spengono automaticamente dopo l'arresto del motore, all'apertura della porta del conducente o alla chiusura del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione della ghiera **3**.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura della porta conducente, risuona un allarme acustico per segnalarvi che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito (in modo da evitare che si scarichi la batteria).

REGOLAZIONI DEI FARI



Il comando **A** permette di correggere l'altezza dei fari.

Ruotate il comando **A** per regolare i fari in funzione del carico.

Questo comando funziona solo con le luci anabbaglianti inserite.

Stato di carico	Posizione del comando
A vuoto, solo conducente	0
Conducente con passeggero/i e bagagliaio carico (1)	2
Altri casi	Secondo il giudizio del conducente

La tabella seguente riporta alcuni esempi. In ogni caso, regolare il comando **A** in funzione del carico del veicolo in modo da vedere la strada e da non abbagliare gli altri conducenti.

(1) Stato di carico pari alla massa massima autorizzata.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI

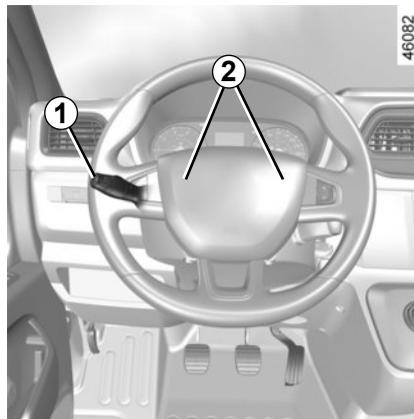


Luce dell'indicatore di direzione

Spostate la levetta **1** nello stesso senso in cui si desidera girare il volante.

Funzionamento ad impulsi

Spostare brevemente la levetta **1** verso l'alto o verso il basso, non superando il punto di resistenza, quindi rilasciarla: la levetta tornerà nella posizione originale e l'indicatore di direzione interessato lampeggerà tre volte.

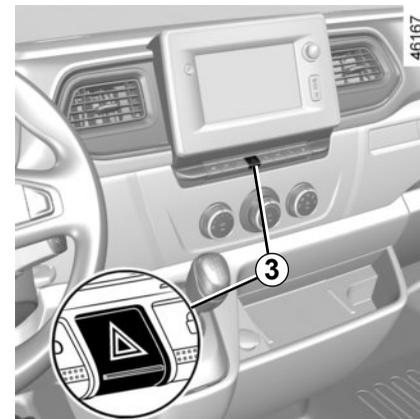


Avvisatore acustico

Premete i lati **2** del cuscino del volante.

Segnale luminoso

Tirate la levetta **1** verso di voi, quindi rilasciatela per emettere un segnale luminoso.



Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto **3**. Questo dispositivo aziona contemporaneamente i quattro indicatori di direzione e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

In caso di frenata di emergenza o di decelerazione improvvisa, la frequenza di lampeggiamento delle frecce aumenta. Si spengono automaticamente al termine della decelerazione o della frenata di emergenza.

SERBATOIO DEL CARBURANTE (1/3)

Capacità utilizzabile del serbatoio: **circa 105 litri o 80 litri** (a seconda della versione del veicolo).

Rifornimento del serbatoio

Attenersi alle seguenti istruzioni:

- Con l'accensione disinserita, **attendere almeno 20 secondi** prima di iniziare il rifornimento.
- Aprire la portiera del conducente per aprire lo sportellino **1**.
- A seconda della versione del veicolo, sbloccare il tappo **2** utilizzando la chiave, quindi estrarlo e fissarlo allo sportellino **1**.
- In caso di rifornimento parziale del serbatoio, **aggiungere almeno 10 litri** di carburante.

Se non si rispettano queste istruzioni, il livello di riempimento del serbatoio non verrà preso in considerazione sul quadro della strumentazione.

Dopo il rifornimento, verificate la chiusura del tappo e dello sportellino.



Riempimento di carburante

Contatto disinserito. Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Per i tipi di carburante conformi agli standard europei compatibili con i motori di veicoli venduti in Europa. ➔ 6.5.

Qualità del carburante

Utilizzate **tassativamente** del gasolio. Quando effettuate il rifornimento, fate attenzione a non far entrare accidentalmente acqua nel serbatoio. Il sistema di otturazione e il perimetro attorno non devono essere impolverati.

Utilizzare carburante di alta qualità conforme alle normative specifiche o equivalenti in vigore nel paese in cui il veicolo è commercializzato. Il carburante deve essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta situata sullo sportellino **1** ➔ 6.5.



Per effettuare il rifornimento di carburante, il motore deve essere arrestato (non solo in modalità di sospensione, nel caso di veicoli con funzione Stop and Start) e l'accensione deve essere disinserita. ➔ 2.3, ➔ 2.4.

Rischio d'incendio.



Non mescolate la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.

Non utilizzare carburante a base di etanolo se il veicolo non è idoneo.

Per evitare di danneggiare il motore, **non** aggiungere reagenti al carburante ➔ 1.122.

Se si desidera aggiungere un additivo al carburante, utilizzare un prodotto omologato dai Servizi Tecnici.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavare la zona di riempimento con un pulitore ad alta pressione.



Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettori, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).



Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante, procedete nel modo seguente:

- fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserrite il contatto;
- inserire le luci di segnalazione pericolo, far scendere tutti gli occupanti dal veicolo e tenerli lontani dal traffico;
- rivolgetevi a una Rete del marchio.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

SERBATOIO DEL CARBURANTE (3/3)

Innesco del circuito del carburante

In seguito ad un guasto dovuto all'esaurimento completo del carburante, dovete reinnescare il circuito prima di riavviare il motore:

- portare la chiave di contatto in posizione «On» **M** ➔ 2.2 e attendete qualche minuto prima di avviare il motore per consentire l'innescamento del circuito del carburante;
- Ruotate la chiave nella posizione **D**. Se il motore non si avvia, ripetere la procedura;
- se, dopo diversi tentativi, il motore non si avvia, rivolgersi alla Rete del marchio.

Gli organi adiacenti (alternatore, motorino di avviamento, supporti motore e così via) devono essere protetti dagli schizzi di gasolio.

SERBATOIO REAGENTE (1/8)

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

È importante ricordare che il mancato rispetto delle normative in vigore da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

Principio di funzionamento

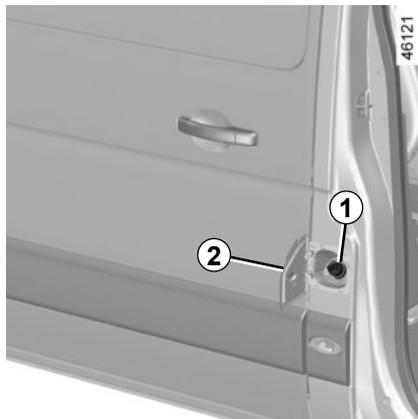
Il reagente è previsto per i motori diesel equipaggiati con il sistema SCR (riduzione catalitica selettiva).

L'utilizzo del reagente consente di ridurre la quantità di NOx nei gas di scarico.

Il consumo di reagente in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida.

Qualità del reagente

Utilizzare **solo reagenti conformi allo standard ISO 22241** e secondo quanto riportato sull'etichetta apposta sul tappo del bocchettone di rifornimento serbatoio.



Riempimento

Capacità utilizzabile del serbatoio: circa 21 litri o 28 litri (a seconda del veicolo).

Con contatto disinserito, aprire la porta anteriore lato passeggero per aprire lo sportellino **2**. Svitare il tappo **1**.

Nota: se la temperatura del serbatoio è elevata, può verificarsi la fuoriuscita di vapori di idrossido di ammonio dall'apertura del tappo.

Per effettuare il rifornimento di reagente, il motore deve essere spento (non solo in stand-by nel caso di veicoli con funzione Stop and Start). È necessario disinserire l'accensione
➔ 2.3, ➔ 2.4.



Se viene visualizzato il messaggio "xxxKM guasto riempire AdBlue", riempite il serbatoio del reagente e consultate le istruzioni relative al rifornimento.

Rischio di immobilizzazione del veicolo.



Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Chiedete consiglio alla Rete del marchio. Non lavare il contorno del tappo della benzina con un pulitore ad alta pressione.

SERBATOIO REAGENTE (2/8)

Precauzioni per l'uso

Il serbatoio può essere riempito al distributore. Negli altri casi, è indispensabile leggere le indicazioni presenti sul contenitore del reagente (ad esempio la lattina o la bottiglia).

Durante la fase di riempimento, **manipolate il reagente con cautela. Possono danneggiare vestiti, scarpe, elementi della carrozzeria ecc.**

In caso di riflusso o se il reagente contamina qualsiasi superficie verniciata, pulite rapidamente l'area interessata con abbondante acqua fredda e con un panno soffic.

Nota: se il reagente si cristallizza, utilizzare una spugna morbida.



Il reagente non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

In condizioni di freddo estreme

In condizioni di gelo, fare il pieno di reagente non appena si accende la

spia  e viene visualizzato il messaggio "Riempire ADBLue prima di 1500 km" o, a seconda del veicolo, viene visualizzato il messaggio "Riempire ADBLue prima di 1200 km" sul quadro della strumentazione.

Casi particolari

Il reagente si congela a temperature inferiori a circa -10°C.

In tali condizioni, non tentate di effettuare il rifornimento. Se necessario eseguite il rabbocco o il rifornimento

del serbatoio con il reagente ( ON), parcheggiate il veicolo in un luogo più caldo, se possibile, in modo che il reagente ritorni allo stato liquido. In caso contrario, richiedete l'intervento di rabbocco da parte di un professionista qualificato o eseguite il riempimento con reagente allo stato liquido.

Dopo aver riempito il serbatoio del reagente, verificare che il tappo e lo sportellino siano chiusi, avviare il motore e **ATTENDERE 10 secondi a veicolo fermo e motore acceso**, prima di partire nuovamente.

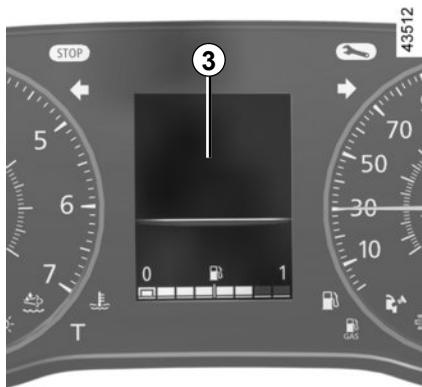
Se non si effettua questa operazione, il riempimento del serbatoio verrà rilevato automaticamente solo dopo diverse decine di minuti di guida.

Il messaggio "-- Riempire ADBLue" e/o le spie luminose continuano a essere visualizzate finché il riempimento non viene registrato dal sistema.



Nessuno tipo di intervento è autorizzato su una qualsiasi parte del sistema. Per evitare possibili danneggiamenti, soltanto il personale qualificato della rete del marchio è autorizzata ad intervenire sul sistema.

SERBATOIO REAGENTE (3/8)



Allarme con messaggio sul display 3 del quadro della strumentazione

Versioni a trazione anteriore e furgone

Le spie e i messaggi sul quadro della strumentazione 3 vengono visualizzati in base all'autonomia prevedibile del reagente residuo.

A seconda di come viene guidato il veicolo, **possono essere visualizzati prima che l'asta di reagente sul quadro della strumentazione arrivi al minimo** ➔ 1.94.

SERBATOIO REAGENTE (4/8)

Manutenzione/autonomia

L'informazione visualizzata sul quadro della strumentazione può essere accompagnata da una segnalazione acustica.

Spie	Messaggi	Cosa fare
-	Livello AdBlue corretto(a seconda del veicolo)	-
-	"Prevedere AdBlue prima di 2400 km"	Se il messaggio viene visualizzato con il contatto inserito, considerate un'autonomia residua inferiore a 2.400 km . Riempire o chiedere a un rappresentante del marchio di rabboccare il serbatoio del reagente .
 si accende.	"Riempire AdBlue prima di 1500 km" o, a seconda del veicolo, "Riempire AdBlue prima di 1200 km"	Se il messaggio viene visualizzato quando viene inserito il contatto, l'autonomia residua disponibile è tra 1.500 km e 1.000 km , o, a seconda della versione del veicolo, tra 1.200 km e 800 km . Riempire o chiedere a un rappresentante del marchio di rabboccare il serbatoio del reagente .

SERBATOIO REAGENTE (5/8)

Manutenzione/autonomia

L'informazione visualizzata sul quadro della strumentazione può essere accompagnata da una segnalazione acustica.

Spie	Messaggi	Cosa fare
 si accende.	"xxxKM guasto riempire AdBlue"	<p>Il messaggio viene visualizzato all'inserimento del contatto e viene ripetuto:</p> <ul style="list-style-type: none">– circa ogni 100 km, autonomia residua disponibile è tra 1.000 km e 200 km o, a seconda della versione del veicolo, tra 800 km e 200 km;– Circa ogni 50 km, l'autonomia residua è inferiore a 200 km. <p>In ogni caso, voi o un rappresentante del marchio dovete riempire o rabboccare il serbatoio del reagente il più rapidamente possibile.</p>
 lampeggia o si accende a seconda del veicolo.	"0KM guasto riempire AdBlue"	<p>Il motore non si accende.</p> <p>Per riavviare, è necessario rabboccare il serbatoio del reagente.</p>

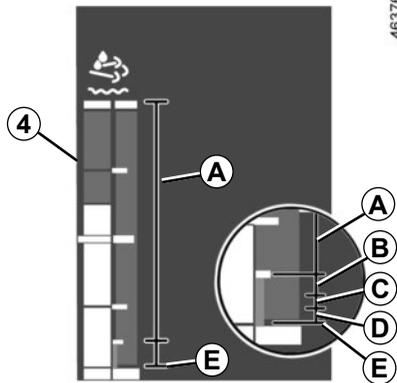
SERBATOIO REAGENTE (6/8)

Anomalie del sistema

Quando le spie descritte si accendono, potrebbero essere accompagnate da un segnale acustico.

Spie	Messaggio	Significato
 e  si accendono.	“Antinquinamento controllare” “Qualità AdBlue controllare” “Iniezione AdBlue controllare”	Indica un'anomalia del sistema. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
 e  si accendono.	“xxxKM guasto antinquinamento”	Indica un'anomalia del sistema e che l'autonomia residua disponibile è meno di 1.000 km o, a seconda della versione del veicolo, a meno di 800 km, prima che non sia più possibile riavviare il veicolo. Gli allarmi sono ripetuti: – ogni 100 km fino a un'autonomia residua disponibile compresa tra circa 1000 km e 200 km oppure, a seconda del veicolo, tra 800 km e 200 km prima che non sia più possibile riavviare il veicolo; – Ogni 50 km se l'autonomia residua è inferiore a 200 km prima che il riavvio del veicolo diventi impossibile. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
 e  si accendono.	“0 KM guasto antinquinamento”	Indica che una volta spento il motore il veicolo non si riavvierà. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SERBATOIO REAGENTE (7/8)



46376

Allarme senza alcun messaggio sul quadro della strumentazione

Versioni bus e a trazione posteriore

La spia viene visualizzata in base al livello di reagente indicato dalla lancetta **4** sul quadro della strumentazione.

Manutenzione/autonomia

Indicatore del livello	Avvertenze	Cosa fare
Autonomia A	—	—
Autonomia B	 si accende.	Voi o un rappresentante del marchio dovete riempire o rabboccare il serbatoio del reagente.
Autonomia C	 lampeggia per qualche secondo all'inizio dell'allarme e ogni volta che il contatto è inserito, poi resta accesa.	
Autonomia D	 lampeggia per qualche secondo all'inizio dell'allarme e ogni volta che il contatto è inserito, poi resta accesa. È accompagnata da segnali acustici.	Calo di potenza del motore. Voi o un rappresentante del marchio dovete riempire o rabboccare il serbatoio del reagente il più rapidamente possibile.
Su E	Serbatoio vuoto.  lampeggia accompagnata da segnali acustici.	In tal caso, al successivo arresto/avviamento del motore, la velocità del veicolo è limitata a circa 20 km/h fino a quando il serbatoio del reagente non viene riempito da un rappresentante del marchio.

SERBATOIO REAGENTE (8/8)

Anomalie del sistema

Quando le spie descritte si accendono, potrebbero essere accompagnate da un segnale acustico.

Spie	Messaggio	Significato
 e  si accendono.	“Antinquinamento controllare”	Indica un’anomalia del sistema. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
 e  lampeggiano all'avviamento del motore, poi rimangono accese.	–	Indica un guasto del sistema con una perdita di potenza del motore . Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
 lampeggia e  si accende.	–	Indica un’anomalia del sistema. In tal caso, al successivo arresto/avviamento del motore, la velocità del veicolo è limitata a 20 km/h circa . Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.



Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Avviamento, spegnimento del motore	2.3
Funzione Stop and Start	2.4
Particolarità delle versioni diesel	2.7
Consigli di guida e guida ecologica	2.12
Consigli manutenzione e antinquinamento	2.17
Ambiente	2.18
Leva del cambio	2.19
Freno a mano	2.20
Telecamera posteriore	2.21
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida	2.24
Frenata attiva di emergenza	2.30
Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici	2.36
Avviso di uscita dalla carreggiata	2.39
Avviso di angolo morto	2.43
Limitatore di velocità	2.49
Regolatore di velocità	2.52
Funzione «Superamento limite velocità».	2.56
Parcheggio assistito	2.57
Telecamera di retromarcia	2.63
Presenza di forza	2.66
Minimo accelerato	2.67
Differenziale autobloccante	2.68
Cambio robotizzato	2.69
Chiamata di emergenza	2.74

RODAGGIO, COMMUTATORE DI AVVIAMENTO

Fino a **1.500 km**, non superare i 2.500 g/min o i 90 km/h circa sulla marcia più alta. Dopo tale chilometraggio sarà possibile guidare più velocemente, tuttavia, il veicolo renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6.000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità dei tagliandi: consultate il documento di manutenzione del veicolo.

Nota: per un veicolo nuovo in fase di rodaggio: il livello del liquido di raffreddamento può essere superiore al contrassegno **"MAXI"** sul serbatoio, quindi scendere tra i contrassegni **"MINI"** e **"MAXI"**. Questo non rappresenta un rischio.



Commutatore di avviamento

Posizione «Stop e bloccasterzo» St

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accessori» A

A contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione «Accensione» M

Una volta inserito il contatto, il motore è nella fase di preriscaldamento.

Posizione «Avviamento» D

Se il motore non si avvia, riportate la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino di avviamento. Appena il motore si avvia, rilasciate la chiave.

Nota: possono essere necessari alcuni secondi dopo l'inserimento del contatto prima di poter effettuare l'avviamento del motore per consentire il preriscaldamento del motore.

Particolarità dei veicoli con cambio robotizzato

Premete il pedale del freno con la leva in posizione **N**.

Nota: se un'altra marcia oltre alla posizione neutra è visualizzata, quest'ultima lampeggia, l'avviamento sarà possibile solo se premete il pedale del freno, mantenendo la chiave in posizione avviamento.

In posizione «Accessori» o «Marcia», un sistema può disinserire automaticamente gli accessori del vostro veicolo in funzione dello stato di carica della batteria, per evitare che si scarichi totalmente.

ARRESTO, AVVIAMENTO DEL MOTORE



Avviamento del motore

Girate la chiave di contatto fino alla posizione «Marcia» **M** e mantenete questa posizione fino allo spegnimento della spia di preriscaldamento motore



Non avviate mai il veicolo in folle in pendenza. **Rischio di non attivazione del servosterzo.**

Rischio di incidente.

A seconda del veicolo, se è innestata una marcia, viene visualizzato il messaggio «Premere Frizione +Avviare» sul quadro della strumentazione. Premete il pedale della frizione.

Girate la chiave oltre la posizione «Avviamento» **D senza accelerare.**

Rilasciate la chiave non appena gira il motore.

Avviamento del veicolo

Per versioni a trazione anteriore e posteriore con ruote gemelle in piano, a veicolo vuoto, si consiglia la partenza in seconda.



Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: A motore spento, il servofreno, il servosterzo e i dispositivi di sicurezza passiva quali airbag e pretensionatori non sono più in funzione.

Spegnimento del motore

Con il motore al minimo, riportate la chiave in posizione «Stop» **St**.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

FUNZIONE STOP AND START (1/3)

Questo sistema consente di ridurre il consumo di carburante e l'emissione di gas serra.

All'avviamento del veicolo, il sistema viene attivato automaticamente.

Durante la guida, il sistema arresta il motore (messa in stand-by) quando il veicolo rimane fermo (ingorgo, arresto ad un semaforo rosso, ecc.).

Condizioni di messa in stand-by

Il veicolo è avanzato dopo l'ultimo arresto.

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

- il cambio è in posizione **D**, **Mor N**;
- e
- il pedale del freno è premuto (sufficientemente forte);
- e
- il pedale dell'acceleratore non è premuto;
- e
- la velocità è nulla per 1 secondo circa.

Il motore rimane in stand-by se **N** è innestata con il freno di stazionamento e il pedale del freno rilasciato.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

- il cambio è in posizione neutra (folle);
- e
- il pedale della frizione è rilasciato.

Se la spia  lampeggia, il pedale della frizione non è sufficientemente rilasciato.

- e
- la velocità del veicolo è inferiore a 3 km/h circa.

Il motore viene riavviato quando viene premuto il pedale della frizione e inserita una marcia.

Per tutti i veicoli:

la spia  compare fissa sul quadro della strumentazione per avvisarvi della messa in stand-by del motore. Gli equipaggiamenti del veicolo restano in funzione per l'intero intervallo di spegnimento del motore.

In caso di spegnimento del motore, se il sistema è attivo, premendo con decisione sul pedale della frizione, il motore viene riavviato.

Per il rifornimento di carburante, il motore deve essere arrestato (non in stand-by): il contatto deve essere disinserito ➔ 2.3, ➔ 1.119.

Rischio d'incendio.

Se uscite dal veicolo, un segnale acustico avverte che il motore è in stand-by (non è spento).



Non fate muovere il veicolo quando il motore è in stand-by (sul quadro della strumentazione è accesa la

spia .



Prima di lasciare il veicolo, il motore **DEVE** essere arrestato (non in stand-by). ➔ 2.3.

FUNZIONE STOP AND START (2/3)

Impedire la messa in stand-by del motore

Con il sistema attivato, in alcune situazioni come l'attraversamento di un incrocio è possibile mantenere il motore acceso per una ripresa rapida.

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

Mantenete il veicolo fermo con una leggera pressione del pedale del freno.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

Tenete premuto il pedale della frizione.

Per i veicoli dotati di cambio manuale

Il riavvio potrebbe essere interrotto se il pedale della frizione viene rilasciato troppo velocemente quando è inserita una marcia.

Uscita dallo stand-by motore

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

- il pedale del freno è rilasciato, posizione **D** o **M** innestato;
- oppure
- il pedale del freno viene rilasciato nella posizione di marcia **N** con il freno di stazionamento disinserito;
- oppure
- il pedale del freno viene premuto di nuovo, con marcia **N** innestata e freno a mano inserito;
- oppure
- il veicolo è in posizione di marcia **R**;
- oppure
- il pedale dell'acceleratore è premuto.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

- il cambio è in folle e il pedale della frizione è leggermente premuto;
- oppure
- con marcia inserita e pedale della frizione completamente premuto.

Condizioni di mancata messa in stand-by del motore

Alcune condizioni impediscono al sistema di mettere in stand-by il motore, nello specifico:

- la retromarcia è inserita;
- il cofano motore non è bloccato;
- la temperatura esterna è troppo bassa o troppo alta;
- la batteria non è sufficientemente carica;
- la differenza tra la temperatura interna del veicolo e quella impostata dalla climatizzazione automatica è eccessiva;
- è in funzione il parcheggio assistito;
- l'altitudine è troppo elevata;
- la pendenza è troppo forte per i veicoli equipaggiati con cambio robotizzato;
- la funzione «Visibilità» è attivata ➔ 3.7;
- la temperatura del liquido di raffreddamento motore non è sufficiente;

FUNZIONE STOP AND START (3/3)

- la rigenerazione automatica del filtro antiparticolato è in corso;
- La funzione «Minimo accelerato» è attivata ➔ 2.67;
- ...

La spia  compare sul quadro della strumentazione per segnalarvi la mancata disponibilità della messa in stand-by del motore.

Caratteristiche relative al riavvio automatico del motore

In certi casi, il motore può ripartire senza bisogno di alcun intervento per garantirvi la sicurezza e il comfort ideali.

Questo si verifica soprattutto quando:

- la temperatura esterna è troppo bassa o troppo alta;
- la funzione «Visibilità» è attivata ➔ 3.7;
- la batteria non è sufficientemente carica;



- la velocità del veicolo è superiore a 7 km/h (in discesa, ecc.);
- pressioni ripetute sul pedale del freno o impianto freni necessario;
- ...

Particolarità: a seconda del tipo di veicolo, per alcune di queste condizioni il riavvio automatico del motore è inibito se una porta è aperta.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Disattivazione, attivazione della funzione

Premete il contattore **1** per disattivare la funzione. La spia **2** si accende.

Una nuova pressione riattiva il sistema. La spia **2** nel contattore **1** si spegne.

Il sistema si riattiva automaticamente ad ogni avviamento volontario del veicolo premendo sul pulsante di avviamento. ➔ 2.3.

Anomalie di funzionamento

Se la spia **2** si accende senza premere il tasto **1**, il sistema è disattivato.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Prima di lasciare il veicolo, il motore DEVE essere arrestato (non in stand-by).
➔ 2.3.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL (1/5)

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di una pompa di iniezione a regolazione elettronica **che impedisce al motore di andare fuori giri**, indipendentemente dalla marcia inserita.

Se le spie  e  si accendono, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

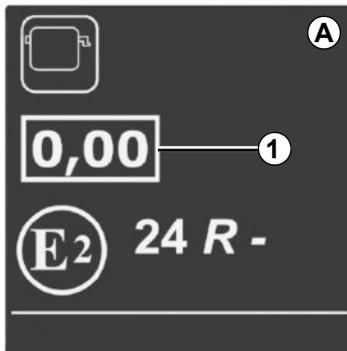
Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.

Mancanza totale di carburante

Dopo il rifornimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, sempre che la batteria sia sufficientemente carica, potete riavviare il motore normalmente.

Tuttavia, se dopo alcuni secondi dopo diversi tentativi, il motore non si avvia ➔ 1.119.

43218



Etichetta di opacità del fumo motore

Le informazioni **1** sono disponibili sull'etichetta **A** nel vano motore o, a seconda del veicolo, sulla targa di identificazione del veicolo ➔ 6.2.

1 Emissioni di scarico diesel.

Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- assicuratevi che la batteria sia sempre carica;
- assicuratevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL (2/5)

Filtro antiparticolato

Il filtro antiparticolato viene utilizzato per il trattamento dei gas di scarico dei motori diesel.

A seconda della versione del veicolo,

la spia  visualizzata sul quadro della strumentazione indica che il filtro è intasato e necessita di pulizia.

Rigenerazione automatica

Per eseguire questa operazione, quando viene visualizzata la spia

, continuare a guidare in base alle condizioni del traffico e osservare il limite di velocità finché la spia non si spegne. Se possibile, non lasciare che la velocità del motore scenda al di sotto di 2000 giri/min.

La spia deve spegnersi dopo 10 o 20 minuti. ➔ 1.94.

La visualizzazione della spia  sul quadro della strumentazione potrebbe essere accompagnata da un aumento del regime motore e dal funzionamento del circuito di raffreddamento per pulire il filtro antiparticolato.

Nota: la spia può comparire di nuovo se le condizioni di guida non vengono pienamente rispettate in termini di pulizia del filtro. Se il veicolo è fermo o il regime motore è inferiore a circa 2.000 giri/min prima che la spia si spenga, potrebbe essere necessario ri-eseguire l'operazione.

Per facilitare la rigenerazione automatica del filtro antiparticolato, guidare per almeno 20 minuti su strade principali ogni 200 km.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL (3/5)

30363



Rigenerazione manuale

(a seconda della versione del veicolo)

Se non è possibile rispettare le condizioni previste (tempo di guida richiesto e così via), sul quadro della strumentazione si accende la spia  accompagnata dal messaggio "Lanciare rigeneraz FAP" per indicare che il livello di saturazione è troppo alto per la rigenerazione automatica.

È necessario eseguire rapidamente la rigenerazione manuale per evitare la saturazione del filtro antiparticolato, che potrebbe richiedere di contattare una concessionaria autorizzata.

La rigenerazione manuale del filtro antiparticolato porta a temperature elevate nel sistema di scarico e nei gas di scarico. È necessario prendere le adeguate le precauzioni (vedere di seguito e nella pagina seguente) durante la procedura, che dura circa 40 minuti.

A tale scopo, quando la spia  è accesa insieme al messaggio "Lanciare rigeneraz FAP":

- parcheggiare il veicolo lontano dal traffico e in un luogo distante almeno tre metri da eventuali ostacoli o materiali che potrebbero facilmente incendiarsi o fondersi (ad esempio, carta, erba, plastica, materiale organico secco e così via);
- tirare il freno a mano;
- portare la leva del cambio in folle (N) sui veicoli dotati di cambio automatico;

Quindi, con il motore acceso:

- disattivare la funzione Stop and Start se il veicolo ne è dotato ➔ 2.4;

- premere ripetutamente il pulsante **2** o **3** fino a quando non viene visualizzato il messaggio "Rigenerare fap [press. lunga]";
- tenere premuto il pulsante **2** finché non viene visualizzato il messaggio "Rigenerazione FAP in corso" o "Rigen 40 Min Freno per Stop".

La spia  lampeggia.

Attendere finché la spia non si spegne (circa 40 minuti).

Sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "Rigenerazione FAP terminata".

Se le condizioni non vengono soddisfatte prima o durante la rigenerazione,

la spia  si spegne, compare il messaggio "Rigenerare FAP interrotta" e la procedura viene annullata.

Il messaggio "Rigenerare fap [press. lunga]" verrà visualizzato non appena le condizioni necessarie per rinnovare la procedura manuale saranno nuovamente soddisfatte.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL (4/5)

Nota: non iniziare la rigenerazione in caso di livello dell'olio o del liquido di raffreddamento insufficiente (spia pressione olio  o spia della temperatura del liquido di raffreddamento  accesa sul quadro della strumentazione). In questo caso, rabboccare ➔ 4.3 e ➔ 4.7.

La rigenerazione non può essere effettuata:

- se il livello del carburante è insufficiente;
- se il motore è troppo freddo;
- in condizioni climatiche estreme (freddo, caldo o altitudini molto elevate).

Durante la rigenerazione:

- il regime motore aumenta dapprima a circa 3.000 giri/min per riscaldare il motore, quindi diminuisce a circa 1.700 giri/min fino alla fine della rigenerazione;
- vengono attivati i gruppi ventilatori. Questo è il normale funzionamento per garantire il raffreddamento del motore;
- fumi bianchi e odori insoliti vengono prodotti spesso nel sistema di scarico. Ciò non indica un malfunzionamento del sistema.

Se è necessario interrompere la rigenerazione del filtro antiparticolato, premere un pedale. In questo caso la rigenerazione sarà solo parziale.



Non avviare la rigenerazione all'interno di garage o in aree chiuse.

Rischio di intossicazione o asfissia da emissioni di gas di scarico.

Assicurarsi che nessuno sia vicino allo scarico durante la rigenerazione.

Rischio di ustioni.

Non parcheggiare il veicolo in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili, come erba, foglie o carta, potrebbero entrare in contatto con il sistema di scarico caldo o trovarsi in prossimità dello stesso.

Rischio d'incendio.

Non lasciare il veicolo incustodito durante la rigenerazione.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL (5/5)

Casi particolari

In caso di eccessiva saturazione del filtro, la spia  e, a seconda della

versione del veicolo, la spia  verranno visualizzate sul quadro della strumentazione, accompagnate dal messaggio "Iniezione controllare". In questo caso consultate un rappresentante del marchio.

Se la spia **STOP** e, a seconda della

versione del veicolo, la spia  si accendono, accompagnate dal messaggio «Rischio rottura motore», arrestate il veicolo, spegnete il motore e contattate un rappresentante del marchio.



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

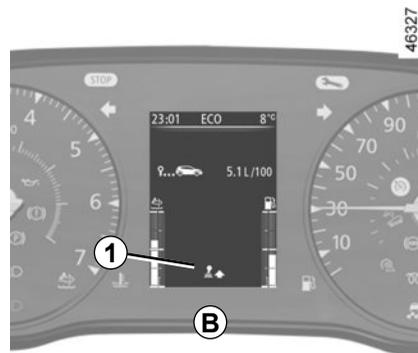
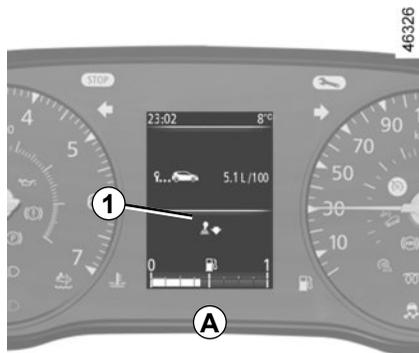
CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (1/5)

Il consumo di carburante è omologato in conformità a un metodo standard e regolamentare. Identico per tutti i costruttori, consente di confrontare i veicoli tra di loro. Il consumo in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida. Per ottimizzare i consumi, consultate i consigli di seguito.

A seconda del veicolo, avete a disposizione diverse funzioni che vi consentono di ridurre il consumo di carburante:

- il contagiri;
- indicatore di cambio marcia;
- la sintesi percorso e i consigli ecologici tramite il display multimediale;
- ECO modalità attivata tramite il pulsante ECO;
- la funzione Stop and Start ➔ 2.4.

Il sistema di navigazione, se il veicolo ne è dotato, completa le informazioni.



Indicatore di cambio marcia 1

Per ottimizzare i consumi, una spia sul quadro della strumentazione **A** o **B** informa circa il momento più opportuno per inserire la marcia superiore o inferiore:



inserite la marcia superiore;



inserite la marcia inferiore.

Se seguirete regolarmente questo indicatore, ridurrete il consumo di carburante del veicolo.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (2/5)



Sintesi percorso

Allo spegnimento del motore, il messaggio “Sintesi percorso” sul display **2** vi fornisce le informazioni relative al vostro ultimo percorso.

Indica:

- il consumo medio;
- il numero di chilometri percorsi;
- il numero di chilometri guadagnati.

Viene visualizzata una nota generale da 0 a 100 che vi consente di valutare la vostra prestazione di guida ecologica. Più elevato è il punteggio, più il consumo di carburante è ridotto.

Di seguito vengono presentati dei consigli ecologici per migliorare la vostra prestazione.

La memorizzazione dei vostri percorsi preferiti vi consentirà di confrontare le prestazioni.

Per ulteriori informazioni, consultate il libretto d’istruzioni del sistema multimediale.

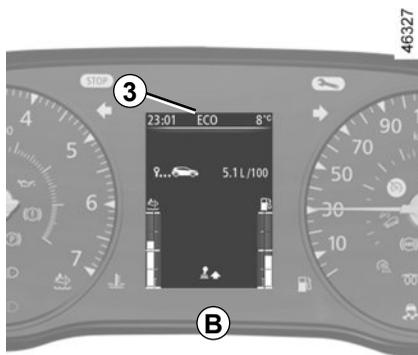
CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (3/5)



Modalità ECO

La modalità **ECO** è una funzione che ottimizza il consumo di carburante. Essa agisce su alcuni utilizzatori del veicolo (riscaldamento, climatizzazione, servosterzo, ecc.) e su alcune operazioni di guida (accelerazione, cambi marcia, regolatore di velocità, decelerazione, ecc.).

La limitazione dell'accelerazione consente una guida a basso consumo sia in città che in periferia. Con la modalità **ECO** inserita, è normale constatare variazioni del livello di riscaldamento.



Attivazione della funzione

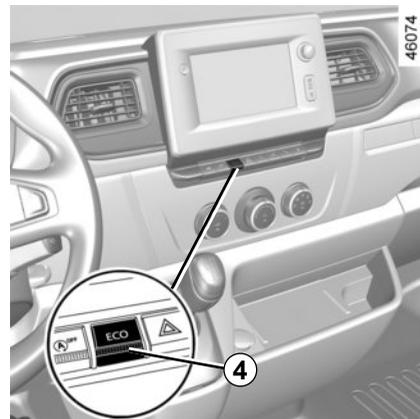
Agite sul contattore **4**.

Si accende la spia **3 ECO** sul quadro della strumentazione **A** o **B** per confermare l'attivazione.

Durante la guida è possibile uscire temporaneamente dalla modalità **ECO** per ripristinare tutte le prestazioni del motore.

Per farlo, premete con decisione e a fondo il pedale dell'acceleratore.

La modalità **ECO** si riattiva non appena si rilascia il pedale dell'acceleratore.

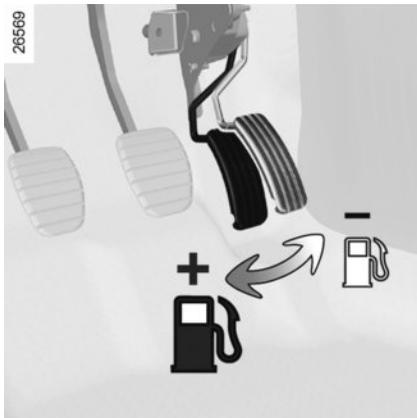


Disattivazione della funzione

Agite sul contattore **4**.

La spia **3 ECO** si spegne sul quadro della strumentazione per confermare la disattivazione.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (4/5)



Consigli di guida e guida ecologica

Comportamento

- Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
- Una guida dinamica, con accelerazioni e decelerazioni forti e frequenti, risulta costosa in termini di carburante rispetto al tempo risparmiato.

- Le alte velocità influiscono in modo significativo sul consumo di carburante del veicolo. Esempi (a velocità costante):
 - riducendo la velocità da 130 km/h a 110 km/h si risparmia circa fino al 20% di carburante;
 - riducendo la velocità da 90 km/h a 80 km/h si risparmia circa fino al 10% di carburante.
- Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie. Utilizzate quindi sempre la marcia più elevata.
- Evitate di accelerare bruscamente.
- Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.

- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
- Intemperie, strade allagate:



Non guidare su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore del cerchio

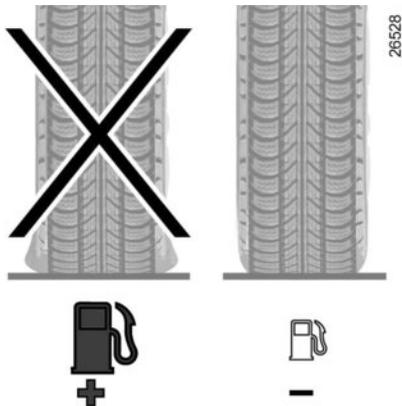


Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovrappetati adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini.

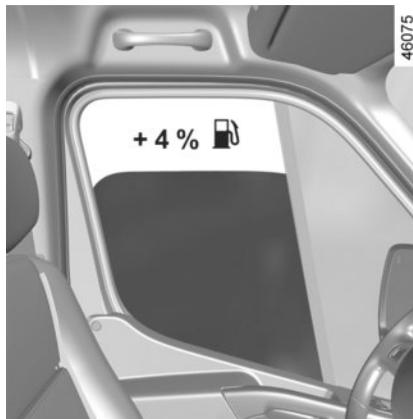
Rischio di incastro dei pedali.

CONSIGLI DI GUIDA, GUIDA ECOLOGICA (5/5)



Pneumatici

- Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
- L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.



Consigli d'uso

- È preferibile utilizzare la modalità **ECO**.
- Anche l'elettricità è «petrolio», spegnete gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenere accesi i fari appena la visibilità lo esige (“per vedere e per essere visti”).
- Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con i vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.
- Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.

- Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata, è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

- Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
- Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.

CONSIGLI MANUTENZIONE E ANTINQUINAMENTO

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, entrati in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

Tenete conto che il mancato rispetto delle norme antinquinamento può esporre il proprietario del veicolo a sanzioni amministrative. Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso la Rete del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

- **Filtro dell'aria, filtro del gasolio:** una cartuccia sporca diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.
- **Minimo:** non necessita di alcuna regolazione.

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.

Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.



Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.



➔ 1.122

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO₂), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

– I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

LEVA DEL CAMBIO



Leva del cambio

Innesto della retromarcia

Con il veicolo fermo, mettete il cambio in posizione neutra (folle), quindi innestate la retromarcia.

Seguite la griglia disegnata sul pomello **1**, sollevate l'anello **2** contro il pomello della leva per inserire la retromarcia.

Le luci di retromarcia si illuminano quando è innestata la retromarcia (chiave in posizione di contatto).

Veicoli con cambio robotizzato

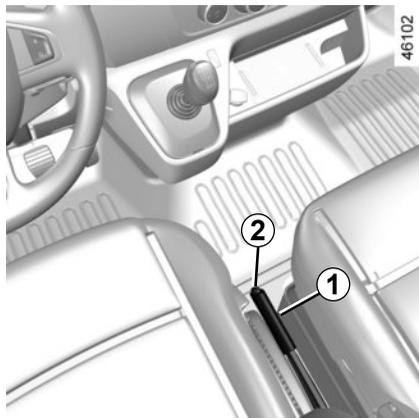
➔ 2.69.



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse...).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

FRENO A MANO



Freno a mano

Per serrarlo

Tirate la leva **1** verso l'alto. Controllate che il veicolo sia correttamente immobilizzato. La spia  sul quadro della strumentazione si accende.

Per allentarlo

Tirate la leva **1** leggermente verso l'alto, premete il pulsante **2** e accompagnate la leva in basso. La spia  sul quadro della strumentazione si spegne.



Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento ed anche di danneggiamento.

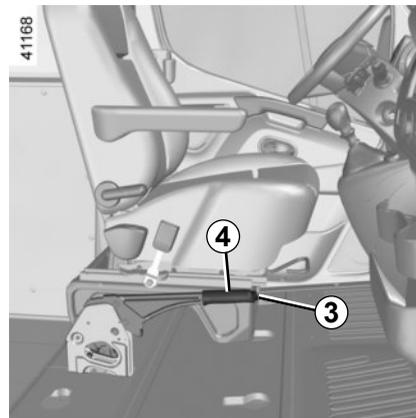


A veicolo fermo, in funzione della pendenza della strada e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare di almeno altri due scatti il serraggio ed innestare una marcia (1^a o retromarcia).



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse...).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.



Freno a mano a scomparsa

(a seconda della versione del veicolo)

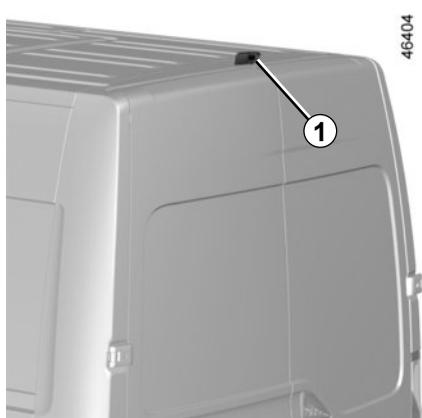
Per serrarlo

Tirare la leva **4** verso l'alto poi rilasciarla. Sollevarlo fino a portarlo in posizione orizzontale.

Per allentarlo

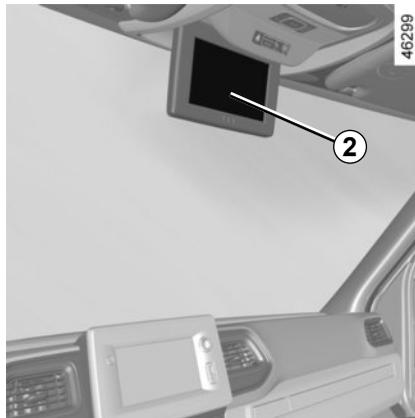
Premete il tasto **3** e tirare la leva **4** verso l'alto poi metterla in posizione orizzontale.

TELECAMERA POSTERIORE (1/3)



Quando viene inserito il contatto, lo schermo **2** sulla consolle centrale del padiglione mostra la vista dietro il veicolo trasmessa dalla telecamera **1**.

Nota: la vista **2** può essere visualizzata da sinistra a destra.



Particolarità

La telecamera è dotata di un sistema di sbrinatorio automatico che si attiva quando la temperatura scende al di sotto di circa 8°C.

Assicuratevi che la **1** telecamera non sia oscurata da sporcizia, fango, condensa neve ecc.).



Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

TELECAMERA POSTERIORE (2/3)



Funzionamento

Il campo visivo della telecamera non copre tutta la zona dietro il veicolo, in particolare la zona dell'angolo morto **A**.

Per i veicoli equipaggiati con la funzione Stop and Start, il display resta attivato quando il motore è in stand-by.
➔ 2.4.



Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo **2** possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole ecc.), la vista della telecamera potrebbe essere parzialmente oscurata.

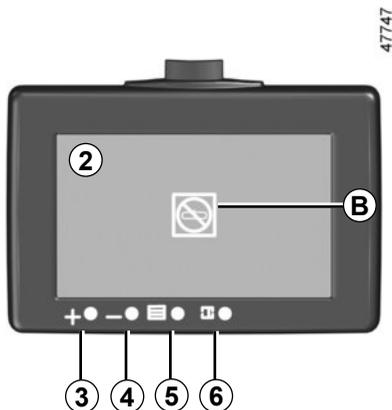
Con una luminosità scarsa o brutto tempo, l'immagine sullo schermo potrebbe essere distorta.

Interruzione della funzione

I tasti del display:

- fino a circa dieci secondi dopo l'inserimento della retromarcia;
- 30 secondi dopo aver spento il motore.

TELECAMERA POSTERIORE (3/3)



Regolazione del display

Accesso alle modalità di luminosità

Premere ripetutamente il pulsante **6** per selezionare una delle quattro modalità di luminosità preimpostate:

- modalità «giorno»;
- modalità «intermedia»;
- modalità «notte»;
- modalità «schermo nero»: consente la sospensione del display. La schermata **2** visualizza un'immagine nera accompagnata dal messaggio «OFF». Per uscire da questa modalità, premere nuovamente il tasto **6** per accedere alla prima modalità di luminosità (modalità «giorno»).

Regolazione delle modalità di luminosità

Dopo aver selezionato la modalità, premere il pulsante **5** tante volte quanto necessario per accedere al tipo di impostazione che si desidera modificare:

- luminosità;
- contrasto;
- colore;
- RESET: ripristina le impostazioni di fabbrica.

Premere i pulsanti **3 (+)** o **4 (-)** per regolare l'impostazione.

Nota: è possibile impostare solo le prime tre modalità («giorno», «intermedio» e «notte»).

Ad ogni avviamento del veicolo, la funzione si riporta alle impostazioni salvate all'ultimo arresto del motore.

anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, la spia **B** si accende temporaneamente sullo schermo **2**.

Ciò può essere dovuto a un'anomalia temporanea che interessa la telecamera o lo schermo (pulizia, immagine fissa, ritardo, ecc.).

Se la spia rimane accesa, rivolgersi alla rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/6)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:

- dell'**antibloccaggio delle ruote (ABS)**;
- il **sistema di controllo dinamico della stabilità (ESC) con controllo del sottosterzo, assistenza con vento laterale e controllo della trazione**;
- dall'**assistenza alla guida con un rimorchio**;
- dall'**assistenza alla frenata d'emergenza**;
- dal **sistema di controllo della trazione**;
- dalla **partenza assistita in salita**.

Altri sistemi di assistenza alla guida sono descritti nelle pagine seguenti.

Sistema di antibloccaggio delle ruote (ABS)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolevole (fondo bagnato, ...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pom-paggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento:

-  e  vengono visualizzate sul quadro della strumentazione con i messaggi «ABS controllare» e «ESC controllare»: questo conferma che i sistemi ABS, ESC e di frenata d'emergenza sono disattivati. **La frenata è sempre assicurata**;

- , ,  e  accese sul quadro della strumentazione con la visualizzazione del messaggio "Guasto circuito freni": **indica un guasto dell'impianto freni**.

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.



I freni continuano a funzionare. Tuttavia, è **pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (2/6)

Controllo dinamico della guida (ESC) con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione

Controllo dinamico della stabilità ESC

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente alla traiettoria effettiva del veicolo correggendo quest'ultima, se necessario, frenando alcune ruote e/o riducendo la potenza del motore, in caso di attivazione del sistema la spia



lampeggia sul quadro della strumentazione.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Assistenza con il vento laterale

Questo sistema ottimizza l'azione del sistema ESC e inoltre aiuta a controllare il veicolo in caso di variazione di vento laterale. Vi aiuta a mantenere la traiettoria del veicolo tramite i freni.

Se il sistema è attivato, la spia  si accende sul quadro della strumentazione.



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (3/6)

Sistema di controllo della trazione

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «ESC controllare» accompagnato dall'accensione delle spie  e



. In questo caso, i sistemi ESC e di controllo della trazione sono disattivati.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (4/6)

Assistenza alla guida con un rimorchio

Questo sistema aiuta a mantenere il controllo del veicolo in caso di un impiego con rimorchio. Rileva le oscillazioni provocate dalla trazione di un rimorchio in condizioni particolari di guida.

Condizioni di funzionamento

- Il sistema di traino deve essere omologato da un Rappresentante del marchio;
- il cablaggio deve essere omologato dalla Rete del marchio;
- il traino deve essere collegato al veicolo.

Principio di funzionamento

La funzione stabilizza il veicolo tramite:

- una frenata asimmetrica delle ruote anteriori per ridurre le oscillazioni provocate dal rimorchio;
- una frenata delle quattro ruote e una limitazione della coppia motore per ridurre la velocità del veicolo fino all'arresto delle oscillazioni.

La spia  lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi della situazione.

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo

A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «ABS controllare» accompagnato dall'accensione della spia .

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (5/6)

Controllo dell'aderenza

Quando il veicolo ne è provvisto, il controllo dell'aderenza garantisce un più agevole controllo del veicolo in condizioni di presa ridotta (terreno friabile).



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).



Premere il tasto **4**: sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «Modo Off Road Attivato».

Questa posizione garantisce un utilizzo ottimale su terreno friabile (sabbia, fango, foglie morte, ecc.). In questa posizione il controllo del regime motore è responsabilità del conducente.

Il sistema passa automaticamente in modalità «Strada» ad una velocità superiore a 31 mph (50 km/h). Il messaggio «Modo All Road Attivata» compare sul quadro della strumentazione come avviso.



Pneumatici

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (6/6)

Assistenza alla partenza in salita

A seconda della pendenza, il sistema assiste il conducente quando si affronta una salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, in base alla pendenza, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona esclusivamente quando la leva del cambio non si trova in folle e quando il veicolo è completamente fermo (pressione del pedale del freno).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano progressivamente (il veicolo procede in funzione della pendenza).



Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze, etc).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdruciolevoli o poco aderenti.

Pericolo di gravi lesioni.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (1/6)

49650



Grazie alle segnalazioni del radar **1**, il sistema calcola la distanza dal veicolo antistante.

Inoltre, informa il conducente in caso di rischio di urto frontale per consentire manovre di emergenza adeguate (premendo il pedale del freno e/o ruotando il volante).

A seconda della reattività del conducente, il sistema può assistere con una frenata in modo da poter limitare danni o evitare urti.

Posizione del radar **1**

Accertarsi che l'area del radar non sia ostruita (da sporcizia, fango, neve, targa anteriore montata in maniera errata), non presenti urti o alterazioni (compresa la verniciatura) o non sia nascosta da qualsiasi accessorio montato sulla parte anteriore del veicolo (sulla griglia o sul logo, ecc.).



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (2/6)

Operazione

Rilevamento dei veicoli

Se durante la guida a una velocità compresa tra 5 e 140 km/h circa esiste il rischio di urto con il veicolo che precede, il sistema:

– segnala il rischio di urto:

la spia  sul quadro della strumentazione lampeggia e viene emesso un segnale acustico.

Se il conducente preme il pedale del freno e il sistema rileva ancora il ri-

schio di urto, la spia di allarme  continua a lampeggiare sul quadro della strumentazione, accompagnata da un segnale acustico, fino a quando il sistema non rileva più alcun rischio di urto.

– le seguenti situazioni potrebbero innescare una frenata:

se il conducente non reagisce dopo l'allarme e la collisione diventa imminente.

Se il veicolo è fermo a causa della frenata di emergenza attiva, il conducente deve tenere fermo il veicolo utilizzando il pedale del freno.

Nota: se il conducente utilizza i controlli del veicolo (volante, pedali, ecc.), il sistema può ritardare alcune operazioni o non attivarsi.

A seconda della velocità del veicolo, il sistema rileva esclusivamente i veicoli che procedono nello stesso senso di marcia o sono fermi. A causa dell'imprevedibilità della loro traiettoria, il sistema non è in grado di rilevare la presenza di motociclisti.

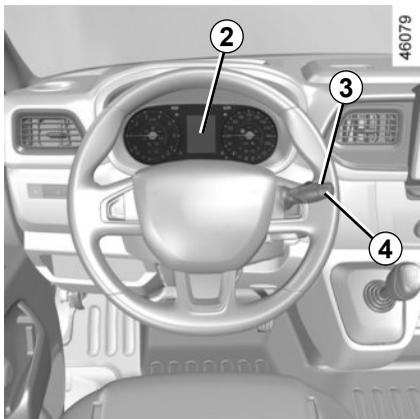
Particolarità dei veicoli fermi

I veicoli fermi vengono rilevati quando il proprio veicolo viaggia a una velocità compresa tra 5 e 110 km/h circa. Il sistema non è attivo e non emette avvisi per i veicoli fermi quando il proprio veicolo supera una velocità di circa 110 km/h.

In caso di manovra di emergenza, è possibile interrompere la frenata in qualsiasi momento effettuando una delle azioni seguenti:

- toccando il pedale dell'acceleratore;
- oppure
- ruotando il volante in una manovra per evitare l'urto.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (3/6)



Attivazione/disattivazione del sistema

Con veicolo fermo e contatto inserito:

- premere ripetutamente in rapida successione uno dei pulsanti **3** o **4** per selezionare la funzione «Freno attivo» sul display **2**;
- per disattivare il sistema premere senza rilasciare il pulsante **3** o **4** (per almeno tre secondi).

L'accensione fissa della spia  sul quadro della strumentazione conferma che il sistema è disattivato.

L'accensione fissa della spia  sul quadro della strumentazione conferma che il sistema è disattivato.

Premendo a lungo il pulsante **3** o **4** il sistema si riattiva nuovamente. La spia  si spegne sul quadro della strumentazione.

Il sistema si riattiva ogni volta che si reinsertisce il contatto del veicolo.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (4/6)

Temporaneamente non disponibile

Quando il sistema rileva che la funzione non è temporaneamente disponibile, la

spia  sul quadro della strumentazione si accende e resta accesa accompagnata dal messaggio "Radar anteriore senza visibilità".

Esistono due possibilità:

- il sistema viene temporaneamente interrotto (ad esempio: radar coperti da sporcizia, fango, neve, ecc.). In tal caso, parcheggiare il veicolo e spegnere il motore. Pulire la zona di rilevamento del radar. Al successivo avvio del motore, la spia si spegne e il messaggio non viene più visualizzato;
- in caso contrario, il problema può essere dovuto a un'altra causa. Rivolgersi a un rappresentante del marchio.

anomalie di funzionamento

Se le spie  e  si accendono sul quadro della strumentazione accompagnate dal messaggio «Controllo freni attivo», **ciò indica un'anomalia del sistema**. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



Frenata attiva di emergenza

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo. L'attivazione di questa funzione può essere ritardata o impedita quando il sistema rileva chiari segni di controllo del veicolo da parte del conducente (azione sul volante, pedali, ecc.).

Il sistema non può essere attivato:

- quando la leva del cambio è in folle o il pedale della frizione è stato rilasciato per circa dieci secondi;
- quando il freno di stazionamento è attivato;
- quando è stato avviato il controllo elettronico della stabilità (ESC);
- in curva.

Interventi/riparazioni del sistema

- In caso di urto, l'allineamento del radar può alterarsi, con possibili conseguenze sulle sue prestazioni. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.
- Ogni intervento nella zona in cui si trova il radar (riparazione, sostituzione, ritocchi di vernice) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (6/6)



Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o danneggiare il funzionamento del sistema, come:

- un ambiente complesso (ponte metallico, galleria, ecc.);
- cattive condizioni climatiche (neve, grandine, ghiaccio, ecc.);

– ...

In queste condizioni, il sistema non può rispondere o potrebbe frenare inavvertitamente.

Limiti di funzionamento del sistema

- A ogni avviamento del veicolo, il sistema effettua una taratura in base all'ambiente circostante il veicolo e può essere inattivo per un intervallo di tempo compreso tra due e cinque minuti circa.
- Un veicolo che circola in senso inverso non attiva alcun allarme, né alcun intervento da parte del sistema.
- Per garantire il buon funzionamento del sistema, la zona del radar deve restare pulita e non deve essere manomessa.
- Sui veicoli di piccole dimensioni, come moto e biciclette, il sistema potrebbe reagire in maniera meno efficace che sugli altri veicoli.

In queste condizioni, il sistema non può rispondere o potrebbe frenare inavvertitamente.

Disattivazione della funzione

È necessario disattivare la funzione se:

- le luci di stop non funzionano;
- la parte anteriore del veicolo ha subito un incidente o è stata danneggiata;
- il veicolo viene trainato (riparazione).

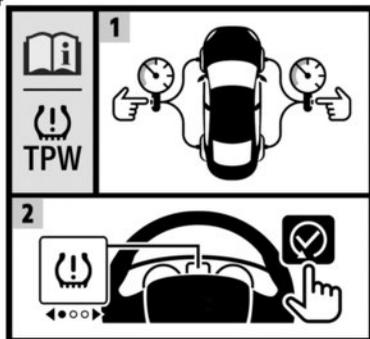
Se il sistema funziona in modo anormale, disattivarlo e rivolgetevi alla rete del marchio.

Interruzione della funzione

È possibile disattivare la funzione di frenata di emergenza attiva in qualsiasi momento premendo rapidamente il pedale dell'acceleratore o sterzando il volante durante una manovra per evitare un ostacolo.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (1/3)

43592



Questo sistema rileva una perdita di pressione in uno degli pneumatici misurando la velocità delle ruote durante la guida.

Principio di funzionamento

La spia  1 rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

48076



Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:

- quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada e così via);
- dopo una rotazione della ruota (questa pratica è tuttavia sconsigliata);

– dopo la sostituzione di una ruota.

Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei 4 pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).

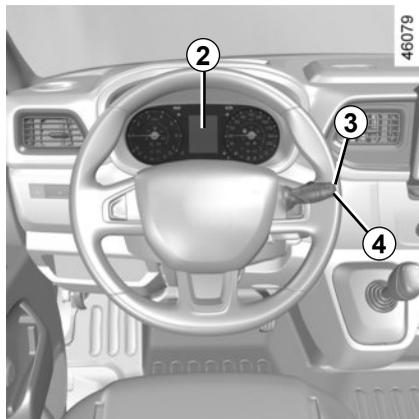


Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Quindi non esime quest'ultimo dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (2/3)



Procedura di reinizializzazione

Contatto inserito, veicolo fermo:

- esercitate delle pressioni brevi sul tasto **3** o **4** per selezionare la funzione «Pressione peum. In. press. lunga» sul display **2**;
- esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) su uno dei pulsanti **3** o **4** per avviare l'inizializzazione. Il messaggio "Misura pressione in corso" indica che la richiesta di ripristino del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è in corso di elaborazione.

La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.

Nota: la pressione di riferimento degli pneumatici non può essere inferiore a quella consigliata e indicata sul telaio della portiera.

Display

Il display **2** sul quadro della strumentazione indica le eventuali anomalie di gonfiaggio (ruota sgonfia, ruota forata...).

«Pressione peum. In. press. lunga»

La spia  rimane accesa in modo fisso accompagnata dal messaggio «Pressione peum. In. press. lunga».

Essi indicano che almeno una ruota è sgonfia.

Controllate e regolate, se necessario, la pressione delle quattro ruote a freddo.

La spia  si spegne dopo alcuni minuti di guida.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico ...) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

«Foratura»

La spia  si accende in maniera fissa insieme al messaggio "Foratura" e a un segnale acustico.

Questo messaggio è accompagnato dalla spia **STOP**.

Indicano che almeno una delle due ruote è forata o molto sgonfia. Sostituirela o rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio se è forata. Rigonfiate lo pneumatico se è sgonfio.



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (3/3)

«Sensori pneumatici controllare»

La spia  lampeggia per alcuni secondi prima di rimanere fissa e viene visualizzato il messaggio "Sensori pneumatici controllare".

Questo messaggio è accompagnato dalla spia .

Indicano che almeno una delle ruote non è dotata di sensori (per esempio la ruota di scorta). In tutti gli altri casi, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni devono essere regolate a freddo (consultate l'etichetta situata sul lato della porta conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2-0,3 bar (3 PSI)**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Sostituzione di ruote/pneumatici

Il sistema richiede l'uso di equipaggiamenti specifici (ruote, pneumatici, coppe ruote, ecc.) ➔ 5.16.

Rivolgetevi a un Rappresentante del marchio per sostituire gli pneumatici e per conoscere gli accessori compatibili con il sistema e disponibili presso la rete del marchio: l'utilizzo di qualsiasi altro accessorio potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento del sistema o danneggiare il sensore.

Ruota di scorta

Se il veicolo ne è dotato, la ruota di scorta non dispone di sensori. Quando questa è montata sul veicolo, la spia

 lampeggia per alcuni secondi prima di rimanere fissa insieme alla spia , mentre sul quadro della strumentazione compare il messaggio "Sensori pneumatici controllare".

Bombolette spray per la riparazione dei pneumatici e kit di gonfiaggio

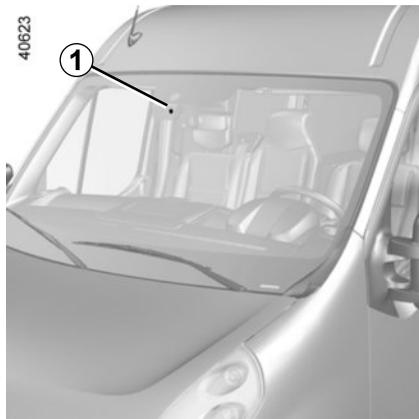
Per la specificità delle valvole, utilizzare esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio. ➔ 5.5.



Sostituzione della ruota

poiché il sistema può richiedere diversi minuti in base alla guida, per rilevare correttamente la pressione, controllate la pressione degli pneumatici dopo qualsiasi intervento.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (1/4)



Grazie alle informazioni della telecamera **1**, la funzione avvisa il conducente se attraversa una linea continua o tratteggiata senza attivare gli indicatori di direzione.

Posizione della telecamera **1**

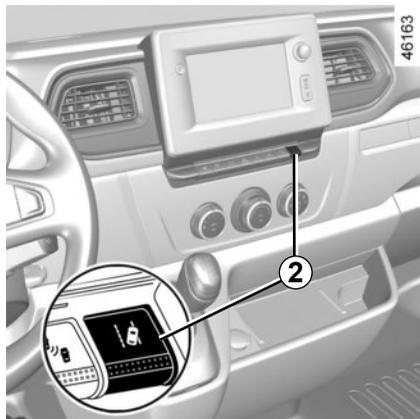
Accertatevi che il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

La funzione di avviso di uscita dalla carreggiata non corregge la traiettoria del veicolo.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (2/4)



A contatto inserito, la funzione è attivata per impostazione predefinita.

Disattivazione/attivazione della funzione

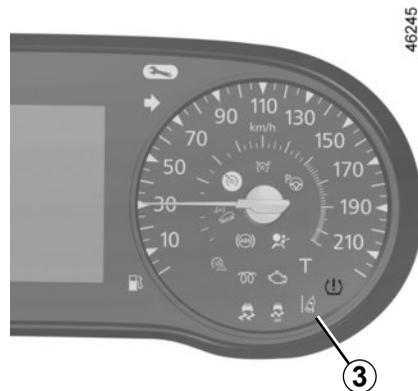
Per disattivarla, premere il tasto 2:

- sul quadro della strumentazione **A** viene visualizzato il messaggio «Allarm uscita di strada disatt.»
- la spia  scompare dal quadro della strumentazione **A** e viene visualizzata in arancione sotto il tachimetro **3**.



Per attivare la funzione, premere il tasto 2:

- sul quadro della strumentazione **A** viene visualizzato il messaggio «Allarm uscita di strada attiva».
- la spia  viene visualizzata in grigio sul quadro della strumentazione **A**.



Funzionamento

La funzione è pronta a far scattare un allarme se:

- la velocità del veicolo è maggiore di circa 60 km/h;
- e
- vengono individuate linee di mezz'aria.

La spia  viene visualizzata in bianco sul quadro della strumentazione **A** per avvisare il conducente.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (3/4)



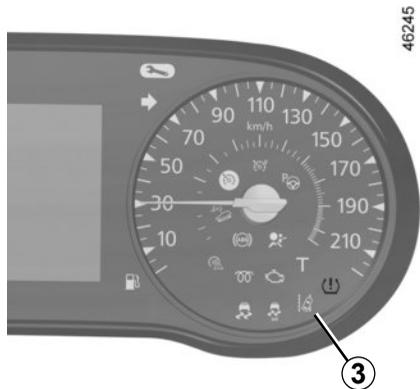
Operazione (continua)

Quando viene superata una striscia senza attivazione degli indicatori di cambio di direzione, la funzione fa scattare l'allarme.

La funzione avvisa il conducente:

- emettendo un segnale acustico;
- e

- la spia  lampeggia di bianco sul quadro della strumentazione **A**.



Temporaneamente non disponibile

- Superamento estremamente rapido della linea;
- guida continua sopra una linea;
- quattro secondi circa dopo il cambio di corsia;
- curve strette;
- visibilità ridotta;
- attivazione di una delle spie di direzione;
- forte accelerazione;
- ...

Se la funzione non è disponibile, la spia

 viene visualizzata in grigio sul quadro della strumentazione **A**.

Condizioni di mancata attivazione del sistema

Il sistema non può essere attivato quando:

- la velocità del veicolo è inferiore a 60 km/h circa;
- la retromarcia è stata inserita;
- il campo di visibilità della telecamera è ostruito;
- la spia  viene visualizzata.

La spia  viene visualizzata in grigio sul quadro della strumentazione **A**.

anomalie di funzionamento

In caso di malfunzionamento:

- la spia  scompare;
- il messaggio "Allarm uscita di strada da contr" viene visualizzato sul quadro della strumentazione **A** insieme alla spia .

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

AVVISO DI USCITA DALLA CARREGGIATA (4/4)



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Interventi/riparazioni del sistema

- In caso di urto, l'allineamento della telecamera può alterarsi, con possibili conseguenze sul funzionamento. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.
- Ogni intervento nella zona in cui si trova la telecamera (riparazione, sostituzione, modifiche parabrezza, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

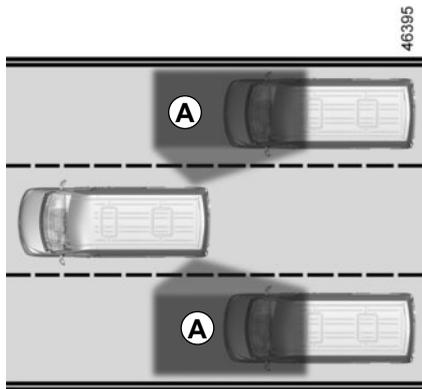
Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o compromettere il funzionamento del sistema, come ad esempio:

- un ambiente complesso (tunnel, ecc.);
- cattive condizioni climatiche (neve, grandine, ghiaccio, ecc.);
- scarsa visibilità (notte, nebbia, ecc.);
- segnaletica orizzontale usurata, mancanza di contrasto o molto distanziati tra loro (linee parzialmente cancellate ecc);
- essere abbagliati (sole abbagliante, luci di veicoli provenienti in direzione opposta, ecc.);
- la strada è stretta, tortuosa o irregolare (curve strette, ecc.);
- marcia ravvicinata a un veicolo nella stessa corsia.

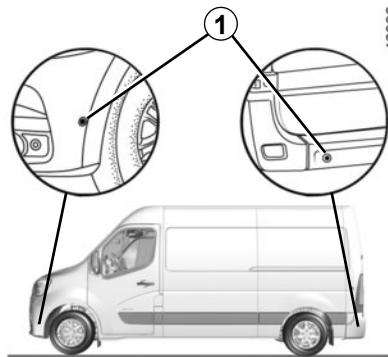
Rischio di falsi allarmi o assenza di allarmi

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (1/6)



In base alle informazioni dei sensori **1** installati su ciascun lato del paraurti posteriore, il sistema informa il conducente circa la presenza di un altro veicolo zona di rilevamento **A**.

Il sistema viene attivato quando il veicolo viaggia a una velocità compresa tra 30 km/h e 140 km/h circa.



Particolarità

Verificare che i sensori **1** non siano coperti (da sporcizia, fango, neve, ecc.).

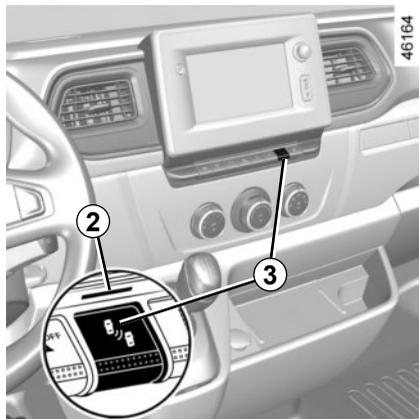
Se uno dei sensori è coperto, il messaggio «AAM: pulire sensore» compare sul quadro della strumentazione. Pulite i sensori.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (2/6)

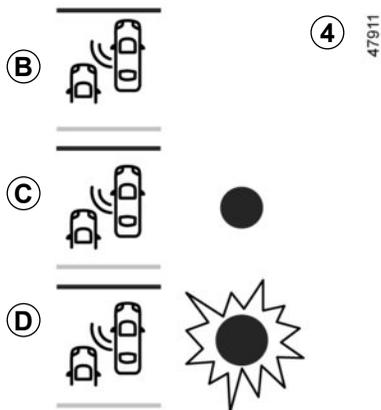


Disattivazione/attivazione

Premete il contattore **3** per disattivare la funzione. La spia **2** si accende.

Premere nuovamente per riattivare la funzione. Le spia **2** scompare e sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "avviso di angolo morto attivato".

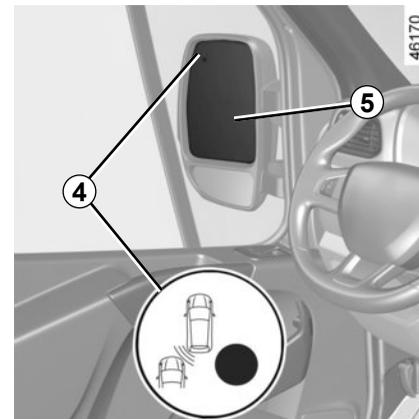
All'avviamento del motore, il sistema ripristina l'ultima posizione registrata precedente al disinserimento del contatto.



Indicatore 4

La spia **4** si trova su ogni specchio retrovisore **5**.

Nota: pulire regolarmente gli specchietti retrovisori **5** per visualizzare correttamente gli indicatori **4**.



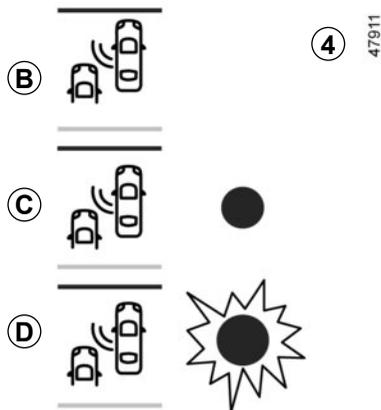
Funzionamento

Questa funzione emette un'avvertenza:

- quando la velocità del veicolo è compresa tra 30 km/h e 140 km/h;
- e
- quando un veicolo si trova nella zona dell'angolo morto **A** e si sposta nella stessa direzione del proprio veicolo.

La funzione non avvisa il conducente se gli altri veicoli non si spostano.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (3/6)



Se si sorpassa un altro veicolo, la spia 4 si accende solo se il veicolo rimane per un periodo abbastanza lungo nell'angolo morto del veicolo A.

Visualizzazione B

La funzione è attivata e non rileva nessun veicolo.

Visualizzazione C

Primo avviso: **quando l'indicatore di direzione è inattivo**, la spia 4 indica che è stato rilevato un veicolo nell'angolo morto.

Visualizzazione D

Quando l'indicatore di direzione è attivato, la spia 4 lampeggia se un veicolo viene rilevato nell'angolo morto sul lato verso cui si sta sterzando. Se disattivate l'indicatore di direzione, viene ripristinato il primo avviso (visualizzazione C).

La capacità di rilevamento del sistema segue una larghezza corsia standard. Quando si percorre una corsia stretta, la funzione può indicare quando viene rilevato un veicolo più lontano rispetto alla corsia più vicina.

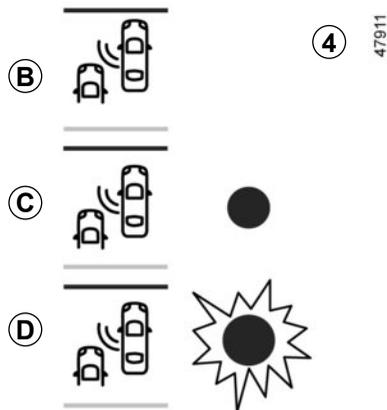
Condizioni di non funzionamento

- Se l'oggetto non è in movimento;
- se il traffico è intenso;
- in guida su strada durante una manovra di sterzo;
- se i sensori anteriori e posteriori rilevano simultaneamente lo stesso oggetto (ad es. un autoarticolato).
- ...

Se il veicolo è dotato di un sistema di traino riconosciuto dal sistema, sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "Rimorchio: avviso angolo morto OFF" per informare che la funzione non è attivata. Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.

A causa della presenza dei sensori sul paraurti, è preferibile affidare qualsiasi intervento sul paraurti (riparazione, sostituzione, verniciatura, ecc.) ad un professionista qualificato.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (4/6)



Anomalie di funzionamento

Se il sistema rileva un guasto, sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio “Controllare avviso di angolo morto”. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nota: all'avviamento del motore, la spia **4**, sul display **B**, lampeggia tre volte. Questa situazione è normale.



– La capacità di rilevamento del sistema segue una larghezza corsia standard.

Se invece guidate su una carreggiata larga, il sistema potrebbe non rilevare un veicolo presente nell'angolo morto.

- In caso di esposizione a onde elettromagnetiche di forte intensità (in prossimità di linee ad alta tensione, ecc.) o di condizioni meteorologiche avverse (forte pioggia, neve, ecc.), il sistema può essere momentaneamente disturbato. Prestate attenzione alle condizioni del traffico.

Rischio di incidente.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (5/6)



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Il conducente deve sempre adattare la velocità alle condizioni del traffico, indipendentemente dalle indicazioni del sistema.

Il sistema non deve essere assimilato in nessun caso a un sensore di ostacolo o a un sistema anti-urto.

Interventi/riparazioni del sistema

- In caso di urto, l'allineamento dei sensori può essere modificato, con possibili conseguenze sul funzionamento. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.
- Ogni intervento nella zona in cui si trovano i sensori (riparazione, sostituzione, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o compromettere il funzionamento del sistema, come ad esempio:

- ambienti circostanti complessi (ponti metallici, tunnel, strade con barriere ai bordi, ecc.);
- cattive condizioni climatiche (neve, grandine, ghiaccio, ecc.).

Rischio di falsi allarmi o assenza di allarmi.

Se il sistema funziona in modo anormale, disattivarlo e rivolgetevi alla rete del marchio.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (6/6)



Limiti di funzionamento del sistema

- Per garantire il buon funzionamento del sistema, la zona attorno ai sensori deve restare pulita e non deve essere manomessa.
- Piccoli oggetti che si spostano vicino al veicolo (moto, biciclette, pedoni, ecc.) potrebbero non essere riconosciuti dal sistema.
- In curva, i radar potrebbero non rilevare temporaneamente i veicoli nelle corsie adiacenti.
- Il sistema non fornisce un avviso quando altri veicoli viaggiano a una velocità significativamente diversa.
- Il veicolo circola su una strada tortuosa.

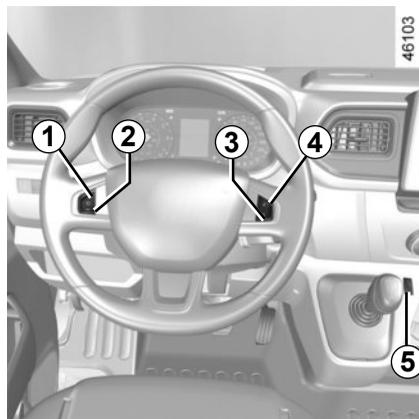
Disattivazione della funzione

È necessario disattivare la funzione se:

- la zona intorno i sensori è stata danneggiata;
- il veicolo è dotato di un sistema di traino non è riconosciuto dal sistema.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (1/3)

Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

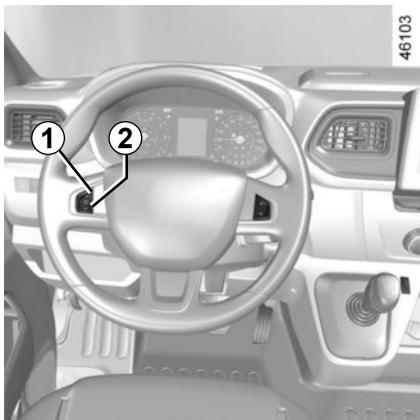
- 1 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).
- 2 Variazione decrescente del limite di velocità (-).
- 3 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità (O)).
- 4 Attivazione con richiamo del limite di velocità memorizzato (R).
- 5 Interruttore generale On/Off.



Attivazione

Premete il tasto **5** lato . La spia **6** di colore arancione si accende e il messaggio «LIMITATORE» compare sul quadro della strumentazione accompagnata da trattini per indicare che la funzione limitatore di velocità è attiva e in attesa di registrare un limite di velocità. Per memorizzare la velocità corrente, premere il tasto **1** (+): il limite di velocità sostituisce i trattini. La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (2/3)



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Potete variare la velocità limitata agendo con pressioni successive:

- l'interruttore **1** (+) per aumentare la velocità,
- l'interruttore **2** (-) per diminuire la velocità.

Superamento della velocità impostata

In qualsiasi momento è possibile superare la velocità limitata premendo **con decisione a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante il tempo di superamento, la velocità limitata lampeggia sul quadro della strumentazione accompagnata da un segnale acustico.

Successivamente, rilasciate se possibile il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità ritorna non appena si raggiunge una velocità inferiore a quella memorizzata.

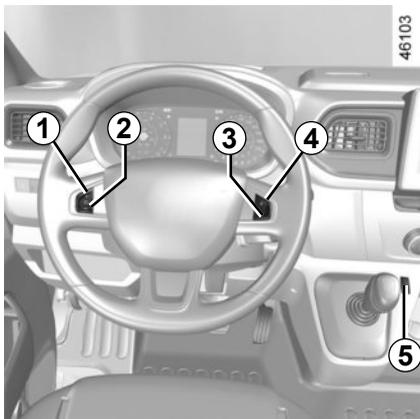
Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

Quando si guida in forte discesa, il sistema non è in grado di mantenere il limite di velocità. La velocità memorizzata lampeggia in rosso sul quadro della strumentazione e un segnale acustico chiaramente udibile suona a intervalli regolari per informare il conducente della situazione.



La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (3/3)



Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è messa in stand-by quando agite sul contattore **3**(O). In questo caso, il limite di velocità rimane memorizzato e sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio "Memorizzato" insieme all'indicazione della velocità.

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto **4** (R).

Interruzione della funzione

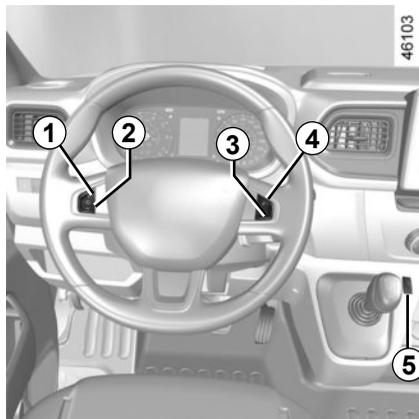
La funzione limitatore di velocità viene interrotta agendo sul tasto **5**. In tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

Quando il limitatore si trova in stand-by, premendo il tasto **1** (+) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: viene considerata la velocità a cui procede il veicolo.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (1/4)

Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione può essere impostata in modo continuo a partire da 30 km/h.



Comandi

- 1 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).
- 2 Diminuzione della velocità di regolazione (-).
- 3 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (0).
- 4 Attivazione con richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).
- 5 Interruttore generale On/Off.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Non può in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità né la vigilanza, né la responsabilità del conducente.

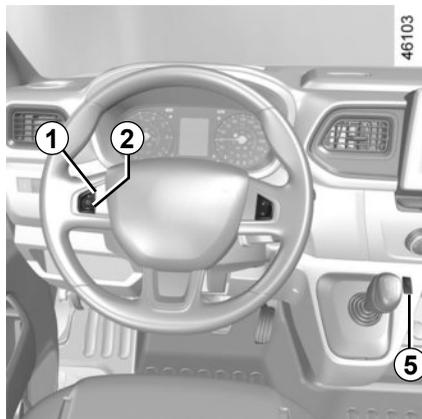
Il conducente deve controllare sempre il veicolo.

Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente.

Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdrucciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento...).

Rischio di incidente.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (2/4)



Attivazione

Premete il tasto **5** lato .

La spia **6** di colore verde si accende e sul quadro della strumentazione compare il messaggio "Regolatore", accompagnato da trattini che indicano che la funzione regolatore è attiva e in attesa di registrare una velocità di regolazione.



Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premere il contattore **1** (+) o **2** (-): la funzione viene attivata e la velocità corrente memorizzata.

La velocità di regolazione sostituisce i trattini e la regolazione viene confermata dall'accensione di una spia **7** verde oltre alla spia **6**.

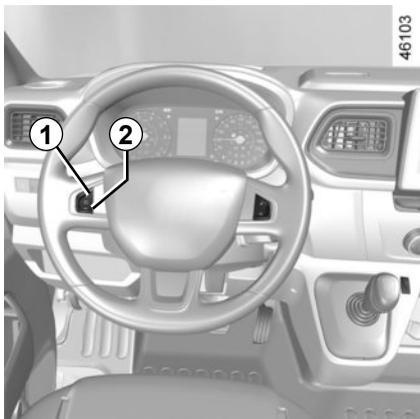
Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.



Attenzione, occorre tenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti a intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (3/4)



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

- il contattore **1 (+)** per aumentare la velocità;
- il contattore **2 (-)** per diminuire la velocità.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Superamento della velocità regolata

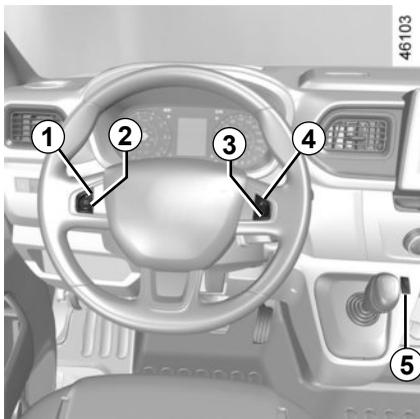
In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Poi, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il vostro veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità regolata

In caso di forte pendenza, la velocità limitata non può essere mantenuta dal sistema. La velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informare il conducente della situazione.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (4/4)



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa:

- il tasto **3 (0)**;
- sul pedale del freno;
- il pedale della frizione o mettendo il cambio in folle per i veicoli con cambio robotizzato.

In tutti e tre i casi, la velocità di crociera resta memorizzata e sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio “Memorizzato”.

La messa in stand-by è confermata dallo spegnimento della spia verde



Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche...).

Premere il tasto **4 (R)** se la velocità del veicolo è superiore a 30 km/h.

Quando si richiama la velocità memorizzata, l’attivazione del regolatore è confermata dall’accensione della spia



Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando il regolatore è disattivato, premendo il contattore **1 (+)** si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: si tratta della velocità a cui viaggia il veicolo interessato.

Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **5**. In tal caso la velocità non è più memorizzata.

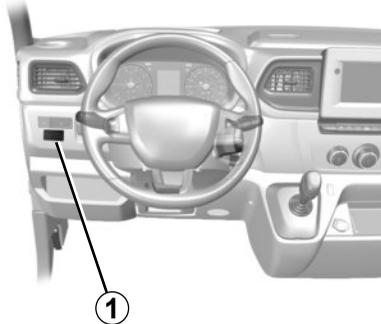
Lo spegnimento delle spie  e  sul quadro della strumentazione conferma la disattivazione della funzione.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: occorre infatti frenare premendo il pedale del freno.

VEICOLO CON LA FUNZIONE «LIMITAZIONE VELOCITÀ»

47860



La velocità del veicolo può essere limitata in modo permanente ad una velocità di limitazione a seconda del veicolo o della normativa locale.

Rivolgetevi alla Rete del marchio per modificare il valore o attivare/disattivare la funzione.

In caso di limitazione regolamentare (a seconda del veicolo), questa funzione non può essere disattivata.

L'etichetta **1** incollata sul cruscotto vi ricorda la velocità di limitazione.

Caso particolare: se il veicolo è equipaggiato con il regolatore-limitatore di velocità, premendo il pedale dell'acceleratore (oltre il punto di resistenza) non sarà possibile superare la velocità di limitazione. ➔ 2.49 .

In situazioni particolari (ad esempio: forte pendenza...), la velocità di limitazione può essere leggermente superata, poiché il dispositivo non interviene sul sistema freni.



La funzione non interviene al posto del conducente. Né permette di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci. Di conseguenza non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/6)



Principio di funzionamento

I sensori a ultrasuoni, contrassegnati dalle frecce **1**, sono montati nel paraurti posteriore (e nel paraurti anteriore, a seconda del veicolo) per misurare la distanza tra il veicolo e un ostacolo durante la retromarcia.

Se rileva un ostacolo i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 30 centimetri circa dal veicolo.

Il sistema rileva gli ostacoli sulla parte anteriore, sulla parte posteriore e sui lati del veicolo.

Il sistema di parcheggio assistito si attiva solo quando il veicolo viaggia ad una velocità inferiore a circa 10 km/h.

La funzione non tiene conto di sistemi di traino o di trasporto non riconosciuti dal sistema.

Posizione dei sensori a ultrasuoni **1**

Accertarsi che i sensori a ultrasuoni indicati dalle frecce **1** non siano oscurati (da sporco, fango, neve o da una targa mal fissata), non presentino segni di urto, non siano stati modificati (inclusa la vernice) e non siano ostruiti da eventuali accessori montati nella parte posteriore e/o, a seconda del veicolo, nella parte anteriore o sui lati.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una manovra.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra o un palo) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

PARCHEGGIO ASSISTITO (2/6)

②



46282

Nota: il display 2 permette di visualizzare l'ambiente circostante il veicolo come complemento ai segnali acustici.

Quando tutte le zone presentano uno sfondo grigio, significa che l'intero profilo del veicolo è sorvegliato.

Operazione

La maggior parte degli oggetti che si trova in prossimità della parte posteriore e, a seconda del veicolo, anteriore viene rilevata.

A seconda della distanza dell'ostacolo, la frequenza del segnale acustico aumenta man mano che ci si avvicina e diventa un suono continuo a circa 30 centimetri dall'ostacolo posto dietro o davanti al veicolo, a seconda del veicolo. Le zone sono indicate sul display 2.

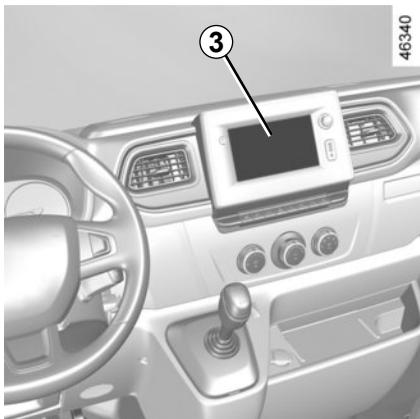
Nota: in caso di modifica della traiettoria durante una manovra, il rischio di urto contro un ostacolo potrebbe essere segnalato tardivamente.



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

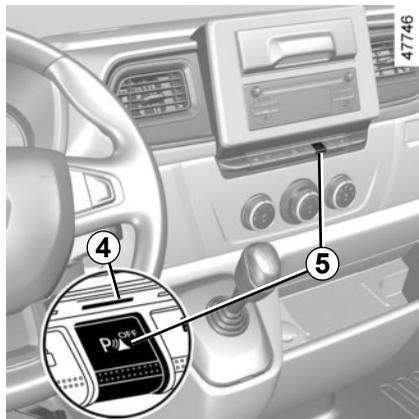
PARCHEGGIO ASSISTITO (3/6)



Disattivazione del sistema

Veicoli dotati di un sistema multimediale

Nella schermata multimediale **3**, selezionare il menu «REGOLAZIONE» seguito da «VEICOLO», «Rilevamento ostacoli» quindi scegliere «ON» o «OFF» per attivare o disattivare la funzione Park Assist.



Veicoli non dotati di un sistema multimediale

A veicolo fermo, premere il tasto **5** per disattivare il sistema.

La spia **4** compare per indicare che il sistema è disattivato.

Premendo un'altra volta, il sistema verrà riattivato e la spia si spegnerà.



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

PARCHEGGIO ASSISTITO (4/6)

Disattivazione manuale del parcheggio assistito

È necessario disattivare la funzione se:

- nel caso in cui un sistema di traino, un dispositivo di carico o un rimorchio non riconosciuto dal sistema sia presente davanti ai sensori a ultrasuoni;
- se i sensori ad ultrasuoni sono danneggiati.

Disattivazione automatica della funzione di parcheggio assistito

Il sistema si disattiva:

- quando la velocità del veicolo è superiore a 10 km/h circa;
- a seconda del veicolo, quando il veicolo è fermo per oltre cinque secondi circa e si rileva un ostacolo (ad esempio in caso di ingorgo e così via);

- quando il veicolo è in folle (cambio manuale) o in posizione **N** (cambio robotizzato);
- quando viene rilevata un'anomalia di funzionamento.

Nota: se il veicolo è dotato di un sistema di traino riconosciuto dal sistema, solo la funzione Park Assist posteriore è disattivata.

anomalie di funzionamento

A seconda del veicolo, quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, il messaggio "Park Assist da controllare" appare sul quadro della strumentazione accompagnato dalla spia  e un segnale acustico per circa 3 secondi. Rivolgersi a un Rappresentante del marchio.

PARCHEGGIO ASSISTITO (5/6)

Interventi/riparazioni del sistema

- In caso di urto i sensori potrebbero disallinearsi, con possibili conseguenze sul loro funzionamento. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.
- Ogni intervento nella zona in cui si trovano i sensori (riparazione, sostituzione, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o compromettere il funzionamento del sistema, come ad esempio:

- condizioni meteorologiche avverse (pioggia, neve, grandine, gelicidio e così via);
- in caso di esposizione a forti onde elettromagnetiche (in prossimità di linee ad alta tensione e così via);
- alcune tipologie di rumore (motocicletta, camion, martello pneumatico e così via);
- montaggio di un pomello o gancio di traino non compatibile;
- ...

Rischio di falsi allarmi o assenza di allarmi.

Se il sistema funziona in modo anormale, disattivarlo e rivolgetevi alla rete del marchio.

PARCHEGGIO ASSISTITO (6/6)

Limiti di funzionamento del sistema

- Per garantire il buon funzionamento del sistema, la zona attorno ai sensori deve restare pulita e non deve essere manomessa.
- Piccoli oggetti che si spostano vicino al veicolo (moto, biciclette, pedoni, ecc.) potrebbero non essere riconosciuti dal sistema.
- Il sistema potrebbe non rilevare oggetti troppo vicini al veicolo.
- Il sistema non fornisce un avviso quando altri veicoli o oggetti viaggiano a una velocità significativamente diversa.
- Quando si verifica un cambio di traiettoria durante una manovra, il sistema potrebbe essere lento nel segnalare gli ostacoli.
- Quando il veicolo traina un rimorchio, il sistema di assistenza al parcheggio posteriore deve essere disattivato.

Disattivazione della funzione

È necessario disattivare la funzione se:

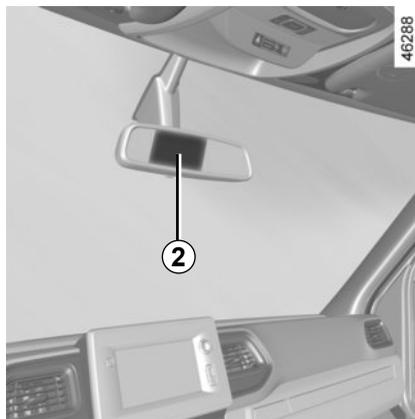
- la zona intorno i sensori è stata danneggiata;
- il veicolo è dotato di un dispositivo di traino non riconosciuto dal sistema (adattatore elettrico, pomello, gancio, ecc.).

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (1/3)

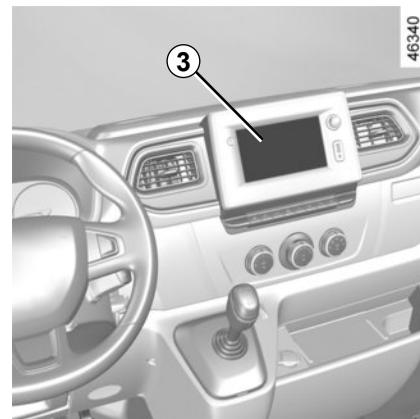


Funzionamento

All'innesto della retromarcia, la telecamera **1** situata sul portellone o, a seconda del veicolo, sulla porta a battente posteriore consente di visualizzare lo spazio dietro il veicolo sul retrovisore **2** o, a seconda del veicolo, sul display multimediale **3** accompagnato da una o due sagome **4** e **5** (mobile o fissa).



Nota: abbiate cura di verificare che la telecamera di retromarcia non sia coperta (sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).



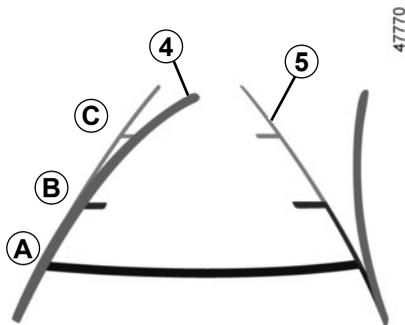
Nota: a seconda del veicolo, potete regolare alcuni parametri dal display multimediale **3**. Consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.



Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (2/3)



Sagoma mobile 4 (a seconda del veicolo)

È rappresentata in blu sul display multimediale 3. Indica la traiettoria del veicolo in funzione della posizione del volante.

Sagoma fissa 5

La sagoma fissa è composta da riferimenti colorati **A**, **B** e **C** che indicano la distanza dietro il veicolo:

- **A** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
- **B** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
- **C** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.

Questo sistema è utilizzato inizialmente servendosi di una o più sagome (mobile per la traiettoria, fissa per la distanza). Quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione del paraurti per fermarvi in modo preciso.

La larghezza delle linee guida corrisponde alla larghezza del veicolo compresi i retrovisori esterni.

Lo schermo rappresenta un'immagine invertita.

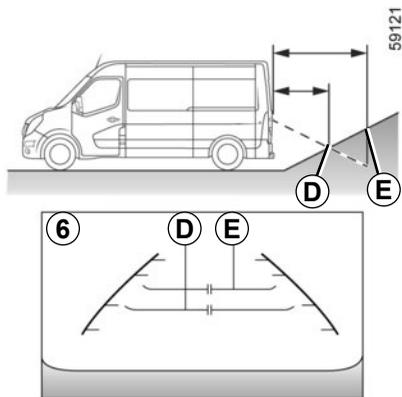
Le sagome sono una rappresentazione proiettata su una superficie piana. Queste informazioni non devono essere prese in considerazione se sovrapposte a un oggetto verticale oppure a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole...), la visione della telecamera può essere disturbata.

Quando le porte posteriori sono aperte o non sono chiuse correttamente, viene visualizzato il messaggio «Portellone aperto» e, a seconda del veicolo, lo schermo della telecamera scompare.

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (3/3)



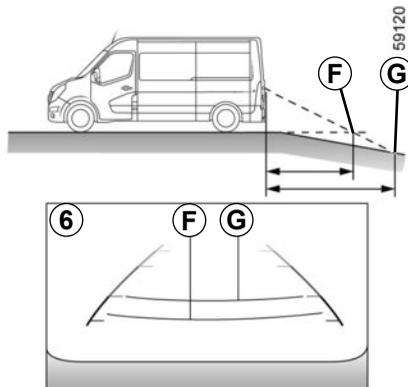
Differenza tra la distanza calcolata e la distanza effettiva

Retromarcia verso una forte pendenza in salita

Le linee di riferimento fisse **6** indicano le distanze più vicine di quanto lo siano effettivamente.

Gli oggetti visualizzati sullo schermo sono effettivamente più lontani sulla pendenza.

Ad esempio, se sullo schermo viene visualizzato un oggetto in corrispondenza del punto **D**, la distanza effettiva dell'oggetto è in corrispondenza del punto **E**.

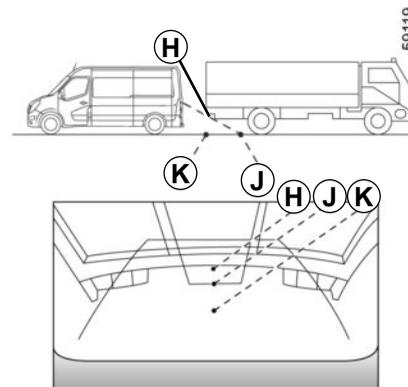


Retromarcia verso una forte pendenza in discesa

Le linee di riferimento fisse **6** indicano le distanze più lontane di quanto lo siano effettivamente.

Pertanto, gli oggetti visualizzati sullo schermo sono effettivamente più vicini sulla pendenza.

Ad esempio, se sullo schermo viene visualizzato un oggetto in corrispondenza del punto **G**, la distanza effettiva dell'oggetto è in corrispondenza del punto **F**.

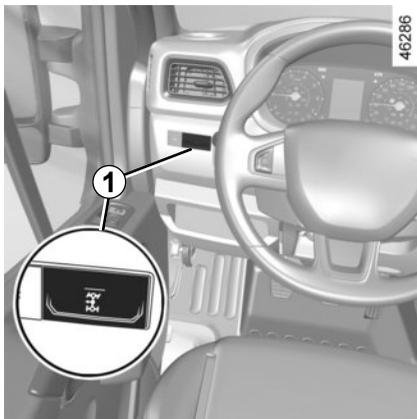


Retromarcia verso un oggetto sporgente

La posizione **H** sembra più distante rispetto alla posizione **J** sullo schermo. Tuttavia, la posizione **H** è equidistante dalla posizione **K**.

La traiettoria indicata dalle linee di riferimento fisse e mobili non tiene conto dell'altezza degli oggetti. Pertanto, sussiste il rischio che il veicolo possa colpire l'oggetto quando torna verso la posizione **K**.

PRESA DI MOVIMENTO



Attivazione della funzione

Con veicolo fermo, motore al minimo, cambio in folle:

- premete il pedale della frizione;
- premere il tasto **1**; La spia incorporata nel tasto **1** si accende;
- rilasciate il pedale della frizione. Il regime al minimo aumenta a 1200 g/min.

Anomalia di funzionamento

Se la spia incorporata nel tasto **1** non si accende e la presa di forza non si avvia:

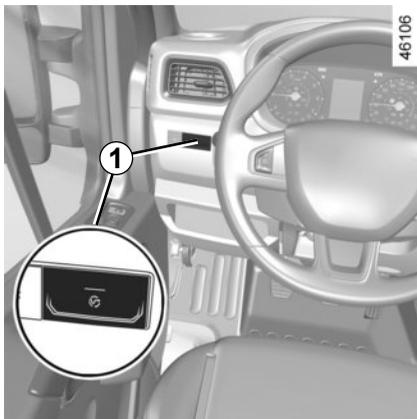
- con pedale della frizione premuto, premete il tasto **1** e rilasciate il pedale della frizione quindi ricominciate la procedura;
- o rilasciate progressivamente il pedale della frizione.

Interruzione della funzione

- Premete il pedale della frizione;
- premere il tasto **1**; La spia incorporata nel tasto **1** si spegne dopo circa due secondi.

Quando la presa di forza è innestata, non cambiare marcia. In caso di necessità di un cambio di marcia, occorre prima scollegare la presa di forza.

MINIMO ACCELERATO



Premete il comando **1**, la funzione viene attivata dopo alcuni secondi.

Modifica del regime del minimo accelerato

Per aumentare o diminuire il regime, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Interruzione della funzione

La funzione viene interrotta quando:

- agite sul pedale della frizione e/o dell'acceleratore;
- il cambio robotizzato non è in posizione neutra;
- la velocità del veicolo è superiore a 0 km/h;
- la spia **STOP** si accende sul quadro della strumentazione;
- la spia  si accende sul quadro della strumentazione;
- la spia  si accende sul quadro della strumentazione.

Particolarità della funzione Stop and Start : l'attivazione della funzione «Minimo accelerato» impedisce il passaggio del motore in stand-by. ➔ 2.4.

DIFFERENZIALE AUTOBLOCCANTE

Il differenziale autobloccante controlla la coppia trasmessa ad ogni ruota posteriore.

In funzione delle condizioni di aderenza del manto stradale e a velocità ridotta (meno di 30 Km/h), questo dispositivo consente un passaggio automatico di coppia alla ruota che presenta la maggiore aderenza. Questo permette di sfruttare al meglio il potenziale di aderenza di ogni ruota, consentendo così al veicolo di superare zone caratterizzate da scarsa aderenza (ad es. cantieri, terreni fangosi, ecc.).

Il ripristino della normale aderenza delle ruote posteriori (ad es. con il ritorno sulla strada asfaltata) disattiva il dispositivo di differenziale autobloccante, talora con emissione di rumori che non hanno alcuna conseguenza sull'utilizzo del veicolo. Potete decidere di anticipare la disattivazione di questo dispositivo, al ripristino di una normale aderenza, mediante un breve rilascio dell'acceleratore

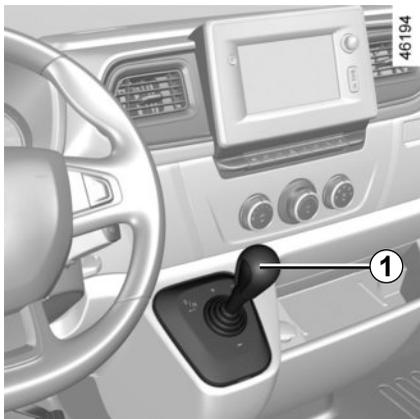


Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia, non permette di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.

Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

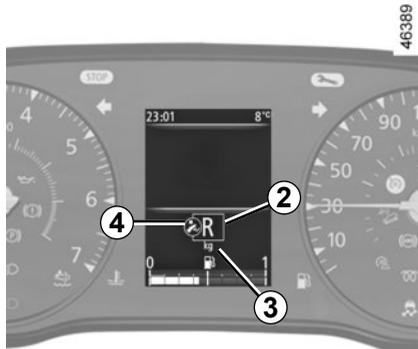
CAMBIO ROBOTIZZATO (1/5)



Leva del cambio 1

- Permette di inserire la prima marcia avanti, di selezionare la retromarcia e la posizione di folle e di cambiare le marce manualmente.
- Permette di passare dalla modalità manuale alla modalità automatica e viceversa in qualsiasi momento, con motore acceso e marcia avanti inserita, spingendo la leva verso sinistra.

Nota: dopo ogni azionamento, la leva del cambio ritorna automaticamente nella posizione centrale.



Display

- 2 Visualizzazione delle marce
La marcia innestata in modalità manuale (**M1**, **M2**, **M6**), la marcia in folle (**N**) o la retromarcia (**R**) compare sul display del quadro della strumentazione. In modalità automatica, è visualizzato (**D**) seguito dalla marcia innestata (**D1**, **D2**, **D6**).
- 3 Modalità carico
- 4 Spia di pressione del pedale del freno

Accensione

Inserite il contatto.

Il display si accende sul quadro della strumentazione.

Se è visualizzata la posizione folle (**N**) ed è accompagnata, (a seconda del veicolo), dalla spia **4**, premete il pedale del freno e avviate il motore, ma non accelerate.

Se non si è in folle, sul display lampeggia **N** accompagnato dalla spia **4**; premete il pedale del freno e mettete la leva del cambio in posizione **N**. Avviate il motore.

Nota: se la batteria è scarica (il display resta spento all'inserimento del contatto), non cercate di avviare il motore spingendo il veicolo.

CAMBIO ROBOTIZZATO (2/5)

Avviamento

Marcia avanti (a partire dal folle)

Il display mostra le marce N e D.

- **Pedale del freno premuto.**
Spingere in avanti la leva del cambio e rilasciarla.
- Rilasciate il pedale del freno ed accelerate dolcemente per avanzare.

Retromarcia (veicolo fermo)

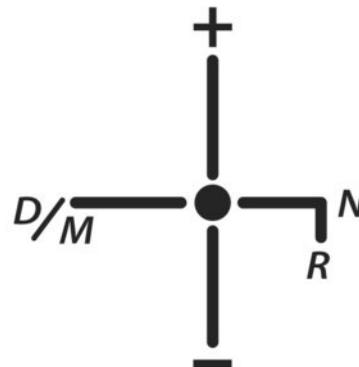
- **Pedale del freno premuto.**
Spingere a destra e all'indietro la leva del cambio, seguendo la stampigliatura alla base della leva e poi rilasciare. La retromarcia è innestata e la lettera **R** compare sul display.
- Rilasciate il pedale del freno:
 - il minimo del motore è sufficiente per le manovre di parcheggio;
 - accelerare dolcemente per indietreggiare.

Quando il veicolo è fermo, è possibile passare dalla retromarcia ad una marcia avanti spingendo la leva in avanti.

Nota: quando il veicolo è fermo, dovete tassativamente premere il pedale del freno per inserire o disinserire una marcia. In caso contrario si accenderà la spia **4**.



Come per un veicolo dotato di cambio manuale, il veicolo dotato di cambio robotizzato non viene arrestato in pendenza senza il freno a mano tirato o senza premere costantemente il pedale del freno.



46250

Griglia di selezione delle marce

(leggete la stampigliatura alla base della leva)

- +** : per passare alle marce superiori
- : per scalare le marce
- N** : folle
- R** : retromarcia
- : unica posizione stabile della leva
- D/M** : per passare dalla modalità automatica a quella manuale e vice-versa

CAMBIO ROBOTIZZATO (3/5)

Funzionamento in modalità semiautomatica (manuale)

Questa modalità può essere attivata in qualsiasi momento durante la guida, spingendo la leva verso sinistra. Il passaggio di modalità avverrà senza innestare una marcia superiore.

Eseguirete voi stessi i cambi marce tramite la leva del cambio.

Per passare alla marcia superiore, è sufficiente spingere in avanti la leva del cambio, senza necessariamente togliere il piede dall'acceleratore.

Per passare alla marcia inferiore, è sufficiente spingere indietro la leva del cambio, senza necessariamente togliere il piede dall'acceleratore.

Le scalate di marcia che generano un regime del motore troppo elevato o i cambi di marcia che generano un regime del motore troppo basso sono rifiutate dal sistema.

Due impulsi successivi in avanti permettono di salire di due rapporti alla volta (eccetto in caso di regime del motore troppo basso). Due impulsi successivi all'indietro permettono di scendere di due marce alla volta (eccetto in caso di regime del motore troppo alto).

In decelerazione, con acceleratore rilasciato, il cambio scala automaticamente quando il regime motore giunge alla soglia minima inferiore per evitare lo spegnimento. La prima passa automaticamente al di sotto di una certa soglia di velocità. Per arrestare il veicolo ad un semaforo rosso o in corrispondenza di un incrocio, ecc., è sufficiente agire sul pedale del freno, senza passare in posizione di folle (**N**).

Il veicolo ripartirà:

- lentamente, rilasciando il freno senza accelerare (ad esempio quando vi trovate in coda);
- o rapidamente, sollevando il piede dal pedale del freno e accelerando.

Nota: la posizione folle è disponibile con veicolo in movimento o da fermi solo se **si preme il pedale del freno (in caso di dimenticanza, la spia 4 si accenderà)**.

Per inserirla, spingete a destra la leva del cambio.

In caso di regime troppo basso o troppo alto il sistema non terrà conto dell'impostazione adottando la marcia più adatta.

Il funzionamento semiautomatico può essere attivato o disattivato in qualsiasi momento con motore acceso spingendo la leva verso sinistra.

CAMBIO ROBOTIZZATO (4/5)

Funzionamento in modalità automatica

Ogni volta che s'inserisce il contatto, il cambio funziona in modalità automatica.

La lettera **D** comparirà sul display. Il controllo del veicolo è mantenuto per mezzo dell'acceleratore e del freno. Le marce saranno cambiate automaticamente, nel momento giusto, al regime adatto del motore, poiché «la modalità automatica» tiene conto del profilo della strada e dello stile di guida.

Il passaggio manuale delle marce continua ad essere possibile anche in questa modalità. Un impulso della leva in avanti o all'indietro permette di innestare una marcia superiore (eccetto in caso di rischio di sottoregime) o inferiore (eccetto in caso di rischio di sovraregime).

Il livello d'olio del serbatoio del cambio robotizzato varia a seconda dell'utilizzo. L'aggiunta di olio è **rigorosamente vietata** (eccetto per il personale qualificato della Rete del marchio).

Nota: la modalità automatica del cambio tiene conto di:

- della posizione e della velocità di pressione del pedale dell'acceleratore per valutare lo stile di guida e scegliere così la marcia ottimale;
- dell'azione sul pedale del freno, per sfruttare il freno motore anticipando il passaggio ad una marcia inferiore.

Nel corso di una sosta ad un semaforo rosso, con una marcia inserita, potete mantenere il veicolo fermo usando il freno, senza passare in posizione neutra (**N**).

Il veicolo ripartirà:

- lentamente, rilasciando semplicemente il freno senza accelerare (ad esempio in un ingorgo);
- o rapidamente, sollevando il piede dal pedale del freno e accelerando.

Accelerazioni e sorpassi

- Per ottenere un'accelerazione progressiva del veicolo, premete lentamente il pedale dell'acceleratore;

- **per effettuare una ripresa veloce, qualunque sia la modalità attivata (automatica o manuale), premete a fondo il pedale dell'acceleratore oltrepassando il punto di resistenza.**

La rapidità di pressione del pedale dell'acceleratore vi permetterà di scolare compatibilmente con le possibilità del veicolo.

Parcheggio del veicolo

È possibile parcheggiare con una marcia innestata (in caso di pendenza, ad esempio):

- con il contatto inserito, selezionate la marcia **con il piede sul pedale del freno**;
- verificate che sul quadro della strumentazione sia visualizzata una marcia diversa da **N**, quindi togliete la chiave di contatto;
- **tirate il freno a mano.**

Per togliere la marcia, procedete come prima, inserendo il contatto senza avviare il motore e mettete il cambio in posizione Neutra, **con freno premuto**. Verificare che **N** sia visualizzato sul quadro della strumentazione.

CAMBIO ROBOTIZZATO (5/5)

Segnale acustico

- Se si mantiene il veicolo in salita troppo a lungo, senza premere il pedale del freno o senza utilizzare il freno a mano, il sistema è sollecitato in modo anomalo (con il rischio di surriscaldamento della frizione).

In tal caso, un segnale acustico intermittente vi ricorderà la necessità di premere il pedale del freno o di tirare il freno a mano.

- Non scendete mai dal veicolo quando il motore è acceso, a marcia innestata. Come misura di sicurezza, se aprite la porta senza aver messo il cambio in folle e senza aver disinserito il contatto o premuto il pedale del freno, risuonerà un segnale acustico intermittente di avvertenza.

Caso eccezionale

Su manto stradale sdruciolevole con bassa aderenza, per evitare lo slittamento delle ruote in partenza, è necessario passare al funzionamento manuale (**D/M**) ed innestare la seconda prima di accelerare.

A temperature molto basse, per garantire innesti ottimali, attendere alcuni secondi prima di spostare la leva del dalla posizione **N** in posizione **D** o **R**.

anomalie di funzionamento

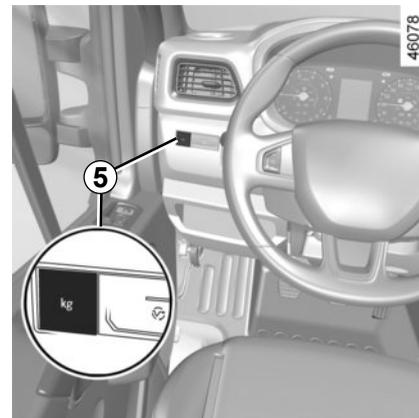
 Se la spia si accende durante la **guida del veicolo**, allora è presente un'anomalia nel sistema. Nella maggior parte dei casi potete continuare a guidare il veicolo ma le prestazioni saranno ridotte. In tal caso, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

Traino di un veicolo con cambio robotizzato

Se il cambio è bloccato su una marcia:

- inserite il contatto;
- Selezionare la posizione di folle **con pedale del freno premuto**;
- verificate che il cambio sia effettivamente in folle (spingendo un po' il veicolo ad esempio).

Se non è possibile mettere il cambio in folle, dovrete far trainare il veicolo con le ruote anteriori sollevate da terra.



Il traino deve essere sempre effettuato a contatto disinserito.

Posizione pieno carico

Quando il veicolo viene guidato carico, premete il contattore **5** sul quadro della strumentazione. La spia **kg** sul quadro della strumentazione si accende.

Dopo ogni arresto del motore, la modalità pieno carico è disattivata. Per riutilizzarla dovrete selezionarla nuovamente.

La modalità «pieno carico» può essere utilizzata sia con il cambio in modalità automatica che in modalità manuale.

CHIAMATA DI EMERGENZA (1/3)

Se il veicolo ne è dotato, in caso di incidente o malore il sistema chiamata di emergenza consente di effettuare la chiamata ai servizi di emergenza (senza addebito) in modo automatico o manuale, al fine di ridurre il tempo necessario per giungere sul luogo del sinistro.

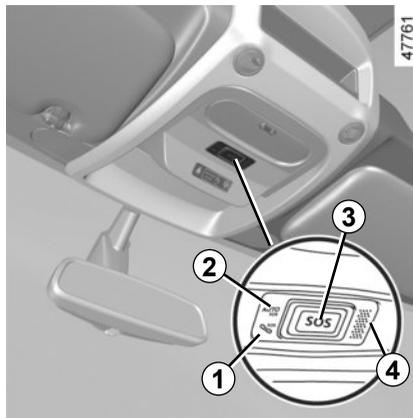
Se si utilizza la funzione di chiamata di emergenza per segnalare un incidente di cui si è stati testimoni, occorre fermarsi dove le condizioni del traffico lo consentano per permettere ai servizi di emergenza di individuare il vostro veicolo e, conseguentemente, la posizione dell'incidente segnalato.

In ogni caso, rispettate la legislazione locale.

Utilizzare la chiamata di emergenza solo in caso di emergenza se si è coinvolti, se si è testimoni di un incidente oppure in caso di malore.



In caso di incidente, se la posizione e le condizioni del traffico lo consentono, rimanere nelle vicinanze del veicolo per poter essere in grado di rispondere rapidamente al call center, se necessario.



1 Spia di funzionamento del sistema:

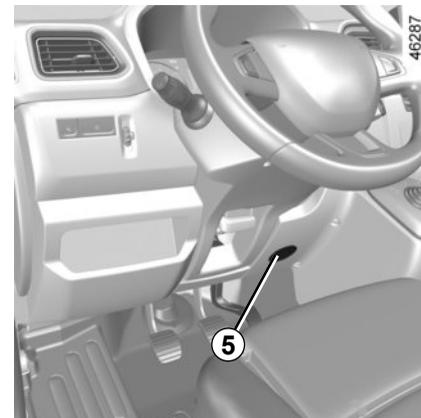
- verde: funzionante (rete disponibile);
- spenta: non funzionante (rete non disponibile);
- rosso: funzionante guasto;
- verde lampeggiante: chiamata in corso.

2 Spia modalità automatica;

3 Tasto SOS;

4 Microfono;

5 Altoparlante.



Per effettuare una chiamata procedere nel modo seguente:

- la chiamata è impostata con i servizi di emergenza;
- inviare i dati relativi all'incidente (targhetta di identificazione del veicolo, ora locale della chiamata, ultime posizioni, direzione del veicolo);
- comunicazione vocale con i servizi di emergenza;
- se necessario, viene chiamata l'assistenza di emergenza.

La chiamata di emergenza prevede due modalità:

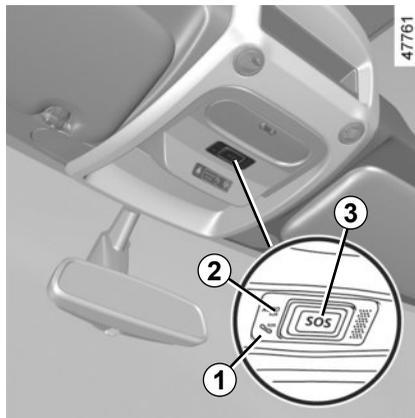
- modalità automatica;
- modalità Manuale.

CHIAMATA DI EMERGENZA (2/3)

Modalità Automatica

Se la spia **2** della modalità automatica viene visualizzata in verde, ciò conferma che il sistema automatico è attivato.

La chiamata di emergenza viene avviata automaticamente in caso di incidente che ha comportato l'attivazione dei dispositivi di protezione (pretensionatori delle cinture di sicurezza, airbag, ecc.).



Modalità Manuale

La chiamata di emergenza viene effettuata:

- premendo a lungo il pulsante **3** per almeno tre secondi;
- oppure
- premendo il pulsante **3** cinque volte in meno di dieci secondi circa.

In caso di azionamento non intenzionale, per annullare la chiamata premere il pulsante **3** per circa 2 secondi prima che la chiamata sia inoltrata al call centre.

Una volta stabilito il collegamento di chiamata, solo il call centre può terminare la chiamata.

Modalità di prova

(a seconda della legislazione locale)

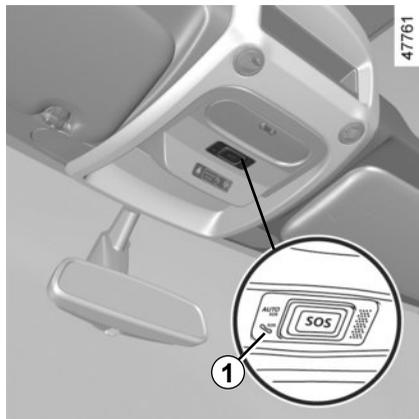
La modalità di prova è riservata alla Rete del marchio per verificare il corretto funzionamento della chiamata di emergenza.

Per attivare la modalità di prova:

- premere brevemente il pulsante **3** tre volte;
- attendere circa 15 secondi;
- premere brevemente il pulsante **3** tre volte.

L'uscita dalla modalità di prova è automatica.

CHIAMATA DI EMERGENZA (3/3)



anomalie di funzionamento

In alcuni casi, la chiamata di emergenza potrebbe non funzionare (ad esempio con la batteria scarica).

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, la spia **1** diventa rossa per più di 30 minuti; rivolgersi tempestivamente a un rappresentante del marchio.

Il sistema funziona con una batteria specifica. La durata della batteria utile è di circa 4 anni (la spia **1** si accende di luce rossa per segnalare che ci si sta avvicinando alla scadenza).

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento del sistema, qualsiasi intervento sulla batteria (smontaggio, scollegamento, ecc.) deve essere effettuato da un professionista specializzato.

Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Rispettate tassativamente le periodicità delle sostituzioni riportate nel libretto di manutenzione, senza mai superarle.

Il tipo di batteria è specifico. Assicuratevi di sostituirla con una dello stesso tipo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Senza la funzione di chiamata di emergenza, il sistema non è rintracciabile e non sarà controllato in modo costante. I dati vengono cancellati automaticamente e costantemente e il sistema conserva solo le ultime tre posizioni del veicolo.

In base alla legislazione locale, i dati vengono inviati solo in caso di chiamata di emergenza. I dati inviati al call center vengono trattati in base alle leggi sulla protezione dei dati personali applicabili nel paese in cui si risiede. Il sistema conserva i dati della cronologia delle attività solo per 13 ore.

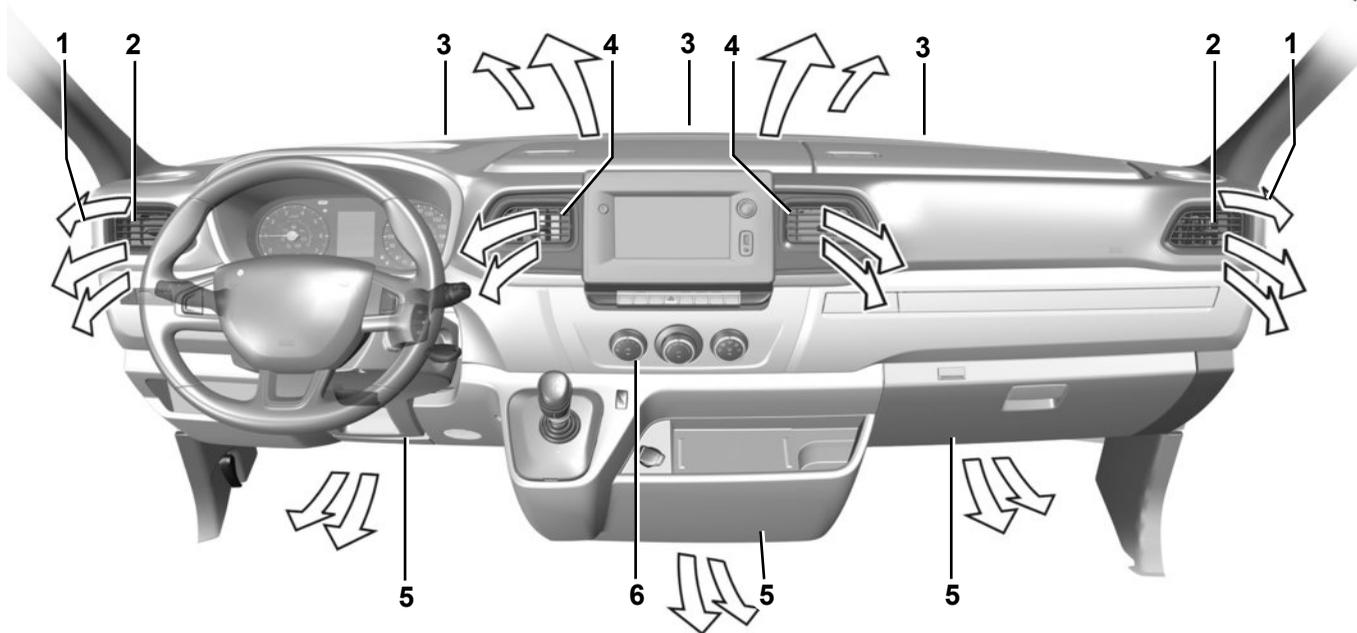
Il proprietario del veicolo ha il diritto di accedere ai relativi dati e ne può richiedere la correzione, l'eliminazione o il blocco.

Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori	3.2
Riscaldamento, aria condizionata manuale.	3.4
Climatizzazione automatica.	3.7
Aria condizionata: informazioni e consigli di uso.	3.13
Vetri	3.15
Illuminazione interna	3.17
Aletta parasole, maniglia di ritegno	3.18
Posacenere, accendisigari, presa accessori	3.20
Vani portaoggetti nell'abitacolo	3.21
Sedili unici posteriori	3.27
Equipaggiamenti multimediali.	3.30
Trasporto di oggetti	3.32

AERATORI, uscite di aria (1/2)

46169



1 Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.

2 Aeratore laterale.

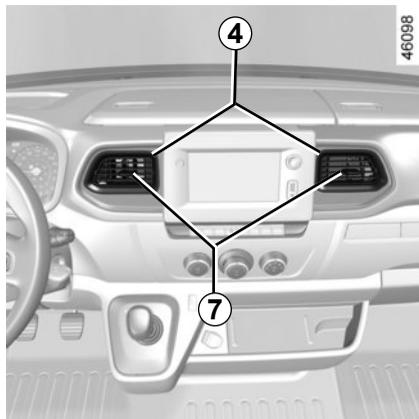
3 Bocchette di disappannamento parabrezza.

4 Aeratori centrali.

5 Uscite del riscaldamento vano piedi del passeggero.

6 Pannello di comando.

AERATORI, uscite di aria (2/2)



Aeratori centrali 4

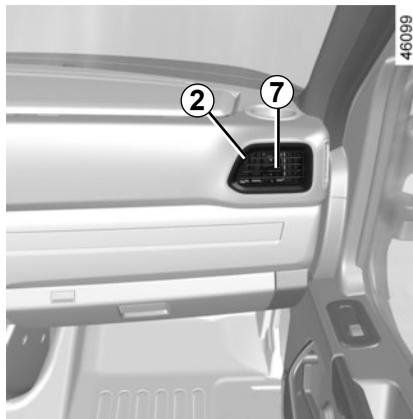
Quantità d'aria

Chiusura: spostare il cursore 7 verso l'esterno del veicolo oltre il punto di resistenza.

Apertura: spostare il cursore 7 verso l'interno del veicolo.

Orientamento

Portare il cursore 7 nella posizione desiderata.



Aeratori laterali 2

Quantità d'aria

Chiusura: spostare il cursore 7 verso l'interno del veicolo oltre il punto di resistenza.

Apertura: spostate il cursore 7 verso l'esterno del veicolo.

Orientamento

Portare il cursore 7 nella posizione desiderata.

Non fissate alcun oggetto agli aeratori (ad esempio, il supporto per un telefono).

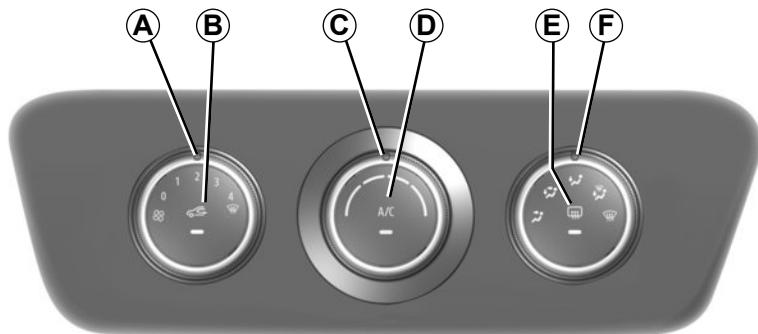
Rischi di danneggiamento.

Contro i cattivi odori nel vostro veicolo utilizzate soltanto dei sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.



47931

Comandi

- A** Regolazione della quantità di aria diffusa nell'abitacolo.
- B** Attivazione del ricircolo dell'aria (con isolamento dell'abitacolo).
- C** Regolazione della temperatura dell'aria.
- D** Attivazione dell'aria condizionata (a seconda del veicolo).
- E** Sbrinamento-disappannamento del lunotto termico e/o dei retrovisori esterni.
- F** Ripartizione aria.

Informazioni e consigli d'utilizzo:

➔ 3.13

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotate il comando **F**.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.

La chiusura di tutti gli aeratori non è compatibile con questa posizione.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è distribuito tra tutti gli aeratori, le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori, le bocchette di disappannamento del parabrezza e i piedi degli occupanti.



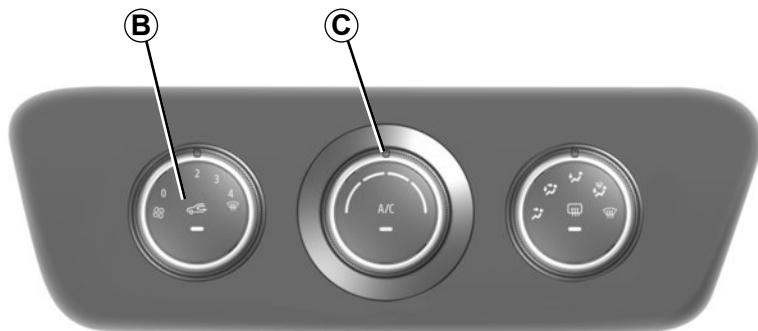
Il flusso d'aria viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento e/o di sbrinamento del parabrezza e dei vetri laterali. Questa posizione consente di evitare l'appannamento. Da utilizzare alla massima temperatura.



Sbrinamento-disappannamento del lunotto termico e/o dei retrovisori esterni

Premete il tasto **E**, la spia integrata si accende. Questa funzione assicura il disappannamento rapido del lunotto termico e/o dei retrovisori termici.

Per uscire da questa funzione, premete di nuovo il tasto, la spia integrata si spegne. In caso contrario, il disappannamento si disattiva automaticamente.



Regolazione della temperatura dell'aria

Ruotate il comando **C**.

Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la temperatura dell'aria.

Utilizzo del ricircolo dell'aria (con isolamento dell'abitacolo)

Il funzionamento normale dell'impianto è ottenuto utilizzando l'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (traffico urbano, zone inquinate...).

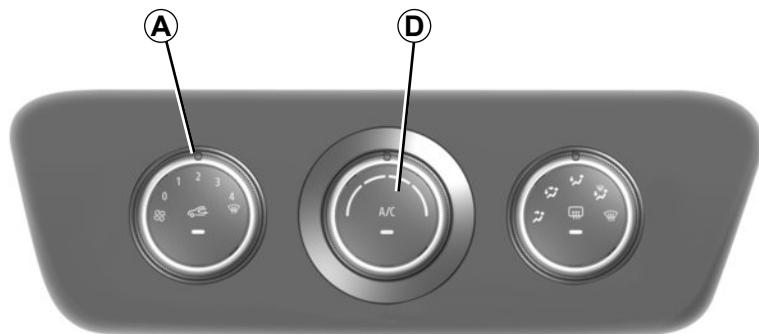
Per passare alla modalità isolamento, premete il tasto **B**.

Questa funzione permette anche di raggiungere più rapidamente il livello di comfort desiderato.

Assicura l'attivazione o disattivazione del ricircolo d'aria. La spia di funzionamento si accende quando la funzione è attivata. In questa posizione, l'aria dall'abitacolo viene messa in ricircolo senza immissione di aria esterna.

L'utilizzo prolungato di questa posizione può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza, nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) premendo di nuovo il tasto **B** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.



Regolazione della quantità di aria diffusa nell'abitacolo

Ruotate il comando **A** da **0** a **4**.

La ventilazione nell'abitacolo è definita «ad aria ventilata».

Il ventilatore determina il flusso dell'aria. La velocità del veicolo influisce poco.

Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la quantità di aria diffusa.

Nota: per attivare il disappannamento, ruotare il comando **A** in posizione **4**.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

(a seconda della versione del veicolo)

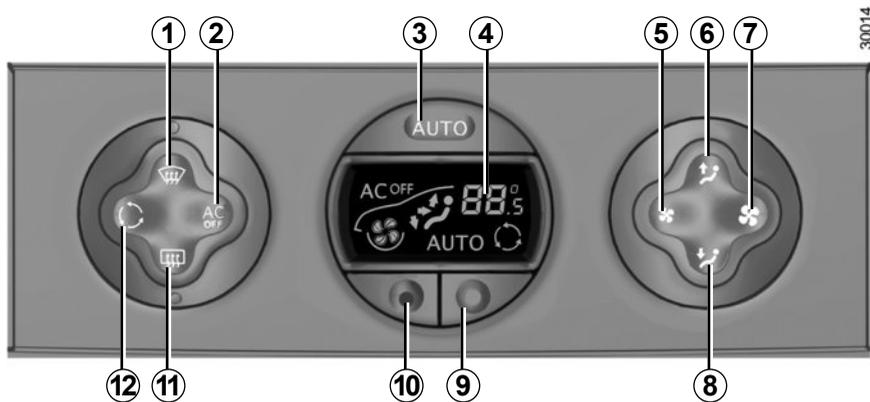
Il tasto **D** permette di attivare (spia accesa) o di disattivare (spia spenta) il funzionamento dell'aria condizionata.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare rapidamente i vetri.

Nota: l'aria condizionata non funziona se la temperatura esterna è bassa o la velocità di ventilazione è inferiore a **1**.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (1/6)



Comandi

(a seconda della versione del veicolo)

- 1 - Tasto «visibilità» per il disappannamento e lo sbrinatorio dei vetri.
- 2 - Tasto di arresto dell'aria condizionata.
- 3 - Inserimento della modalità automatica.
- 4 - Display.
- 5 e 7 - Regolazione della velocità di ventilazione.
- 6 e 8 - Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

9 e 10 - Regolazione della temperatura dell'aria.

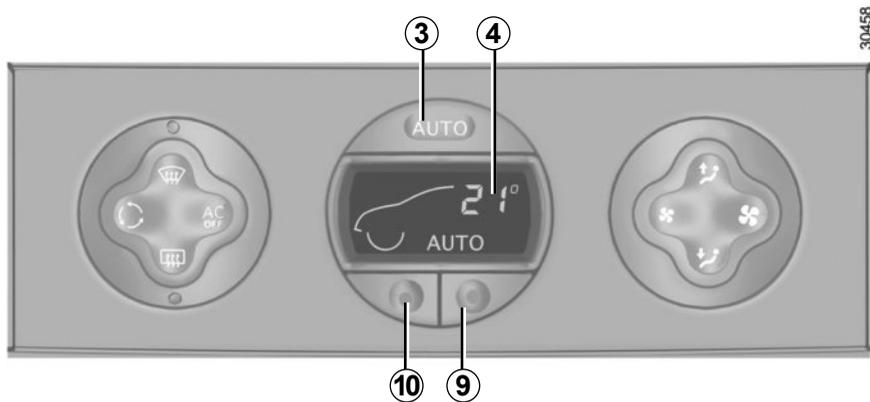
11 - Sbrinatorio del lunotto termico e/o dei retrovisori termici.

12 - Tasto di ricircolo dell'aria

Informazioni e consigli d'utilizzo:

➔ 3.13

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (2/6)



Modalità automatica

Premete il tasto **3**. La spia AUTO si accende sul display **4**.

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce, nella maggior parte dei casi, il comfort ambientale nell'abitacolo e il mantenimento di un buon livello di visibilità ottimizzando i consumi.

È la modalità di utilizzo consigliata.

Per ottenere e mantenere il livello di comfort selezionato ed una visibilità ottimale, il sistema agisce:

- la velocità di ventilazione;
- la ripartizione dell'aria;
- la gestione del ricircolo dell'aria;
- l'inserimento o il disinserimento dell'aria condizionata;
- sulla temperatura dell'aria.

Con tale modalità attiva vengono visualizzate solo la temperatura e l'indicazione AUTO.

Le funzioni gestite dalla modalità automatica non vengono visualizzate.

- premete il tasto **9** per aumentare la temperatura;
- premete il tasto **10** per diminuire la temperatura.

Nota: con le regolazioni ai valori minimo «15°C» e massimo «27°C», il sistema è in grado di produrre il freddo massimo e il caldo massimo, qualunque siano le condizioni ambientali.

In modalità automatica (spia AUTO accesa sul display), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

Modificando alcune funzioni, la spia AUTO si spegne. Solo la funzione modificata non è più controllata dal sistema.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (3/6)

Modifica del funzionamento automatico

Il funzionamento normale del sistema è la modalità automatica, ma è possibile modificare la scelta imposta dal sistema (ripartizione dell'aria). Tutte queste possibilità sono descritte nelle pagine seguenti.

La modalità automatica è la modalità d'uso consigliata

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce, nella maggior parte dei casi, il comfort ambientale nell'abitacolo e il mantenimento di un buon livello di visibilità ottimizzando i consumi.

Le possibilità di modifiche sono descritte nelle pagine seguenti.

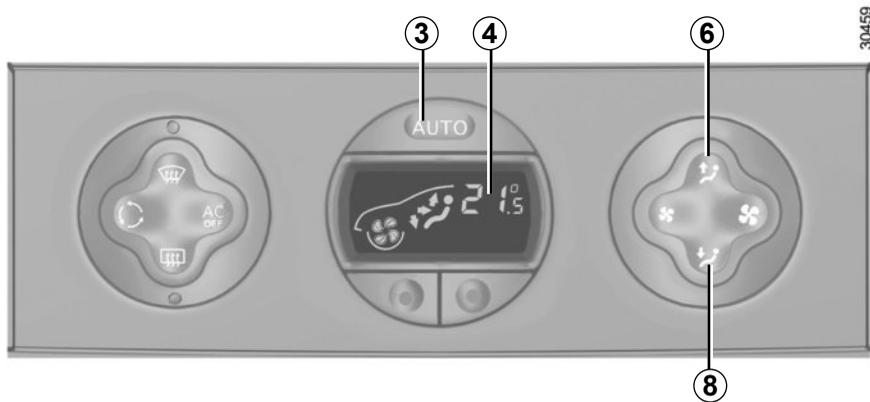
Ritornate in modalità automatica non appena possibile.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

Durante l'avviamento del veicolo, l'aumento o la diminuzione del valore visualizzato non permette in alcun caso di raggiungere più rapidamente il livello di comfort. Il sistema ottimizza sempre la diminuzione o l'aumento di temperatura (la climatizzazione non si attiva immediatamente alla velocità massima: aumenta progressivamente) questa operazione può durare da alcuni secondi a diversi minuti.

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (4/6)



Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Vi sono cinque possibili combinazioni di ripartizione dell'aria, ottenute tramite pressioni successive dei tasti **6** e **8**. Le frecce nel display **4** vi segnalano la scelta effettuata:



Il flusso d'aria viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali.



Il flusso d'aria viene diretto verso le prese di disappannamento del parabrezza, i vetri laterali ed i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso gli aeratori del cruscotto.



Il flusso d'aria è diretto verso tutti gli aeratori ed i piedi degli occupanti.

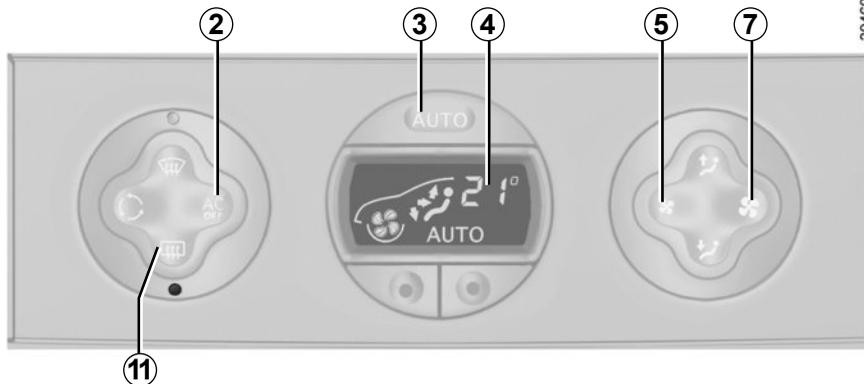


Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

La scelta di ripartizione d'aria manuale provoca lo spegnimento della spia di funzionamento sul display **4** (modalità automatica) ma solo la ripartizione dell'aria non è più controllata automaticamente dal sistema.

Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto **3**.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (5/6)



Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premendo il tasto **2**, uscite dalla modalità automatica: la spia AUTO si spegne sul display **4** e la spia AC OFF si accende.

Nota: la funzione «visibilità» determina automaticamente l'inserimento dell'aria condizionata. Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto **3**.

Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Premendo i tasti **5** e **7**, uscite dalla modalità automatica.

Questi pulsanti vi permettono di aumentare e diminuire la velocità di ventilazione.

Sbrinamento-disappannamento del lunotto e/o dei retrovisori esterni

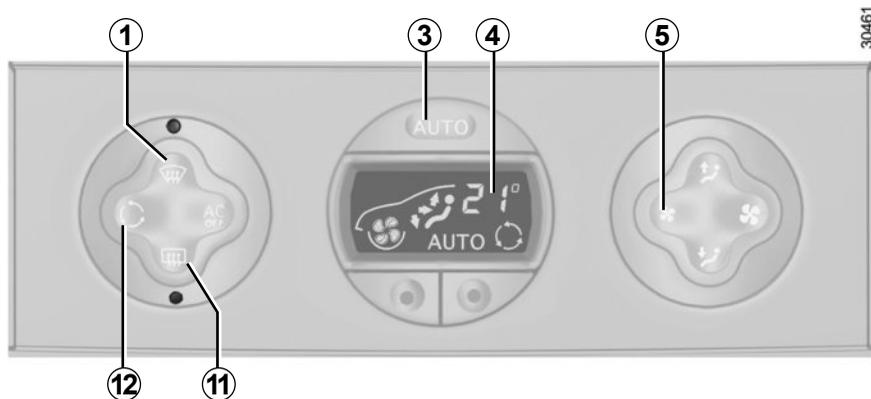
Premete il tasto **11**, la spia si accende.

Questa funzione assicura il disappannamento elettrico del lunotto termico e/o degli specchietti superiori dei retrovisori termici.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **11**. Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

In modalità automatica, la ventilazione può non partire alla velocità massima a seconda della temperatura esterna: essa aumenta fino a che la temperatura del motore non sia sufficiente a riscaldare l'aria dell'abitacolo. Questa fase intermedia può durare da pochi secondi a vari minuti.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (6/6)



Funzione «visibilità»

Premete il tasto **1**, le spie dei tasti **1** e **11** si accendono.

La spia AUTO si spegne sul display **4**.

Questa funzione assicura lo sbrinamento e il disappannamento del parabrezza, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori.

Tale funzione comporta l'inserimento automatico dell'aria condizionata, dello sbrinamento del lunotto termico e/o dei retrovisori termici e la disattivazione del ricircolo dell'aria.

Premete il tasto **11** se non desiderate l'attivazione del lunotto termico e/o dei retrovisori termici.

Nota: se desiderate ridurre il flusso di aria (che può produrre un certo rumore all'interno dell'abitacolo), agite sul tasto **5**.

Per disattivare questa funzione, potete premere:

- o nuovamente il tasto **1**;
- oppure il tasto **3** (la spia AUTO si accende sul display).

Ricircolo dell'aria

Una pressione del tasto **12** consente di ottenere il ricircolo dell'aria (il simbolo si accende sul display).

Durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette di isolarsi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...).

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può provocare cattivi odori nell'abitacolo a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) premendo di nuovo il tasto **12** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (1/2)

Consigli d'uso

In alcuni casi (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ecc.) è possibile constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione «**visibilità**» per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si forni.

Veicoli provvisti di modalità ECO

Una volta attivata, la modalità ECO può ridurre le prestazioni dell'aria condizionata. ➔ 2.12.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Utilizzare il sistema di climatizzazione con regolarità, anche a temperature basse, attivandolo almeno una volta al mese per circa 5 minuti.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

– Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.

Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.

– Non viene generata aria fredda.

Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

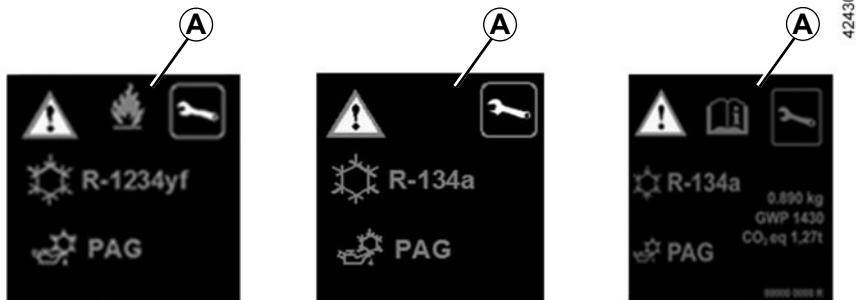
Presenza d'acqua sotto il veicolo

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.



Non aprite il circuito del fluido frigorifero. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (2/2)



Il circuito del fluido refrigerante (di cui alcuni componenti sono ermeticamente chiusi) contiene gas fluorurati a effetto serra.

A seconda della versione del veicolo, sull'etichetta **A** affissa all'interno del vano motore sono riportate le seguenti informazioni.

La presenza e l'ubicazione delle informazioni sull'etichetta **A** dipendono dal veicolo.



Non aprire il circuito refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3.



Tipo di liquido refrigerante



Tipo di olio nel circuito della climatizzazione



Prodotto infiammabile



Consultare il libretto di istruzioni



Manutenzione

x,xxx kg

Quantità di liquido refrigerante presente nel veicolo.

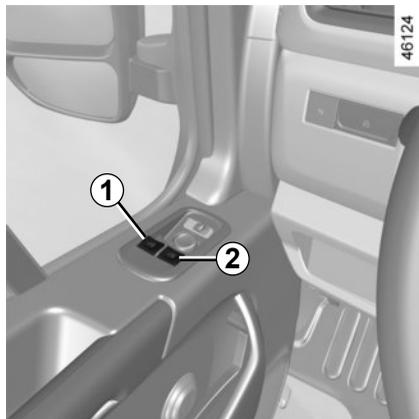
GWP xxxxx

Potenziale di riscaldamento globale (CO₂ equivalente).

CO₂ eq
x,xx t

Quantità in massa e in CO₂ equivalente.

VETRI (1/2)



Alzavetri elettrici

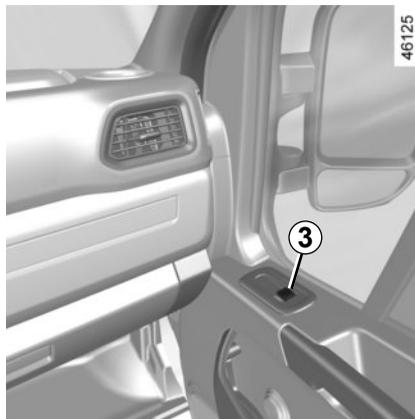
Con contatto inserito:

- premete il tasto del vetro interessato per abbassarlo fino all'altezza desiderata;
- sollevare il tasto del vetro interessato per chiuderlo fino all'altezza desiderata.

Dal lato conducente

Agite sul tasto:

- **1** per il lato conducente;
- **2** per il lato del passeggero anteriore.



Dal lato passeggero anteriore

Agite sul tasto **3**.

Evitare di collocare un oggetto su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.

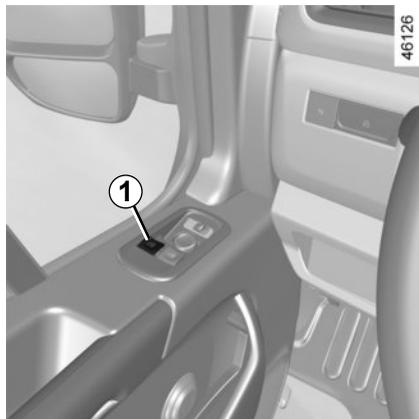


Responsabilità del conducente

Non lasciate mai, anche per un breve lasso di tempo, il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave, il telecomando o l'emettitore-ricevitore con un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Pericolo di gravi lesioni.

VETRI (2/2)



Alzavetro elettrico ad impulsi

Il funzionamento ad impulsi si aggiunge al funzionamento degli alzavetri elettrici descritti precedentemente.

Riguarda il vetro conducente solo quando si abbassa.

Premete brevemente il tasto **1**: il vetro si abbassa completamente.

Ogni ulteriore azione sul tasto durante il funzionamento arresta l'abbassamento del vetro.

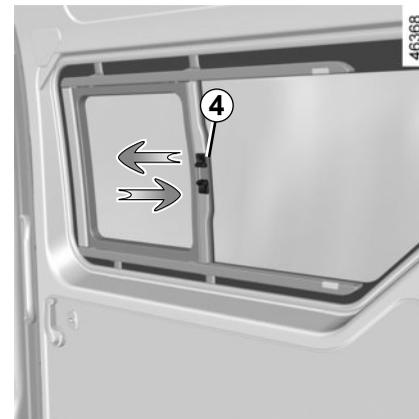
Impossibile azionare l'alzavetro elettrico ad impulsi

L'alzavetro elettrico ad impulsi è dotato di protezione termica: se si preme l'interruttore per il finestrino più di sedici volte consecutive si passa in modalità protezione (bloccando il finestrino).

È possibile:

- utilizzare brevemente l'interruttore elettrico del finestrino e con intervalli di circa 30 secondi;
- con il motore acceso, il finestrino verrà sbloccato dopo circa 20 minuti di inattività sull'interruttore elettrico del finestrino.

Nota: se il vetro incontra resistenza durante la chiusura (ad esempio rami di un albero, ecc.) si ferma e scende nuovamente di alcuni centimetri.



Vetri posteriori scorrevoli

Spingete la levetta **4** e fate scorrere il vetro.



Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.

ILLUMINAZIONE INTERNA



Plafoniera

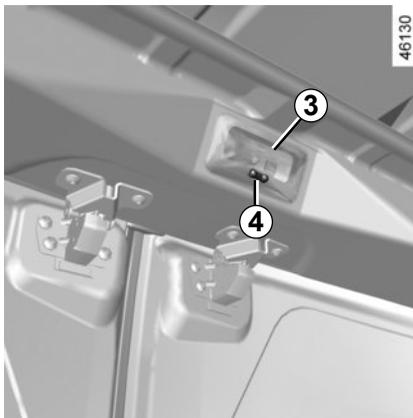
Agendo sul pulsante **1** ottenete:

- un'illuminazione permanente;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte. Essa si spegne quando le porte interessate sono correttamente chiuse;
- lo spegnimento immediato.

Spot di lettura

(a seconda della versione del veicolo)

Spostate l'interruttore **2**.



Luce posteriore **3**

Spostando l'interruttore **4** ottenete:

- un'illuminazione continua;
- un'illuminazione intermittente che si attiva all'apertura di una delle porte posteriori. Le luci si spengono solo quando le porte interessate sono correttamente chiuse;
- oppure la luce si spegne definitivamente.

Nota:

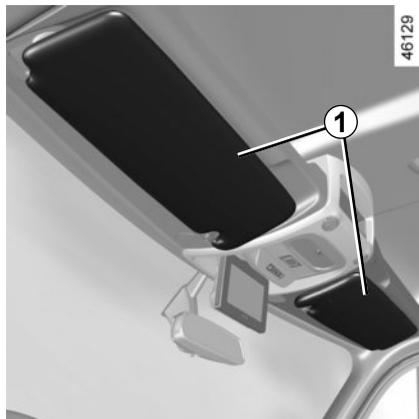
L'apertura a distanza delle porte provoca l'illuminazione temporizzata dell'abitacolo.

L'apertura di una porta anteriore o posteriore riavvia questa temporizzazione.

In seguito, la plafoniera e la luce del bagagliaio si spengono progressivamente. Esistono vari casi di arresto della temporizzazione dell'illuminazione:

- dopo circa 15 minuti quando una porta è rimasta aperta;
- dopo circa 15 secondi quando tutte le porte sono chiuse,
- quando inserite il contatto.

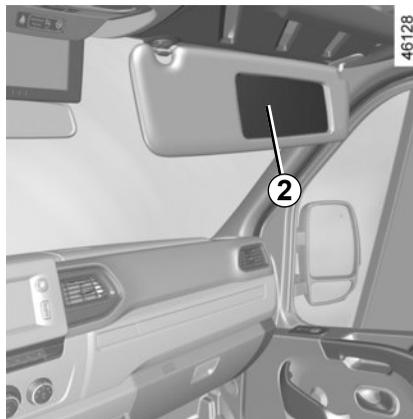
ALETTA PARASOLE, MANIGLIA DI RITEGNO (1/2)



Aletta parasole

Abbassate l'aletta parasole **1**.

È possibile ribaltare l'aletta parasole contro il vetro della porta.



Specchietto di cortesia o retrovisore addizionale **2**

(a seconda del veicolo)

Abbassate l'aletta parasole per accedere allo specchietto.

Particolarità del retrovisore addizionale ➔ 1.84

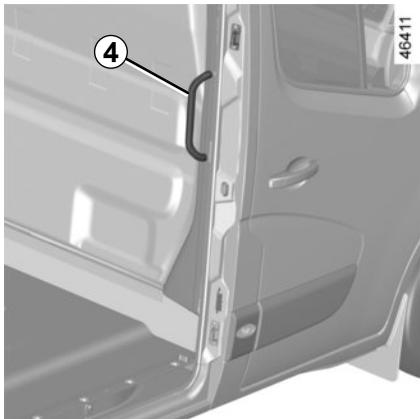


Maniglia di ritegno **3**

Serve a tenersi durante la guida.

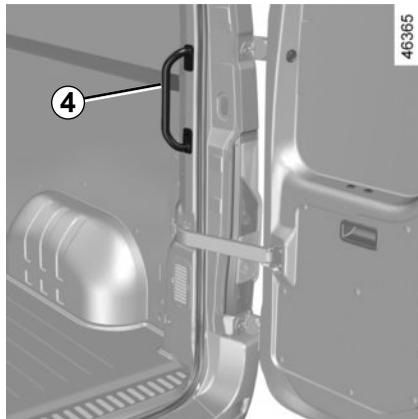
Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

ALETTA PARASOLE, MANIGLIA DI RITEGNO (2/2)

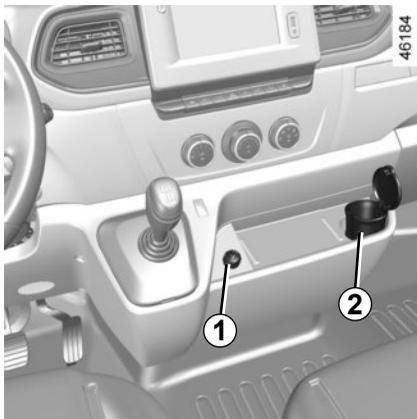


Maniglie di ritegno 4

Aiuto per risalire o scendere dal veicolo.



POSACENERE, ACCENDISIGARI, PRESA ACCESSORI



Posacenere 2

(a seconda della versione del veicolo)
Si tratta di un posacenere amovibile che può essere sistemato nei portalat-tine .

Per aprirlo, sollevate il coperchio.

Per svuotarlo, tirate l'insieme. Il posa-cenere fuoriesce dalla sua sede.

Accendisigari 1

(a seconda della versione del veicolo)
Con il contatto inserito, premete l'ac-cendisigari 1, che scatterà automatica-mente verso l'alto non appena sarà in-candescente. Estratelo. Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

Prese accessori 1

(a seconda della versione del veicolo)

Servono per collegare gli accessori pre-scritti dai servizi tecnici del marchio, di potenza inferiore a 120 Watt (12V).



Presca accessori 3 (situata nel bagagliaio)



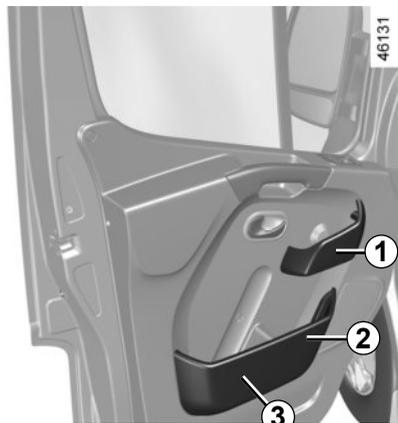
Collegare solo accessori con potenza massima di 120 Watt (12 V).

In caso di utilizzo contem-poraneo di diverse prese per ac-cessori, la potenza totale degli ac-cessori collegati non deve superare 180 Watt.

Rischio d'incendio.

Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posace-nere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.

VANI PORTAOGGETTI, VANI NELL'ABITACOLO (1/6)



Vani portaoggetti delle porte anteriori

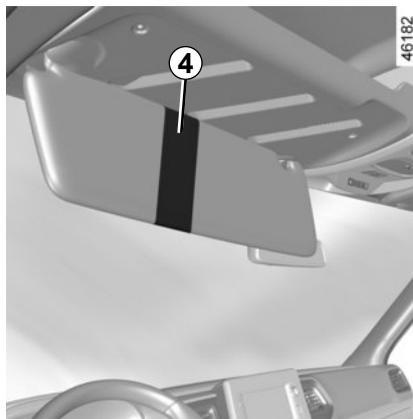
Vano portaoggetti 1

Non usatelo come maniglia per chiudere la porta.

Vano portaoggetti 2

Vano portaoggetti 3

È possibile collocarvi una bottiglia da 1,5 litri.

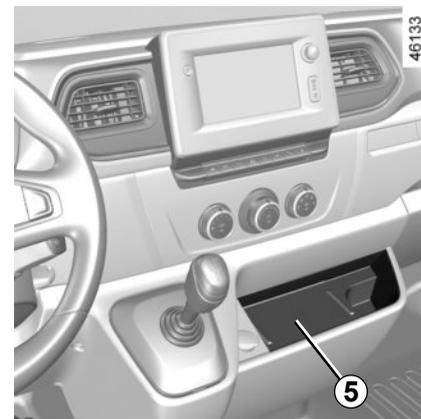


Vano portaoggetti aletta parasole 4

Può contenere biglietti autostradali, carte...



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.



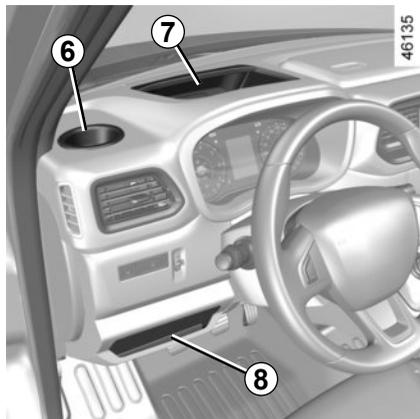
Vano portaoggetti della consolle centrale/zona di ricarica a induzione 5

Per maggiori informazioni sulla zona di ricarica per induzione, consultate il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.



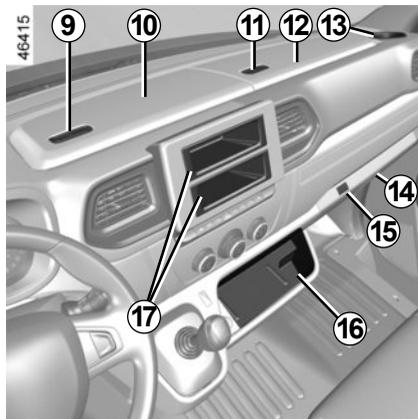
Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

VANI PORTAOGGETTI, VANI NELL'ABITACOLO (2/6)



Porta-lattine 6, 13 e 16

Negli appositi spazi potete sistemare delle lattine o il posacenere.



Vano portaoggetti o sede autoradio 17

Vano portaoggetti del cruscotto 7, 8, 10 e 12

Vano portaoggetti chiuso 10 e 12

Per aprire, premere il comando 9 o 11.

Vano portaoggetti 14

Per aprire, premere il comando 15 o, a seconda del veicolo, sollevare la maniglia.

Permette di sistemare dei documenti di formato A4, una bottiglia d'acqua da 2 litri, ecc.

A seconda del veicolo, è ventilato e refrigerato.



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di bruciateure in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

Peso massimo consentito nel vano portaoggetti 14: 4 kg ripartiti uniformemente.

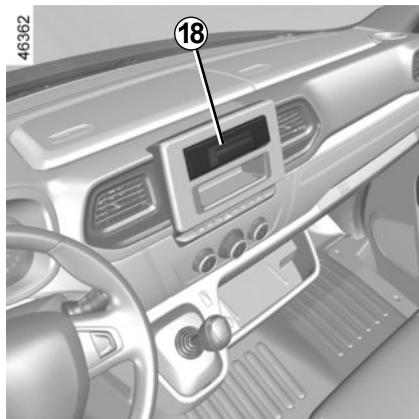


Lasciate sempre il coperchio del vano chiuso durante la guida:

– rischio di lesioni in caso di frenata brusca o di incidente;

– rischio di caduta di oggetti nell'abitacolo.

VANI PORTAOGGETTI, VANI NELL'ABITACOLO (3/6)



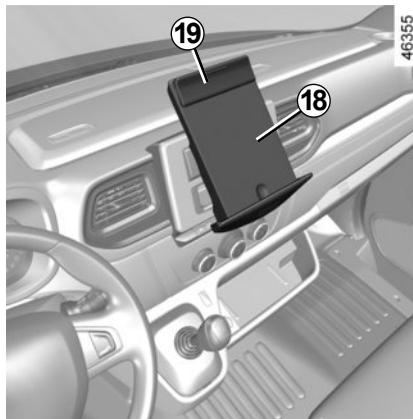
Ripiano 18

Tirate verso di voi e a fondo il ripiano **18**.

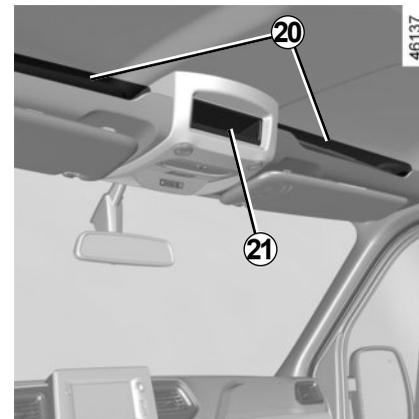
Fatelo ruotare su se stesso e spingetelo fino al finecorsa.

Usando la pinza **19**, potete agganciare dei documenti in formato A5.

Per il rimontaggio, tirate il ripiano verso di voi fino a finecorsa, sollevatelo finché raggiunge la posizione orizzontale e spingetelo fino in fondo.



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.



Vano portaoggetti superiore della cabina **20** e **21**

Riservato unicamente al trasporto di oggetti.

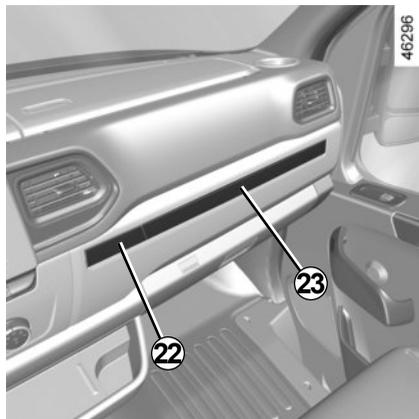
Peso massimo consentito nel vano portaoggetti superiore della cabina **20**: 5 kg ripartiti uniformemente.



Abbiate cura di non collocare oggetti pesanti e/o taglienti che potrebbero cadere durante la guida.

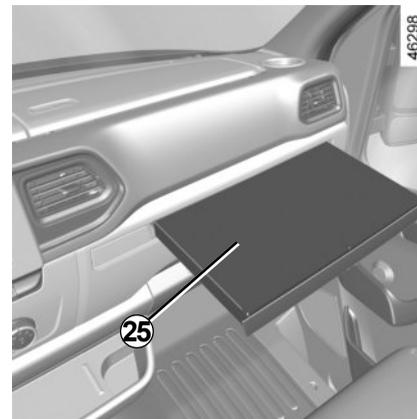
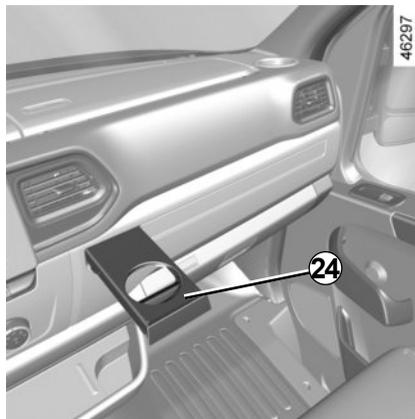
Rischio di lesioni

VANI PORTAOGGETTI, VANI NELL'ABITACOLO (4/6)



Portalattine 24

Per aprire, premere il comando 22.



Ripiano 25

Per aprire, premere il comando 23.



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di bruciateure in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

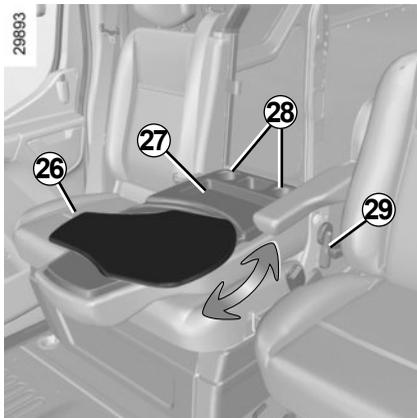
Peso massimo consentito sul ripiano posteriore 25: 25 kg ripartiti uniformemente.



Prima di guidare, verificare che il ripiano sia riposto.

Rischio di lesioni

VANI PORTAOGGETTI, VANI NELL'ABITACOLO (5/6)



Ripiano 26

Se il veicolo ne è equipaggiato, reclinare lo schienale del sedile centrale sollevando il comando 29.

Sul retro dello schienale del sedile centrale disponete di:

- un ripiano 26 che può essere ruotato solo verso il lato conducente (a seconda della versione del veicolo);
- un portalattine 28;
- un vano portaoggetti 27.



È vietato sedersi sul sedile centrale quando il suo schienale è reclinato.

Nota: fate attenzione a rimettere in sede il ripiano correttamente prima di sollevare lo schienale del sedile centrale. Verificate che lo schienale del sedile centrale sia bloccato correttamente.

Verificate che nessun oggetto ostacoli il corretto funzionamento del ripiano girevole.

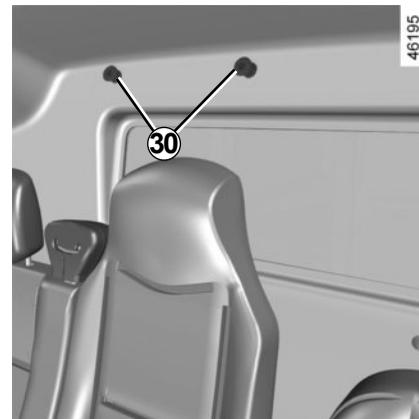


In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di bruciature in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.

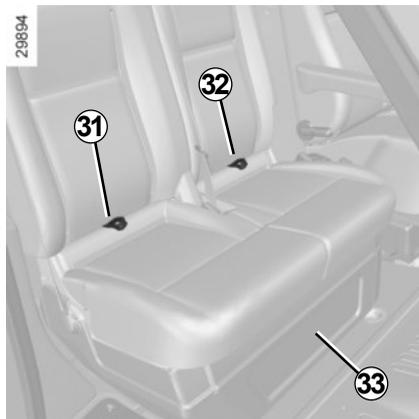


Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.



Ganci porta-abiti 30

VANI PORTAOGGETTI, VANI NELL'ABITACOLO (6/6)



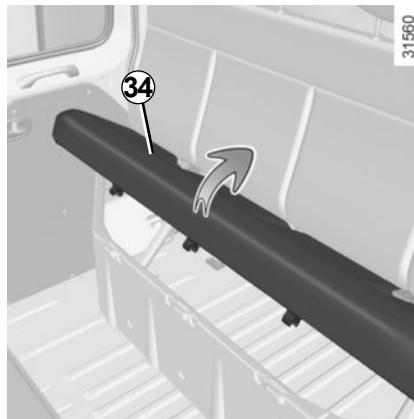
Vano portaoggetti 33 sotto il sedile unico anteriore

Per accedervi, tirate le linguette **31** o **32**.



Lasciate sempre la seduta chiusa durante la guida:

- rischio di lesioni in caso di frenata brusca o di incidente;
- rischio di caduta di oggetti nell'abitacolo.

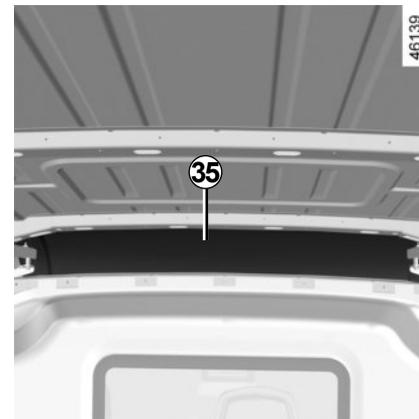


Vano portaoggetti sotto il sedile unico posteriore

La seduta **34** si solleva per consentire l'accesso al vano portaoggetti situato sotto il sedile unico.



Verificare la corretta posizione e il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo ogni intervento sui sedili posteriori.



Vano portaoggetti superiore della cella posteriore 35

Riservato unicamente al trasporto di oggetti.

Peso massimo consentito nel vano portaoggetti posteriore superiore **35**: 35 kg ripartiti uniformemente.



Abbiate cura di non collocare oggetti pesanti e/o taglienti che potrebbero cadere.

Rischio di lesioni

SEDILI UNICI POSTERIORI (1/3)



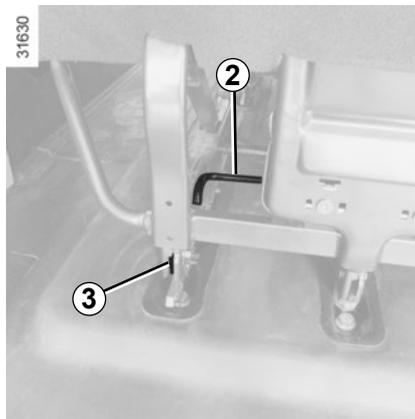
Come accedere ai posti posteriori

Spostate la leva **1** all'indietro per abbassare lo schienale.

Per riposizionare il sedile, riportate lo schienale in posizione.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Smontaggio del sedile unico

Per ogni sedile unico, sollevate le leve **2** situate dietro ogni sedile unico. I denti che sporgono **3** indicano che il sedile unico è sbloccato.

Spingete all'indietro il sedile unico in modo da disimpegnare i punti di fissaggio, quindi sollevatelo in modo da poterlo rimuovere.



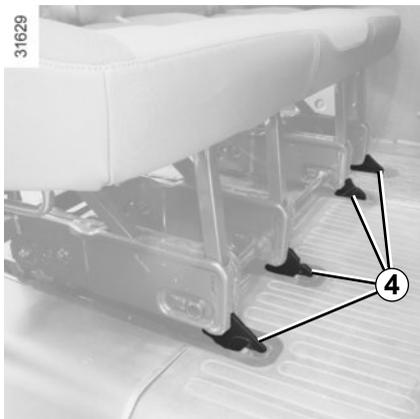
Il distacco dei punti di fissaggio è vietato.



La massa del sedile unico è rilevante (65 kg circa). Manovratelo con cautela per la vostra sicurezza.

Rischio di lesioni

SEDILI UNICI POSTERIORI (2/3)

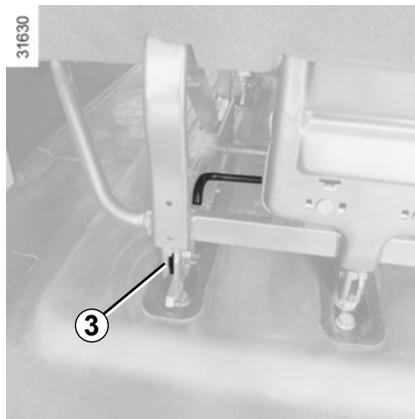


Rimontaggio del sedile unico

- Collocate le guide **4** sui binari in posizione arretrata rispetto ai relativi punti di ancoraggio;
- fate scorrere il sedile unico in avanti.

Il sedile si blocca automaticamente.

Verificate che i denti rossi **3** non siano più visibili.



È tassativo collocare i sedili unici posteriori nei punti di ancoraggio originali.

Durante la guida è vietato mettere i «sedili unici con schienali rivolti in senso contrario alla marcia».

I sedili unici delle file 2 e 3 non sono intercambiabili: non forzare durante il riattacco.

Rischi di danneggiamento.



Quando agite sul sedile unico posteriore, verificate che i relativi ancoraggi siano puliti (non devono essere presenti sassolini, pezzi di stoffa o altri elementi che potrebbero ostacolare il corretto bloccaggio del sedile unico).

SEDILI UNICI POSTERIORI (3/3)



Limitazione dell'utilizzo

È vietato viaggiare con uno schienale o un sedile ribaltato sui sedili anteriori quando un passeggero occupa un posto posteriore.

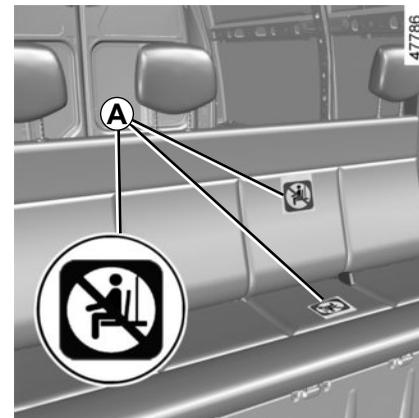


Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.

30913



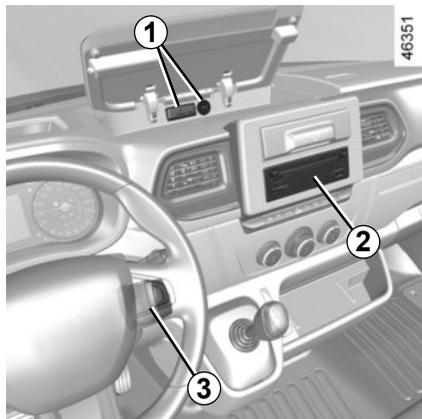
47786

Nota speciale per le versioni a tre posti

questa versione dispone di cinture di sicurezza posteriori e appoggiatesta solo nei posti posteriori laterali. Non far mai sedere un passeggero nel posto centrale.

A le etichette vi informano che è vietato far sedere i passeggeri in aree diverse dai sedili preposti.

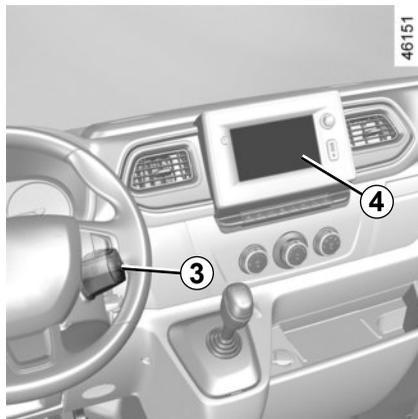
EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE (1/2)



La presenza e la sede di questi equipaggiamenti dipendono dall'equipaggiamento multimediale del veicolo.

- 1 Prese multimediali;
- 2 Autoradio;
- 3 comando al volante;
- 4 schermata multimediale.

Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

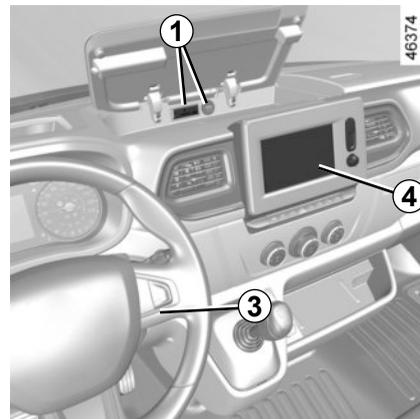


Prese multimediali 1

È possibile utilizzare le prese USB per accedere al contenuto multimediale degli accessori e per l'aggiornamento del sistema.

Le prese USB consentono anche di ricaricare gli accessori approvati dai Servizi tecnici con una potenza massima di 12 Watt (5 Volt) per presa.

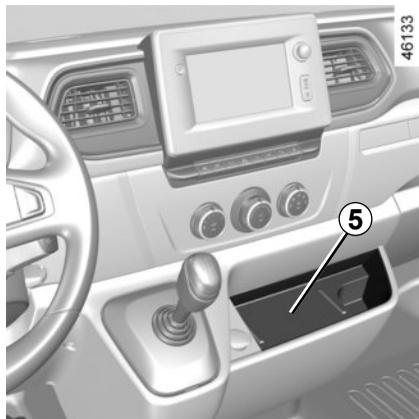
La presa JACK permette di ascoltare sorgenti audio mediante un cavo ausiliario.



Collegate esclusivamente accessori con potenza massima di 12 Watt.

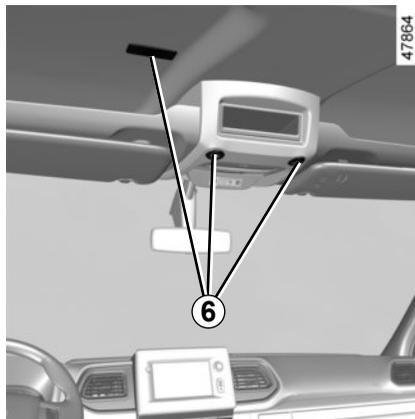
Rischio d'incendio.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE (2/2)



Caricabatteria 5

➔ 3.21



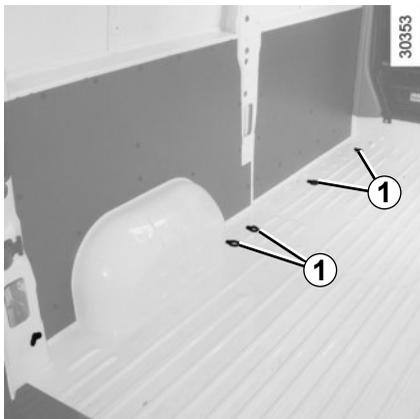
Microfono 6



Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

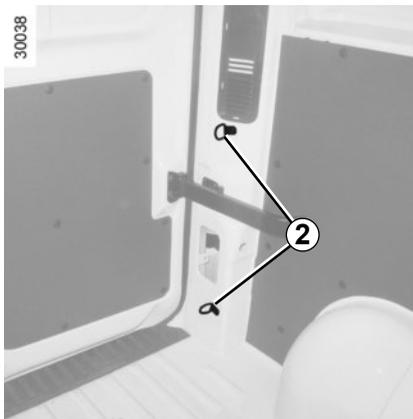
TRASPORTO DI OGGETTI (1/3)



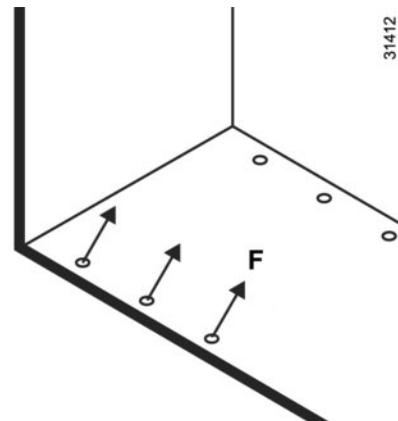
Trasporto di oggetti nella cellula posteriore

A seconda del veicolo, gli anelli **1** e **2** permettono agli oggetti trasportati di non spostarsi. Il numero di anelli e la loro sede possono cambiare a seconda del veicolo.

Gli anelli **2** servono esclusivamente ad evitare lo spostamento di un carico. Il carico deve essere precedentemente fissato agli anelli di fissaggio **1** sul pianale del veicolo.

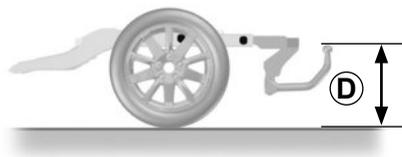
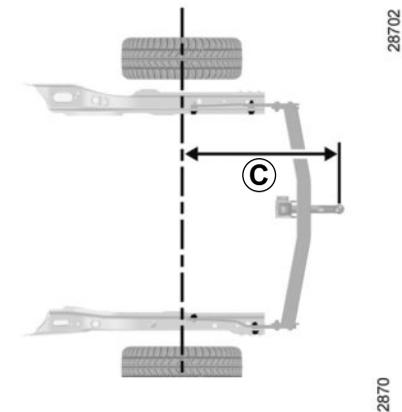


Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.



F max: 400 daN o 500 daN (a seconda del veicolo).

TRASPORTO DI OGGETTI (2/3)



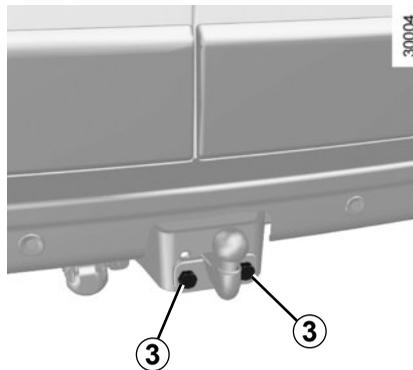
Dimensione C (massima)

Trazione anteriore

C = 1,149 mm.

Trazione posteriore

C = 1,766 mm.



Traino

Montaggio del pomello di traino

Posizionare la sfera in modo da rispettare l'altezza **D** che deve essere compresa tra 350 e 420 mm, con veicolo carico. Serrare i bulloni **3** a una coppia di 196 Nm (newton metri).

Carico ammesso sul punto di traino, massa massima rimorchio con freni e senza freni ➔ 6.8.

Scelta e montaggio del sistema di traino

Massa massima del sistema di traino: 25 kg.

Non è consentito montare un dispositivo di traino meccanico (sfera, gancio e così via) che sia asportabile senza attrezzi o retraibile se non può essere facilmente rimosso o riposizionato quando non in uso.

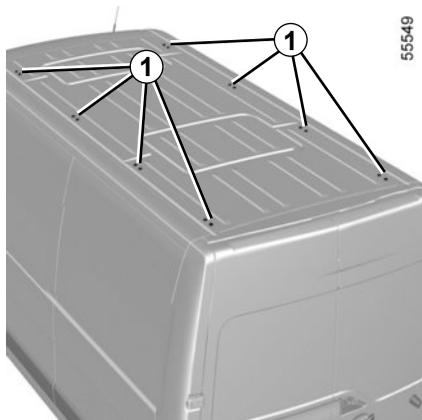
Per il montaggio e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Qualsiasi dispositivo di rimorchio non deve ostruire alcun componente di illuminazione o la targa quando non in uso. I dispositivi meccanici di traino (sfera, gancio e così via) che possono essere rimossi senza attrezzi o che sono a scomparsa devono essere rimossi o riposizionati quando non sono in uso.

In tutti i casi, dovete conformarvi alle normative del paese in cui vi trovate.

BARRE PORTAPACCHI DEL TETTO



Accesso ai punti di fissaggio 1



Quando le barre del tetto originali, ed omologate dai nostri Servizi Tecnici, vengono fornite con delle viti, utilizzate esclusivamente queste ultime per fissare le barre tetto sul veicolo.

Precauzioni d'uso

Manipolazione dello sportello del bagagliaio

Prima di manipolare lo sportello del bagagliaio, verificate gli oggetti e/o accessori (portabiciclette, bagagliaio del tetto...) montati sui portapacchi: devono essere correttamente disposti e fissati, e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento dello sportello del bagagliaio.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di consultare la Rete del marchio.

Per il montaggio delle barre portapacchi e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto ➔ 6.8.



Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore	4.2
Livello olio motore: generalità	4.3
Livello olio motore: rabbocco, riempimento olio	4.5
Livelli, filtri	4.7
Pressione di gonfiaggio degli pneumatici	4.10
Batteria	4.12
Manutenzione della carrozzeria.	4.14
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.17
	4.1

COFANO MOTORE



Per aprire, tirate la levetta **1**.

Chiusura di sicurezza del cofano

Per disimpegnarlo, sollevare la manovella **2**.



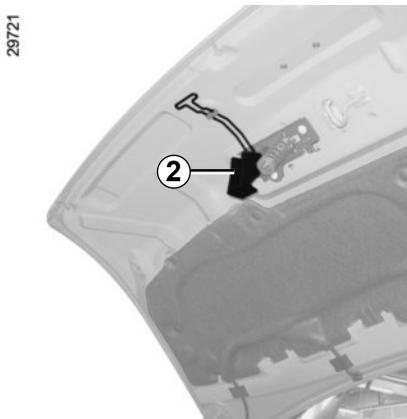
Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.



In caso di urto, anche leggero, contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano al Rappresentante del marchio.

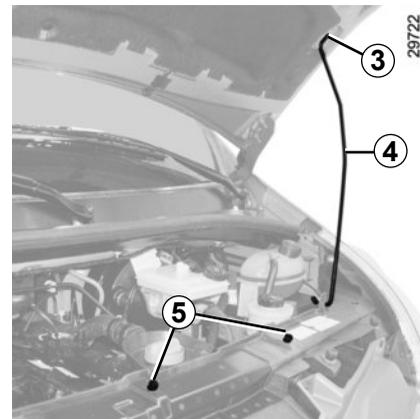


Assicuratevi che il cofano sia correttamente bloccato. Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci...).



Apertura del cofano

Sollevare il cofano e sganciare l'asta **4** dai fissaggi **5**. Per la propria sicurezza, è **molto importante** fissare l'asta di sostegno nel fermo **3** del cofano.



Chiusura del cofano motore

Verificate di non aver dimenticato nulla nel vano motore.

Riporre l'asta **4** nelle sedi di fissaggio **5**, quindi afferrare il cofano al centro e accompagnarlo fino a 20 cm dalla posizione chiusa e successivamente rilasciarlo. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE : informazioni generali (1/2)

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo di olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1.000 km, rivolgersi alla Rete del marchio.

Frequenza di cambio dell'olio: controllare di volta in volta il livello dell'olio e prima di lunghi viaggi in modo da evitare danni al motore.



Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: si corre il rischio di danneggiare il motore e il sistema antinquinamento.

In caso di superamento del livello "MAXI", **non avviate il veicolo**, ma rivolgetevi alla Rete del marchio.

Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia stato oltrepassato il livello massimo (rischio di danneggiamento del motore), è tassativo utilizzare l'asta. Consultate le seguenti pagine.

A seconda del veicolo, il display sul quadro della strumentazione avvisa solo quando il livello dell'olio è al minimo.



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3.

Spia del livello minimo di olio

Sul quadro della strumentazione vengono visualizzati il messaggio "Livello olio rabboccare" e la spia .

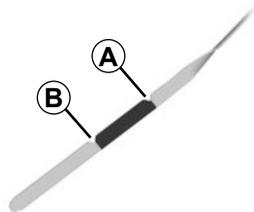
Aggiungete olio quanto prima possibile.



Il display avvisa solo in caso di abbassamento sotto il livello minimo, mai in caso di superamento del livello massimo rilevabile solo dalla lettura dell'asta.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE : informazioni generali (2/2)

29990



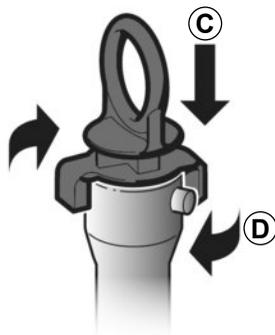
Controllo del livello con l'asta

Motore spento:

- estraete l'asta ed asciugatela con uno straccio pulito e che non lasci pelucchi;
- inserite a fondo l'asta;
- sfilate nuovamente l'asta;
- leggere il livello: non dovrebbe mai scendere al di sotto del riferimento "MINI" **B** e mai superare il riferimento "MAXI" **A**.

Una volta rilevato il livello, inserire l'asta fino in fondo.

56257



A seconda del veicolo, l'asta di livello olio deve essere bloccata:

- inserire l'asta fino in fondo (movimento **C**);
- ruotare per bloccare (movimento **D**).

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Aggiunta di olio motore

Utilizzare un imbuto o proteggere la zona del bocchettone di riempimento per evitare la fuoriuscita dell'olio motore sulla parte calda del vano motore o su una parte sensibile (ad esempio i componenti elettrici).

Rischio d'incendio.

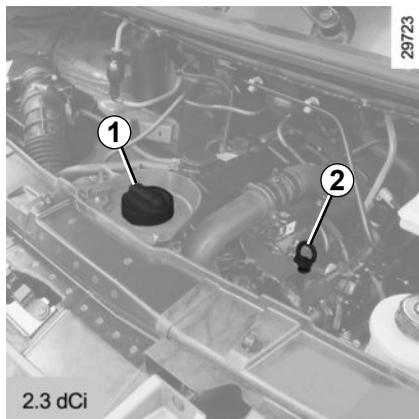


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE : rabbocco, riempimento (1/2)



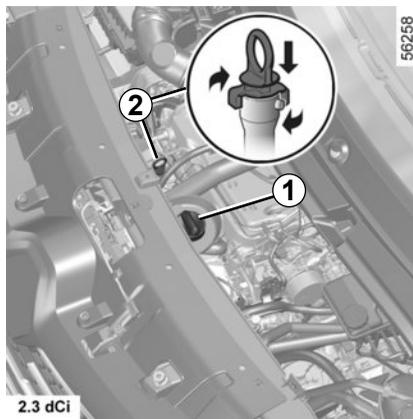
Aggiunte/sostituzione olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

Qualità dell'olio motore

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Non superare il livello "MAXI" e dimenticare di rimettere il tappo **1** e l'astina **2**.



- Svitare il tappo **1**;
- ripristinare il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da "MINI" e "MAXI" dell'astina **2** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);
- attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
- verificate il livello tramite l'asta **2** (come spiegato in precedenza).

Una volta rilevato il livello, inserite l'asta fino in fondo.

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità per sostituzione olio

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo o rivolgetevi alla Rete del marchio.

Verificate sempre il livello dell'olio motore mediante apposita astina, come spiegato in precedenza (non deve mai essere al di sotto del livello "MINI", né al di sopra del livello "MAXI" dell'astina).

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.



Aggiunta di olio motore

Utilizzare un imbuto o proteggere la zona del bocchettone di riempimento per evitare la fuoriuscita dell'olio motore sulla parte calda del vano motore o su una parte sensibile (ad esempio i componenti elettrici).

Rischio d'incendio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE : rabbocco, riempimento (2/2)



Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: si corre il rischio di danneggiare il motore e il sistema antinquinamento.

Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3.



Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni



Riempimento e/o controllo del livello dell'olio:

quando si rabbocca l'olio o si controlla il livello, assicurarsi che non vi siano perdite di olio sui componenti del motore.

Accertarsi di chiudere correttamente il tappo e di reinserire l'astina di livello per evitare schizzi di olio sui componenti caldi del motore.

Rischio d'incendio.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

LIVELLI, FILTRI (1/3)



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e comunque ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.

Livello 1

Normalmente, il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della soglia di allarme «MINI».

Se desiderate verificare da soli lo stato di usura dei dischi e delle pastiglie, procuratevi il documento che spiega il metodo di controllo disponibile presso la Rete del marchio o sul sito Internet del costruttore.

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione (arresto).

Rischio di lesioni



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3.

LIVELLI, FILTRI (2/3)



Liquido di raffreddamento



A motore spento e con veicolo in piano, il livello **a freddo** deve essere compreso tra i riferimenti «**MINI**» e «**MAXI**» presenti sul serbatoio del liquido di raffreddamento **2**.

Rabboccare **a freddo** prima che il livello raggiunga il segno di riferimento «**MINI**».

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

- la protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Periodicità di sostituzione

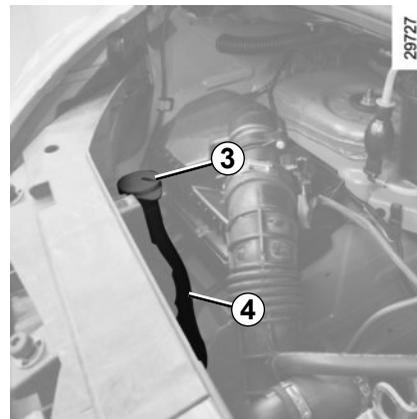
Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.



serbatoio liquido lavavetri 4

Riempimento

Con il motore spento, aprite il tappo **3**, riempite fino a vedere il liquido, quindi richiudete il tappo.

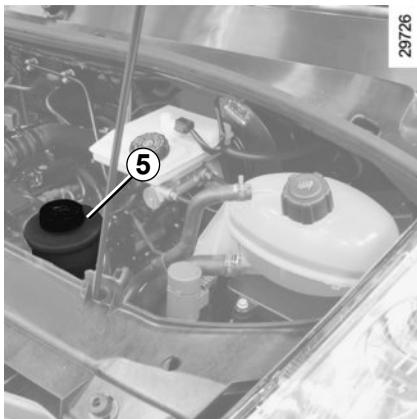
Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3.

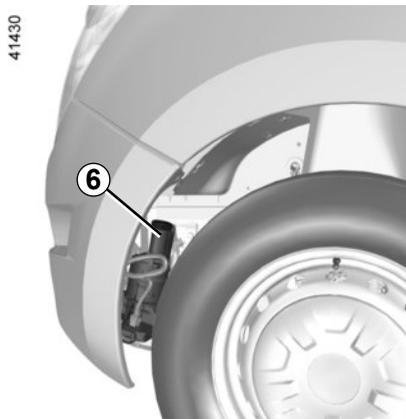
LIVELLI, FILTRI (3/3)



Pompa del servosterzo

Livello: il livello corretto **a freddo**, con motore spento e veicolo in piano, deve essere compreso tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» presenti sul serbatoio 5.

Per i rabbocchi o il rifornimento, utilizzate unicamente i prodotti omologati dai Servizi Tecnici.



Particolarità dei veicoli dotati di un serbatoio 6

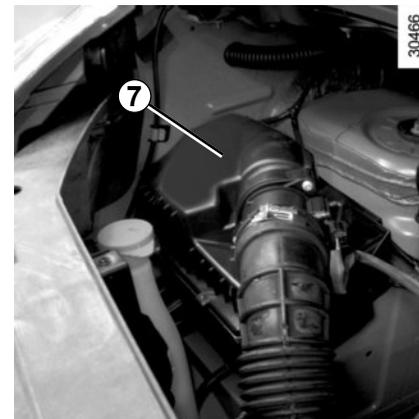
Non è possibile accedere al tappo del serbatoio. Per il rabbocco o rifornimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni



Filtri

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo, filtro gasolio, ecc.) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

Per i veicoli che ne sono dotati, se la spia 7 diventa rossa, significa che il filtro dell'aria è sporco.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/2)

27192



Etichetta A

Per leggerla aprite la porta conducente.

La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare la pressione indicata da **0,2 a 0,3 bar** (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia



sul quadro della strumentazione si accende. ➔ 2.36.



Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

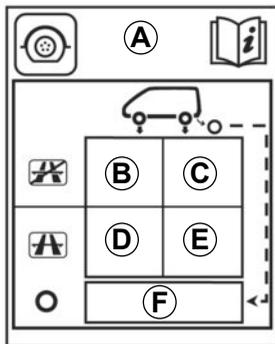
Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Gli pneumatici devono avere un indice di carico e un indice di velocità almeno identici agli pneumatici di origine o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/2)



30463

Zona **B**: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori quando non si viaggia in autostrada.

Zona **C**: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori quando non si viaggia in autostrada.

Zona **D**: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori quando si viaggia in autostrada.

Zona **E**: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori quando si viaggia in autostrada.

Zona **F**: pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

Sicurezza degli pneumatici e montaggio delle catene: per conoscere le condizioni di manutenzione e, a seconda delle versioni del veicolo, le condizioni di montaggio delle catene. ➔ 5.16.



Veicolo utilizzato a pieno carico (massa max. consentita a pieno carico) e con traino di rimorchio

La velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione degli pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar** ➔ 6.8.

Rischio di scoppio degli pneumatici.

BATTERIA (1/2)



È situata dietro al predellino **A** e non necessita di manutenzione. **Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.**

A seconda del veicolo, un sistema verifica in continuazione lo stato di carica della batteria.

Con contatto disinserito, alcuni utilizzatori di elettricità possono essere disinseriti (luci anabbaglianti, autoradio, climatizzazione...). Quando il livello diventa critico, compare il messaggio «Batteria debole avviare motore».

Lo stato di carica della batteria può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:

- su brevi percorsi;
- nella guida in città;
- quando la temperatura diminuisce...;
- a veicolo fermo, motore disinserito.



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3.

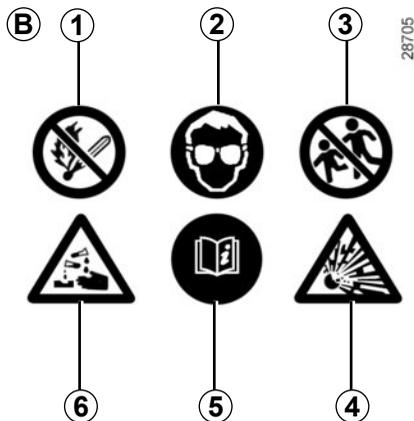


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

BATTERIA (2/2)



Etichetta B

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- 1 divieto di fiamme libere e di fumare;
- 2 protezione obbligatoria degli occhi;
- 3 tenere lontano dalla portata dei bambini;
- 4 sostanze esplosive;
- 5 consultare il libretto di istruzioni;
- 6 sostanze corrosive.

Sostituzione della batteria



Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento degli equipaggiamenti elettrici del veicolo (luci, tergicristalli, ABS, ecc.), qualsiasi intervento sulla batteria (smontaggio, scollegamento, ecc.) deve obbligatoriamente essere effettuato da un professionista specializzato.

Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Rispettate tassativamente le periodicità delle sostituzioni riportate nel libretto di manutenzione, senza mai superarle.

Siccome la batteria è di un **tipo specifico**, assicurarsi di sostituirla con una di tipo equivalente.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/3)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi:

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali),
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi),
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azione abrasiva:

Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- macchie di resina arborea e inquinamento industriale;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che produce una reazione chimica con la vernice provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice**;
È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/3)

Ciò che non bisogna fare

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.



Eliminare le tracce d'olio o pulire utilizzando apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o mediante l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici:

- elementi meccanici (per es.: il vano motore);
- le ruote (ad esempio, i componenti dell'impianto dei freni come le pinze dei freni);
- sottoscocca;
- pezzi con cerniere (per es.: interno delle porte);
- parti esterne in plastica verniciate (per es.: paraurti).

Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (3/3)

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Ciò che non bisogna fare

Utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura).

Strofinare energicamente.

Utilizzare un autolavaggio automatico.

Applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).



Lavare il veicolo con un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta del tergicentro in posizione di arresto. ➔ 1.109. Controllate il fissaggio degli equipaggiamenti esterni, fari addizionali e retrovisori, e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergicentro;

Staccate il filo dell'antenna radio se presente sul veicolo.

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia di luci, sensori e telecamere

Utilizzate un panno morbido o del cotone. Se non fosse sufficiente, imbevvelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare detergenti a base di alcool o attrezzi (per es.: un raschietto).

Pulizia di adesivi, pellicole decorative e così via.

Ciò che è necessario fare

Utilizzate un panno morbido o del cotone. Inumidire con acqua e sapone, quindi pulire sempre con un panno morbido o un batuffolo di cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Ciò che non bisogna fare

Utilizzare detergenti a base di alcool. Utilizzare utensili (ad esempio, un raschietto). Strofinare energicamente.



Lavare l'area con un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzare acqua saponata **fredda** (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido di cotone. Se fosse insufficiente, utilizzare un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquare con un panno morbido o del cotone inumidito.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare prodotti a base di alcool e/o polverizzazione fluidi sull'area.

Cinture di sicurezza

Devono rimanere puliti.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovere **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).

Nel caso di una macchia liquida, pulire come indicato.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicare un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedere come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratapeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratapeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratapeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratapeto ecc.).

Ciò che non bisogna fare

Posizionare oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi, ecc. potrebbe danneggiare il rivestimento del cruscotto.



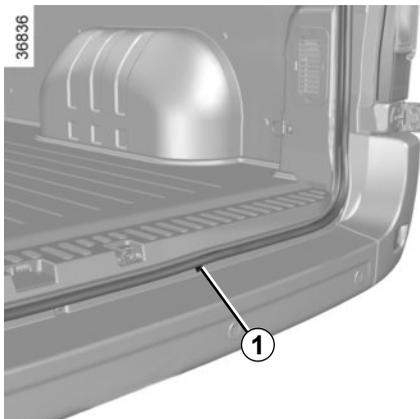
L'impiego all'interno dell'abitacolo di un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione o di nebulizzazione:

senza le dovute precauzioni ciò può danneggiare, tra l'altro, i componenti elettrici o elettronici del veicolo.

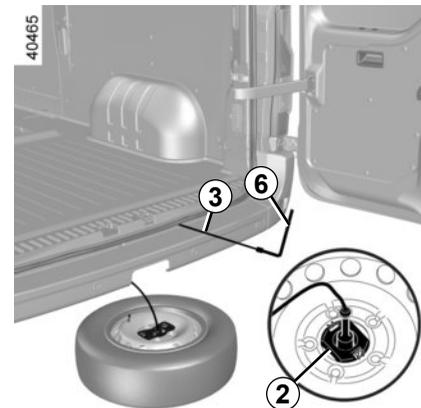
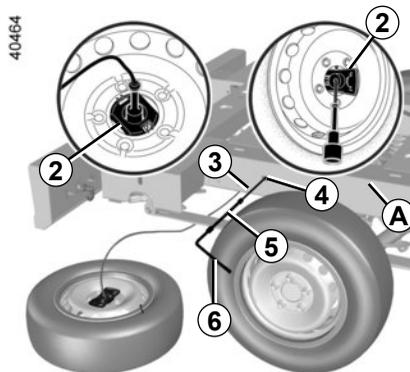
Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura	5.2
Ruota di scorta	5.2
Cassetta degli attrezzi	5.4
Kit di gonfiaggio degli pneumatici	5.5
Coppa ruota – ruota.	5.9
Sostituzione di una ruota: cric idraulico.	5.11
Sostituzione di una ruota: cric	5.14
Pneumatici.	5.16
Fari (sostituzione delle lampadine)	5.19
luci antinebbia anteriori	5.21
luci posteriori	5.22
luci di posizione	5.24
illuminazione interna	5.25
Fusibili	5.26
Batteria: riparazione	5.31
Chiave, telecomando a radiofrequenza: batteria.	5.34
Emettitore, ricevitore mani libere: batteria.	5.36
Sostituzione spazzole del tergivetro	5.38
Rimorchio	5.39
Predisposizione autoradio.	5.41
Accessori	5.42
Anomalie di funzionamento.	5.43

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (1/2)



Per i veicoli che ne sono dotati, la ruota di scorta è situata sotto il telaio.



Per estrarre la ruota di scorta

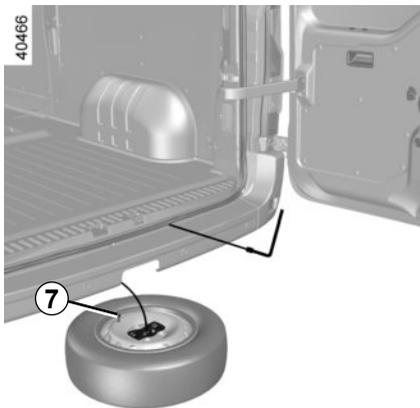
- Inserite nella sede **1** o **4**, l'estremità della chiave di sbloccaggio **3** prolungata, a seconda del veicolo, con la prolunga esagonale **5** e con la chiave della ruota **6** (l'utilizzo di altri attrezzi potrebbe danneggiare il meccanismo);
- fate abbassare al massimo la ruota di scorta;
- sganciate l'elemento **2** del cerchio;
- fate passare l'elemento **2** attraverso il cerchio (come indicato in **A**) e liberate quindi la ruota.



Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista per verificarne le buone condizioni e la possibilità di utilizzo senza rischi.

In alcuni casi (foratura ruote posteriori, veicolo carico con sistema di traino e così via) può essere necessario sollevare il veicolo (dal punto di sollevamento più vicino alla ruota interessata) per poter accedere alla ruota di scorta. ➔ 5.14.

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (2/2)



Per rimettere una ruota

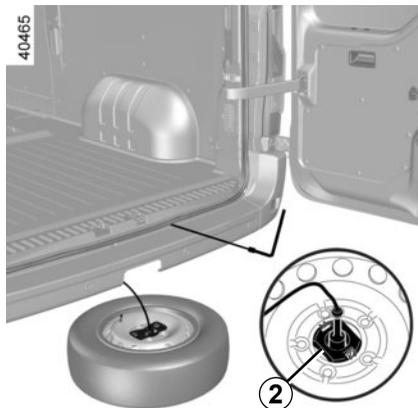
Procedete in senso contrario:

- sistemare la ruota in orizzontale sotto il veicolo. La **valvola 7 deve essere rivolta verso l'alto**. Se non viene rispettata la posizione corretta per il rimontaggio della ruota si rischia di perderla;



Posizionate la ruota forata a terra. La **valvola 7 deve essere rivolta verso l'alto**.

Rischio di perdita della ruota.



- fate passare il cavo e l'elemento **2** attraverso il cerchio;
- centrate l'elemento **2** al centro della ruota e fissatelo al cerchio;
- sollevate al massimo il cavo di riten-gno e verificate che la ruota sia bloccata correttamente.

Nota: non collocate una ruota forata con i cerchi di alluminio nell'argano della ruota di scorta. Fate attenzione a rimontare correttamente l'argano.



Non toccare il sistema di scarico.

Rischio di ustioni.

CASSETTA DEGLI ATTREZZI



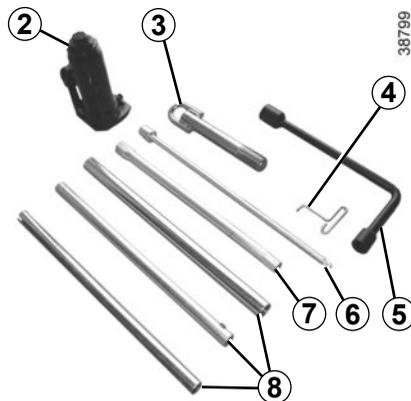
Alloggiamento della cassetta degli attrezzi

La cassetta degli attrezzi **1** è situata sotto il sedile conducente.

Per staccare gli attrezzi, spostare il sedile in avanti quindi reclinare lo schienale ➔ 1.20 .



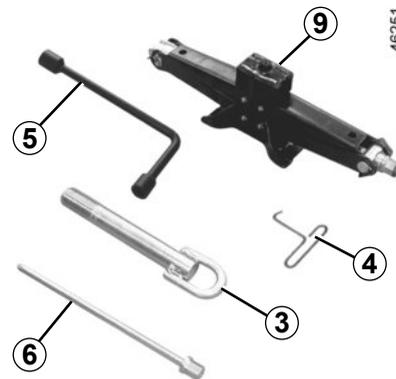
Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.



Composizione della cassetta degli attrezzi

(a seconda della versione del veicolo)

- cric idraulico **2**;
- anello di traino **3**;
- chiave per copri ruota **4**;



- chiave della ruota **5**;
- chiave di sbloccaggio del verri-cello **6**;
- prolunga esagonale **7**;
- prolunghe **8**;
- cric **9**.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nel relativo supporto poi posizionatelo correttamente in sede: rischio di ferite.

Se a corredo della ruota di scorta sono forniti bulloni, essi devono essere utilizzati tassativamente ed esclusivamente per la ruota di scorta: vedere l'etichetta applicata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (1/4)

32788



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a **4** millimetri.

Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a **4** millimetri e quelli sul fianco **B** del pneumatico....

Assicuratevi inoltre che il vostro cerchio sia in buone condizioni.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico

forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.



Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Evitate gli schizzi sulla pelle nell'utilizzare la bomboletta di riparazione. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (2/4)



A seconda del veicolo, in caso di foratura, utilizzate il kit di gonfiaggio **1** situato sotto il sedile del conducente.

Fate avanzare il sedile del conducente e reclinare lo schienale per accedere al kit di gonfiaggio.

Apritelo.



25640

Avvitare il raccordo **3** del compressore sulla bomboletta **2** e agganciate quest'ultima sul compressore **A**.

La bomboletta deve essere tassativamente posizionata verticalmente.

Svitare il tappo della valvola della ruota interessata.

Avvitare il raccordo di gonfiaggio **4** sulla valvola.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano, fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

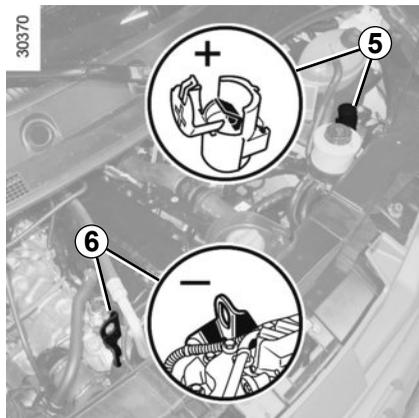


In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.



Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (3/4)

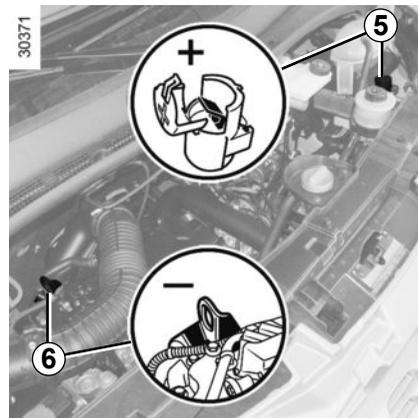


Per collegare il compressore, aprite il cofano motore e collegate la pinza nera **10** sull'elemento di massa **6** (leggete il capitolo 5 «Batteria riparazione»).

Collegate poi la pinza rossa **11** sul morsetto **5**.



Prima di avviare il motore, verificate che il freno a mano sia tirato e che la leva del cambio si trovi in folle o in posizione **N** per i cambi robotizzati.



Con il motore acceso, premete l'interruttore **7** per iniziare il gonfiaggio.

Dopo **15** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione sul manometro **9**.

Deve essere raggiunta almeno una pressione di 4,7 bar.

Nota: mentre la bomboletta si svuota (per circa 30 secondi), il manometro **9** indica brevemente una pressione fino a 6 bar. Poi la pressione scende.



Se non si raggiunge la pressione adeguata, la riparazione non è possibile; non mettetevi quindi in strada, ma rivolgetevi alla Rete del marchio.

Se la pressione è troppo alta, premete il pulsante **8** per diminuirla.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (4/4)



25640

Una volta gonfiato correttamente il pneumatico, togliete il kit: svitate lentamente il raccordo di gonfiaggio **3** in modo da evitare l'espulsione improvvisa del prodotto e avvitate il flessibile di gonfiaggio **4** del pneumatico sul foro libero della bomboletta **2** per evitare la fuoriuscita del prodotto.



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

Incollate l'etichetta di istruzioni di guida sul cruscotto in una posizione visibile dal conducente.

Riponete il kit sotto il sedile del conducente.

Avviate immediatamente il veicolo in modo da distribuire il prodotto uniformemente sul pneumatico e, dopo **10 chilometri** o **10 minuti** di viaggio, fermatevi per controllare la pressione. Per effettuare questa operazione, avvitate direttamente il raccordo **3** sulla valvola del pneumatico. Se la pressione risulta inferiore a quella consigliata regolatela (consultate il paragrafo «Pressioni di gonfiaggio dei pneumatici»), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non è possibile.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Precauzioni di utilizzo del kit

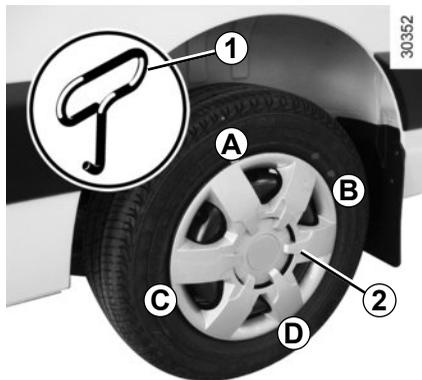
- Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti consecutivi;
- durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza di prodotto nel pneumatico.



Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

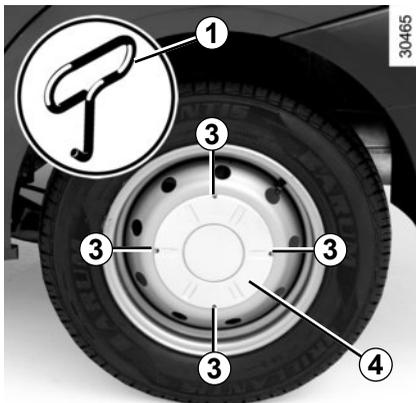
COPPE RUOTA (1/2)



Coppa ruota 2 (viti della ruota nascoste)

Staccatela usando la chiave della coppa ruota **1** (situata nella cassetta degli attrezzi), premendo in modo sufficiente il gancio nel foro situato vicino alla valvola (per raggiungere il filo metallico di fermo situato dietro la coppa ruota).

Per rimetterla, posizionala rispetto alla valvola. Inserite i ganci di fissaggio cominciando dal lato della valvola **A** poi **B** e **C** e terminate con il lato opposto alla valvola **D**.

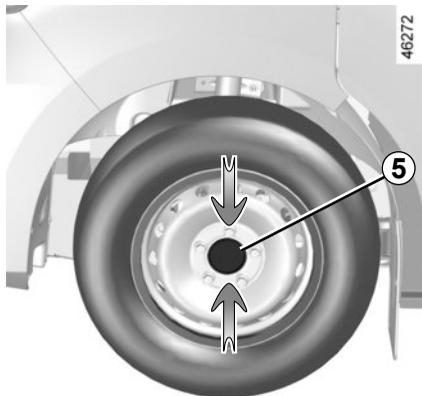


Coppa ruota centrale 4 (viti della ruota nascoste)

Staccatela usando la chiave della coppa ruota **1**, introducendo la chiave nelle sedi **3** apposite.

Per rimetterla, orientatela rispetto alle viti della ruota, agganciatela e verificatene il corretto bloccaggio.

COPPE RUOTA (2/2)

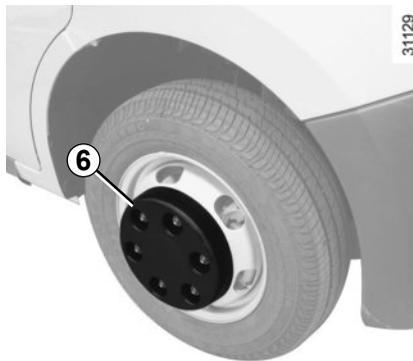


Coppa ruota 5 (viti della ruota visibili)

Per rimuoverla senza smontare la ruota, schiacciatela nei punti indicati dalle frecce.

Fatela girare in modo da sbloccare le staffe di fissaggio situate dietro le viti della ruota.

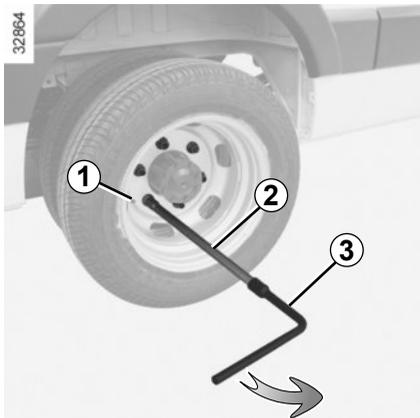
Per riposizionarla, procedete in senso inverso.



Coppa ruota 6 (Solo ruota anteriore per i veicoli muniti di ruote gemelle)

Togliete manualmente i copridadi 6 e poi la coppa ruota.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA: cric idraulico (1/3)



In caso di smontaggio di ruote gemelle, svitate la prolunga di gonfiaggio 1.

Non dimenticate di avvitare al momento del rimontaggio.

Sbloccate le viti della ruota posizionando la chiave della ruota 3 con l'apposita prolunga esagonale 2 (fornite con la cassetta degli attrezzi) in modo da premervi al di sopra.

Vite antimanomissione

Se utilizzate delle viti antimanomissione, posizionatele il più vicino possibile alla valvola (si rischia di non poter montare il coppa ruota).



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

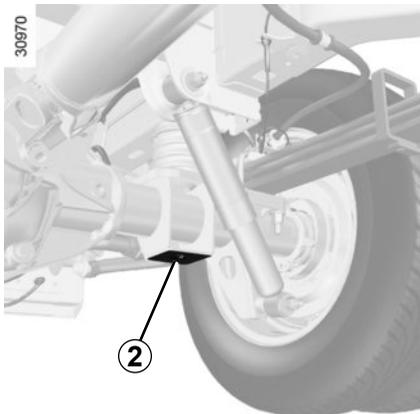


Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno orizzontale, non scivoloso e resistente.

Tirare il freno di stazionamento e innestare una marcia (prima marcia o retromarcia oppure posizione **D**, **M** o **R** in caso di cambio robotizzato). Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA: cric idraulico (2/3)

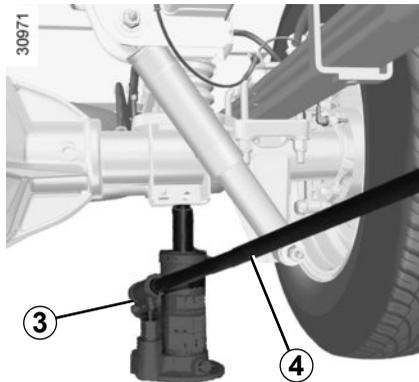


Prendete il cric **3** posto nella cassetta degli attrezzi. Prima di utilizzare il cric, consultate il disegno stampato su quest'ultimo.

Utilizzo del cric

Posizionare la testa del cric sul punto di appoggio **2** in prossimità della ruota interessata.

Mettete il cric **3** orizzontalmente. La testa del cric deve coincidere con la collocazione **2** prevista.



Cominciare a pompare manovrando le tre prolunghe **4** montate testa a testa e disponibili nella cassetta degli attrezzi ➔ 5.4.

Staccate la ruota da terra.

Nota: l'utilizzo delle tre prolunghe **4** evita di doversi coricare al di sotto del veicolo per azionare il cric **3** in fase di sollevamento.

Rimuovete le viti e togliete la ruota (rimuovete la modanatura centrale se necessario).

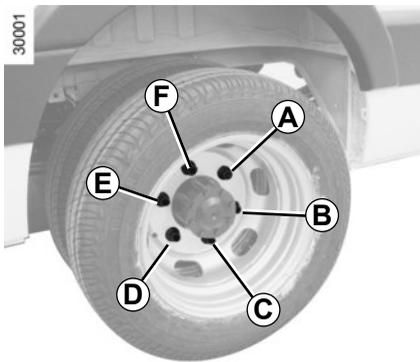
Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e, a seconda del veicolo, giratela per far coincidere i fori di fissaggio delle ruote con quelli del mozzo.

Se la ruota di scorta è dotata di bulloni di fissaggio, utilizzate questi ultimi esclusivamente per la ruota di scorta.



Per evitare ogni rischio di lesioni o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

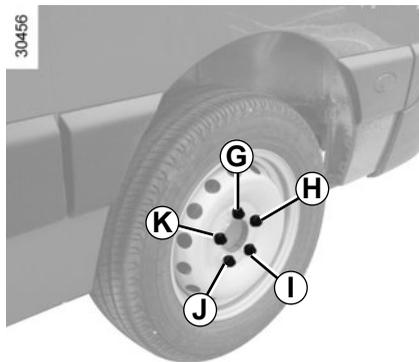
SOSTITUZIONE DELLA RUOTA: cric idraulico (3/3)



Stringete i dadi e abbassate il cric.

Con la ruota a terra, serrate le viti con forza rispettando l'ordine di serraggio seguente:

Ruota a 6 fori: cominciate con la vite **A**, quindi **D**, **B**, **E**, **C** e terminate con **F**.



Ruota a 5 fori: cominciate con la vite **G**, quindi **J**, **H**, **K**, e terminate con **I**.

Fate controllare il prima possibile il serraggio e la pressione della ruota di scorta.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA: cric (1/2)



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

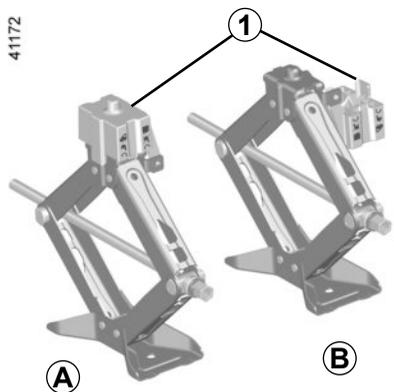


Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno orizzontale, non scivoloso e resistente.

Tirare il freno di stazionamento e innestare una marcia (prima marcia o retromarcia oppure posizione D, M o R in caso di cambio robotizzato). Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.

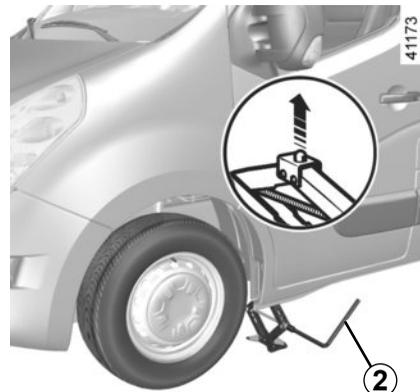
41172



Veicolo dotato di cric con rialzo

In caso di sostituzione di una ruota anteriore, utilizzate il rialzo **1** (figura **A**).

In caso di sostituzione di una ruota posteriore, rimuovete il rialzo **1** (figura **B**).



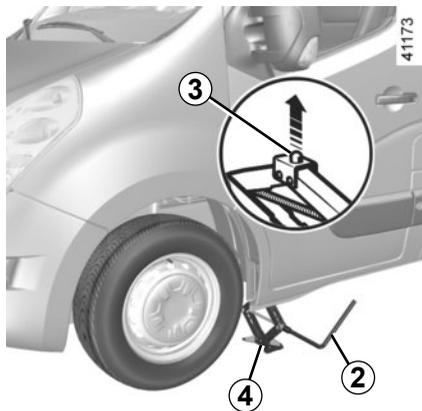
Se necessario, smontate la coppa ruota.

Allentate i bulloni di fissaggio della ruota con la chiave **2**. Posizionalatela in modo da esercitare una pressione.

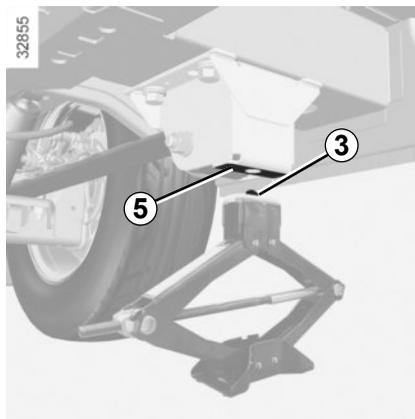


Per evitare ogni rischio di lesioni o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA: cric (2/2)



Posizionate il cric **4** in orizzontale. La testa del cric **3** **deve** essere posizionata all'altezza del rinforzo lamiera più vicino alla ruota interessata o ai punti di contatto **5**; iniziate ad avvitare il cric a mano per spostarne in posizione ottimale la base (leggermente rientrata sotto il veicolo). Fate alcuni giri di manovella usando l'apposita chiave **2** fino a staccare la ruota da terra. Estraiete le viti e rimuovete la ruota; mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio delle ruota con quelli del mozzo.

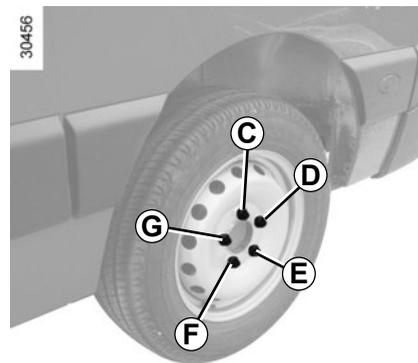


Se la ruota di scorta è dotata di viti di fissaggio, utilizzate queste ultime esclusivamente per la ruota di scorta. Serrate le viti assicurandovi che la ruota sia correttamente posizionata sul mozzo e svitare il cric.

Nota: non lubrificate i bulloni della ruota.

Vite antimanomissione

Se utilizzate delle viti antimanomissione, posizionatele il più vicino possibile alla valvola (si rischia di non poter montare il coppa ruota).



Con la ruota a terra, serrate le viti con forza, a partire dal lato **C**, quindi **E, G, D**, terminando con **F**. Controllate il serraggio e la pressione di gonfiaggio degli pneumatici sulla ruota di scorta appena possibile.



In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile. Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

PNEUMATICI (1/3)

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le loro scolpiture devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri Servizi Tecnici presentano delle spie di usura **1** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando il rilievo delle scolpiture è consumato fino alle protuberanze-spia, **queste diventano visibili 2: è quindi necessario sostituire i pneumatici in quanto la profondità delle scolpiture è al massimo di 1,6 mm e ciò provoca una cattiva aderenza sul bagnato**.

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

PNEUMATICI (2/3)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).



Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada;
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate la pressione in base alle condizioni di utilizzo (consultare l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione indicata di **0,2 - 0,3 bar** (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Versioni con ruote gemelle

Per gonfiare la ruota esterna, si consiglia di far passare il tubo di gonfiaggio tra le due ruote.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia



sul quadro della strumentazione si accende. ➔ 2.36

Rotazione dei pneumatici

Si sconsiglia questo tipo di intervento.

Ruota di scorta

➔ 5.2 ➔ 5.14

PNEUMATICI (3/3)

Sostituzione dei pneumatici



Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Gli pneumatici devono avere un indice di carico e un indice di velocità almeno identici agli pneumatici di origine o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.



Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli d'origine montati sul **vostro veicolo**.

Se volete montare delle catene, occorre tassativamente procurarsi delle catene specifiche. Consultate la Rete del marchio.

Utilizzo invernale

Catene

L'uso di pneumatici di dimensioni superiori a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene**.

Versioni trazioni

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

Versioni propulsioni

Per motivi di sicurezza, montate delle catene solo sull'asse posteriore.

Nota: per le versioni a propulsione a ruote gemelle, montare le catene sulle ruote posteriori esterne.

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli su **tutte le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Nota: sappiate che questi pneumatici talvolta comportano:

- un senso di marcia specifico;
- un indice di velocità massimo che può essere inferiore alla velocità massima del vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

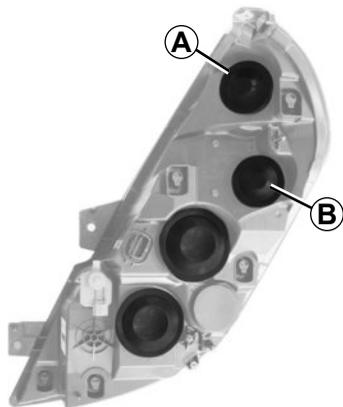
Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale.

È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore. Questi pneumatici devono equipaggiare almeno le due ruote dell'asse anteriore per le trazioni e almeno tutte le ruote posteriori per le propulsioni.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/2)

29933



Luci di direzione

Togliete la protezione **A** e ruotate il portalampada **1** di un quarto di giro.

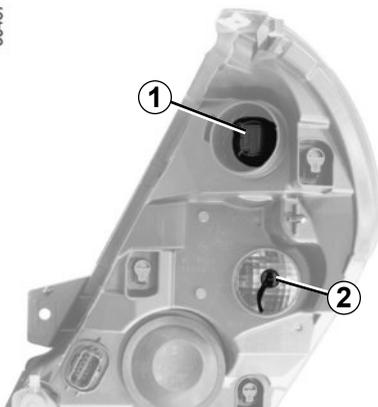
Per il rimontaggio, posizionate correttamente il portalampada rispetto al perno guida.

Tipo di lampadina: PY21W.

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Nota: una volta sostituita la lampadina, verificate che la protezione sia posizionata correttamente.

30457



Luci di posizione anteriori

Togliete la protezione **B** e tirate il portalampada **2**.

Tipo di lampadina: W5W.

Nota: una volta sostituita la lampadina, verificate che la protezione sia posizionata correttamente.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3.



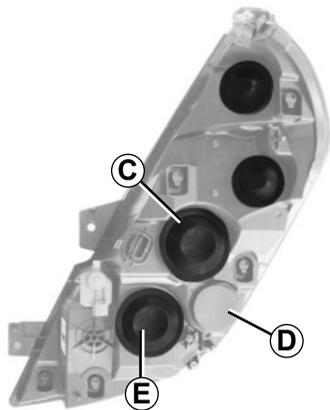
Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

FARI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (2/2)

29933



Luci anabbaglianti

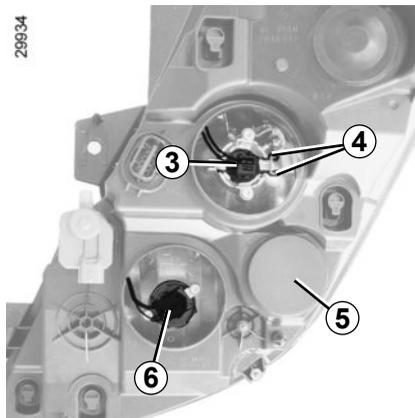
Togliete la protezione **E** e ruotate il portalamпада **6** di un quarto di giro.

Tipo di lampadina: H7LL

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Nota: una volta sostituita la lampadina, verificate che la protezione sia posizionata correttamente.

29934



Luci addizionali in curva

(a seconda della versione del veicolo)

Togliete la protezione **D** e ruotate il portalamпада **5** di un quarto di giro.

Tipo di lampadina: H7.

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Nota: una volta sostituita la lampadina, verificate che la protezione sia posizionata correttamente.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Luci abbaglianti

Togliete la protezione **C**.

Sganciate le molle **4** ed estraete il portalamпада **3**.

Tipo di lampadina: H1.

Nota: una volta sostituita la lampadina, verificate che la protezione sia posizionata correttamente.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

FARI ANTERIORI: luci antinebbia anteriori



Luci antinebbia 1

Consultate la Rete del marchio.



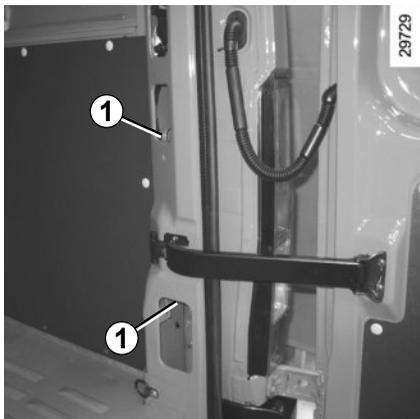
Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



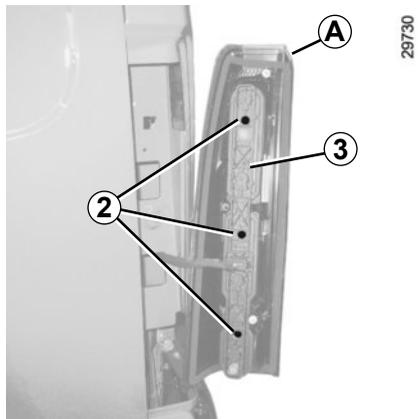
Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (1/3)

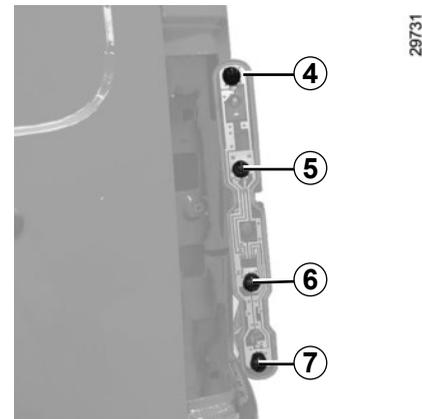


Luci posteriori

A seconda della versione del veicolo, smontate le griglie di protezione. Svitare i due dadi **1** e tirare il gruppo ottico posteriore **A**.



Allentate le viti **2** con un attrezzo tipo cacciavite piatto per togliere il portalampada **3**.



4 Luce di posizione e stop

Lampadina a forma di pera con perni, a doppio filamento **P21/5W**.

5 Luce di direzione

Lampadina arancione a forma di pera con perni **PY21W**.

6 Luce di retromarcia

Lampadina a forma di pera con perni **P21W**.

7 Luce antinebbia

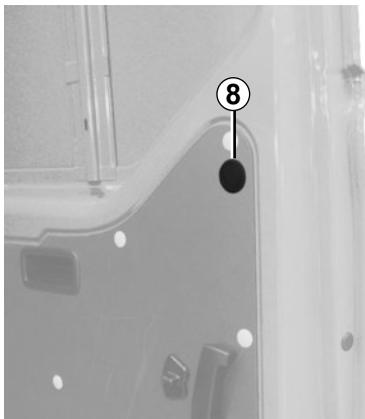
Lampadina a forma di pera con perni **P21W**.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

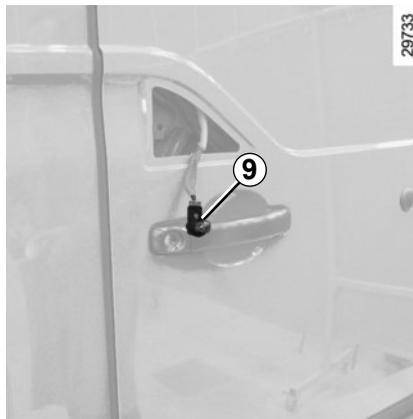
Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (2/3)



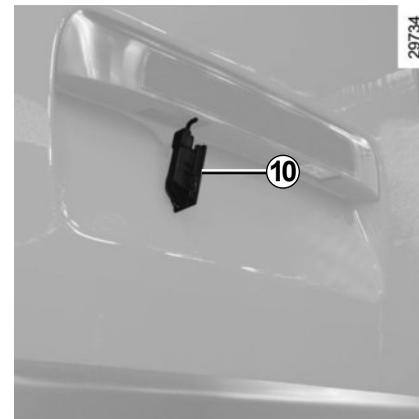
Terza luce di stop

Staccate la protezione **8**.
Svitare il dado.



Dall'esterno, estraete il blocco per accedere alla lampadina **9**.

Tipo di lampadina: W16W.



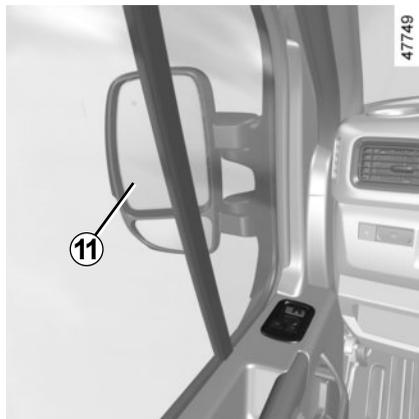
Luci della targa

Sganciate la luce **10** (usando un attrezzo tipo cacciavite piatto).

Togliete il coperchio della luce per rendere accessibile la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (3/3)



Frecce laterali

Orientate lo specchio **11** per accedere alla vite.

Svitare la vite servendovi di un cacciavite con impronta Torx.

Estraete la freccia e sostituite la lampadina **12**.

Tipo di lampadina, a seconda del veicolo: WY5W o W16W.

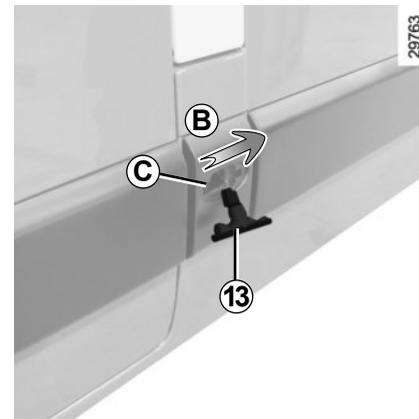


A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



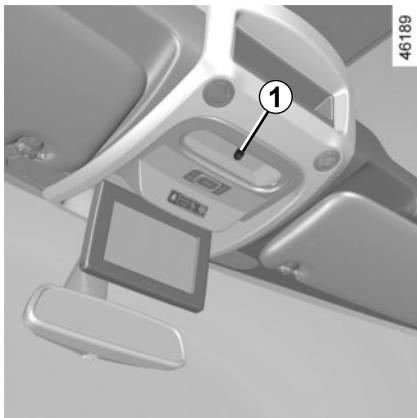
Luci di ingombro

Spingete la luce **13** (movimento **B**) e premete in **C** per disimpegnare la luce.

Ruotate il portalampada di un quarto di giro e sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine



Plafoniera lampadina alogena

Sganciare il diffusore della plafoniera **1** con un cacciavite a lama piatta o attrezzo simile.

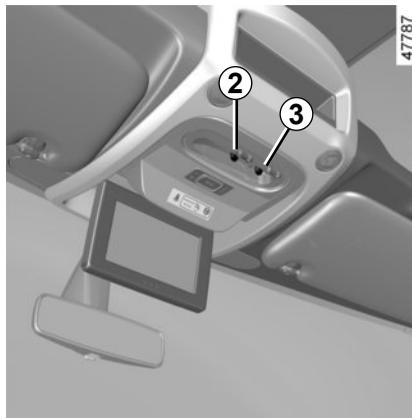
Tirate la lampadina verso il basso per rimuoverla dalla sede.

Tipo di lampadina: W6W o W5W

Sostituite la lampadina e riposizionate il diffusore.

Plafoniera LED

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



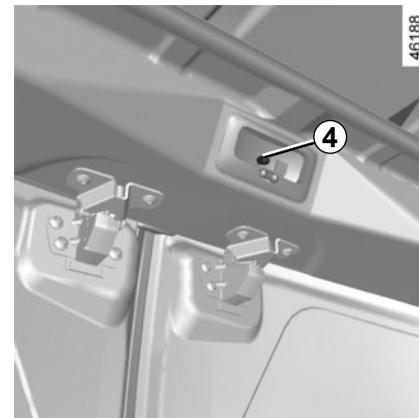
Particolarità dei veicoli con spot di lettura

Tipo di lampadina **2**: W6W o W5W

Tipo di lampada di lettura **3**: W5W



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione. **Rischio di lesioni.**



Luce posteriore con lampadina alogena

Sganciare il diffusore della plafoniera con un cacciavite a lama piatta o attrezzo simile.

Tirate la lampadina per rimuoverla dalla sede.

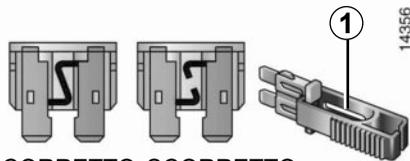
Tipo di lampadina **4**: W6W

Sostituite la lampadina e riposizionate il diffusore.

Luce posteriore con LED

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

FUSIBILI (1/5)



CORRETTO SCORRETTO

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Estraete il fusibile usando la pinza **1**, situata sul retro dello sportellino **A**.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

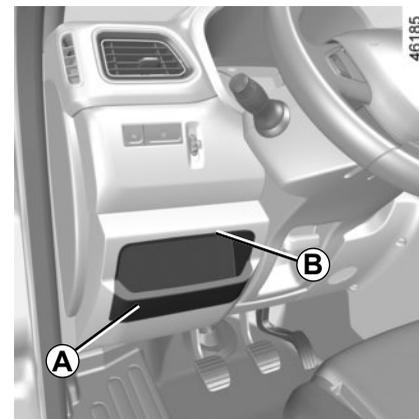
Secondo la normativa o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e una serie di fusibili di ricambio.

Il vostro veicolo è equipaggiato con due scatole dei fusibili, situate nell'abitacolo e nel vano motore.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di funzionamento scorretto di un equipaggiamento.



Fusibili nel vano abitacolo

Sganciate lo sportellino **A** aiutandovi con la tacca **B**.

Per individuare i fusibili, aiutatevi con l'etichetta di destinazione dei fusibili (indicata nel dettaglio nella pagina seguente) situata sul retro dello sportellino **A**.

FUSIBILI (2/5)

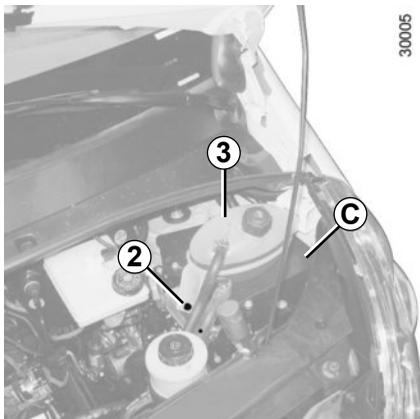
Destinazione dei fusibili nel vano abitacolo (la presenza dei fusibili **DIPENDE DAL LIVELLO DI EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO**)

Simbolo	Identificazione
	Autoradio, sedili termici, display multifunzione, prese per connessioni audio e allarme.
	Prese accessori.
	Accendisigari.
	Quadro della strumentazione.
	Comando delle porte.
	Unità centrale abitacolo, luce indicatrice di direzione e luce antinebbia posteriore.
DIAG	Presenza diagnosi.
	ABS/ESP

Simbolo	Identificazione
	Luce di stop, illuminazione interna.
	Unità centrale abitacolo.
STOP	Luce di stop.
	Alzacristallo, climatizzazione e unità centrale abitacolo.
	Lunotto termico sinistro.
	Lunotto termico destro.
	Lavavetro.
	Antiavviamento.
	Sedili termici.

Simbolo	Identificazione
FBL	Luci addizionali in curva.
	Accesso facilitato.
T	Tachigrafo.
	Elettroventola del riscaldamento e dell'aria condizionata.
ADP	Adattamenti complementari.
	Alzacristallo e unità centrale abitacolo.
	Sbrinatorio specchietto retrovisore
	Riscaldatore del gasolio
PTO	Presenza di forza del motore
	Avvisatore acustico

FUSIBILI (3/5)



Fusibili nel vano motore

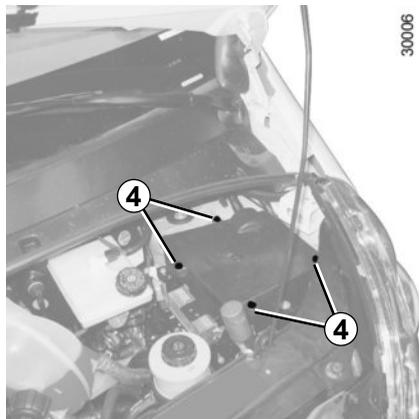
Distacco della scatola dei fusibili C

Staccate la vite **2** e disimpegnate il serbatoio del liquido di raffreddamento **3**.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

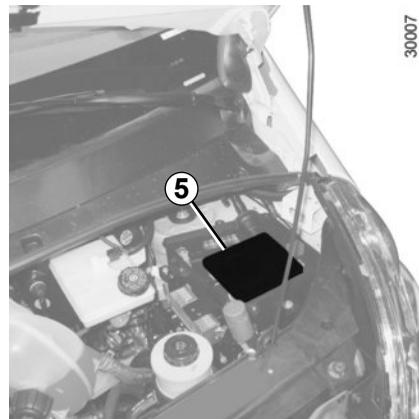


Svitate le quattro viti **4**.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

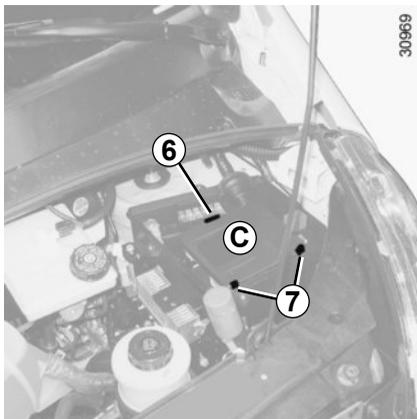


Rovesciate la scatola **5** per accedere ai fusibili del vano motore.

Per individuare i fusibili, aiutatevi con l'etichetta di destinazione dei fusibili (indicata nel dettaglio nella pagina seguente) situata sulla scatola **5**.

Prestate attenzione onde evitare che acqua o polvere entrino nell'unità **5** durante le operazioni di rimozione o reinstallazione.

FUSIBILI (4/5)



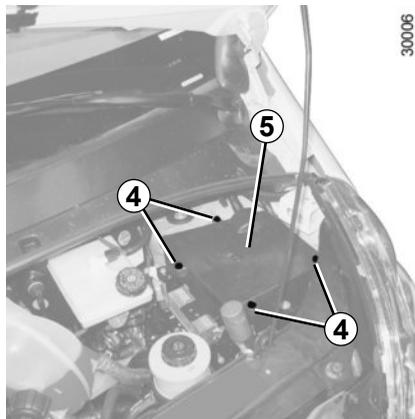
Riattacco della scatola dei fusibili C

Agganciate i fissaggi 7, poi agganciate il fissaggio 6.



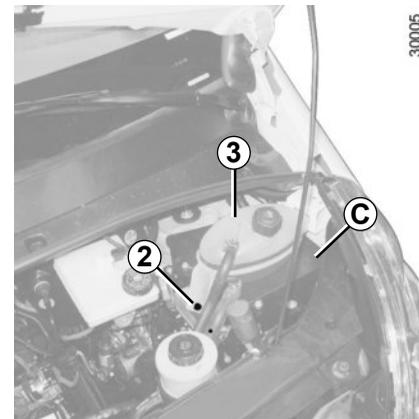
Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.



Avvitate le quattro viti 4 per garantire la buona tenuta della scatola 5.

Prestate attenzione onde evitare che acqua o polvere entrino nell'unità 5 durante le operazioni di rimozione o reinstallazione.



Posizionate il serbatoio del liquido di raffreddamento 3, poi avvitate la vite 2.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

FUSIBILI (5/5)

Destinazione dei fusibili nel vano motore (la presenza dei fusibili DIPENDE DAL LIVELLO DI EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO)

Simbolo	Identificazione
	Luce di posizione destra.
	Luce di posizione sinistra.
	Luce anabbagliante destra.
	Luce anabbagliante sinistra.
	Luce antinebbia
	Luce abbagliante sinistra.

Simbolo	Identificazione
	Luce abbagliante destra.
	ABS.
	Tergivetro.
	Climatizzazione.
	Sbrinamento.

BATTERIA: riparazione (1/3)

Per evitare il rischio di scintille

- Verificare che le utenze elettriche (luci di cortesia e così via) siano spente prima di collegare o ricollegare una batteria;
- durante la carica, spegnere il carica-batteria prima di collegare o scollegare la batteria;
- non appoggiare oggetti metallici sulla batteria per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti;
- attendere almeno un minuto dopo lo spegnimento del motore prima di scollegare una batteria;
- verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Nel caso in cui vengano installati diversi accessori sul veicolo, farli collegare al **+ dopo contatto**.



Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro

Rappresentante del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben aerato.

Pericolo di gravi lesioni.



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3.

Rischio di lesioni



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

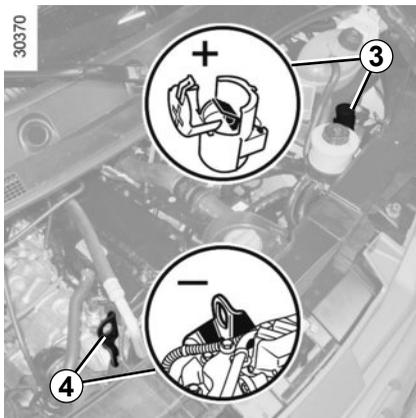
BATTERIA: riparazione (2/3)

Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso la Rete del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

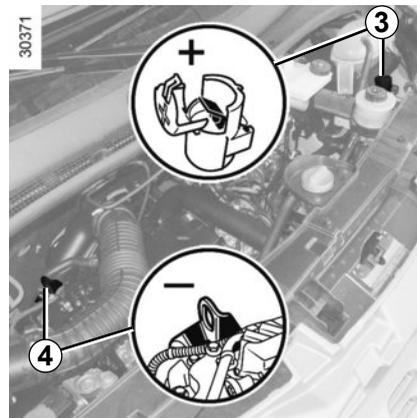
Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Accertatevi che non vi sia alcun contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del collegamento dei poli positivi). Disinserite il contatto del vostro veicolo.

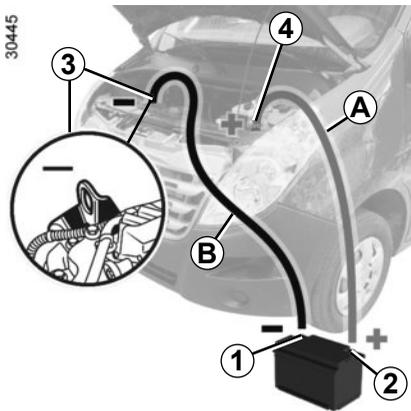


Collegare il cavo positivo (+) **A** al terminale **3**, quindi al terminale (+) **2** della batteria che fornisce la corrente.

Collegare il cavo negativo (-) **B** al terminale (-) **1** della batteria che fornisce la corrente, quindi alla massa (-) **4**.



BATTERIA: riparazione (3/3)



Avviate il motore della vettura che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.

Se il motore del veicolo non si avvia immediatamente, disinserire il contatto e attendere alcuni secondi prima di ripetere l'operazione.

Con il motore acceso, scollegare i cavi **A** e **B** nell'ordine inverso (**4 - 1 - 2 - 3**).

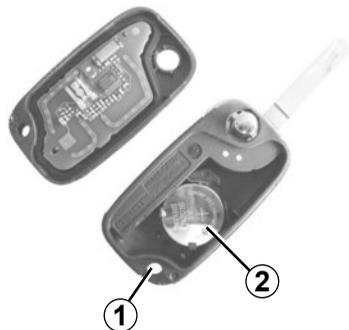


Controllate che i cavi non si tocchino **A** e **B**, e che il cavo positivo **A** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo.

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: batteria (1/2)

27416



Sostituzione della pila

Aprire la scatola dalla fenditura **1** utilizzando un cacciavite a lama piatta o un attrezzo simile e sostituire la pila **2** rispettando il tipo e la polarità incisa sul fondo del coperchio.

Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettrico nella chiave.

Durante il rimontaggio, assicuratevi che il coperchio sia fissato correttamente e che la vite sia serrata.

5.34

522A



Particolarità della chiave A

Svitare la vite **3** per rimuovere il coperchio del telecomando.



Se devono essere sostituite, assicuratevi di utilizzare batterie dello stesso tipo o equivalenti (consultate un rappresentante del marchio).

522B



Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni. Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: batteria (2/2)

anomalie di funzionamento

Se la batteria è troppo debole per garantire il corretto funzionamento, sarà comunque possibile avviare e aprire/chiudere il veicolo. ➔ 1.10.

26613



Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.



In caso di sostituzione:

– assicuratevi che le batterie siano inserite correttamente.

Rischio di esplosione.

– Se lo sportello non si chiude correttamente, non utilizzatele e tenetele lontano dalla portata dei bambini.



Precauzioni relative alle batterie:

– Tenere le batterie (nuove o usate) lontane dalla portata dei bambini;

– non ingerire le batterie;

Rischio di ustioni che possono provocare conseguenze mortali.

– In caso di ingestione anche solo di un pezzo, consultate un medico il più rapidamente possibile.

EMETTITORE-RICEVITORE MANI LIBERE: batteria (1/2)

31565



Sostituzione della pila

Aprire la scatola usando una moneta, facendo leva sulla fessura **1**.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni.

Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

5.36

30419



Sostituire la pila **2** rispettando la polarità incisa sul coperchio.

Nota: durante la sostituzione della batteria, si raccomanda di non toccare il circuito elettronico situato nel coperchio.

Al momento del rimontaggio, verificate che il coperchio sia ben agganciato.



Se devono essere sostituite, assicuratevi di utilizzare batterie dello stesso tipo o equivalenti (consultate un rappresentante del marchio).

EMETTITORE-RICEVITORE MANI LIBERE: batteria (2/2)

anomalie di funzionamento

Se la batteria è troppo scarica per garantire un corretto funzionamento, sarà comunque possibile aprire/chiedere il veicolo. ➔ 1.10.

26913



Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.



In caso di sostituzione:

– assicuratevi che le batterie siano inserite correttamente.

Rischio di esplosione.

– Se lo sportello non si chiude correttamente, non utilizzatele e tenetele lontano dalla portata dei bambini.



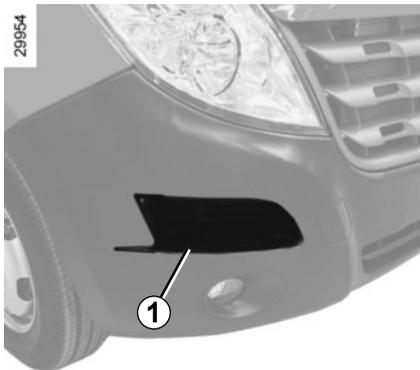
Precauzioni relative alle batterie:

- Tenere le batterie (nuove o usate) lontane dalla portata dei bambini;
- non ingerire le batterie;

Rischio di ustioni che possono provocare conseguenze mortali.

- In caso di ingestione anche solo di un pezzo, consultate un medico il più rapidamente possibile.

SPAZZOLE DEL TERGIVETRO



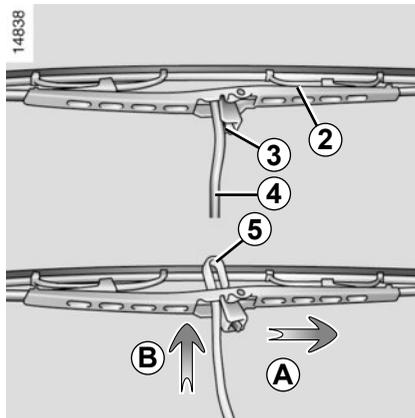
Per accedere alle spazzole del tergivetro, salite sul predellino **1**.

Nota: il predellino può essere scivolo.

Sostituzione delle spazzole del tergivetro 2

Con contatto inserito, a motore spento, abbassare completamente la levetta del tergivetro: i tergivetro si fermano poco distanti dal cofano.

- Sollevate il braccio del tergivetro **4**;
- fate ruotare la spazzola fino alla posizione orizzontale;



- premete la linguetta **3** e fate scivolare la spazzola del tergivetro verso il basso fino a disimpegnare il gancio **5** dal braccio del tergivetro;
- spostate la spazzola **A**, poi risollevatela **B** per disimpegnarla.

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedete in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

- pulite regolarmente le spazzole ed il parabrezza con acqua saponata;
- non utilizzatele con parabrezza asciutto;
- staccatele dal parabrezza se non sono state messe in funzione da tempo.



- In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).
- Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

TRAINO: riparazione (1/2)

Il volante non deve essere bloccato e la chiave di contatto deve essere nella posizione «M» (accensione) per consentire la segnalazione (luci di stop, luci di segnalazione pericolo e così via). Di notte le luci del veicolo devono restare accese.

Staccate il rimorchio, ove presente.

Inoltre, è obbligatorio rispettare le condizioni di traino definite dalla normativa in vigore nel paese e non superare il peso rimorchiabile del vostro veicolo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Durante il traino non togliete la chiave dal contactore di avviamento.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.

Traino di un veicolo con cambio robotizzato

Se il cambio è bloccato su una marcia:

- inserite il contatto;
- con il pedale del freno premuto, selezionare la posizione folle;
- verificate che il cambio sia effettivamente in folle (spingendo un po' il veicolo ad esempio).

Se non è possibile mettere il cambio in folle, dovrete far trainare il veicolo con le ruote anteriori sollevate da terra.

Il traino deve essere sempre effettuato a contatto disinserito.



– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

- Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
- Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
- In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.

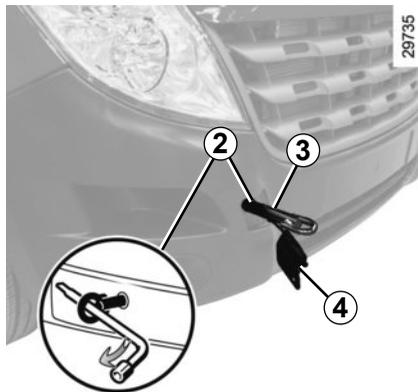
TRAIÑO: riparazione (2/2)



Utilizzate esclusivamente:

- **Dietro, a sinistra, il punto di traino 1.**
- **Davanti, gancio di traino 3 (dalla cassetta degli attrezzi) e punto di traino 2.**

Utilizzate gli anelli esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Accesso all'anello di traino 3

Fare avanzare il sedile del conducente e reclinare lo schienale per accedere alla cassetta degli attrezzi ➔ 5.4.

Accesso al punto di traino anteriore 2

Sganciate la protezione 4 facendo passare un attrezzo tipo cacciavite piatto sotto la protezione.

Serrare l'anello di traino 3 manualmente fino al fincorsa, quindi terminare bloccandolo usando la chiave della ruota situata nella cassetta degli attrezzi ➔ 5.4.



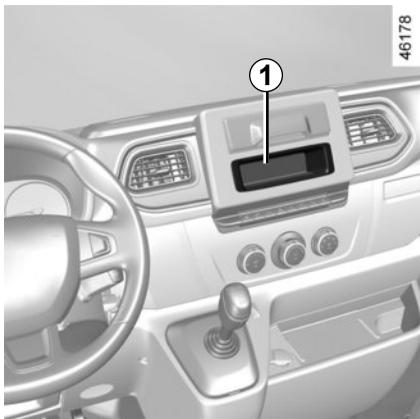
Accertarsi che l'anello di traino sia imbullonato correttamente.

Rischio di perdere l'oggetto rimorchiato.



Quando si ripongono gli strumenti, assicurarsi che siano posizionati correttamente nella loro posizione originale nella cassetta degli attrezzi e riporre la cassetta degli attrezzi sotto il sedile del conducente. Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo.

PREDISPOSIZIONE AUTORADIO



Se il vostro veicolo non è dotato di un sistema audio, disponete di una predisposizione composta da vani per:

- l'autoradio **1**;
- gli altoparlanti anteriori **2** (a seconda della versione del veicolo).

Per l'installazione di un equipaggiamento, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Sede autoradio **1**

Sganciate l'otturatore. Le connessioni di: antenna, alimentazione + e –, i fili degli altoparlanti si trovano dietro questa protezione.



- In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.
- Le caratteristiche dei supporti e dei cablaggi (disponibili presso la rete del marchio) variano a seconda del livello di equipaggiamento del veicolo e del modello di autoradio.
Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.



Accessori elettrici ed elettronici

Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmissioni/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.

Prima di collegare un accessorio a una presa, assicurarsi di non superare la potenza massima consentita per la presa ➔ 3.30, ➔ 3.20. **Rischio d'incendio.**

Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico addizionale, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'ampereaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo della presa diagnostica

L'uso di accessori elettronici sulla presa diagnostica può provocare gravi interferenze ai sistemi elettronici del veicolo. Per la propria sicurezza, si consiglia di utilizzare solamente accessori elettronici approvati dal costruttore, rivolgersi a un concessionario autorizzato. **Rischio di incidente grave.**

Utilizzo di trasmissioni/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori addizionali

Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specifici, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.

Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/7)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile al Rappresentante del marchio.

Utilizzo del telecomando	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il telecomando non funziona per sbloccare o bloccare le porte.	Pila del telecomando scarica.	Utilizzate la chiave.
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza del telecomando (telefono cellulare...).	Interrompete l'utilizzo degli attrezzi o utilizzate la chiave.
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria scarica.	Sostituite la pila. Sarà sempre possibile bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo ➔ 1.10 e ➔ 2.3.
	Il veicolo è acceso.	A motore acceso, il bloccaggio/lo sbloccaggio con la chiave è inibito. Disinserite il contatto.
	Desincronizzazione del telecomando.	Sbloccare la portiera del conducente utilizzando la chiave nella serratura della portiera, quindi avviare il motore ➔ 2.3 per sincronizzare il telecomando.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/7)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie non si accendono, il motorino d'avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegare un'altra batteria alla batteria difettosa ➔ 5.31 o eventualmente sostituite la batteria. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	➔ 2.3
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Per sbloccare lo sterzo, girare la chiave ed il volante. ➔ 2.2.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/7)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Rabboccate l'olio motore ➔ 4.5.
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.
Fumo bianco dal tubo di scappamento.	Non è necessariamente un'anomalia. Il fumo può essere causato dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.	➔ 2.7

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/7)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Fumo proveniente da sotto il veicolo all'avviamento del riscaldamento.	Quest'ultimo non rappresenta tassativamente un'anomalia, il fumo proviene dalla caldaia. In questo caso, il fumo sparirà gradualmente quando la temperatura dell'abitacolo avrà raggiunto la temperatura di riferimento.	
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo. Avaria del motore elettrico di assistenza. Anomalia nel sistema di assistenza.	Guidare con cautela a velocità ridotta, tenendo conto del livello di sforzo sul volante necessario per girare le ruote. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
Il motore si surriscalda. La spia di allarme di temperatura del liquido di raffreddamento e la spia STOP si accendono.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: deve contenere il liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile alla Rete del marchio.



Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/7)

Spento

CAUSE POSSIBILI

COSA FARE

La ventola di raffreddamento del motore inizia a funzionare dopo il disinserimento dell'accensione.

Non è necessariamente un'anomalia. Il gruppo ventola di raffreddamento del motore potrebbe mettersi in funzione per regolare la temperatura del motore. Questa operazione può durare alcuni minuti dopo lo spegnimento del motore.

La ventola di raffreddamento del motore funziona per più di 10 minuti dopo lo spegnimento del motore.

Consultate la Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (6/7)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole del tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire il fusibile, o fatelo sostituire. ➔ 5.26.
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	➔ 5.19 ➔ 5.22 ➔ 5.22
	Fusibile danneggiato.	Sostituire il fusibile, o fatelo sostituire. ➔ 5.26.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire il fusibile, o fatelo sostituire. ➔ 5.26.

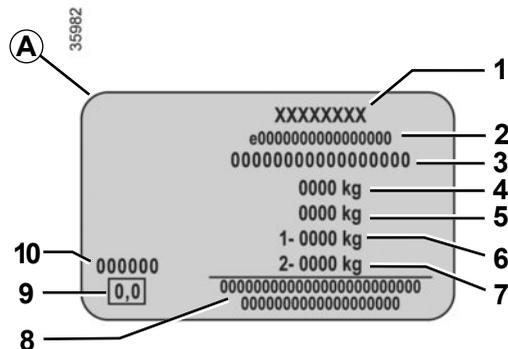
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (7/7)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituite il fusibile, o fatelo sostituire. ➔ 5.26.
Tracce di condensa nei fari anteriori o posteriori.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura e di umidità. In tal caso, le tracce scompaiono rapidamente durante l'utilizzo delle luci.	

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette di identificazione veicolo	6.2
Identificazione motore	6.4
Caratteristiche del motore	6.5
Dimensioni.	6.6
Masse	6.8
Capacità, liquidi e lubrificanti consigliati	6.9
Pezzi di ricambio e riparazioni.	6.14
Giustificativi di manutenzione	6.15
Controllo anticorrosione.	6.21

TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE DEL VEICOLO (1/2)



Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

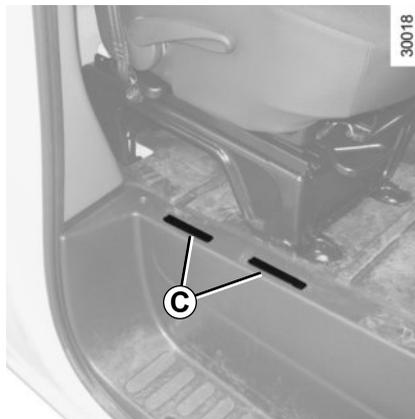
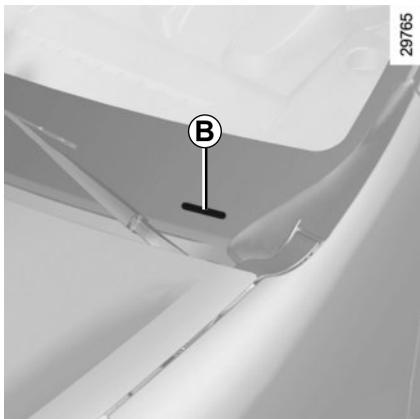
La presenza e la collocazione delle informazioni dipendono dal veicolo.

Targhetta d'identificazione veicolo A

- 1 Nome del costruttore.
- 2 Numero di progettazione comunitario o numero di omologazione.
- 3 Numero di identificazione.
A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura B.
- 4 MMTA (Massa massima ammessa veicolo carico).

- 5 MTR (Massa totale circolante: veicolo carico con rimorchio).
- 6 MMTA (Massa massima totale ammessa) asse anteriore.
- 7 MMTA asse posteriore.
- 8 Riservato alle iscrizioni di partenariato o complementari.
- 9 Emissioni di scarico diesel.
A seconda del veicolo, questa informazione non è indicata sulla targhetta del produttore ma sull'etichetta di opacità del fumo motore ➔ 2.7.
- 10 Codice vernice (codice colore).

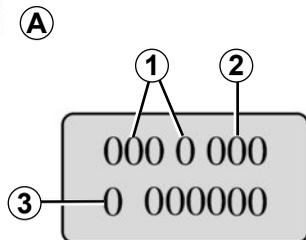
TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE DEL VEICOLO (2/2)



Per accedere al tipo ministeriale del veicolo e al numero di telaio, sgan-
ciate le protezioni **C** servendovi di un
attrezzo tipo cacciavite piatto.

IDENTIFICAZIONE MOTORE

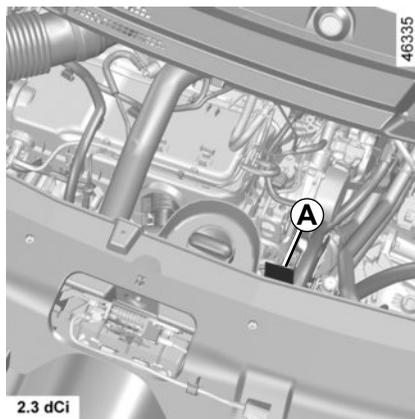
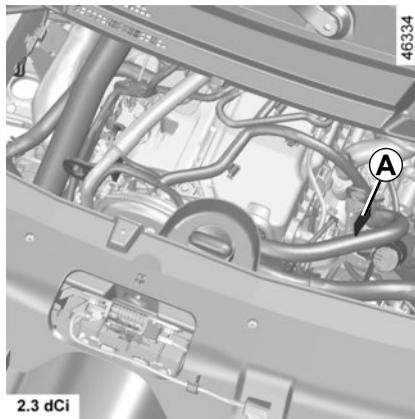
33293



Le informazioni relative all'identificazione del motore nell'area A devono essere riportate in tutte le comunicazioni e in tutti gli ordini.

(collocazione diversa a seconda del motore)

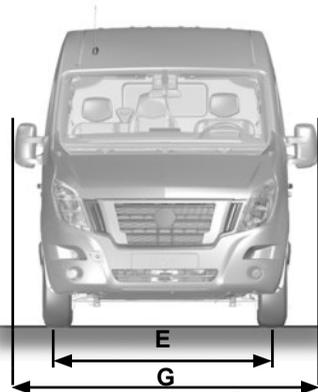
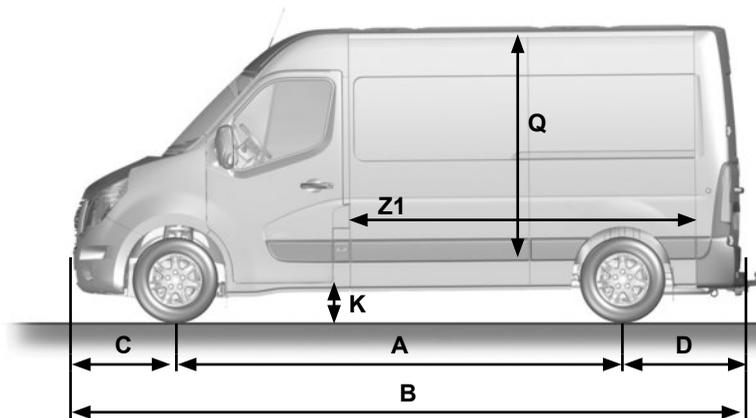
- 1 Tipo di motore.
- 2 Indice del motore.
- 3 Numero di serie del motore.



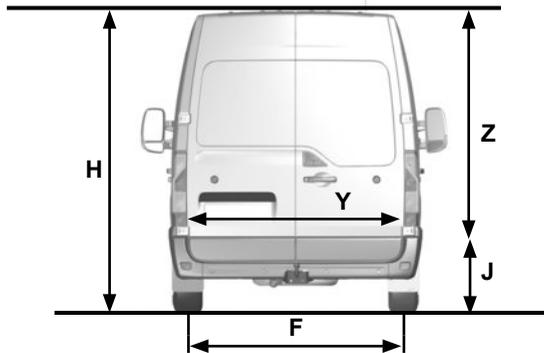
CARATTERISTICHE DEL MOTORE

Versioni	2.3 dCi
Tipo di motore (indicato sulla targhetta motore)	M9T
Cilindrata (cm³)	2299
Iniezione	Diesel
Tipo di carburante Indice di ottani	Gasolio L'etichetta posta all'interno dello sportellino del serbatoio carburante vi indica i carburanti autorizzati.
Carburanti conformi alla normativa europea e compatibili con i motori dei veicoli distribuiti in Europa (in caso contrario, rivolgersi ad un Concessionario autorizzato).	<div style="display: flex; flex-direction: column; align-items: flex-start;"> <div style="margin-bottom: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; display: inline-block; margin-right: 10px;">B7</div> <p>Il gasolio, in base allo standard EN 590, contiene fino al 7% di estere metilico di acidi grassi in volume.</p> </div> <div style="margin-bottom: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; display: inline-block; margin-right: 10px;">B10</div> <p>Il gasolio, in base allo standard EN 16734, contiene fino al 10% di estere metilico di acidi grassi in volume.</p> </div> <div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 10px; padding: 5px; display: inline-block; margin-right: 10px;">XTL</div> <p>Il gasolio, in base allo standard EN 15940, contiene fino al 7% di estere metilico in volume.</p> </div> </div>
Candele	—

DIMENSIONI (in metri) (1/2)



49653



DIMENSIONI (in metri) (2/2)

Veicoli completi e senza ulteriori trasformazioni

	Corto (L1)	Medio (L2)	Medio (L2,5)	Lungo (L3)	Lungo (L4)
A	3,182	3,682	4,006	3,682 → 4,332	4,332
B	5,075	5,575	5,994	6,225	6,875
C	0,869				
D	1,024			1,024 → 1,674	1,575 → 1,674
E	1,750				
F	1,730	1,730 → 1,860		1,612 → 1,730	1,612
G	2,470				
H	2,222 → 2,500	2,256 → 2,745	2,256 → 2,261	2,270 → 2,815	2,267 → 2,808
J	0,546 → 0,560	0,543 → 0,787	0,735 → 0,740	0,542 → 0,775	0,700 → 0,789
K	0,189 → 0,196	0,166 → 0,185	0,166	0,166 → 0,208	0,166 → 0,178
Q	1,700 → 1,894	1,894 → 2,144	-	1,798 → 2,048	
Y	1,580		-	1,580	
Z	1,627	1,820	-	1,724 → 1,820	1,724
Z1	2,583	3,083	-	3,733	4,383

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio.

Massa massima totale ammessa a pieno carico (MMAC) Massa Totale circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta costruttore (→ 6.2)		
Massa massima rimorchio con freni* (MRF)	mediante calcolo si ottiene: Massa totale circolante MTR - Massa massima totale ammessa a pieno carico MMAC		
Massa rimorchio senza freni*	750		
Carico consentito sul punto di traino*	Versioni con massa massima rimorchio con freni MRF compresa tra 2 e 2,5 tonnellate	Versioni con massa massima rimorchio con freni MRF compresa tra 2,5 e 3 tonnellate	Versioni con massa massima rimorchio con freni MRF compresa tra 3 e 3,5 tonnellate
	100	120	140
Carico ammesso sul tettuccio	Versione di serie del tetto: 200 Versione Combi e versione furgone con tetto alto: vietata		

* Carico rimorchiabile (Traino di caravan, barca...)

Il rimorchio è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

- È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Le prestazioni motore e le prestazioni in salita diminuiscono con l'altitudine. Consigliamo quindi di ridurre il carico massimo del 10% a 1000 metri, poi di un altro 10% ogni ulteriori 1000 metri.

CAPACITÀ, LIQUIDI E LUBRIFICANTI CONSIGLIATI (1/4)

I seguenti valori corrispondono a capacità approssimative. Le quantità esatte di riempimento possono variare leggermente. Per il riempimento, seguire la procedura descritta nelle sezioni 1 e 4 ➔ 4.5, ➔ 4.7, ➔ 1.119, ➔ 1.122 per determinare le capacità appropriate.

Motore: M9T		Cambio: ZF4 - PA0 - PF6 - ZA4			
Tipo di liquido	Volume del liquido (valore fornito a titolo indicativo)			Liquidi/lubrificanti consigliati	
	Misurazione metrica	Misura imperiale	Misura americana		
Capienza del serbatoio del carburante		80 → 100 L	17,60 gal	21,13 gal	➔ 1.119
Capacità serbatoio additivo		28 L	6,16 gal	7,40 gal	➔ 1.122
					ADBLUE P# KE91099930 1,9 L P# KE91099940 5 L P# KE91099910 10 L P# KE91099970 208 L
Olio motore (con sostituzione del filtro dell'olio)	Trazione posteriore	8,9 L	1,95 gal	2,35 gal	Nissan Motor Oil Synthetic Technology 5W-30 C3 P# KE90091033 1 L P# KE90091043 5 L P# KE90091073 208 L
	Trazione anteriore	9,1 L	2 gal	2,40 gal	
Olio del servosterzo		0,222 L	0,049 gal	0,059 gal	Liquido del servosterzo Nissan P# KE90999931 1 L
Liquido dei freni		1 L	0,22 gal	0,26 gal	Liquido dei freni Nissan DOT4+ Class 6 P# KE9039993A 1 L

CAPACITÀ, LIQUIDI E LUBRIFICANTI CONSIGLIATI (2/4)

I seguenti valori corrispondono a capacità approssimative. Le quantità esatte di riempimento possono variare leggermente. Per il riempimento, seguire la procedura descritta nella sezione 4 ➔ 4.5, ➔ 4.7, per determinare le capacità appropriate.

Motore: M9T			Cambio: ZF4 - PA0 - PF6 - ZA4		
Tipo di liquido	Cambio:	Volume del liquido (valore fornito a titolo indicativo)			Liquidi/lubrificanti consigliati
		Misurazione metrica	Misura imperiale	Misura americana	
Olio del cambio	PA0	2,9 L	0,64 gal	0,77 gal	TRANSELF NFP 75W80 P# KE91699033
	PF6	2,8 L	0,61 gal	0,74 gal	
	ZF4	2,3 L	0,50 gal	0,61 gal	TRANSELF LD 75W80 P# KE91699052
	ZA4	2,2 L	0,48 gal	0,58 gal	
Olio ponte posteriore	Ruote singole ZF4/ ZA4	2,7 L	0,59 gal	0,71 gal	TRANSELF UNIVERSAL FE 80W90 APIGL5, MIL-L-2105 C o D 7711945821 (1 l)
	Ruote gemelle ZF4/ ZA4	3 L	0,66 gal	0,79 gal	

CAPACITÀ, LIQUIDI E LUBRIFICANTI CONSIGLIATI (3/4)

I seguenti valori corrispondono a capacità approssimative. Le quantità esatte di riempimento possono variare leggermente. Per il riempimento, seguire la procedura descritta nella sezione 4 ➔ 4.5, ➔ 4.7 per determinare le capacità appropriate.

Motore: M9T		Cambio: ZF4 - PA0 - PF6 - ZA4		
Tipo di liquido	Volume del liquido (valore fornito a titolo indicativo)			Liquidi/lubrificanti consigliati
	Misurazione metrica	Misura imperiale	Misura americana	
Liquido di raffreddamento	11,7 L	2,57 gal	3,09 gal	Utilizzare liquido di raffreddamento del motore originale "GLACEOL RX tipo D-21°C 5 l" o un equivalente della stessa qualità per evitare la corrosione dell'alluminio nel circuito del liquido di raffreddamento del motore dovuta all'uso di un liquido di raffreddamento del motore non originale. Tutte le riparazioni del sistema di raffreddamento del motore necessarie a causa dell'uso di liquido di raffreddamento non originale potrebbero non essere coperte dalla garanzia, anche se questi incidenti si verificano durante il periodo di garanzia. Rivolgersi alla rete NISSAN o ad un'officina autorizzata per qualsiasi informazione relativa a tipi e quantità di liquido di raffreddamento. Se è necessario diluire il liquido di raffreddamento non utilizzato per ottenere la corretta concentrazione, utilizzare solo acqua demineralizzata o distillata.
Capacità massima del serbatoio del liquido di raffreddamento	1,7 L	0,37 gal	0,45 gal	Liquido di raffreddamento di tipo D P# 7711428130 1 L P# 7711428132 5 L

CAPACITÀ, LIQUIDI E LUBRIFICANTI CONSIGLIATI (4/4)

I seguenti valori corrispondono a capacità approssimative. Le quantità esatte di riempimento possono variare leggermente. Per il riempimento, seguire la procedura descritta nella sezione 4 ➔ 4.5, ➔ 4.7 per determinare le capacità appropriate.

Motore: M9T		Cambio: ZF4 - PA0 - PF6 - ZA4		
Tipo di liquido	Volume del liquido (valore fornito a titolo indicativo)			Liquidi/lubrificanti consigliati
	Misurazione metrica	Misura imperiale	Misura americana	
Refrigerante aria condizionata tipo 2	580 → 1700 g	20,46 → 60 oz		GAS TYPE R134a
Olio compressore aria condizionata tipo 2	0,12 L	0,026 gal	0,031 gal	SANDEN SP10
Refrigerante aria condizionata tipo 3	570 → 1690 g	20,10 → 59,61 oz		GAS TYPE 1234YF
Olio compressore aria condizionata tipo 3	0,23 LI	0,050 gal	0,061 gal	VC100YF

UKCA MARKING



Hereby, NISSAN AUTOMOTIVE EUROPE SAS. declares that all equipment standardly fitted in your vehicle are in compliance with the following UKCA regulation directives:

- Radio Equipment Regulations 2017;
- Electromagnetic Compatibility Regulations 2016;
- Electrical Equipment (Safety) Regulations 2016;
- Pressure Equipment (Safety) Regulations 2016;
- Supply of Machinery (Safety) Regulations 2008.

The Importer to countries concerned by UKCA Certification; England; Scotland and Wales is:

NISSAN MOTOR (GB) Ltd.

The Rivers Office Park, Denham Way, Maple Cross, Rickmansworth,

WD3 9YS

UNITED KINGDOM

NISSAN AUTOMOTIVE EUROPE SAS

8 rue Jean Pierre Timbaud 78180 Montigny-le-Bretonneux - FRANCE

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN:

Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN:

Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN:

Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN:

Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN:

Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

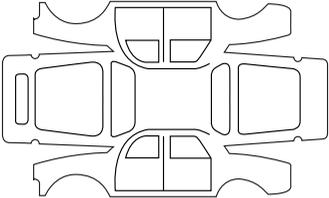
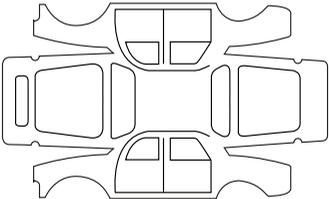
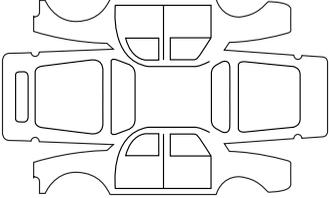
VIN:

Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Tampone		
Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Tampone		
Data: km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Tampone		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

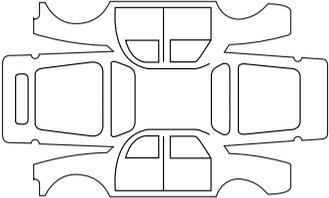
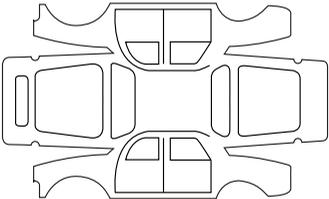
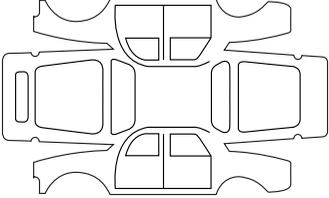
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

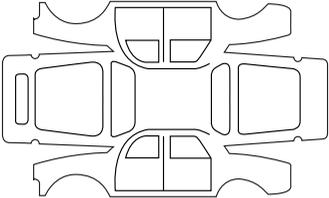
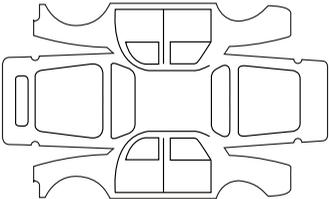
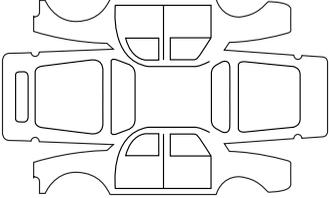
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

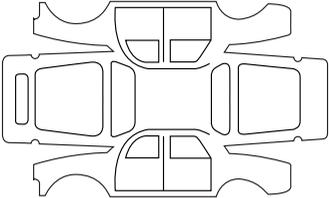
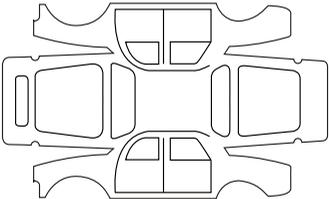
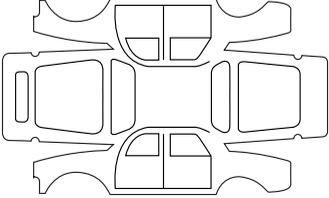
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

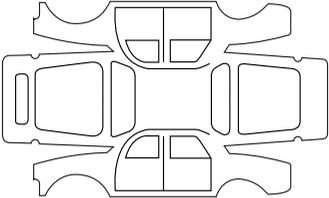
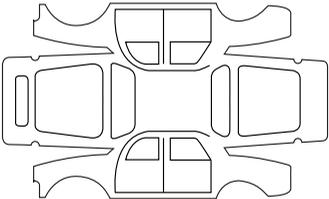
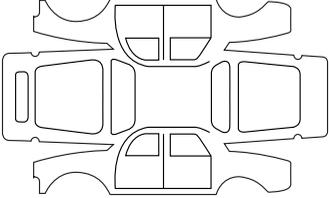
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

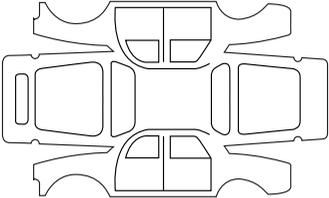
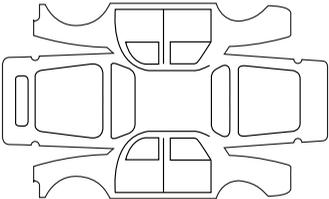
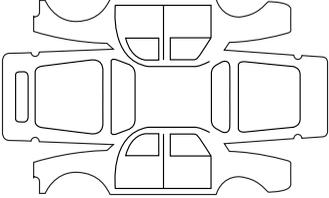
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (6/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

INDICE ALFABETICO (1/5)

A

ABS	2.24 → 2.29
accendisigari	3.20
accesso veicolo	0.2
accesso facilitato	1.8 – 1.9
accessori	5.42
aeratori	3.2 – 3.3
airbag attivazione airbag passeggero anteriore	1.80 → 1.82
disattivazione dell'airbag passeggero anteriore	1.80 → 1.82
airbag	1.30 → 1.35
airbag	0.6
aletta parasole	3.18 – 3.19
allarme acustico	1.13 – 1.14
allarme acustico di dimenticanza luci accese	1.113
altezza da terra	6.6 – 6.7
altoparlanti sede	5.41
alzavetri	3.15 – 3.16
ambiente	2.18
anelli di fissaggio	3.32 → 3.34
anelli di traino	5.4
angolo cieco: segnalatore	2.43 → 2.48
anomalie di funzionamento	1.102, 2.33, 2.76, 5.43 → 5.49
antiquinamento consigli	2.17
apparecchi di controllo	1.90 → 1.103, 1.105
appoggiatesta	1.19
aria condizionata	3.2 → 3.14
assistenza alla guida	0.5, 2.30 → 2.35, 2.43 → 2.48, 2.74 → 2.76
assistenza alla partenza in salita	2.24 → 2.29
asta dell'olio motore	4.3 – 4.4
autonomia del veicolo	1.99

autoradio

predisposizione	5.41
avviamento motore	2.3
avvisatore della perdita di pressione degli pneumatici	2.36 → 2.38
avvisatori acustici e luminosi	1.118
avviso di uscita dalla carreggiata	2.39 → 2.42

B

bagagliaio	3.32
bambini	0.3, 1.37 – 1.38
batteria	0.8, 4.12
bloccaggio automatico delle parti apribili durante la guida	1.12
bloccaggio delle porte	1.2 → 1.12, 1.15 → 1.18

C

cambio marce	2.19
cambio robotizzato	2.69 → 2.73
capacità del serbatoio del carburante	1.119
capacità organi meccanici	4.7 → 4.9
caratteristiche dei motori	6.5
caratteristiche tecniche	6.2 – 6.3, 6.6 → 6.8, 6.14
carburante avviso per il carburante	2.12 → 2.16
consumo	2.12 → 2.16
qualità	1.119
riempimento	1.119 → 1.121
carichi rimorchiabili	6.8
cassetta degli attrezzi	5.4
chiamata urgente	2.74 → 2.76
chiave per copparuota	5.4, 5.9 – 5.10
chiave/telecomando a radiofrequenza utilizzo	1.5 – 1.6
chiavi	1.2 → 1.6
chiusura ad effetto globale	1.7
cinture di sicurezza	0.6, 1.23 → 1.27, 1.35

INDICE ALFABETICO (2/5)

climatizzazione	3.2 – 3.3, 3.7 → 3.13
cofano motore.....	4.2
comandi	0.4
computer di bordo.....	1.96 → 1.105
consigli antinquinamento	2.17
consigli di guida	2.12 → 2.16
consumo di carburante	2.12 → 2.16
controllo anticorrosione	6.21 → 6.26
controllo dell'aderenza.....	2.28
controllo della trazione.....	2.24 → 2.29
controllo dinamico della stabilità: ESC	2.24 → 2.29
controllo livelli:	
liquido dei freni.....	4.7
liquido di raffreddamento	4.8
pompa del servosterzo	4.9
coppe ruota.....	5.9 – 5.10
cric	5.4
cruscotto	0.4

D

diametro di sterzata.....	6.6 – 6.7
dimensioni	6.6 – 6.7
disappannamento	
parabrezza	3.4, 3.7 → 3.12
disattivazione airbag passeggero anteriore.....	1.80 → 1.82
display	1.96 → 1.103, 1.105
dispositivi di sicurezza bambini	1.34, 1.37 – 1.38, 1.42 → 1.67, 1.80 → 1.82
dispositivi di sicurezza complementari alla cintura anteriore....	1.30 → 1.34
dispositivi di sicurezza complementari alle cinture	1.35

E

Eco guida.....	2.12 → 2.16
ESC: Controllo dinamico della stabilità.....	2.24 → 2.29

F

filtro	
antiparticolato	2.8
filtro.....	4.9
foratura	0.9, 5.2 → 5.8, 5.11 → 5.13, 5.15
frenata attiva di emergenza.....	2.30 → 2.35
frenata d'emergenza.....	2.24 → 2.35
freno a mano	2.20
funzione Stop and Start.....	2.4 → 2.6
fusibili.....	0.9, 5.26 → 5.30

G

giustificativi di manutenzione.....	6.15 → 6.20
gonfiaggio dei pneumatici.....	4.10 – 4.11
guida.....	0.5, 2.15, 2.24 → 2.38, 2.56, 2.74 → 2.76
guida assistita.....	0.5, 2.30 → 2.35, 2.43 → 2.48, 2.74 → 2.76

H

HSA: assistenza all'avviamento in salita	2.29
--	------

I

identificazione del motore.....	0.7, 6.4
identificazione del veicolo.....	0.7, 6.2 – 6.3
illuminazione	
esterni	0.2
illuminazione e segnalazione esterne.....	1.112 → 1.116
illuminazione esterna follow me home.....	1.113
illuminazione interna:	
sostituzione delle lampadine.....	5.25
illuminazione:	
interna	3.17
inconvenienti	
anomalie di funzionamento.....	1.102, 2.33, 2.76
indicatori:	
del quadro della strumentazione.....	1.90 → 1.95, 1.98 → 1.103, 1.105

INDICE ALFABETICO (3/5)

di direzione 1.118
innesco carburante 1.119 → 1.121

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici 5.5 → 5.8

L

lampadine

sostituzione 5.19 → 5.25
lampeggianti 1.118
lavaggio 4.14 → 4.16
leva del cambio 2.19, 2.69 → 2.73
leva del cambio automatico 2.69 → 2.73
limitatore di velocità 1.102, 2.49 → 2.51
limite sostituzione olio 1.101
liquido dei freni 4.7
liquido di raffreddamento 1.95
liquido di raffreddamento motore 4.8
livelli 0.8
livello carburante 1.95
livello olio motore 1.95, 4.3 → 4.6

luci:

abbaglianti 1.113, 5.19 – 5.20
anabbaglianti 1.112, 5.19 – 5.20, 5.22
antinebbia 5.22
di direzione 5.19 – 5.20
di posizione 1.112, 5.19 – 5.20
di retromarcia 5.22
di stop 5.22 – 5.23
diurne 5.19 – 5.20
regolazione dell'altezza dei fari 1.117
segnalazione pericolo 5.22
luci: sostituzione delle lampadine
indicatori di direzione laterali 5.24
luci fendinebbia 5.21

M

maniglia di ritegno 3.18 – 3.19
manovella 5.4
manutenzione 2.17
manutenzione:
carrozzeria 4.14 → 4.16
limite sostituzione olio 1.101, 6.15 → 6.20
meccanica 6.15 → 6.20
rivestimenti interni 4.17 – 4.18
masse 6.8
memorizzazione/organizzazione 0.3
messaggi sul quadro della strumentazione 1.98 → 1.103, 1.105
minimo 2.67
modalità ECO 2.13
montaggio autoradio 5.41
motore
caratteristiche 6.5

O

olio motore 4.3 → 4.6
ora 1.107 – 1.108
orologio 1.107 – 1.108

P

parcheggio assistito 2.57 → 2.62
particolarità dei veicoli diesel 2.7 → 2.11
pezzi di ricambio 6.14
pila
riparazione 5.31 → 5.33
plafoniera 3.17, 5.25
pneumatici 0.2, 2.36 → 2.38, 4.10 – 4.11, 5.16 → 5.18
porte 1.13 – 1.14, 1.17 – 1.18
posaceneri 3.20
posizione di guida
regolazioni 0.3

INDICE ALFABETICO (4/5)

posto di guida	0.4, 1.86 → 1.89
predellini	5.38
predisposizione autoradio.....	5.41
presa accessori	3.20
pressione dei pneumatici.0.7, 1.102, 2.36 → 2.38, 4.10 → 4.11	
pretensionatori delle cinture di sicurezza anteriori.....	1.30 → 1.34
protezione anticorrosione	4.14 → 4.16
pulizia: interno del veicolo	4.17 → 4.18

Q

quadro della strumentazione	0.4, 1.90 → 1.103, 1.105
qualità del carburante	1.120

R

reagente (serbatoio)	1.95, 1.105, 1.122 → 1.129
regolatore di velocità	1.102, 2.52 → 2.55
regolatore-limitatore di velocità.....	1.102, 2.49 → 2.55
regolazione dei sedili	1.23
regolazione dei sedili anteriori.....	1.20
regolazione della posizione di guida.....	1.23
regolazione della temperatura.....	3.13 → 3.14
regolazione elettrica dell'altezza dei fari.....	1.117
retromarcia passaggio	2.19, 2.70
retrovisori.....	0.2, 1.84 → 1.85
rifornimento di reagente.....	1.122 → 1.129
rilevamento presenza pedoni	2.30 → 2.35
rilevamento veicolo.....	2.30 → 2.35
rimorchio guida	2.27
riparazione	0.9
riscaldamento	3.2 → 3.6, 3.13 → 3.14
rivestimenti interni manutenzione	4.17 → 4.18

ruota di scorta.....	5.2 → 5.3
ruote (sicurezza).....	5.16 → 5.18

S

sbloccaggio delle porte.....	1.8 → 1.11
schermo multifunzione.....	2.32
sedile unico posteriore.....	3.27 → 3.29
sedili	0.3
sedili anteriori	1.20
sedili termici.....	1.20
seggolini per bambini.....	1.37 → 1.38, 1.42 → 1.67
segnalatore angolo cieco.....	2.43 → 2.48
segnalazione illuminazione.....	1.112 → 1.116
segnale pericolo	1.118
serbatoio lava-vetri	4.9
serbatoio carburante.....	1.119 → 1.121
serbatoio del reagente.....	1.95, 1.105, 1.122 → 1.129
servofreno di emergenza	2.24 → 2.29
servosterzo	1.83
sicurezza bambini.....	1.37 → 1.38, 1.42 → 1.67
sicurezza dei bambini	0.3, 1.37 → 1.38, 1.42 → 1.67, 1.80 → 1.82
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS	2.24 → 2.29
sistema di navigazione	1.107 → 1.108, 3.30 → 3.31
sistema di ritengo bambini.....	1.37 → 1.38, 1.42 → 1.67, 1.80 → 1.82
sollevamento del veicolo sostituzione della ruota	5.4, 5.11 → 5.13, 5.15
sostituzione della ruota.....	5.2 → 5.4, 5.9 → 5.13, 5.15
sostituzione delle lampadine	5.19 → 5.20, 5.22 → 5.25
sostituzione olio	1.101, 4.5 → 4.6
sostituzione olio motore.....	1.101
spazzole dei tergivetri.....	5.38
spazzole del tergivetro.....	0.9
spagnimento del motore.....	2.3

INDICE ALFABETICO (5/5)

spia di controllo..... 1.90 → 1.95, 1.98 → 1.103, 1.105
sportellino del serbatoio carburante 0.2
Stop and Start..... 2.4 → 2.6

T

tappo serbatoio carburante..... 1.119 → 1.121
targhetta costruttore 6.2
targhette di identificazione..... 6.2 – 6.3
telecamera per la retromarcia..... 2.63 → 2.65
telecomando di bloccaggio delle porte
pile 5.34 – 5.35
telecomando di chiusura..... 1.2 → 1.6
temperatura esterna 1.107 – 1.108
tergi/lavavetro 1.109 → 1.111
traino
caravanning 6.8
riparazione 5.39 – 5.40
traino..... 0.9, 3.32
trasporto bambini..... 1.37 – 1.38, 1.42 → 1.67, 1.80 → 1.82
trasporto di oggetti
nel bagagliaio..... 3.32 → 3.34

U

utilizzo invernale 5.18

V

vani portaoggetti..... 3.21 → 3.26
vano portaoggetti..... 3.21 → 3.26
ventilazione
aria condizionata..... 3.2 – 3.3
ventilazione..... 3.13 – 3.14
vernice
manutenzione 4.14 → 4.16
riferimento 6.2
vetri..... 0.2, 3.15 – 3.16

volante
regolazione 1.83

W

warning 1.118



9 99 1077 29 S

K3

Printing: 10/2022

Publication No: OM22IT-0X62E1EUR

Printed in France

NU 1306-9 – Edition italienne – 99 91 077 29S



X62-IT.09